Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 24 agosto 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8795 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755955 - Prezzi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 990 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

BILANCIO DI FINE AGOSTO

Ipoteche e ipotesi sul governo Moro

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 23

La settimana di Ferragosto che doveva essere caratterizzata dalla consueta fase di «stanca» dell'attività politica e sindacale ha, invece, fatto esplodere tali e tanti avvenimenti di rilievo da dare subito la precisa misura delle difficoltà cui andremo incontro nelle prossime settimane. La gravissima situazione economica e la non meno preoccupante crisi dei livelli occupazionali, le incertezze del quadro politico (sia per le tensioni esistenti tra e nei partiti, sia per la spinosa questione delle giunte locali) le difficili prospettive determinate dall'approssimarsi di un'intensa stagione di rinnovi contrattuali erano elementi già ampiamente indicativi dei problemi che il governo, le forze politiche e sindacali, in generale tutti i cittadini sapevano di dover affrontare nell'ettasa e temuta ripresa autunnale.

Ma nuovi e non meno rilevanti fattori si sono aggiunti, proprio in questa settimana, a quelli preesistenti rendendo necessariamente più preoccupato il giudizio sulle prospettive.

Tra questi elementi nuovi ci sembra di doverne porre in luce soprattutto tre che appaiono tali da avere notevoli riflessi nelle prossime settimane: 1) i notevoli contrasti esistenti in campo sindacale per gli scioperi proclamati nel settore dei trasporti dai sindacati autonomi (i cosiddetti «sindacatini») che hanno strappato l'iniziativa e posto in difficoltà le grandi confederazioni unitarie; 2) le accese polemiche sulla questione portoghese alla luce del noto documento De Martino - Berlinguer e della recente proposta fatta da Soares per un incontro tra partiti comunisti e socialisti italiani, francesi, spagnoli e portoghesi; 3) le continue sortite di esponenti politici, soprattutto democristiani, dirette a sollecitare un «chiarimento» che rischia di travolgere il governo aprendo una crisi dagli sviluppi del tutto imprevedibili.

Vediamo innanzitutto la questione sindacale. Si è già rilevato nei giorni scorsi che la «torrida» estate sindacale, proprio per i contrasti registratisi tra piccole organizzazioni autonome dei lavoratori e grandi confederazioni, è indicativa di una prima fase di «rigetto» di alcuni settori del lavoro nei confronti della egemonia della federazione Cgil, Cisl, Uil.

E' questo l'aspetto che al di là dell'indubbio corporativismo che caratterizza molte rivendicazioni dei ferrovieri organizzati dagli autonomi o dei piloti dell'Anpac o dei lavoratori delle imposte dirette, si qualifica come sintomatico di uno stato di conflitto che potrebbe rendere ancor più travagliata la stagione dei rinnovi contrattuali facendo aggiungere all'incertezza e alla confusione esistente in campo politico analoghi fenomeni in campo sindacale.

Tanto più che certe iniziative assunte oggi dal governo come la mobilitazione dei ferrovieri del genio per fronteggiare gli scioperi degli autonomi o certi discorsi, estremamente opportuni, fatti in ambienti giornalistici ed industriali sulla necessità di regolamentazione dello sciopero applicando gli articoli 39 e 40 della Costituzione, ben difficilmente saranno sviluppati con coerenza quando gli interlocutori saranno le grandi confederazioni e non più le piccole organizzazione autonome. Sarà proprio questo, fin troppo facilmente prevedibile, modo di agire con due pesi e due misure a determinare ulteriori tensioni nel mondo del lavoro.

Non meno foriera di tensioni, per lo specifico rilievo che ha anche sul piano politico interno, appare la questione portoghese.

Il documento congiunto De Martino - Berlinguer sulla crisi di Lisbona, al di là delle tante prese di posizione critiche o offensive registrate in questi giorni, appare come una indubbia riaffermazione dell'unità d'azione dei due partiti di sinistra anche sul terreno ideologico, una scelta che consolida e corrobora la linea frontista seguita dal PSI nella formazione delle giunte locali e che rende ancora più problematico il recupero dei socialisti non solo per una riedizione del centrosinistra che ormai quasi tutti considerano «una formula morta», ma anche per la formazione di nuove coalizioni che escludano il diretto apporto del PCI.

Il giudizio critico sul documento congiunto espresso anche oggi dai socialdemocratici con una dichiarazione dell'ex segretario del partito Orlandi e ribadito ufficialmente dalla DC attraverso l'odierno editoriale del «Popolo», non sono «manifestazioni di provincialismo» di «cecità politica» come hanno stizzosamente definito tali rilievi critici esponenti socialisti e comunisti, ma l'attestazione del preciso rilievo che il documento De Martino - Berlinguer ha sul piano politico interno.

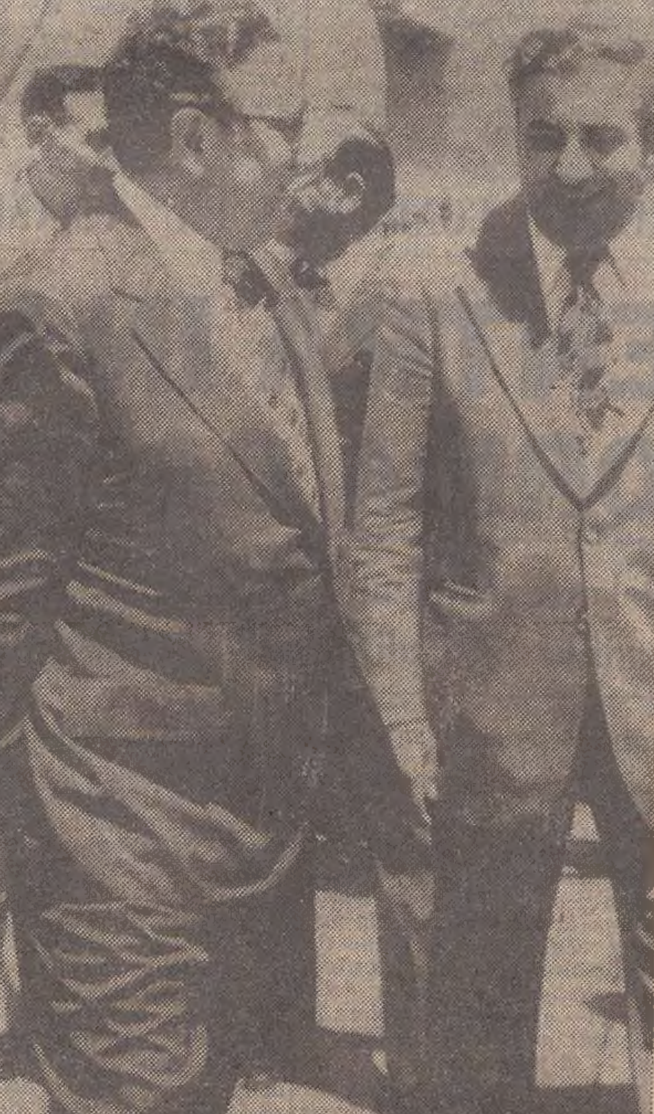
D'altronde quella convergenza di posizione sulla questione portoghese tra i due partiti di sinistra agevolmente raggiunta nella predisposizione a tavolino di un documento dovrà reggere alla prova dei fatti quando esponenti del PCI e del PSI dovranno partecipare al «confronto» proposto da Soares. In quella occasione sarà definitivamente possibile constatare se i socialisti hanno fatto una scelta di campo continuando a dichiararsi d'accordo con un PCI che non potrà andare oltre certi limiti per non rendere ancor più difficile, di quanto già non sia, il suo colloquio con Mosca. In questo caso sarà inevitabile per gli altri partiti trarne le dovute conseguenze ponendo fine ad una maggioranza governativa che continua ad esistere solo sulla carta. Il discorso si riallaccia qui al terzo elemento preso in esame e cioè le numerose richieste di «chiarimento politico» formulate da numerosi esponenti democristiani. Le sollecitazioni in proposito fatte proprio ieri da Donat Cattin hanno fatto meritare al leader forzanovista, che pure era stato fino a qualche settimana fa trattato con molta attenzione da socialisti e comunisti come punta di diamante della DC, la qualifica di «specialista in scomposte minacce» attribuitagli dall'«Unità» e di «leader del partito della crisi» appiccicatagli dall'«Avanti!». Si sa che comunisti e socialisti non vogliono la crisi per non far venire meno uno stato di fatto politico che risponde ai loro interessi perché li lascia liberi di operare in sede locale come vogliono di fronte ad una DC inerte, ma si sa anche che sono molti i democristiani convinti a non lasciare le cose come stanno, anche a costo di una crisi che rischia di portare il Paese a nuove elezioni anticipate. Ciò anche se «Il Popolo» ha cautamente ribadito stamane l'inopportunità di uno scontro frontale.

Roberto Perugini

KISSINGER HA RIPRESO IN PIENO LA SPOLA NELLE CAPITALI DEL M.O.

Fra Israele ed Egitto tre i punti in sospeso

Serrata trattativa soprattutto sull'avanzamento delle linee egiziane nel Sinai
Da Alessandria a Damasco il segretario di stato, e poi di nuovo a Gerusalemme



Telefoto Ansa-Upi
Damasco — Kissinger accolto al suo arrivo nella capitale siriana dal vice primo ministro per gli affari economici Haidar

Tel Aviv, 23

Mentre in Israele si rinnovano le manifestazioni della destra contro ogni «cedimento» all'Egitto e agli Stati Uniti da parte del governo Rabin, il segretario di stato Henry Kissinger ha ripreso in pieno la «spola diplomatica» tra le capitali mediorientali, nell'intento di propiziare il nuovo accordo «ad interim» per lo sganciamento militare nel Sinai: stamane, dopo un colloquio con il ministro degli esteri egiziano Ismail Fahmi, ha lasciato Alessandria d'Egitto per la capitale siriana, Damasco, dove nel pomeriggio ha avuto quattro ore di conversazione con il Presidente Hafez Assad; in serata, Kissinger è ritornato in Israele, per riferire ai dirigenti ebraici sull'esito dei colloqui: domani, egli tornerà in Egitto per continuare la delicata trattativa.

Per quanto riguarda il piano proposto dal segretario di stato a Israele e all'Egitto, esso comprenderebbe (secondo notizie confermate dall'autorevole settimanale francese «L'Express») cinque accordi, tre pubblici e due segreti; il più importante di tali accordi — quello tra Stati Uniti e Israele, che avrebbe la forma di una lettera del Presidente Ford al primo ministro israeliano Rabin comprenderebbe sei punti:

1) gli Stati Uniti garantiscono che la durata dell'accordo sarà di tre anni; 2) Israele avrebbe le mani libere nel caso in cui gli egiziani violassero l'accordo prima della fine della sua durata; 3) Washington promette di non evacuare, senza assenso di Israele, i civili impiegati nelle postazioni di rilevamento elettronico vicino ai passi del Sinai; 4) gli Stati Uniti promettono di sostenere la creazione di una «forza internazionale indipendente», destinata a sostituire i «caschi blu» se il mandato di questi ultimi fosse bloccato da un veto sovietico o cinese al Consiglio di sicurezza dell'ONU; 5) gli USA si impegnano a proteggere Israele contro un intervento sovietico, in caso di guerra dichiarata a Israele dai paesi arabi; 6) gli accordi segreti riconoscono agli Stati Uniti un ruolo di controllo e di ispezione per mezzo di posti di rilevamento nella zona neutrale, voli di controllo effettuati da aerei «V-2» di stanza a Cipro, fotografie prese da satelliti sorvolanti la zona.

Secondo le bozze dell'accordo, gli israeliani arretrerebbero di una cinquantina di chilometri: le loro posizioni si estenderebbero dal Mediterraneo (a Est del villaggio di Romani) fino a Sud di Abu Rodeis, nel Golfo di Suez, passando a 300 metri dall'estremità orientale del passo di Mitla e a 1500 metri dall'estremità orientale del passo di Giddi; la linea egiziana avanzerebbe di una decina di chilometri; la zona neutrale, controllata dai «caschi blu», sarebbe di ottomila chilometri quadrati: all'interno di tale zona, sarebbero situati sei posti di rilevamento elettronico: due israeliani, due egiziani e due americani.

Ritirandosi a Est di Abu Rodeis, gli israeliani lascerebbero i pozzi petroliferi che finora garantiscono dal 60 al 65 per cento del loro fabbisogno nazionale; ma gli americani garantirebbero a Israele il petrolio di cui ha bisogno, e finanzierebbero la costruzione di serbatoi sotterranei, capaci di contenere scorte per un anno.

Questo pomeriggio, dopo la partenza di Kissinger dall'Egitto, fonti politiche egiziane hanno riferito, ad Alessandria, che il divario di posizioni tra Il Cairo e Gerusalemme è ormai ridotto a tre questioni principali, sulle quali attualmente si concentrano i negoziati: 1) le linee da tracciare per il ritiro delle forze israeliane e l'avanzamento di quelle egiziane; 2) le apparecchiature di rilevamento elettronico e la relativa assistenza tecnica americana; 3) l'

Continua in 2.a pagina

LA RESA DEI CONTI



Telefoto Ansa-Upi
Atene — Per i «colonnelli» che per sette anni hanno tenuto la Grecia sotto un'inflessibile dittatura militare, è scoccata l'ora della resa dei conti: Papadopulos, Makarezos e Pattakos (da sin.) ascoltano impassibili la sentenza del tribunale speciale che li condanna alla fucilazione

VERDETTO AD ATENE CONTRO I PROTAGONISTI DEL «PUTSCH» DEL 1967

A morte Papadopulos e altri due «colonnelli»

Si tratta di Pattakos e Makarezos, riconosciuti anch'essi colpevoli di alto tradimento e insurrezione armata - Ma è probabile una commutazione della pena - Otto ergastoli

Atene, 23

Giorgio Papadopulos, Stilianos Pattakos e Nicola Makarezos, i tre principali protagonisti del colpo di stato dei «colonnelli» che, il 21 aprile 1967, soffocò la democrazia in Grecia, sono stati condannati a morte mediante fucilazione dal tribunale speciale di Atene, in quanto riconosciuti colpevoli di alto tradimento e insurrezione armata. I tre imputati hanno ascoltato impassibili la lettura della sentenza: Papadopulos ha lievemente accennato un sorriso, Makarezos ha ostentatamente guardato il soffitto, mentre Pattakos ha avuto un lieve cenno di reazione. Nel centro di Atene, dove erano stati installati televisori che hanno trasmesso in circuito chiuso l'ultima giornata del processo agli ex dittatori, la sentenza è stata accolta dagli applausi dei presenti.

I condannati hanno ora cinque giorni di tempo per ricorrere alla Corte suprema di giustizia, l'«Areopago», e sollecitare un procedimento di appello; ma già circola voce che la sentenza capitale emessa stamane a carico dei principali responsabili del putsch del '67 potrebbe essere commutata, d'autorità, dal governo: lo ha lasciato capire una dichiarazione dello stesso governo Karamanlis, in cui si rileva che, in un sistema democratico, «la giustizia è indipendente e mira a proteggere la costituzione», ma si osserva anche che «l'alto senso delle responsabilità politiche può prevalere», dando all'esecutivo la possibilità di commutare la sentenza.

Secondo notizie ufficiose, Karamanlis ha indetto per lunedì mattina una riunione del consiglio dei ministri per esaminare i problemi sollevati dal verdetto e, forse, per dare avvio d'ufficio alla procedura di commutazione della pena di morte in quella della detenzione a vita. Da notare, che Papadopulos, Pattakos e Makarezos, oltre che alla fucilazione, sono stati condannati oggi anche all'ergastolo per reati «minori», e sono stati privati, inoltre, del loro grado militare.

Già stasera il comunicato governativo in cui si fa intravvedere la possibilità di una commutazione delle tre pene capitali ha suscitato vivaci reazioni negative tra i dirigenti politici greci: Giorgio Mavros, leader dell'«Unione di centro», ha chiesto l'immediata convocazione del parlamento perché si pronunci su questo «grave problema politico e costituzionale»; Andrea Papandreu, presidente del partito socialista (Pasok), ha detto che dal comunicato governativo si deve trarre la conclusione che «il primo ministro Karamanlis non controlla la situazione», e che pertanto il paese si trova in una «grave crisi politica, risolvibile soltanto con nuove, immediate elezioni». Hanno protestato anche, il partito comunista dell'interno e il PC greco (filosovietico).

Oltre alle tre condanne a morte, il tribunale speciale di Atene ha pronunciato il verdetto nei confronti di altri ex alti ufficiali implicati nel colpo di stato e nella successiva dittatura militare. Per il reato di insurrezione armata sono stati condannati all'ergastolo l'ex capo di stato maggiore, generale Gregorio Spandidakis, l'ex reggente Giorgio Zoitakis, l'ex generale Dimitrios Ioannides (che nel 1973 costrinse Papadopulos a lasciare il potere), gli ex generali Ioannis Laddas e Antonio Lekkas, l'ex capo dei servizi segreti Michele Rufogalis, Costantino Papadopulos (fratello dell'ex dittatore) e l'ex colonnello Michele Balopulos.

La corte ha pertanto accettato quasi al completo le richieste del pubblico ministero, ad eccezione della pena sollecitata per l'ex generale Odisseo Anghelis, capo di stato maggiore nei sette anni di dittatura. Anghelis è stato condannato a vent'anni di reclusione, mentre per lui il procuratore aveva chiesto l'ergastolo; un'altra condanna a vent'anni di detenzione è stata inflitta all'ex generale Nicola Dertilis, che da Salonicco aveva favorito l'insurrezione delle unità della Grecia del Nord. A pene minori sono stati condannati gli altri imputati: a 15 anni gli ex generali Stefano Karamberis e Nicola Gandonas, a 12 l'ex colonnello Giorgio Constantopulos, a otto l'ex colonnello Evangelo Tsakas e a cinque l'ex colonnello Demetrio Stamatelopulos.

Due ex colonnelli, che comandavano la scuola militare di Atene e che non presero parte alle prime azioni dei «colonnelli», nella notte del 21 aprile del 1967, sono stati assolti con formula dubitativa: si tratta di Costantino Karydas, insegnante alla scuola cadetti e Alessandro Hatzipetru, che comandò per alcuni anni il servizio segreto di informazione prima di assumere la carica di sottosegretario agli esteri.

Il processo — chiamato spesso dai greci il «Norimberga ellenico» — è durato 21 giorni, e ha visto sfilare nell'aula 65 testi di accusa e 25 di difesa; la tesi dei difensori e degli imputati era stata sempre quella di aver compiuto, con l'intervento militare del 21 aprile 1967, una «rivoluzione» non osteggiata dalla maggioranza della popolazione e divenuta, nella realtà, una forma di regime legale.

Ma stamane la corte, in apertura dell'udienza, aveva respinto questa tesi, definendo il colpo di forza del 1967 come un'insurrezione armata, non necessaria in tempo di pace, e attuata senza che il paese fosse minacciato da pericoli provenienti dall'estero o dall'interno. Da notare che Papadopulos e gli altri imputati hanno sempre negato la legittimità della corte, definita dall'ex dittatore, in un suo promemoria, una «specie di tribunale del popolo, chiamato a leggere una sentenza voluta dalla vendetta dei politici contro i fautori della rivoluzione del 1967».

Ad Atene e al Pireo oggi le forze di polizia sono rimaste ininterrottamente in stato di allarme, per timore di manifestazioni da parte di gruppi politici. Nei giorni scorsi, sui muri di alcune abitazioni, sostenitori del passato regime avevano scritto: «Vendicheremo gli esponenti della rivoluzione ingiustamente perseguiti».

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

La situazione

I contrasti verificatisi in questi giorni tra esponenti delle confederazioni Cgil, Cisl e Uil e i sindacati autonomi per l'iniziativa assunta da questi ultimi e che ha portato a gravi intralci nella circolazione dei treni, le polemiche tra le forze politiche per la crisi portoghese soprattutto dopo il documento congiunto diramato in merito dai comunisti e dai socialisti, e le continue prese di posizione di esponenti politici per sollecitare un chiarimento riguardo al governo e alla maggioranza sono tutti elementi indicativi delle gravi difficoltà che si preannunciano sul piano politico.

L'esplicita richiesta di un chiarimento a livello governativo fatta dal ministro dell'industria Donat Cattin è stata aspramente criticata dal PSI e dal PCI decisamente contrari ad una crisi.

Va gradatamente migliorando la situazione dei trasporti ferroviari anche se il protrarsi di scioperi in alcuni compartimenti e nuove agitazioni programmate per i prossimi giorni continuano a far registrare disagi per i passeggeri sia per ritardi dei convogli sia per il sovraffollamento determinato dall'irregolare funzionamento dei collegamenti ferroviari in questo particolare momento di grande rientro dalle ferie.

Si apre oggi a Venezia una importante riunione dei ministri del tesoro della Comunità europea con all'ordine del giorno un approfondito esame dei problemi economico-monetari.

SUL PAESE IBERICO INCOMBE SEMPRE PIU' MINACCIOSO LO SPETTRO DELLA GUERRA CIVILE

IN ALLARME UNITÀ MILITARI PORTOGHESI LA CRISI VICINA AL PUNTO DI ROTTURA?

Estrema mediazione del Presidente Costa Gomes per scongiurare un tentativo di abbattere con la forza il governo Goncalves - Esce allo scoperto il gen. Fabiao, candidato dei «moderati» alla carica di premier

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lisbona, 23

Varie unità delle forze armate portoghesi sono in stato di allarme e la crisi politica che travaglia il paese sembra ormai prossima al punto di rottura: questo il contesto in cui il Presidente Costa Gomes ha deciso, oggi, di convocare una riunione dei capi delle fazioni militari dissidenti, per impedire che la battaglia di documenti combattuta attorno alla figura del primo ministro filocomunista Vasco Goncalves degeneri in un aperto scontro armato. Le possibilità di compromesso appaiono scarse, in quanto i «moderati» si dicono decisi a ottenere l'esautoramento di Goncalves ricorrendo, se necessario, anche alla forza; altrettanto deciso e tenacemente attaccato al potere si è sinora dimostrato il primo ministro, che oggi è giunto a palazzo Belem, per prendere parte alla riunione convocata da Costa Gomes, scortato da un gruppetto di ufficiali di provata fede comunista.

Al Presidente, a quanto pare, sono stati concessi pochi giorni, sino a martedì, per decidere se appoggiare Goncalves e rischiare così l'insurrezione dei «moderati» e dei reparti fedeli al generale Otelo Saraiva de Carvalho, capo dei servizi di sicurezza militare, e triumviro, oppure disfarsi del primo ministro, osteggiato da ampi settori dello schieramento militare e da larga parte della popolazione.



Il Presidente Costa Gomes, «ago della bilancia» tra le correnti militari portoghesi

Alle minacce si accompagnano i fatti. Il comandante della regione militare centrale, Francisco Charais, un generale anticomunista e pertanto avversario politico di Goncalves, ha ordinato ai suoi reparti di prendere parte a manovre militari, giunte del tutto inattese; secondo fonti diplomatiche, anche altre unità sono state poste in allarme nel resto del paese. Gli aviogetti militari sono stati consegnati a terra, per impedire che anche normali voli di addestramento possano spargere il panico tra la popolazione civile, sempre più incline al nervosismo, dato l'incessante susseguirsi di voci di imminenti colpi di stato.

Fonti vicine a palazzo Belem riferiscono che Costa Gomes teme sopra ogni altra cosa la possibilità di una guerra civile, che laceri irreparabilmente un paese già dilaniato dagli estremismi di parte: questa la ragione principale — si dice — dell'indecisione sinora dimostrata dal Presidente. E' convinzione di Costa Gomes — proseguono ancora le fonti — che il partito comunista, su cui poggia l'autorità di Vasco Goncalves, sia abbastanza forte da combattere una guerra civile, anche perché potrebbe contare sull'appoggio di alcune unità dell'esercito.

Ma i «moderati», che vantano la solidarietà del 90 per cento della popolazione e dell'85 per cento degli effettivi delle forze armate, inclusi i reparti scelti dei paracadutisti, dei commando e dei reggimenti corazzati, sono comunque decisi a rovesciare Goncalves, che ritengono colpevole di aver portato il Portogallo sull'orlo del baratro.

Oggi, intanto, il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Carlos Fabiao, ha rotto il silenzio che aveva mantenuto finora, diramando un'importante dichiarazione nella quale si afferma che è necessario ristabilire l'unità in seno alle forze armate e che bisogna riconoscere gli errori commessi. Questa presa di posizione, diffusa dalla televisione, è venuta dopo una serie di visite che Fabiao ha fatto a diversi comandi militari, assieme al gen. De Carvalho, comandante del «Copcon»: essa appare tanto più interessante in quanto Fabiao viene insistentemente indicato come il futuro primo ministro del nuovo governo provvisorio, la cui costituzione sarebbe ormai questione di giorni e che comprenderebbe alcuni ministri socialisti e popolari - democratici, oltre a un esponente comunista.

A tale riguardo le voci che sono corse a Lisbona in questi ultimi giorni parlano anche della possibilità che vengano designati due vice primi ministri, i «moderati» comandante Victor Crespo e maggiore Ernesto Melo Antunes; quest'ultimo sarebbe investito anche della carica di ministro degli esteri. Tuttavia, per quanto concerne l'effettiva possibilità di sostituire l'attuale governo

Stephens Broening

Continua in 2.a pagina

In XIII pagina

Mosca: «Fare piazza pulita del maoismo»

E' ripresa con virulenza la campagna di stampa contro il regime cinese

DAL BRÁSILE SPINOLA organizza la «resistenza»

Rio de Janeiro, 23

L'ex presidente portoghese (ora in esilio) Antonio de Spinola ha annunciato oggi che un movimento di «resistenza» da lui fondato opera all'interno del Portogallo, allo scopo di sostituire il regime attualmente al potere con un governo democratico: se gli attuali governanti non cederanno pacificamente il potere, il «Movimento democratico per la liberazione del Portogallo» (così è stata battezzata l'organizzazione fondata da de Spinola) potrebbe far ricorso alla forza per rovesciarlo. L'ex presidente, che ha formulato queste minacce in un'intervista esclusiva all'agenzia «Associated Press», ha aggiunto che il suo «Movimento» è finanziato da portoghesi in tutto il mondo. *(Ap)*

In piazza i sostenitori di Carvalho



Telefoto Ansa-Upi
Evora — Alcune centinaia di lavoratori — controllati dai militari — hanno manifestato, in questa città portoghese, a favore dell'applicazione del «documento del Copcon», cioè del programma di governo elaborato dal generale de Carvalho

SITUAZIONE VERSO LA NORMALITA' ANCHE SE INTRALCI E RITARDI CONTINUANO

TRENI: POCHI SCIOPERANTI ANCHE NELLA ZONA DI TORINO

La protesta, comunque, prosegue e da oggi interesserà altri compartimenti del Nord e la Sardegna - Resta il disagio al Sud - Gli assistenti di volo rinviano l'azione



Telefoto Ansa

Palermo — L'assalto degli emigranti ai due convogli in partenza per il Nord. La situazione dei trasporti ferroviari stenta a ridiventare normale nel Sud della Penisola, mentre nelle regioni settentrionali non si devono, finora, registrare particolari disagi per i viaggiatori

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 23

Anche se il traffico ferroviario è nettamente migliorato rispetto ai giorni scorsi, i ritardi, gli intralci e il conseguente sovraffollamento, determinati dagli scioperi settoriali, proclamati dal sindacato autonomo e dalla Cisnal dei ferrovieri, rendono ancora problematica la fase del «grande rientro» dopo il Ferragosto. Una situazione di particolare disagio continua a registrarsi, in molti compartimenti del Mezzogiorno, dove la circolazione ferroviaria non si è ancora normalizzata ed i convogli procedono con gravi ritardi.

Difficoltà si registrano anche nel settore dei collegamenti locali, poiché numerose linee sono state soppresse e sostituite con servizi automobilistici: disagi soprattutto per le coincidenze. L'agitazione dei ferrovieri, comunque, è tutt'altro che conclusa, anche se il sottosegretario Degan ha annunciato che il 28 agosto avrà un primo colloquio con gli esponenti del sindacato confederale. Il Presidente della Repubblica ha ricevuto, stamattina, il ministro dei trasporti Martinelli, rientrato dagli Stati Uniti, per conoscere meglio la situazione.

Nei compartimenti di Milano e di Torino l'astensione terminerà rispettivamente alle sei di domani e di lunedì 25. A Milano, comunque, il traffico ferroviario si è svolto regolarmente. La partecipazione allo sciopero è stata molto bassa. La stessa Cisnal ha ammesso che si è astenuto solamente il 10 per cento dei dipendenti. I treni sono partiti in orario. Le uniche difficoltà si sono registrate con i convogli provenienti dal Sud, che hanno viaggiato con parecchi minuti di ritardo.

Anche a Torino la percentuale di astensione è stata molto bassa. Stamane sui ventitremila dipendenti addetti ai tre turni del compartimento solamente una quarantina hanno disertato il lavoro. Alla stazione di Torino non si sono presentati 15 manovratori che sono stati immediatamente sostituiti con personale di altre stazioni. In Piemonte, comunque, sono stati annullati i convogli locali, come era stato annunciato nella giornata di ieri.

Da stasera alle 21 sino alla stessa ora di lunedì i ferrovieri del sindacato autonomo e della Cisnal si fermeranno nel compartimento di Bolzano, mentre dalle 9 di domani alle 6 di mercoledì l'agitazione si estenderà anche a Cagliari. Dalle 21 di martedì, sino alle 21 di giovedì 28, il personale della biglietteria della stazione di Roma Termini aderente ai «Cub» (comitati unitari di base) entrerà in sciopero. Nella prossima settimana dalle 10 di lunedì alle 10 di domenica 31 la federazione autonoma ha proclamato un'agitazione a livello nazionale che dovrebbe ritardare la partenza dei treni di circa mezz'ora.

Sempre nella prossima settimana nuove astensioni si dovrebbero verificare nei compartimenti di Ancona, Bologna, Genova, Venezia, Verona, Trieste. Dallo sciopero nazionale e da questi ultimi compartimentali la Cisnal si è dissociata, spiegandone i motivi in una nota diramata nella mattinata di oggi. Il sindacato di destra, nel comunicato, ha sostenuto di non condividere i motivi e l'attuazione di questa nuova agitazione. Tuttavia la Cisnal considera tutt'altro che conclusa la vertenza. «Molto presto — ha avvertito — la categoria dei ferrovieri sarà chiamata ad altre manifestazioni di sciopero, anche ad oltranza o magari improvvise». La Cisnal ha anche condannato la decisione del governo di ricevere per primi i rappresentanti dei sindacati confederali.

Il sindacato confederale, dal suo canto, ha comunicato la situazione dei vari compartimenti dov'è in corso lo sciopero, sottolineando come la situazione si stia normalizzando e come i ferrovieri abbiano «dimostrato un alto senso di responsabilità». La confederazione unitaria ha anche sottolineato ché i ritardi con cui viaggiano i convogli sono una cosa abituale in questo periodo, date «le carenze delle strutture» delle FF. SS.

La situazione più critica, comunque, in questi giorni si era verificata nel compartimento di Palermo, dove lo sciopero si concluderà solamente venerdì 29 agosto. L'impiego dei ferrovieri non partecipanti all'agitazione e dei militari del genio ferrovieri, agli ordini del ten. col Ganora, ha permesso una certa normalità nel traffico dall'isola verso il Nord Italia. Da Palermo questa mattina, come era avvenuto ieri, sono partiti un espresso per Roma, il «Peloritano», la «Freccia del Sud» ed il «Treno del sol». E' stato inoltre formato un convoglio con 13 vagoni diretto a Torino onde permettere ai dipendenti della Fiat di rientrare in tempo per la ripresa del lavoro. Anche dalle altre stazioni della Sicilia, Messina e Catania sono partiti regolarmente i treni diretti verso il Nord. Lentamente sta riprendendo il collegamento locale mentre è ancora fermo il traffico delle merci.

Il vicedirettore delle ferrovie dello stato, dal suo canto, ha diffuso, nella giornata odierna, un comunicato in cui contesta le dichiarazioni delle associazioni democratiche del comitato nazionale d'intesa con la Germania. Nella nota diffusa ieri l'associazione oltre alla condanna dello sciopero «corporativo» ha espresso la sua condanna verso «atteggiamenti non chiari da parte dell'amministrazione delle ferrovie». L'ing. Mesiti ha contestato vivacemente queste affermazioni, facendo notare come non rispondano alla realtà e come le ferrovie, in coincidenza degli scioperi proclamati nei vari compartimenti, abbiano fatto fronte alla situazione al fine di permettere «la maggiore effettuazione dei treni anche in condizioni talvolta di estrema difficoltà».

Per concludere c'è da rilevare che, nel campo del trasporto aereo, gli assistenti di volo aderenti all'Anpav hanno diramato una nota nella quale si afferma che, nei prossimi giorni, verrà presa una decisione circa l'opportunità di adottare o meno, in relazione all'invito del ministro del lavoro Toros, le agitazioni programmate dopo le assemblee del 25 e 26 agosto.

G. R.

UN ACCORDO A BOLOGNA per il «Nuovo Quotidiano»

Bologna, 23

Una «ipotesi di accordo» è stata raggiunta tra la «Finanziaria editrice» e il comitato di redazione del "Nuovo Quotidiano» di Bologna «per un esame concordato della situazione al fine di raggiungere l'obiettivo comune alle parti: la continuazione delle pubblicazioni», la cui cessazione era stata annunciata due giorni fa. La notizia è contenuta in un comunicato congiunto pubblicato nell'edizione di oggi. Nel documento si annuncia anche che il giornale continuerà frattanto ad uscire «nei prossimi giorni», sia pure con numero di pagine ridotto.

Il quotidiano è nuovamente firmato da Enzo Tortora (ieri era uscito sotto la responsabilità del comitato di redazione) il quale, in un articolo intitolato «Speranza», polemizza con il comunicato diramato ieri dall' Asem (Associazione stampa Emilia-Romagna-Marche) nel quale, tra l'altro, si invitavano «le forze politiche e industriali che hanno dato vita alla iniziativa a riconsiderare su un piano realistico i loro progetti originari, riconducendo la testata nell'ambito di un servizio di informazione reso, prima ancora che a singole situazioni personali o di parte, alla comunità cittadina e alla regione».

Un comunicato dei tipografi informa, infine, che la società si è impegnata a «corrispondere le retribuzioni fino al 27 prossimo, ed auspica un chiarimento definitivo della situazione».

(Ansa)

Un democristiano a Matera presidente della Provincia

Matera, 23

Il prof. Saverio D'Amelio, della DC, è stato rieletto presidente dell'amministrazione provinciale. Hanno votato a favore i nove consiglieri democristiani e i tre socialisti; i comunisti hanno votato scheda bianca, mentre i consiglieri del PSDI e del MSI-DN hanno votato i propri rappresentanti.

(Ansa)

Inedito di Sakharov oggi sul «Giornale»

Milano, 23

Elena Bonner, moglie del fisico sovietico Andrej Sakharov, ha portato con sé in Italia, dall'Unione Sovietica, un nuovo saggio inedito del marito, dal titolo «La patria e il mondo».

Per autorizzazione di Andrej Sakharov, dal quale prima di partire è stata munita di una delega per i diritti di autore, la signora Sakharova ha offerto il manoscritto per la prima pubblicazione integrale mondiale al «Giornale Nuovo», il quale ne pubblica domani, in esclusiva per l'Italia, la prima puntata in terza pagina: sarà presentato da un elzeviro di Enzo Bettiza.

Nei prossimi giorni seguiranno le altre. Il «Giornale Nuovo» afferma che «La patria e il mondo» sarà l'ultimo saggio del grande scienziato che ha deciso di non scrivere più. «Si tratta quindi — prosegue il "Giornale" — di una specie di testamento del suo pensiero politico e della sua lunga azione di capofila del dissenso democratico in Unione Sovietica».

(Ansa)

NOTIZIE RASSICURANTI DEI SERVIZI SANITARI

Categoriche smentite alle voci sul colera

Comunque a Napoli saranno controllate le navi con provenienza da Marocco, Tunisia e Algeria

Napoli, 23

Comunicati e notizie rassicuranti sul fronte del colera. A Napoli la capitaneria di porto ha comunicato oggi che il ministero della sanità ha disposto accurati controlli a bordo delle navi provenienti dal Marocco, dall'Algeria e dalla Tunisia. I controlli — secondo quanto si è appreso — saranno compiuti da apposito personale sanitario prima che le navi entrino nel porto. La prima nave che sarà fermata in rada per l'accertamento dello stato di salute dei passeggeri sarà la «Roberto M.» proveniente da Lourenço Marques (Mozambico). L'arrivo dell'unità è previsto per domani pomeriggio alle 18. Lunedì prossimo, invece, giungerà da Tunisi il postale «Pascoli» della società «Tirrenia».

A Isernia le voci, secondo le quali alcuni episodi di gastroenterite acuta fossero di natura sospetta, tanto da far pensare a infezione da vibrione colerico, sono state categoricamente smentite dal direttore sanitario dell'ospedale civile. «Escludiamo assolutamente — ha detto il medico — episodi gastroenteridi sospetti. La situazione nel campo delle malattie tipiche del periodo estivo è più che normale, addirittura meno allarmante che negli anni scorsi.

Un'analoga smentita anche da Roma. La direzione sanitaria dell'ospedale Spallanzani ha comunicato, infatti, che sotto l'aspetto della profilassi del colera, non vi è nulla di nuovo da segnalare. Dalle ore 9 di ieri 22 agosto alle ore 9 di stamane non si sono verificati in questo ospedale ricoveri di casi che possano dare adito a particolare sospetto.

(Ansa - Italia)

Punti in sospeso

Dalla prima pagina

uso dell'unica strada rotabile che porta dai pozzi petroliferi di Abu Rodeis, verso Sud, fino all'estremità meridionale del Sinai (dov'è ubicata Sharm El-Sheik, sotto controllo israeliano).

«Il primo problema è il più critico» ha detto una fonte. «L'Egitto vuole un territorio maggiore di quanto Israele è disposto a cedere». Questo punto è stato confermato anche da fonti israeliane: oggi, la radio ebraica ha reso noto che Il Cairo sostiene che le proprie forze debbono avanzare di circa 15 chilometri verso Oriente a partire della loro attuale prima linea; Israele è invece disposto ad accettare uno spostamento di non più di sei o al massimo dieci chilometri, e chiede inoltre che precisi limiti vengano stabiliti per il numero dei soldati e degli armamenti che gli egiziani avrebbero il permesso di stanziare nella fascia di territorio adiacente alla nuova linea di demarcazione.

Quanto al secondo punto, secondo alcune fonti, la squadra di tecnici americani incaricata di collaborare al funzionamento delle apparecchiature di rilevamento sull'uno e sull'altro fronte potrebbe non superare i dieci uomini: nel caso della stazione di rilevamento israeliana di Umm Khashiba, sul passo di Giddi, potrebbe addirittura esservi dislocato un solo tecnico americano. D'altra parte, addetti egiziani e israeliani curerebbero ciascuno il funzionamento delle apparecchiature delle rispettive stazioni, alloggiando nel complesso dell'ONU all'interno della zona-cuscinetto controllata dai «caschi blu». Sempre a quanto hanno riferito le fonti, la presenza americana è stata chiesta dall'Egitto, e Israele ha accettato ma soltanto su «base limitata».

Per quanto riguarda, poi, l' uso della strada da Abu Rodeis verso Sud, la nuova linea di demarcazione la farebbe passare entro le linee egiziane, e l' Egitto pretende l'accesso alla strada, che verrebbe pattugliata dalle forze dell'ONU.

Riguardo all'obiettivo del Cairo, l'agenzia egiziana «Men» scrive oggi che Sadat vuol «garantire la sicurezza totale del fronte egiziano», rendendo impossibile agli israeliani lanciare un attacco di sorpresa; l' agenzia, citando fonti ufficiali ad Alessandria, aggiunge che la parte egiziana insiste sulla necessità di «bloccare tutti i passi strategici», e in primo luogo i colli di Mitla e di Giddi, nonché altre posizioni a Nord della valle di Giddi, che «sono sempre state sfruttate dagli israeliani per lanciare i loro attacchi contro il Sinai».

Per quanto riguarda, infine, i contatti tra Stati Uniti e Siria, non molto si sa sull'esito dell'odierno colloquio Kissinger - Assad: il segretario di stato, alla partenza da Damasco, ha fatto una breve dichiarazione, definendo l'incontro «cordiale e molto utile» e aggiungendo: «Abbiamo discusso il ruolo della Siria nei negoziati verso la pace, nell'attuale contesto, nonché in relazione a un accordo generale. Abbiamo discusso anche le nostre relazioni bilaterali, che sono buone e che migliorano». Secondo un alto funzionario al seguito di Kissinger, a questi premeva, nel colloquio odierno, sapere anche qualcosa di più circa il nuovo comando unificato siro-giordano, la cui creazione è stata annunciata ieri, al termine della visita di Re Hussein a Damasco: l'alto funzionario si è tuttavia detto incline a considerare tale annuncio come una «bolla di sapone», ricordando che nel marzo scorso fu già annunciata la formazione di un analogo comando congiunto siro-palestinese, il quale poi non ha più fatto parlare di sé.

A quanto si sa, la Siria vorrebbe entrare anch'essa nell'attuale processo negoziale, e non è certo molto soddisfatta dei progressi delle trattative fra Israele e l'Egitto, il cui successo la isolerebbe e la metterebbe in una difficile posizione; gli israeliani sostengono d'altra parte — e lo ha ripetuto ancora ieri sera il primo ministro Rabin — che lo spazio politico e geografico per un nuovo accordo sul Golan è «estremamente limitato», e che l'unica possibilità di trattare con Damasco è, in pratica, quella di discutere una soluzione di pace globale e definitiva.

Che un nuovo accordo provvisorio tra la Siria e Israele possa essere negoziato in caso di conclusione positiva delle attuali trattative per il Sinai, non è però escluso: pur dicendosi «più che dubbioso» in proposito, Rabin non ha mai voluto scartare completamente l'ipotesi, e Kissinger ha oggi esplicitamente confermato che l'ipotesi è sempre valida.

(Ansa - Afp Reuter - Upi)

Portogallo

con un'altra formazione, i dubbi permangono: tanto più che, dopo una riunione tenuta stamane, gli ufficiali del «comando operativo del continente», firmatari del cosiddetto «documento del Copcon», hanno dichiarato alla stampa di non ritenere possibile alcuna convergenza tra il loro testo e quello dei nove ufficiali «moderati» («Documento Melo Antunes»).

Per domani, intanto, sono in programma due manifestazioni di cattolici in appoggio all' episcopato portoghese, la prima a Vila Real, a un centinaio di chilometri da Oporto, e l' altra a Leiria, un centinaio di chilometri a Nord della capitale. L'ultima manifestazione di questo tipo, due settimane fa, a Braga, si concluse con violenti incidenti e con l'incendio della locale sede comunista: le autorità hanno messo in guardia la popolazione contro il pericolo di altri episodi di violenza.

A questo proposito va segnalata anche una dichiarazione fatta a una radio francese dall' arcivescovo di Braga, mons. Francisco Maria da Silva, il quale ha escluso di avere incitato alla guerra civile nel discorso da lui pronunciato alla manifestazione di 15 giorni or sono: «La Chiesa — egli ha detto — non è né di sinistra né di destra, e io non sono e non sarò mai l'arcivescovo della reazione». Il prelato si è detto convinto che in Portogallo militari e civili avranno buon senso a sufficienza per portare il paese su una strada sicura e pacifica.

S. B.

ESPLOSIONE NUCLEARE da un megaton in URSS

Uppsala, 23

L'istituto sismologico di Uppsala, ha reso noto che l'Unione Sovietica ha proceduto oggi a un esperimento nucleare sotterraneo «molto potente», nella regione artica della Nuova Zemlya, precisando che l'esplosione è stata pari a circa un milione di tonnellate di tritolo, ovvero una «megatonnellata».

Il direttore dell'istituto, professor Markus Baath, ha dichiarato: «E' stata un'esplosione fortissima, che ha fatto registrare 6,6 gradi sulla "scala Richter"». L'esplosione è avvenuta alle 11 (ora italiana), in una delle due isole che da dieci anni vengono utilizzate dai sovietici per i loro esperimenti sotterranei.

(Ansa - Upi)

LA LEGGE CHE PREVEDE CONDIZIONI PIU' UMANE NEI PENITENZIARI

OGGI ENTRA IN VIGORE LA RIFORMA CARCERARIA

Tuttavia molti punti del provvedimento sono destinati a restare per ora sulla carta: come il regime di semilibertà, l'edilizia e i problemi del personale di custodia

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 23

Da domani vita nuova nelle carceri italiane. Entra, infatti, in vigore la riforma carceraria. La nuova legge ha apportato, «sulla carta», profonde modifiche alle norme che regolano la vita negli istituti di pena, resta ora il non facile compito di realizzarle nella pratica. In alcune carceri molti dei nuovi istituti introdotti dalla riforma sono già stati applicati. Per esempio a Regina Coeli — secondo quanto ha dichiarato il direttore dott. Francesco Pagano — «già da tempo abbiamo dato il via ad una serie di iniziative, come il giornale e la commissione viveri, che garantiscono la partecipazione dei detenuti alla gestione del carcere ed al loro reinserimento.

«Abbiamo già chiesto — ha aggiunto il dott. Pagano — alla regione Lazio di istituire i corsi professionali e di aggiornamento culturale nell'istituto, quel che ci resta da fare riguarda soprattutto la liberalizzazione dei colloqui. Si prenderanno comunque al più presto contatti con il giudice di sorveglianza cui spetta il controllo della materia». La situazione generale non induce però a tanto ottimismo. Nella maggioranza delle carceri— è stata fatto notare in ambienti qualificati all'Adnkronos — si parte da zero.

Per questo il regolamento di esecuzione, previsto dalla legge entro sei mesi, è indispensabile. Un grosso ostacolo che si frappone all'attuazione della riforma è lo stato di sovraffollamento delle carceri. Lo stesso guardasigilli Reale ha messo in rilievo la necessità di «depenalizzare i reati minori, trovare misure alternative alla pena detentiva e differenziare il sistema di espiazione per evitare soprattutto che i detenuti più pericolosi entrino in contatto con gli altri».

Proprio a questo fine è diretta una delle più importanti innovazioni della legge: l'istituzione del regime di semilibertà e di quelli di affidamento al servizio sociale. Ma proprio per queste norme, tanto attese dai detenuti, l'attesa sarà ancora lunga. Infatti, anche se in teoria entreranno in vigore tra un anno, in pratica bisognerà attendere assai di più, soprattutto per l'affidamento al servizio sociale, poiché la legge prevede l' attuazione dei ruoli del personale di questo servizio un periodo di ben 7 anni.

Lo stesso problema si presenta per l'attuazione della nuova disciplina che regola permessi e le licenze dei detenuti, la competenza è stata affidata dalla legge ad un'apposita commissione che dovrà essere nominata dalla sezione speciale presso la corte d'appello. Finché la commissione non sarà istituita, e per farlo bisognerà superare gravi carenze di personale, i detenuti non potranno usufruire di questi vantaggi .

A rendere più arduo il compito di chi la riforma dovrà applicare contribuiscono, però, soprattutto due problemi: la situazione edilizia e il personale di custodia. Per quanto riguarda l'edilizia, più volte, anche da parte del ministro Reale, è stata sottolineata la necessità di affrettare la costruzione di nuovi istituti e di riadattare quelli esistenti, è perciò urgente che si provveda con legge ad assicurare i necessari finanziamenti. E' infatti impensabile — affermano gli esperti — che si riesca a garantire la rieducazione e la socializzazione dei detenuti quando il carcere non può, per le condizioni ambientali assicurare neanche i servizi igienici.

Lo stesso discorso vale per il personale di custodia, i cui organici debbono essere ristrutturati e potenziati. Il personale — affermano gli esperti — deve essere messo in condizioni di operare secondo lo spirito della legge, liberandolo dalla condizione di «reclusi in divisa». A questo proposito va ricordato che originariamente il progetto di legge prevedeva l'istituzione di un istituto di studi penali e penitenziari, a cui spettava appunto il compito della formazione e dell'aggiornamento del personale, che pero non appare nella stesura finale della legge.

R. R.

PROTESTA DI DETENUTI nel carcere di Bologna

Bologna, 23

La maggior parte dei detenuti del carcere bolognese di «San Giovanni in Monte» hanno rifiutato stasera di rientrare nelle celle, dopo il periodo di aria, per protesta per le percosse subite, a loro dire, da cinque loro compagni. I carcerati hanno chiesto la presenza di un magistrato e di alcuni rappresentanti della stampa. Al carcere si è recato il sostituto procuratore della repubblica dott. Cappone, il quale ha autorizzato alcuni giornalisti ad entrare ed ha convocato un medico per le constatazioni necessarie.

L'agitazione nel carcere si è conclusa dopo il colloquio di una delegazione di carcerati con alcuni giornalisti.

(Ansa)

MINACCIA DI SUICIDIO



Roma, 23

Mario Appignani, il giovane di 21 anni che ha trascorso la sua infanzia passando da un orfanotrofio all'altro e poi in vari riformatori, si è reso stamane protagonista di un clamoroso episodio. Nei giorni scorsi, il giovane era stato diffidato dalla polizia in base all'art. 1 della legge di PS a «mantenere regolare condotta». Vuol dire, nel caso fosse incappato nuovamente in un nuovo reato, che la questura avrebbe richiesto al tribunale l' applicazione di «ulteriori provvedimenti» che vanno dalla sorveglianza speciale, all' obbligo di soggiorno al paese di origine.

Mario Appignani, denunciato più volte per reati contro il patrimonio è implicato in traffici di droga, era stato appena dimesso dall'ospedale psichiatrico «Santa Maria della Pietà», quando gli è stata notificata la «diffida». Stamane, poco prima delle 10, è sceso sull'argine del Tevere, all'altezza di ponte Vittorio, minacciando, con voce stentorea di «sopprimersi a scopo suicida» nelle acque del fiume.

Un funzionario del primo distretto di polizia lo ha, tuttavia, convinto a seguirlo negli uffici di piazza del collegio romano. Nel timore che il giovane mettesse in atto i suoi propositi, la polizia, ad ogni buon conto, aveva fatto intervenire sul Lungotevere una squadra di vigili del fuoco e una motolancia della polizia.

(Italia)

LA PROTESTA DEI PRODUTTORI E DEI CONTADINI

QUINTALI DI POMODORI PER LE STRADE DI MATERA

I dimostranti hanno schiacciato gli ortaggi passandoci sopra con autocarri e trattori - Precisazione delle aziende statali

Matera, 23

Nuove manifestazioni e proteste nell'ambito della crisi nel settore del pomodoro. A Matera un corteo composto da un migliaio di persone a bordo di oltre 300 trattori, autocarri, motocarri e autovetture ha raggiunto la città, dal vicino centro di Montescaglioso e ha percorso le strade principali del capoluogo. I manifestanti, poi, hanno gettato ceste di pomodori nelle vie centrali e davanti al palazzo della prefettura. Gli ortaggi sono stati poi schiacciati dalle ruote degli autoveicoli dei dimostranti, tra cui anche carri a trazione animale e motociclette, insudiciando le strade.

La manifestazione è stata indetta dal «Comitato permanente di agitazione» dei produttori di Montescaglioso, dove oggi è stato attuato anche uno sciopero generale di 24 ore. Vi hanno dato la loro adesione il consiglio comunale del paese — il maggiore centro di produzione del pomodoro della valle del Bradano — i coltivatori diretti, l'Alleanza contadini, le confederazioni sindacali, le associazioni degli artigiani e dei commercianti e alcuni partiti.

Il corteo, alla cui testa era il sindaco di Montescaglioso, geometra Bitonto, si è formato in località «Capoiazzo», nella valle, e si è immesso sulla statale 175, che collega Matera al Mar Jonio. Dopo essere sfilati per diverse ore sulla strada e in città, i dimostranti sono ritornati verso Montescaglioso, dove è stato tenuto un comizio.

Gli oltre 120 mila quintali di pomodori coltivati nella valle del Bradano sono ancora nei campi, poiché il prezzo di vendita non è remunerativo per i contadini. Le grandi industrie conserviere a partecipazione statale, infatti, non hanno acquistato quest'anno il prodotto, che rischia di marcire sulle piante. Soltanto pochissimi coltivatori sono riusciti a vendere localmente parte della produzione a prezzi molto bassi.

A questo proposito, il consiglio provinciale ha approvato un ordine del giorno nel quale si dà «piena e incondizionata solidarietà alla lotta dei contadini di Montescaglioso e di tutti i contadini del Mezzogiorno». Il documento «invita il governo a far rispettare l'accordo stipulato e gli impegni assunti e inoltre a sospendere ogni forma di agevolazione alle industrie conserviere private nel caso che gli impegni vengano ulteriormente disattesi». Infine il governo è sollecitato a promuovere «idonee e immediate iniziative per la risoluzione della vertenza di Montescaglioso».

Da parte loro le aziende a partecipazione pubblica hanno voluto fare ulteriori precisazioni. Premesso che la presenza di tali aziende nel settore si aggira attorno al 7 per cento, negli ambienti del ministero delle partecipazioni statali si fa osservare che le aziende stesse, nella riunione del 19 agosto scorso, hanno pienamente confermato il rispetto degli impegni di cui all'accordo Marcora, relativi al ritiro della produzione nei limiti dei quantitativi della stagione 1974 e ai prezzi stabiliti dallo stesso accordo per le qualità di pomodoro «Roma» e «Sammarzano».

In particolare, i quantitativi che le aziende si sono impegnate a ritirare, accelerando le operazioni, costituiscono il limite massimo della capacità lavorativa degli impianti attuali, malgrado i forti stocks invenduti della produzione 1974. Questo a testimonianza dello sforzo sviluppato nel settore dalle aziende a partecipazione statale, alle quali, per la modesta presenza in percentuale, non si può attribuire un ruolo determinante nella soluzione della vertenza, che coinvolge responsabilità pubbliche e private ben più ampie.

Comunque il ministero, per la parte di sua competenza, attraverso gli enti di gestione, sta ulteriormente verificando la puntuale applicazione dell'accordo, sempre certamente in rispondenza a quei criteri di economicità che il Parlamento ha indicato e che il ministero sta attuando in una responsabile prospettiva di azione per tutto il settore a partecipazione statale.

(Ansa - Italia)

VISITAVA I PAZIENTI in bikini: licenziata

Messina, 23

Una giovane dottoressa messinese, Caterina Arena, di 28 anni, medico condotto ed ufficiale sanitario, fino a qualche giorno addietro, di Santa Maria Salina, una delle sette isole dell'arcipelago Eoliano, è stata licenziata in tronco dalla giunta comunale, presieduta dal sindaco prof. Liberatore Giuffrè, perché visitava i pazienti con addosso un minuscolo bikini. E' stato il sindaco in persona, scortato da tre vigili urbani, a notificare la deliberazione della giunta comunale alla dottoressa Arena.

Assunta il 23 luglio scorso, la giovane dottoressa venuta a trovarsi senza lavoro, ha controribattuto alle accuse che le sono state mosse asserendo che in orario di ambulatorio — dalle 9 alle 11 — indossava sempre il camice, allorché riceveva i pazienti. «Per i casi urgenti — ha continuato la dott. Arena — fuori dell'orario di ambulatorio, è potuto anche capitare che aprissi la porta d' ingresso in costume, ma ero in casa mia e, poi, comunque, mi rivestivo subito».

Replica il sindaco: «Ci sono decine di dichiarazioni che testimoniano quanto la giunta ha accertato. Visitare in bikini? Ma questo è niente. Pure in tanga visitava i malati. E poi quell'ambulatorio, un disordine, un caos. La gente, ragazzi soprattutto, che entravano dalle finestre, insomma un manicomio, altro che ambulatorio». La vicenda, questo è certo, non si concluderà a questo punto. Caterina Arena ha già interessato al suo caso il legale dell'Ordine dei medici di Messina.

(Italia)

BLOCCATO A POSTUMIA E' IN CARCERE A LUBIANA

STUDENTE ITALIANO ARRESTATO IN JUGOSLAVIA

Con la moto avrebbe tentato di travolgere 3 agenti

Lubiana, 23

Uno studente italiano di 22 anni, Mauro Venturini, residente a Roma, è stato arrestato ieri sotto la grave accusa di avere «tentato di uccidere tre agenti della polizia stradale». Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio all' uscita dal capoluogo sloveno. Venturini procedeva sulla sua motocicletta «Honda» alla velocità di 160 chilometri all'ora quando un agente ha tentato di fermarlo.

Secondo la versione della polizia, il giovane avrebbe diretto la motocicletta contro l'agente che «si è salvato all'ultimo momento». Pochi chilometri dopo, all'imboccatura dell'autostrada di Postumia, altri due agenti hanno tentato di fermare Venturini ma anch'essi «si sono salvati per miracolo». Un po' più in là era stato intanto costituito un posto di blocco davanti al quale Venturini si è finalmente fermato.

E' risultato che Venturini viaggiava con una patente falsa e che anche la targa della moto era falsa. Per di più gli agenti hanno scoperto addosso allo studente anche «un certo numero di orologi d'oro» il che fa «presumere che Venturini li abbia contrabbandati». Venturini è attualmente detenuto nelle carceri di Lubiana.

(Ansa)

Spedizione in Pakistan di geologi italiani

Roma, 23

Il prof. Ardito Desio, il noto geologo che fu capo della spedizione italiana che nel 1954 diede la scalata alla vetta del «K 2», è partito questa sera dall' aeroporto di Fiumicino per Rawalpindi, dove condurrà, con un'équipe italiana, una serie di ricerche geologiche e geofisiche promosse dal CNR (Centro nazionale delle ricerche).

(Ansa)

GRAVE INCIDENTE STRADALE SULLA «STATALE» PICENA

AUTO CONTRO UN ALBERO NEL MACERATESE: DUE MORTI

Vittime di sbandate coniugi a Milano e uno studente nel Reggiano

Macerata, 23

La pittrice Raffaela Maiola, di 59 anni, moglie del pittore Arnoldo Ciarrocchi, è morta oggi in un incidente stradale nel quale ha perso la vita un' altra signora che viaggiava sulla stessa auto, Olga Spinosi, di 65 anni, di Roma, e sono rimasti feriti Ciarrocchi e il critico Luciano Moretti, di 69 anni, di Roma, marito della Spinosi.

L'incidente è accaduto nell' Alto Maceratese, lungo la statale picena, nei pressi di Borgo Osteria di Ripe San Ginesio. I quattro, in vacanza a Civitanova Marche, paese natale di Ciarrocchi, erano reduci da una gita in montagna e stavano rientrando nella cittadina marchigiana su una «Fiat 132» guidata dal pittore. Probabilmente per lo scoppio di un pneumatico, la vettura ha sbandato improvvisamente sulla sinistra, è uscita di strada ed è andata a sbattere contro un albero.

Le due donne sono morte sul colpo. Arnoldo Ciarrocchi, che ha 59 anni e abita a Roma, ha riportato varie fratture per le quali è stato ricoverato nella clinica «Villa dei pini» di Civitanova Marche. Luciano Moretti è stato trasportato all'ospedale di Macerata, dove i medici gli hanno riscontrato gravi lesioni, ricoverandolo con riserva di prognosi. Raffaela Maiola, oltre che pittrice, era titolare della cattedra di incisione all'Accademia di belle arti di Roma.

Altro grave incidente alla periferia di Milano: due coniugi sono morti e i loro due figli sono rimasti feriti nei pressi dell'Idroscalo. Paolo Cassago, di 52 anni, era alla guida di una «Volkswagen», con a bordo la moglie Franca D'Este, di 47 anni e i due figli Lorenzo, di 24, operaio e Luigia di 18, commessa. A causa della pioggia, la vettura nei pressi di Novegro è uscita di strada, schiantandosi contro un albero. Nell'urto i due coniugi sono morti e i due figli rimasti leggermente feriti sono stati ricoverati all' ospedale «Quattro Marie».

Infine lo studente Roberto Toscano, 17 anni, da Genova, in vacanza a Villaminozzo, ha trovato la morte in un incidente stradale accaduto stamane in alta montagna in località Santonio. Il giovane era a bordo di una «Opel» che ha sbandato finendo in una scarpata profonda 10 metri. Nello stesso incidente sono rimasti feriti Sandro Relioni, 22 anni, operaio, che era alla guida dell'auto e che guarirà in una settimana, Maurizio Di Mauro, di Genova, giudicato guaribile in 20 giorni; Liliana Pataccini, 18 anni, studentessa, di Casalgrande (Reggio Emilia) e Manuela Pederzoli, 14 anni, di Bologna, se la caveranno rispettivamente in 7 e in 10 giorni.

(Ansa - Italia)

NEL MARE DI CAGLIARI

Agente della «stradale» salva tre persone

Cagliari, 23

Un agente della polizia stradale del compartimento di Cagliari ha salvato, oggi pomeriggio, tre persone — due uomini e una ragazza — che rischiavano di annegare al largo della spiaggia del Poetto, dopo che la loro barca a vela si era capovolta per il forte vento di maestrale.

TRIESTE APPENA IERI

IL MITICO BOBI

NEL PERIODO a cui si riferiscono questi miei articoli — gli anni dopo l'altra guerra — tutti i personaggi di cui ho avuto e avrò occasione di parlare erano già degli uomini maturi. Fa eccezione soltanto il triestino di cui mi propongo di raccontare oggi: Roberto Bazlen, il mitico Bobi di cui Trieste ha parlato tanto poco mentre era in vita, salvo interessarsi di lui anche troppo — e non sempre a proposito — dopo la sua morte.

Negli anni a cui ho accennato, Bobi era ancora un ragazzo. Ciò non pertanto, i suoi amici, più vecchi di lui, lo stavano ad ascoltare con la massima attenzione quando parlava delle sue letture. Quale cultura egli si fosse andata formando già al tempo in cui portava i calzoni corti, e come egli fosse stato uno dei primissimi del nostro ambiente, e in generale nella nostra regione e nell'Italia tutta, ad accostarsi con spirito di comprensione alla nuova letteratura che andava allora nascendo in Europa e in America, lo ha già narrato Giani Stuparich nel suo libro da me altre volte citato: «Trieste nei miei ricordi». Non insisterò quindi su questo argomento. Ricorderò soltanto che se Bazlen non ha pubblicato nulla o quasi durante la sua vita, dopo la sua scomparsa prematura sono stati dati alle stampe, per cura del suo amico Luciano Foà, direttore di «Adelphi», una raccolta di «Lettere editoriali» e una di appunti dal titolo «Note senza testo». Inoltre è uscito il suo romanzo incompiuto «Il capitano di lungo corso». E tutti sanno quanto importante sia stata la sua opera come consigliere di alcuni dei migliori editori italiani.

Negli anni dopo il 1920, Bobi veniva a casa nostra, in certi periodi, tre o quattro volte la settimana, o anche più spesso. Si fermava sempre assai poco, guardava continuamente l'orologio e scappava via improvvisamente senza preavviso. «Ti xe un scampavia», gli diceva mio padre, che gli voleva molto bene. Alludendo scherzosamente ai suoi gusti raffinati e strani in fatto di letteratura, mio padre per stuzzicarlo lo chiamava anche «l'Iperbobi» e «la pretesa goba che cammina». Bobi, infatti, dopo l'adolescenza, cominciò ad andare curvo, forse per la miopia (a diciott'anni portava già gli occhiali) e per il troppo leggere. «Manda la testa in avanscoperta per sentire che aria spira», diceva mio padre. Ma, benché curvo, Bobi camminava sempre in fretta, e quasi sempre con un libro sotto il braccio; perciò aveva preso l'abitudine di far oscillare vivacemente, camminando, il braccio sinistro e tenere invece immobile l'altro. E mio padre diceva: «Vuol far vedere che il papà è morto, ma la mamma è viva».

Già allora Bobi aveva l'abitudine di non parlare mai di sé e delle proprie cose. Un po' era pudore, un po' si compiaceva forse a fare il misterioso. Ma se raccontava qualche cosa della sua famiglia, lo faceva sempre in tono caricaturale. Diceva che aveva tre madri, e un padre che non era suo padre. Infatti, viveva con la madre e due zie materne, delle quali una si era sposata in età matura con un sensale di caffè molto benestante. Non ebbero figli, e Bobi fu trattato come figlio anche da loro e dalla zia rimasta nubile.

Dei primi anni della nostra amicizia con Roberto Bazlen, ricordo soltanto le barzellette, e le storielle che raccontava a proposito degli amici. Tra le barzellette, quelle che gli piacevano di più erano le ebraiche e le «armene». Ne citerò alcune: quella dell'ebreo galiziano, arruolato nell'esercito austriaco, che quando sente fischiare per la prima volta le pallottole, salta su dalla trincea e grida: «Ma siete matti, c'è gente qua!». Quella dell'ottentotto, che dopo aver ucciso i genitori, è orfano; e dopo aver ucciso tutti gli altri parenti, è erede universale: «E dove troverà un simile mostro ancora simpatia?». «Ma nel dizionario, alla lettera S!». O quella del cliente, che ordina in trattoria degli spinaci, e gli portano per sbaglio un puré di patate, ed egli se ne impiastriccia i capelli: «Ma cosa ha fatto, per amor del cielo, con quel puré?», gli chiede allibito il cameriere; e il cliente: «Oh Dio, credevo fossero spinaci!».

Poi Bobi diceva di un suo amico che andava «per aspera ad disastra». E raccontava delle disavventure sentimentali di un altro, che non aveva coraggio di dichiararsi, e poi non era corrisposto, e quando l'amata diceva finalmente di sì, egli non sapeva se era degno, se sarebbe stato un buon marito, se lei forse non si sacrificava per lui; e quando tutto si era chiarito, ed egli era certo del suo amore, e correva da lei per dirle che sarebbero stati eternamente l'uno dell'altra, egli era tanto fuori di sé, che finiva sotto il tram. Quest'ultimo particolare Bobi lo raccontava naturalmente come una sua previsione, che poi non s'era avverata.

Bobi, nella cui casa si parlava il triestino e l'italiano, aveva frequentato fino a un certo anno le scuole tedesche, forse per riguardo alla memoria di suo padre, un tedesco luterano di Stoccarda, forse per motivi pratici. Ma l'ambiente in cui egli crebbe e in cui trovò gran parte delle sue amicizie giovanili, fu quello della piccola borghesia ebraica italiana di Trieste. Gli ultimi anni di scuola, decisivi per la sua formazione intellettuale, li fece del resto in un liceo italiano. Ma, se quegli anni furono decisivi, lo furono per l'influenza negativa che ebbero su di lui: gli ispirarono una contrarietà invincibile per tutto ciò che si apprende a scuola, e lo spinsero a un'affannosa ricerca, durata per tutta la vita, di ciò che è nuovo, strano, non conformista. Intendiamoci: non c'era in Bobi nemmeno una traccia di snobismo, e nulla era più lontano dal suo spirito della ricerca dell'originalità per l'originalità. Egli agiva sotto la spinta interna della sua perenne, ma mai rassegnata insoddisfazione; e forse proprio i suoi entusiasmi, spesso di breve durata, per ciò che si presentava come un elemento di breve durata, per ciò che si presentava come un elemento di rottura delle passate tradizioni, gli impedivano di disperare della vita e della cultura.

Ricordo ch'egli stesso cercava alle volte di spiegare in qualche modo la sua contrarietà per la cultura scolastica in generale, e in particolare per la filosofia che si insegnava allora nei licei, cioè per la filosofia idealistica. Una volta egli disse che si era sentito in un certo senso tradito dalla scuola e dall'idealismo filosofico, per il fatto che non gli avevano dato alcun aiuto spirituale contro il fascismo. Non già ch'egli si preoccupasse eccessivamente, negli anni della giovinezza, di problemi politici. Ma per il fascismo egli ebbe fin dal principio una profonda avversione, forse per quello che ci vedeva di volgare, di ingeneroso, di istrionesco, di conformistico. E non è escluso che in quegli anni egli cercasse maggiormente la compagnia di mio padre, proprio per il fatto che altri suoi amici parteggiavano per il fascismo, o per lo meno lo accettavano, e non vi si ribellavano spiritualmente con sufficiente energia.

Giorgio Voghera



Telefoto Ansa

Roma — Carmen Villani con Dayle Haddon in una scena del film «La supplente», diretto da Guido Leoni, attualmente in lavorazione nella capitale. L'attrice Dayle Haddon ha sostituito Sabina Ciuffini, che ha rifiutato la parte considerandola alquanto scabrosa

A SANREMO SI VA SEMPRE AVANTI A SUON DI MUSICA LEGGERA

Serate di gala, ospiti d'onore con riverenze e altre storie

E così, tra il gran caos del traffico, delle tendopoli e della stupidità umana incluso qualche sparuto tentativo di topless, anche le vacanze '75 finiscono

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Sanremo, agosto

Mentre su in collina, fra fuochi d'artificio e scoppio di mortaretti, i vecchi sanremesi hanno festeggiato la ricorrenza della Madonna della Guardia, patrona della città, giù, nella parte diciamo mondana della città, continua il frenetico susseguirsi dei cantanti di musica leggera. Una ridda di nomi famosi e meno famosi che si rincorrono in questa corsa ai milioni che nights e Casinò prodigano loro con generose larghezza. Sanremo pare sia ormai negata al teatro di prosa, ignorando che a pochi chilometri dal confine la civica amministrazione della città di Nizza e quel Casinò da gioco, hanno dato vita in questi giorni a un importante organismo per la diffusione del teatro drammatico non solo in città ma in tutta la Costa Azzurra. E' nato infatti il «Centre National Nice-Côte d'Azur» diretto da Jean-Pierre Bisson. La nuova Istituzione, che gode anche di una sovvenzione statale, ha debuttato in questi giorni nel bellissimo anfiteatro di Château-Vallon con «Barbe-Bleue et son fils imberbe» dello stesso Bisson che figura anche fra gli interpreti, a fianco a Jean-Paul Zehunacker, Nicole Garcia, e il bravo Jean-Pierre Ferré che sostiene il ruolo del protagonista. Come secondo spettacolo, rientrando a Nizza, la Compagnia presenterà «I capricci di Marianna» di De Musset e poi il «Don Giovanni» di Molière. Programma, come si vede, ambizioso e qualificato.

A Sanremo, che sulla riviera Ligure dovrebbe essere quello che è Nizza sulla Costa Azzurra, si va avanti invece a suon di musica leggera. Cosa curiosa: ogni locale, giornalmente, annuncia il debutto del cantante di turno, presentando questo debutto come «Serata di Gala». Ogni sera, in ogni locale, c'è una «Serata di Gala», per cui non essendoci mai serate normali alle quali contrapporre quelle di gala, si è finito col normalizzare queste ultime, togliendo così valore ad una dicitura che dovrebbe significare invece solo un fatto artistico eccezionale.

Storia vecchia

Ma è storia vecchia che Sanremo vive da anni all'insegna del più vieto provincialismo. Anche il Casinò della vicinissima Montecarlo organizza, è vero, le sue «Serate di Gala», ma una sola all'anno, per cui questa assume veramente importanza rispetto alle altre serate. A Montecarlo, in occasione dell'annuale «Serata di Gala» (sono tutte a beneficio della Croce Rossa) viene solitamente reso omaggio ad una vedette. Quest'anno, presenti i principi di Monaco, è toccato a Line Renaud così come l'anno scorso era toccato a Josephine Beker e, due anni or sono, a Marlene Dietrich.

La dicitura «Serata di Gala» prima di venire così volgarizzata dagli impresarucoli teatrali sanremesi, aveva un suo particolare fascino. Era sempre una serata di particolare importanza per partecipare alla quale, sia chi avrebbe dovuto stare in palcoscenico, sia chi sarebbe stato in platea, si preparava con attenta cura.

Ormai tutto è destinato a volgarizzarsi, a generalizzarsi. Si guardi al fatto del così detto «Ospite d'Onore» in Televisione. All'inizio la cosa aveva effettivamente un suo particolare valore in quanto l'ospite veniva scelto non solo fra le autentiche personalità del mondo dello spettacolo, ma soprattutto fra quelle che sarebbe stato impensabile vedere sul teleschermo. Oggi, invece, accade che in una trasmissione condotta supponiamo da Pippo Baudo, «ospite d'onore» sia Corrado, e la settimana seguente, in una trasmissione gemella condotta da Corrado, sarà Pippo Baudo a tramutarsi in ospite d'onore. La Vanoni in uno «short» presenterà Iva Zanicchi come onorevole ospite e sarà a sua volta presentata come tale in uno «short» della Zanicchi. Sempre, inesorabili, ossessionanti, le stesse facce, sempre gli stessi elementi a scambiarsi fra di loro l'onorevole ospitalità, in una serie di trasmissioni che essendo monotamente uguali nei loro programmi, potrebbero concentrarsi in una sola trasmissione, unificata in un solo titolo, suddivisa in 52 puntate, quante sono le settimane di un anno, con gli «ospiti d'onore» intercambiabili fra di loro in modo da accontentare tutti. L'anno successivo, a richiesta generale, replica dell'onorevole calderone, e così fino alla fine dei secoli. Amen.

Provincialismo a uso dei gonzi. Come quando nel Telegiornale, i suoi giornalisti si intervistano fra di loro. Se il lunedì sera, supponiamo, Bruno Vespa intervista Nuccio Fava, state certi che una o due sere dopo sarà Nuccio Fava ad intervistare Bruno Vespa. E sempre con contorno di riverenze e di stucchevoli convenevoli. «Buona sera, caro Fava», dice l'uno. «Buona sera, caro Vespa», risponde l'altro, come se non si fossero visti cinque minuti prima per concordare insieme domande e risposte, terminate le quali, giù un'altra serie di convenevoli e riverenze: «Grazie, caro Fava». «Ma figurati, caro Vespa». Ci manca poco che non si facciano i saluti per le rispettive signore e un bacio ai bimbi, quando invece sono lì per questo, ingaggiati e stipendiati per realizzare servizi giornalistici che dovrebbero essere quanto più possibile concisi e chiari. Sarebbe come se nei quotidiani il redattore della terza pagina scrivesse, in una finestrella della propria pagina, i suoi saluti al redattore della pagina sportiva il quale potrebbe ricambiarli il giorno successivo...

Spazio limitato

Con buona pace delle «Serate di Gala», degli «Ospiti d'onore» e dei convenevoli dei telegiornalisti, Sanremo per Ferragosto ha fatto il pieno. E così tutta la Riviera Ligure. L'Aurelia intasata in più punti, nel caos ferragostiano del Savonese; riuscitissima Mostra di minipittori a Torriglia, Mostra Fotografica a Masone, folla ai «Pozzi» di Loano per il recital di Ornella Vanoni, e al Natalius di Varazze per l'Orchestra Casadei. Arenzano sempre più alla moda.

Campeggi sommersi dalle tendopoli (Campeggio, forma estiva di masochismo — ha scritto recentemente su «Figarò» Gerard Marin — da effettuarsi in uno strettissimo concentramento, per rendere deliberatamente insopportabili e spesso esplosivi i problemi familiari e personali che già si è fatto fatica a sopportare durante il corso dell'anno), e ovunque quelle roulottes che sono la più chiara testimonianza del controsenso umano: lamentarsi nel corso di undici mesi per l'esiguità della propria casa per poi trascorrere il mese più caldo dell'anno in uno spazio limitato con limitatissimi conforts.

E così, fra il caos del traffico, la stupidità umana, qualche sparuto e subito rientrato tentativo di topless o di string, il costume femminile lanciato a Saint-Tropez, anche le vacanze estive del 1975 volgono al termine.

Nico Pepe



Telefoto Upi

New York — Battezzato Bourbon, è uno dei più promettenti giovani trottatori italiani del momento. Sarà impegnato prossimamente in Canada, Danimarca, Olanda, Svezia e Stati Uniti

DIVISI GLI SCIENZIATI DI FRONTE ALL'ANNUNCIO DELLA STRABILIANTE SCOPERTA NEGLI STATI UNITI

«Monopolo»: favola o realtà?

Necessarie lunghe verifiche prima di accettare le conclusioni dei fisici americani sull'identificazione della prima particella con un solo polo magnetico - Ogni applicazione pratica è per ora fantascienza

L'unica cosa che si può dire con certezza di questo fantomatico «monopolo», la cui scoperta è stata annunciata giorni fa da un gruppo di scienziati americani, è che nessuno ne sa ancora niente di preciso. Tanto è vero che i fisici, nel commentare la notizia, oscillano dall'entusiasmo allo scetticismo, dalla previsione di incredibili possibilità di applicazione alla convinzione che la scoperta — se confermata — potrà interessare soltanto i fisici teorici. E' un atteggiamento che si verifica spesso in occasione di scoperte o presunte scoperte che sembrano andare contro gli stessi principi della fisica, ma che stavolta è forse ancor più accentuato di altre volte.

Vediamo prima di tutto di riassumere la situazione. Due anni fa, nel settembre del '73, un pallone-sonda venne inviato nel cielo dell'Iowa fino a 40 mila metri di quota nell'ambito di un programma di ricerche sui raggi cosmici, svolto in collaborazione tra fisici dell'Università di Berkeley in California e dell'Università di Houston nel Texas. Appeso al pallone vi era il consueto pacco di strumenti di rilevazione e una serie di lastre di plastica emulsionate per «catturare» le tracce delle particelle che attraversano la stratosfera. Una volta recuperate, le lastre vennero sviluppate e — come spesso avviene — messe da parte in attesa di avere il tempo di analizzarle.

Il 21 luglio scorso, studiando le lastre al microscopio, quattro fisici responsabili dell'esperimento — Edward Shirk e Bufford Price di Berkeley, Zack Osborne e Lawrence Pinsky di Houston — osservarono una traccia chiaramente anomala, che non poteva essere stata provocata da nessuno dei nuclei atomici conosciuti. L'unico modo per spiegarla — secondo i quattro fisici americani — è ammettere che sia stata provocata da un «proiettile» con una massa almeno 200 volte più pesante di quella di un protone e con una sola carica magnetica. Vale a dire da un «monopolo», da una particella con un solo polo magnetico. La notizia veniva poi diffusa attraverso le agenzie di stampa americane il 14 agosto scorso, in coincidenza con il simposio sui raggi cosmici in corso di svolgimento a Monaco di Baviera, presso il famoso Istituto Max Planck.

Perché la notizia ha provocato tanto interesse e gli organi di stampa le hanno dedicato tanto rilievo? Perché in natura un «monopolo» finora non è mai stato scoperto, perché ogni particella magnetica presenta sempre due polarità opposte, una detta positiva e l'altra detta negativa. Facciamo l'esempio più semplice: prendiamo una calamita, con il suo polo positivo e il suo polo negativo, e spezziamola in due parti. Otterremo un'altra calamita, anch'essa con due poli. Dividiamole di nuovo e ci troveremo di fronte ancora alla stessa situazione. E così all'infinito. Il «monopolo», invece, è come fosse una calamita con una sola polarità, una specie di carica magnetica singola, forse l'unità fondamentale del magnetismo.

Si è detto in questi giorni che l'esistenza del «monopolo» contrasta con le teorie oggi accettate, tanto che — se la sua esistenza venisse confermata — bisognerà rivedere tutta quanta la fisica. Non è vero. L'esistenza di una carica magnetica singola era già stata ipotizzata teoricamente nel 1931 da uno dei più grandi fisici del nostro secolo, Paul A.M. Dirac (cui si deve anche la previsione dell'esistenza dell'antimateria, poi confermata), il quale l'aveva anzi inserita nel tessuto della teoria delle interazioni elettromagnetiche. Quindi, l'esistenza del «monopolo» non provocherebbe tutto quel gran sconquasso nelle teorie fisiche che alcuni hanno immaginato.

L'interesse e l'importanza dell'annuncio dei fisici americani sta dunque nel fatto che un «monopolo» — fino ad ora prevedibile teoricamente — sarebbe stato finalmente scoperto nella radiazione cosmica, attraverso la traccia che esso avrebbe lasciato su una lastra fotografica. Non manca tuttavia chi fa presenti le notevoli difficoltà d'interpretazione delle tracce impressionate sulle lastre esposte ai raggi cosmici, e quindi la possibilità che i fisici americani possano aver preso un abbaglio. «Nessuna solida evidenza sperimentale — ha dichiarato ad esempio il prof. Giorgio Bellettini, direttore dei Laboratori nazionali di Frascati, attualmente negli Stati Uniti per un convegno sulle particelle subatomiche — può essere basata su un solo evento. Anche se esso resisterà alla severissima analisi critica cui sarà sottoposto nel prossimo futuro, bisognerà riprodurre numerosi eventi equivalenti prima di credere all'esistenza del nuovo fenomeno. Ciò è tanto più necessario in questo caso, perché la tecnica sperimentale usata è delicata e assai nuova e potrebbe nascondere difficoltà impreviste».

Ora, dunque, si tratta di verificare le osservazioni dei fisici americani, possibilmente di «catturare vivo» un «monopolo» con altri palloni-sonda e magari di ottenerlo in un acceleratore di particelle di enorme potenza. Ma qui sorgono altre difficoltà. Ha detto ancora il prof. Bellettini: «Se la massa di questa particella è davvero pari a 200 masse protoniche, la produzione del "monopolo" potrebbe essere appena possibile alla macchina di energia più elevata di cui si discute attualmente nel mondo dei fisici nucleari, e che potrebbe essere costruita non prima di cinque anni. Se poi la sua massa fosse molto maggiore, cosa perfettamente compatibile con le caratteristiche dell'evento osservato, potrebbe essere praticamente impossibile creare il "monopolo" in laboratorio facendo uso di macchine acceleratrici funzionanti su principi finora noti. In secondo luogo, anche disponendo di una macchina di energia sufficiente a creare la nuova particella, per poterla utilizzare a fini pratici essa dovrebbe essere prodotta copiosamente nelle reazioni nucleari causate dalla macchina: e su questo punto la nostra ignoranza è totale».

Vengono così meno tutte le fantascientifiche possibilità di applicazione del «monopolo» di cui hanno subito parlato alcuni scienziati americani. Ha scritto sul più diffuso quotidiano italiano il prof. Antonino Zichichi, uno dei maggiori fisici nucleari italiani: «Le applicazioni pratiche sono da escludere poiché si tratterebbe di particelle la cui produzione, ammesso che entro dieci anni si possano costruire macchine acceleratrici adeguate, richiederebbe miliardi di anni per raggiungere il livello di un grammo. Le speculazioni sui viaggi gratis via mare sfruttando il magnetismo terrestre e sulla cura dei tumori sono da respingere come assurde forme di oscurantismo divulgativo. Qualcuno ha già scritto che l'esistenza di queste "cariche magnetiche" escluderebbe la possibilità di esistenza dei costituenti ultimi del protone, i cosiddetti "quarks". Anche questa affermazione è destituita di ogni fondamento scientifico».

Parole dure, come si vede, che devono metterci in guardia di fronte alle eccessive esaltazioni nei confronti di scoperte che poi in genere rimangono confinate nel mondo della scienza pura. Saranno i prossimi mesi a dirci — con i lavori scientifici che cominceranno a venir pubblicati sulle riviste specializzate — se il «monopolo» è destinato a restare una favola scientifica o a trasformarsi in realtà concreta, sia pure riguardante un ristretto numero di specialisti.

Fabio Pagan

La rassegna dei libri

SQUALIFICATI A VITA

Alfredo Bonazzi: «Squalificati a vita». Edizioni Gribaudi, Torino; (pagg. 118, lire 2.000).

Tra i comportamenti umani il più difficile da definire è, forse, la pazzia. Si tratta in apparenza di un notevole paradosso. Norma infatti è un concetto affermativo, la cui acquisizione avviene tramite un apprendimento tanto capillare e diluito nel tempo da poter essere scambiato, per usare un termine caro agli antichi filosofi, per un'idea innata. Ciò che esce dalla norma è dunque un anticoncetto: se l'insieme degli atteggiamenti dell'individuo comunemente considerato sano di mente viene chiamato comportamento, quello del nonsano sarà un non-comportamento.

Eppure la logica serve a poco in questo campo. I guai cominciano non appena si cerca di approfondire il valore dei termini base. Dal momento che si parla di salute mentale, sarebbe indispensabile sapere con certezza che cos'è la mente e poi che cos'è la salute. Ma nessuno, finora, ha descritto la mente in modo accettabile da tutti. Per alcuni essa è qualcosa di ben distinto rispetto al corpo: si tratta di persone che accettano, talvolta solo implicitamente, l'esistenza di un'entità trascendente la natura; per altri la mente è una manifestazione del corpo, sia pure la più elevata. In entrambi i casi, non si vede bene che cosa possa essere la malattia della mente. Mentre si può capire una malattia del cervello o dei nervi, quella della mente resta nel vago, perché è vago il concetto di mente.

Certamente verrà il giorno in cui i dubbi e i punti oscuri saranno spazzati via dalla conoscenza. Continuamente si progredisce sulla strada del sapere. Ma fino ad allora bisognerebbe avere l'umiltà e il coraggio di ammettere l'ignoranza.

Purtroppo non è precisamente questo che avviene in buona parte delle attuali società umane. Troppo spesso l'uomo che agisce diversamente dagli altri viene guardato non solo con paura ma anche con odio: la pazzia (continuiamo a usare il vocabolo per comodità) viene insomma punita come un reato là dove dovrebbe essere interpretata come un messaggio.

Fino a non molto tempo fa, un muro di silenzio circondava di estrema cautela e segretezza le istituzioni che in teoria si propongono di curare chi presenta atteggiamenti devianti. Il fatto, comprensibile fino a un certo punto, ha permesso che si sviluppassero all'interno di tali istituzioni regole e rapporti di potere organizzati in modo da mettere i custoditi in condizioni di completa dipendenza dai custodi. E non occorre molto intuito per immaginare gli effetti che ha la dipendenza sia in chi la esercita sia in chi la subisce.

Da qualche anno, però, le cose stanno cambiando. Ricoverati, magistrati, medici, cercano con le loro testimonianze di squarciare il muro. Ciò che s'intravvede attraverso gli squarci è agghiacciante. Naturalmente non basta inorridire: ma è già un primo passo.

La letteratura su[illegible]omento si è fatta ormai, se non [illegible]onente, quanto meno cospicua. Un nuovo testo si è aggiunto da poco a quelli che hanno contribuito a destare l'interesse del pubblico sui manicomi: «Squalificati a vita», di Alfredo Bonazzi. L'autore ha provato su di sé letto di contenzione e psicofarmaci: la sua via crucis, iniziata con il riformatorio, si è conclusa solo da due anni. Da allora Bonazzi ha cercato in ogni modo di richiamare l'attenzione della gente sull'esistenza disumana di quanti hanno la sfortuna d'incappare nel manicomio giudiziario.

Le sue storie di torture — fisiche e morali — inimmaginabili, di abiezione, di sadismo, di dolore, le dobbiamo leggere come se riguardassero tutti noi. Perché è proprio così: basta tanto poco per finire «squalificati a vita».

Ma attenzione: siamo poi così sicuri che gli squalificati siano proprio quelli che devono patire ogni genere di soprusi e non piuttosto quelli che lo commettono e l'enorme massa di quanti tollerano che venga commesso? Il libro di Bonazzi impone a ognuno un preciso esame di coscienza. E anche un'azione e una pressione non più differibili su chi gestisce le istituzioni in questione.

Antonio Amurri: «Famiglia a carico» (Mondadori Editore, pagg. 200).

Ugo Buzzolan: «Comica familiare» (Sugar Co. Edizioni, Milano, pagg. 253, lire 3200).

Qualche lettore ricorda, forse, come usava parlare della propria famiglia, in letteratura, fino a pochi anni fa? La famiglia del letterato era paradiso o inferno o, al massimo, limbo. Adesso, è commedia dell'arte.

La colpa sarà di chi per primo ha suggerito alla gente l'idea che ognuno recita una parte e basta guardarsi allo specchio (metaforico) per trovarsi non più grandiosamente tragici, ma miseramente comici. Togliamo il «miseramente» e avremo un'immagine abbastanza fedele del modo in cui viene rappresentata la vita familiare dagli scrittori di oggi.

Naturalmente i risultati sono, quasi sempre, esilaranti. Si ride un po' con le lacrime agli occhi, dato che, gran Dio, è così facile riconoscersi nelle maschere familiari. Ma si ride: e questo appare un fatto davvero nuovo e importante. La satira è sempre una forma di critica. Rivolgere la satira alla propria famiglia significa operare un'autocritica. Insieme un sintomo e un mezzo di consapevolezza di sé, dei propri limiti, delle proprie debolezze.

Il fenomeno è in fase di sviluppo. Benissimo. Lo consideriamo un segnale di evoluzione positiva sia dal punto di vista psicologico che da quello sociale. Ma soprattutto ci divertiamo.

* * *

Abbiamo letto appunto in questi giorni due libri che ci hanno fatto ridere rumorosamente, tra il sospetto e l'incredulità dei... familiari. Li suggeriamo a chiunque, perché regalano ore di benessere e di allegria e, contemporaneamente, invitano a riflettere.

Antonio Amurri, notissimo al pubblico radiotelevisivo e già autore di romanzi di successo, ha scritto «Famiglia a carico». Per darne un piccolo saggio, riportiamo dal «Glossario»: «Abitino da pomeriggio. Capo di vestiario che ogni tanto mia moglie ricava da sei o sette vecchi biglietti da diecimila lire». «Aggiornamenti sul sesso. Informazioni piccanti forniteci dai nostri figli quando noi, con mille precauzioni, cominciammo a parlargli vagamente di farfalle». «Non ho niente di adatto per un funerale! Frase che esclamerà mia moglie prima di spirare, dopo che le avrò sparato mentre dice di non aver niente da mettersi davanti all'armadio aperto traboccante di vestiti».

A Ugo Buzzolan, giornalista e critico, dobbiamo «Comica familiare», fitto di pagine e di avvenimenti, da cui sarebbe illecito estrapolare citazioni dal momento che si tratta di una storia organizzata nei tempi e nelle battute.

Da entrambi i lavori, scaturisce una rappresentazione scherzosa, in quanto umoristicamente enfatizzata, dei rapporti familiari allo stato attuale delle cose. Quindi, sotto il divertimento, il discorso è molto serio. Gli autori sembrano infatti suggerire che oggi non si possono più accettare dogmi di nessun genere, neppure quelli che riguardano l'unità delle persone che vivono sotto lo stesso tetto. I miti sono crollati: è saggio accettare il dato di fatto e cercare un nuovo equilibrio. Sarà faticoso e stressante, certo; ma il gioco vale la candela.

C. S.

«Rassegna italiana di linguistica applicata», VII-1, Bulzoni Editore, Roma (pagg. 160, lire 1500).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

UN APPELLO DELLA CONSULTA CAMERALE

Sostenere il turismo con maggiore impegno

Molte sono le possibilità del settore troppe però le carenze infrastrutturali

Enti, forze politiche e sindacali hanno il dovere di appoggiare e favorire la realizzazione immediata dei postulati che portano alla magiore valorizzazione della nostra provincia in campo turistico. L'appello è contenuto nel voto espresso dalla sezione turismo e spettacolo della consulta economica provinciale della Camera di commercio, al termine di una riunione, nel corso della quale sono stati presi in esame i numerosi e più scottanti problemi turistici di Trieste che, nonostante le varie soluzioni prospettate in occasione di molteplici convegni e sedute, sono rimasti in gran parte insoluti.

Non è un mistero, infatti, che a Trieste e nella sua provincia si stia registrando una notevole flessione dei turisti sia negli arrivi sia nelle presenze: nel documento vengono pertanto indicati gli obiettivi da perseguire, anzitutto per rendere la città più accogliente e attrezzata per i visitatori. Anzitutto evitando la chiusura totale e illogica per ferie degli esercizi pubblici e dei negozi, specialmente nella stagione legata all'attività turistica; inoltre predisponendo una segnaletica cartellonistica valida per gli alberghi, distributori di benzina aperti e altri servizi lungo le principali arterie di entrata alla città.

E' necessario predisporre, almeno in via provvisoria e per la stagione estiva, parcheggi custoditi destinati alle autovetture dei turisti, che potrebbero essere istituiti lungo le rive; costruire delle autorimesse in grado di sopperire, almeno parzialmente, alla carenza di parcheggi; istituire una maggiore sorveglianza in genere da parte degli organi preposti nelle zone interessate alla sosta dei turisti; restituire alla loro primitiva dignità piazza della Libertà e il Ponterosso, riservando quest'ultimo unicamente al mercato di erbaggi e fiori, mentre va ricercato un apposito sito (che viene indicato nell'ex silos), per concentrare tutte le bancarelle di vestiario e articoli vari; risolvere rapidamente il problema della balneazione, anche tenendo conto della cattiva pubblicità che deriva alla città dalla situazione attuale.

Ancora: va continuata l'azione intrapresa per il mare pulito, che però dev'essere istituzionalizzata e quindi protratta lungo tutto l'arco dell'anno e non soltanto durante la stagione estiva. Tenuto quindi conto che la fascia costiera della riviera triestina è carente delle principali infrastrutture necessarie all'attuale rapido sviluppo del flusso turistico nautico nonché di certi servizi, è indispensabile aumentare con ogni mezzo possibile le attrezzature ricettive in modo che possano corrispondere adeguatamente alle necessità del turismo.

La sezione camerale chiede in particolare l'intervento del Consorzio per la riviera triestina che — si afferma — non va eliminato ma potenziato e messo in grado di funzionare effettivamente, per la realizzazione dei progettati porticcioli turistici (uno studio dell'ente camerale in proposito risale a ben sette anni fa), e nel frattempo assicurare la massima efficienza di quelli esistenti che devono essere dotati, perlomeno i principali, delle attrezzature per il rifornimento dei natanti. E' stata anche auspicata una pronta rimozione degli ostacoli che impediscono l'apertura dell'ostello della gioventù, al fine di non perdere l'avviamento di un'interessante corrente turistica.

Tra gli argomenti da affrontare da parte degli organismi competenti — si osserva ancora — vi sono la funzionalità e l'efficienza del castello e del parco di Miramare, importantissimo polo di attrazione turistica, e il potenziamento del collegamento, con i mezzi di trasporto pubblici, da Trieste con Miramare, Grignano e con tutta la riviera di Barcola. Si è voluta infine esprimere una ferma valutazione circa la determinante importanza a Trieste, anche per il turismo, di una valida politica per l'organizzazione di congressi, per i quali è necessaria un'adeguata sede permanente, che troverebbe collocazione ottimale — si sottolinea — nell'area della Stazione marittima, sia pure con l'uso promiscuo di questo impianto con la sua destinazione originaria.

Caselli deserti sull'autostrada

I caselli sono deserti per uno sciopero dei lavoratori turnisti delle Autovie Venete, la società gestitrice dell'autostrada, sciopero che si protrarrà fino alle 6 di domani. La polizia stradale e i carabinieri hanno intensificato le pattuglie di sorveglianza, anche per prestare soccorso agli automobilisti che potrebbero trovarsi in difficoltà sull'autostrada.

Presso gli uffici del Sindacato Nazionale Scuola Media (Largo Papa Giovanni XXIII, 6) tutti gli interessati possono consultare i nominativi del personale direttivo e docente delle scuole medie di cui è stato disposto il trasferimento a decorrere dal 1.o ottobre 1976.

CALENDARIETTO

Oggi: San Bartolomeo — Il sole sorge alle 6.15 e tramonta alle 19.59; la luna è tramontata alle 8.52 e risorge alle 20.41.

Ieri: temperatura massima 25,7, minima 19,6; pressione mb. 1008,4 in diminuzione; umidità 72 per cento; cielo 9 decimi coperto; temperatura del mare 24,2.

Maree — OGGI: alle 11.43 con 37 cm e alle 23.35 con 32 cm sopra il l.m.; bassa alle 5.10 con 47 cm e alle 17.40 con 32 cm sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 12.05 con 45 cm e alle 24 con 26 cm sopra il l.m.; bassa alle 5.35 con 41 cm e alle 18.10 con 31 cm sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel 732627.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

OPERANTE DAL '55 L'ACCORDO DI UDINE

Venti anni di «linea» aperta

La reciprocità dei vantaggi economici data dal libero movimento dei frontalieri

Sono trascorsi vent'anni dalla firma dell'accordo di Udine. Esso è stata una diretta conseguenza del memorandum di Londra del '54 ed ha risolto la situazione di estremo disagio allora prodottasi nei rapporti fra le zone cotermini ed alla quale si è riusciti a porre rimedio con un atto di buona volontà. Nel '55 infatti, a seguito di lunghe trattative si riusciva a raggiungere un accordo per il cosiddetto piccolo traffico che frontiera che, dalla città che aveva ospitato le due delegazioni, prendeva il nome di «accordo di Udine».

Il «gentlemen-agreement», indubbiamente molto di più di un semplice documento, non tardava a dare i suoi effetti e a cogliere quei risultati per i quali era stato raggiunto: concretare fra il nostro territorio e quello rimasto sotto amministrazione jugoslava (esso è operante, comunque, anche in una fascia di territorio ceduto a seguito del trattato di pace) una «linea aperta» il più possibile, che con il trascorrere del tempo ha dimostrato i suoi lati essenzialmente positivi. Il vantaggio — non si è tardato certamente a comprenderlo — era reciproco sotto l'aspetto del libero movimento dei frontalieri, reso ancora più marcato dall'abolizione del limite dei quattro passaggi mensili dall'una e dall'altra parte, giungendo quindi alla massima liberalizzazione, nel rispetto naturalmente delle norme che regolano la disciplina doganale.

La regolamentazione dell'accordo di Udine e il rispetto delle varie norme sono oggetto di puntualizzazioni periodiche — alternativamente in Italia e in Jugoslavia — da parte di un'apposita commissione mista. Vengono così presi in esame gli esercizi automobilistici di linea e le rispettive concessioni, le facilitazioni fiscali e doganali oltre che valutarie, assieme a tutti i problemi, anche di natura particolare, che nel frattempo possono essersi presentati. La sua validità, in definitiva, è confermata dal numero dei passaggi con lasciapassare che progressivamente hanno segnato degli aumenti molto considerevoli, e che depongono a tutto favore di un accordo che, seppur raggiunto faticosamente, si è rivelato col trascorrere del tempo un autentico fattore di distensione internazionale.

UN CASO NUOVO ANCHE SOTTO IL PROFILO GIURIDICO

Si esprimerà la Procura su un matrimonio civile

E' stato celebrato in Municipio dall'ass. Dolhar in lingua slovena - Le perplessità della Giunta

Un caso estremamente interessante sotto il profilo giuridico (oltre che politico) è stato prospettato dal prosindaco Gianni Giuricin all'autorità giudiziaria. Esso si ricollega alla celebrazione di un matrimonio civile, avvenuta per la prima volta nella nostra città interamente in lingua slovena.

I fatti hanno preso l'avvio qualche tempo addietro: prima che il sindaco Spaccini partisse per le ferie, l'assessore all'igiene e sanità, dott. Raffaele Dolhar, gli chiedeva la delega per poter celebrare, a distanza di qualche tempo, un matrimonio civile; la richiesta — come avvenuto altre volte nei riguardi di qualche altro assessore o consigliere comunale — veniva accolta. Nella data stabilita l'assessore delegato cingeva la fascia tricolore e univa i due sposi in matrimonio, naturalmente con rito civile, esprimendosi nella sua lingua madre, che è lo sloveno.

Questa circostanza faceva sorgere delle serie perplessità nel prosindaco Giuricin, al quale — in assenza dell'ing. Spaccini — vengono attribuite tutte le prerogative proprie del sindaco. Riunita la giunta comunale, e dopo aver correttamente informato l'assessore Dolhar dei passi che stava per intraprendere, il prosindaco esponeva i suoi dubbi e i suoi timori agli altri assessori, dubbi e timori che riguardano in particolare la ritualità della cerimonia e la stessa validità dell'atto. I componenti la giunta comunale dimostravano di condividere le perplessità del prosindaco.

Qualcuno ha anche fatto osservare che il matrimonio si può celebrare esclusivamente in sloveno nei Comuni in cui vige il bilinguismo (ma il verbale, comunque, va redatto in italiano); in ogni caso, però, è indispensabile la presenza di un interprete ufficiale, specialmente in un Comune come quello di Trieste dove invece non è riconosciuto il bilinguismo. Da qui l'esigenza che la celebrazione debba avvenire nelle forme dovute, anche se il fervorino finale (lasciato alla libera inventiva del celebrante) può essere fatto in qualsiasi lingua.

Ecco, allora, che il prosindaco Giuricin, forte anche del conforto dei componenti la giunta, ha deciso di chiedere all'autorità giudiziaria un parere in merito, sotto forma di interpello. In proposito è stato fatto osservare che la legge fa esplicito riferimento allo scambio di pareri con la Procura della Repubblica, alla quale pertanto è stato trasmesso l'atto di matrimonio, per conoscere la sua validità o meno.

Festosa apertura della Sagra istriana

La serata particolarmente fresca e la suggestiva cornice di San Giovanni di Duino, alle foci del Timavo, hanno contribuito ieri a rendere festosa la prima serata della tradizionale sagra di fine estate. Alla allegra festa ha preso parte una grande folla giunta da Sistiana, Trieste, Gorizia, Duino e i centri vicini, per trascorrere qualche ora in piacevole spensieratezza. Questa prima parte della festa si è svolta tra balli all'aperto, concerto della banda, tombola in piazza, e tra le numerose bancarelle ricche di buon pesce e vino. Per agevolare tutti coloro che vorranno partecipare stasera alla festa della sagra istriana, l'Acegat ha instaurato un servizio speciale dalle 17 alle 23 da Aurisina al Villaggio del Pescatore. Le partenze da Trieste per Aurisina saranno effettuate da piazza Oberdan.

Una giovanissima ciclomotorista, Marina Sen, di 15 anni, abitante in via del Farneto 2, mentre percorreva la via delle Mura a Muggia, è finita contro un'auto in sosta. Nell'incidente ha riportato una ferita lacero-contusa al ginocchio sinistro con profonde lesioni, ed una contusione allo zigomo sinistro. Con un'ambulanza della CRI la ragazzina è stata trasportata all'ospedale e ricoverata in guardia chirurgica, con prognosi di 25 giorni.

PORTA INNOVAZIONI IL RINCARO DELLE TARIFFE

Il «minimo garantito» nelle bollette dell'acqua

Bisognerà concordarlo con l'Acegat entro il 20 ottobre p.v. tenendo sempre conto delle agevolazioni offerte agli utenti

A decorrere dalla prossima fatturazione dei consumi dell'acqua (terzo trimestre 1975) da parte dell'Acegat verrà applicato il provvedimento 45/1974 del Comitato interministeriale prezzi denominato «avviamento di un nuovo sistema per le tariffe idriche», alla cui applicazione nella nostra città, si procederà con la gradualità stabilita dall'amministrazione comunale. Tale provvedimento non sarà adottato in tutto il Paese, ma soltanto in alcune città considerate «pilota» e precisamente, Roma, Napoli, Torino, Genova e Trieste.

Per effetto della innovazione ciascun utente potrà fissare e concordare con l'Acegat un quantitativo minimo garantito di consumo. A Trieste il contratto con l'Acegat dovrà essere stipulato entro il 20 ottobre. L'utente cioè si presenterà presso gli appositi uffici dell'azienda e, in base a un suo preventivo per i consumi di acqua formulato sulla scorta del suo consumo normale, si impegnerà per un quantitativo fisso.

Nel caso si tratti di un'utenza domestica con consumi più o meno costanti nell'arco annuale, l'impegno potrebbe essere fissato sulle cifre dell'ultima lettura dei contatori; il prezzo effettivo dell'acqua sarebbe di 90 lire al metro cubo, ma l'utente può usufruire di un'agevolazione, con la riduzione della tariffa a 48 lire fino ad un quantitativo di 8 metri cubi, oltre i quali il prezzo sale a 90 e quindi prosegue la sua ascesa con il crescere dei consumi. Pertanto la determinazione da parte dell'utente non è necessaria qualora si tratti di consumi mensili non superiori agli 8 metri cubi (corrispondenti a 48 semestrali) oppure quando si intenda consumare anche per il futuro quantitativi d'acqua simili a quelli già prelevati in precedenza.

Il quantitativo non fissato dall'utente potrà essere applicato d'ufficio, appunto sulla base dell'ultima lettura effettuata. Tale quantitativo per il quale l'utente si è impegnato oppure è stato impegnato d'ufficio, potrà poi essere modificato in più o in meno, soltanto alla scadenza normale del contratto. Coloro che si troveranno al di sotto del consumo minimo fissato di 48 metri cubi, saranno tenuti al pagamento del consumo reale, mentre coloro che si troveranno al di sopra del quantitativo concordato dovranno corrispondere l'eccedenza secondo le nuove tariffe.

Il termine massimo di accettazione dei concordati da parte dell'Acegat è fissato, come detto, al 20 ottobre, ma l'azienda, in virtù di una norma transitoria, è disposta ad accettare variazioni dopo il termine indicato, ma non più tardi del 30 novembre.

Quale convenienza — infine — ha l'utente a fissare in anticipo il quantitativo di acqua che consumerà?

Cerchiamo di tradurre in «soldoni» tutto il discorso fatto in precedenza e di chiarificarlo al massimo con un esempio:

Un utente X concorda con l'azienda un consumo semestrale di 60 metri cubi, magari già sapendo, sulla base delle esperienze precedenti, che egli potrebbe consumarne molti di più. Se tale utente per ipotesi, essendosi impegnato per 60 metri cubi, arriva invece a consumarne 120, egli dovrà pagare i primi 90 metri cubi a 90 lire e da 90 m.c. a 120, pagherà 204 lire. Mentre se lo stesso utente si fosse impegnato fin dall'inizio per un consumo di 120 metri cubi avrebbe pagato a 48 lire i metri cubi del minimo garantito e il rimanente tutto a 90 lire. Dal che si vede chiaramente che l'impegno sul consumo fatto con una certa approssimazione (consigliata dai funzionari dell'azienda) fa risparmiare all'utente una forte cifra su eventuali consumi in eccedenza derivanti da un'errata valutazione o da un trascurato impegno.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	83	33	21	47	1
CAGLIARI	21	74	43	77	10
FIRENZE	5	60	80	18	36
GENOVA	77	31	66	36	88
MILANO	77	14	67	69	26
NAPOLI	12	76	66	4	77
PALERMO	87	59	79	26	34
ROMA	31	41	61	44	21
TORINO	14	2	13	76	64
VENEZIA	19	3	13	46	52

COLONNA «ENALOTTO»
2 1 1 2 2 1 2 x 1 1 2 x

Due giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 28 milioni 504 mila lire ciascuno con schede giocate a Genova e a Roma; ai 111 vincitori con undici punti spettano 385.200 ciascuno; ai 1.527 vincitori con dieci punti spettano 28 mila ciascuno.

La direzione centrale dell'Enalotto ricorda che a partire dalla prossima settimana, in coincidenza con il concorso numero [illegible], andrà in vigore la nuova posta di gioco di 150 lire a colonna, stabilita per tutti i concorsi pronostici con decreto interministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 201 del 30 luglio 1975. Pertanto, la giocata minima da due colonne sarà di 300 lire.

MOMENTI DRAMMATICI A SANTA CROCE

Bombola in fiamme nella piccola tenda

E' stata gettata fuori con prontezza salvando dall'incendio una famigliola

Molto spavento, ma per fortuna solo una lieve scottatura, in seguito all'incendio di una bombola di gas liquido, in una tenda, alzata su un prato di S. Croce, sotto la strada statale. Nella tenda era accampata la famiglia di Giorgio Maizen, abitante al numero 120 di S. Croce. Il terreno è di loro proprietà, e d'estate i Maizen vi trascorrono qualche ora, per desinare all'aperto.

La tenda era sistemata vicino ad una tettoia e vi si accede attraverso una scala che si diparte dalla statale 14, lunga una trentina di metri, e ieri sera, verso le 22, il Maizen, sua moglie ed i loro figlioli (un maschio ed una femmina), erano raccolti nell'interno della tenda, quando la bombola, della quale si erano serviti per tenere acceso il fornello sul quale avevano preparato la cena, si è ribaltata. Nella caduta, il manicotto si è sfilato, ed il liquido ha preso fuoco.

Il signor Maizen ha avuto la presenza di spirito di afferrare la bombola in fiamme, gettandola all'esterno, evitando così il pericolo che il fuoco avviluppasse la tenda o che, in caso di uno scoppio, succedesse un disastro. L'intera famiglia si è allontanata per tempo il Maizen è corso a telefonare ai vigili del fuoco. Sono accorsi quelli del distaccamento del Porto Vecchio (il caposquadra Carminati ed i vigili Senni, Prioli, Bencina e Cobau), i quali hanno trovato la bombola che ardeva ancora. L'hanno prima raffreddata con uno spruzzo ad alta pressione e quindi spenta. Il Maizen ha riportato delle scottature alle mani, che aveva subito gli stessi effetti, è stata medicata all'astanteria ed ha potuto quindi rincasare.

Ne avrà per cinque giorni.

Vettura ritrovata

Una vettura «Mini-Minor 1000», di colore beige e tetto nero, che era stata rubata il 19 corrente al signor Alex Perosa, 26 anni, strada nuova per Opicina 3, è stata individuata fra altre macchine, in sosta in via Pindemonte, da una pattuglia della «Mobile», formata dal maresciallo Mario Maier e dall'appuntato Giovanni Della Valle.

La macchina era in perfette condizioni, e nell'interno c'erano tutti i documenti, compresi quelli personali del Perosa, che li aveva lasciati in un vano del cruscotto.

A Trieste il congresso della stampa agricola

Trieste e Torviscosa ospiteranno dal 2 al 5 ottobre l'ottavo congresso nazionale della stampa agricola. Oltre al rinnovo delle cariche sociali dell'associazione nazionale stampa agricola, il congresso affronterà il tema della specializzazione professionale dei giornalisti nel settore dell'agricoltura, dell'alimentazione e dell'ambiente, e quello della adeguata trattazione di tali argomenti, oggi di assoluta attualità e di generale interesse, in tutti i mezzi di comunicazione: dalle agenzie di stampa ai quotidiani, dai settimanali ai periodici specializzati, dalla radio alla televisione. I lavori congressuali si svolgeranno al centro informazione e documentazione «Franco Marinotti» di Torviscosa; il congresso offrirà ai partecipanti anche un'occasione di incontri con il mondo agricolo del Friuli-Venezia Giulia; saranno infatti visitate alcune tra le più significative aziende agricole e realizzazioni cooperativistiche di Udine e Gorizia.

A Trieste sabato 4 ottobre nel castello di San Giusto avrà luogo la cerimonia di chiusura del congresso.

Donna travolta in corso Italia

Un'anziana signora è stata investita ieri pomeriggio in corso Italia, all'altezza della Galleria Rossoni. La donna, Alessandra Carlini ved. Cuzzi, di 77 anni, è stata atterrata da un'auto e ha riportato la frattura della gamba sinisra e ferite al volto. E' stata ricoverata all'ospedale con prognosi di 40 giorni.

Un tamponamento piuttosto violento

Due coniugi sono rimasti feriti ieri mattina in un tamponamento, avvenuto in viale Miramare. Si tratta di Renato Raseni, di 31 anni, e di Agata Rovello, di 29, abitanti in viale Miramare 245. L'incidente è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 11.30, in viale Miramare, all'altezza del bagno «Excelsior».

Con un'autolettiga della Cri, marito e moglie sono stati trasportati all'ospedale dove l'uomo è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica, con prognosi di otto giorni, per trauma cranico alla regione dorsale ed una distorsione da contraccolpo; sua moglie, invece,

NELL'EVITARE UNA COLLISIONE FRONTALE

Due feriti ad Aurisina nell'auto fuori strada

Due feriti in uno spettacolare incidente avvenuto ieri pomeriggio, verso le 17.30, a Santa Croce. Una macchina, sulla quale si trovavano Zoran Versa, di 39 anni, abitante in via Cesare Dell'Acqua 8, e Romano Listuzzi, di 46 anni, domiciliato in via Lorenzetti 28, stava percorrendo la strada in direzione di Prosecco. Ad un certo momento il Versa, che era al volante dell'auto TS 113349, per evitare un'altra macchina che incrociandolo in fase di sorpasso si era spostata oltre la mezzaria, ha sterzato sulla destra, urtando un «guard-rail» in plastica; le due ruote di destra sono quindi uscite dal bordo stradale, e dopo avere scarrocciato, la vettura si è ribaltata sulla fiancata destra, nel mezzo di un cespuglio della radura boscosa.

Entrambi i passeggeri rimasti feriti, sono stati soccorsi dai carabinieri del gruppo radiomobile di Aurisina; è quindi intervenuta sul posto anche la CRI.

I due sono stati trasportati all'ospedale e ricoverati nel reparto di medicina d'urgenza, il Versa per una ferita escoriata alla regione frontale sinistra ed escoriazioni al gomito destro e al ginocchio sinistro (prognosi: quattro giorni), e il Listuzzi per una ferita lacero-contusa alla regione ed escoriazioni alle braccia (guaribile in sette giorni).

Nella foto: il soccoritore, brigadiere dei carabinieri mentre tampona la ferita al Versa.



GRAVE SCONTRO SERALE IN VIA GIULIA

SBANDA LO SCOOTER: PROGNOSI RISERVATA

In gravissime condizioni è stato ricoverato ieri sera nella divisione ortopedica dell'ospedale, Giorgio Fonda, di 30 anni, domiciliato in via D'Alviano 8/1, il quale, poco prima, in via Giulia, era stato coinvolto in un incidente stradale. Mentre percorreva la strada con la sua «Vespa 125», targata TS 42121 verso la via Battisti, all'altezza della fabbrica di birra «Dreher» ha sbandato sulla sinistra, andando a scontrarsi frontalmente con una vettura «Alfa Romeo 1750», targata TS 177718 e guidata da Ezio Barbieri, di 33 anni, abitante a Sgonico, Borgo Grotta 42/5, che procedeva nella direzione opposta.

Nell'urto il Fonda ha riportato la frattura esposta del femore sinistro, una vasta, estesa e profonda ferita lacero-contusa con lesioni miovascolotendinee alla gamba sinistra, una ferita lacero-contusa all'avambraccio sinistro, con sospette lesioni ossee, una contusione escoriata alla regione mastoidea destra e choc. La prognosi è riservata.

Auto in fiamme

Un carabiniere di servizio al posto di blocco di Lipizza, mentre percorreva la strada di Basovizza con la sua utilitaria, una «Fiat 500» targata TS 141406, ieri, verso le 13.30 s'è accorto che il motore stava andando a fuoco. Forse a causa di un corto circuito le fiamme si erano propagate nel vano motore. Egli si è subito fermato, facendo intervenire sul posto i vigili del fuoco del distaccamento di Opicina. Nel frattempo, però, l'incendio aveva praticamente distrutto il motore, danneggiando anche il cofano; inoltre due vetri della macchina erano andati in frantumi. Il danno si aggira sulle 200 mila lire.

Ieri mattina, verso le 11.30, un passante, Stanislao Percic, di 63 anni, domiciliato in via Doda 9, è stato investito in via dell'Istria, all'angolo di campo S. Giacomo, da una macchina, guidata da Pierina Susan, di 38 anni, domiciliata in via Zorutti 24. Nell'incidente il Percic ha riportato trauma toracico chiuso ed una contusione ebrasa al gomito sinistro.

FRUTTA QUASI PROIBITA



(Italfoto)

La frutta sta diventando, perlomeno a Trieste, un bene di lusso. I cartelli annuncianti questa escalation, timidamente esposti nei primi giorni di questo mese, ora svettano senza ritegno sulle cassette delle fruttivendole. La pesca, ad esempio, frutto di stagione viene venduta secondo lo specchio dei prezzi rilevato qualche giorno fa ad un minimo di 230 lire nei mercati all'ingrosso, mentre fuori si mantiene sempre sull'ordine delle 7-800 lire al chilogrammo, con punte di 950 lire in alcuni mercati rionali.

L'aumento vertiginoso dei prezzi ha buon gioco data la stagione, in moltissimi casi la frutta costituisce uno degli alimenti base di una torrida estate e continuerà ad esserlo anche se con la cifra spesa per acquistare un chilogrammo di pesche ci si può benissimo saziare di pane e pasta quattro persone e forse avanza anche per un caffè.

Certamente molto ha influito, su questo vettore ascendente del prezzo della frutta, la situazione caotica venutasi a creare nel settore dei trasporti, in cui ancora non si è spenta l'eco degli scioperi continuati che hanno paralizzato per lungo tempo le spedizioni in massa dalle terre (fortunate) ricche di frutti.

Le massaie più avventurose si spingono a fare i loro acquisti fuori città, dove cassette di frutta fanno bella mostra di se ai bordi della carreggiata, sicure che calcolando anche la spesa della benzina su quella della frutta, la convenienza è sempre realizzata.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

RAGIONI E MOTIVI DELLA FISAFS SULLO SCIOPERO DEI FERROVIERI

La F.I.S.A.F.S. (Federazione italiana sindacale autonoma ferrovieri dello Stato) - segreteria compartimentale di Trieste ci chiede ospitalità per poter esprimere liberamente il proprio pensiero: «In merito all'attuale sciopero proclamato dalla F.I.S.A.F.S. si precisa quanto segue: tale azione sindacale riguarda esclusivamente motivi economici e non è strumentalizzata da alcuno per fini partitici. L'origine spontanea è dimostrata dalla massiccia (ed aggiungiamo imprevista) adesione della maggioranza dei ferrovieri a conferma che gli stessi cominciano a ragionare con la propria testa e quindi aderiscono a tale sciopero in segno di protesta per evidenziare all'opinione pubblica le tristi condizioni in cui lavorano e questo senza bisogno di "etichette" di alcun genere.

«Il termine "fascista" rivoltoci dai sindacati unitari si presta ad un ignobile gioco basato sull'equivoco perché gli iscritti al nostro sindacato appartengono ideologicamente a tutti i partiti dell'arco costituzionale. I C.U.B. (Comitati Unitari di Base) sono di idee notoriamente di estrema sinistra e la maggioranza dei ferrovieri che hanno aderito alla nostra azione sono iscritti ai sindacati unitari. Se poi ci si accusa che a tale sciopero ha partecipato l'U.S.F.I. (Cisnal) replichiamo che la nostra azione si rivolge al ferroviere in quanto uomo, cittadino italiano, lavoratore e nùlla più. Chiamare quindi "fascista" chi ha agito di propria iniziativa nell'esercizio di un proprio diritto costituisce violenza al diritto di libertà. E' ora di finirla con queste frasi fatte.

«Sarebbe troppo lungo elencare le discriminazioni di cui soffre la nostra categoria. Ci limitiamo ad alcune: manovratore, sposato, 4 anni di servizio: stipendio lordo L. 226.033 comprese tutte le indennità accessorie; netto L. 188.000 e questo per stare 8 ore al giorno in piazzale tra i carri con qualunque tempo di giorno o di notte. Capo stazione superiore, moglie e figli a carico, arriva a stento alle 300.000 dopo 30 anni di servizio.

«Prima di prendere servizio attivo il ferroviere svolge un semestre di corso per conseguire quelle nozioni che gli consentono di svolgere il servizio. L'aggiornamento professionale continua per tutta la vita di lavoro e la minima inosservanza, anche un errore di lieve entità, può portare all'arresto preventivo.

«Contingenza L. 400 al punto (forse il pane del ferroviere costa di meno?). Malattie professionali: soltanto 12 riconosciute e di scarsa rilevanza medico-giuridica; settore privato 42 (tabelle INAIL) Stato: qualsiasi affezione morbosa se riconosciuta dal medico può essere considerata malattia professionale.

«Non parliamo delle qualificazioni, promozioni, regolamenti antiquati, ore di straordinario a 4-500 lire, riposi e ferie non usufruiti, ecc. ...perché sarebbe troppo triste. Si aggiunga che in Ferrovia si accede per concorso pubblico e per 10 posti migliaia sono le domande. Non si può dire che gli assunti (anche se oggi una laurea o un diploma non si nega a nessuno) siano degli incapaci. Noi consideriamo il rapporto lavoro-salario nella incidenza di quattro fattori fondamentali: competenza, responsabilità, rischio, sacrificio. Per il ferroviere nessuno di questi fattori è giustamente valutato. Oggi ci sentiamo umiliati ed offesi, ma non come ferrovieri, bensì come uomini, cittadini italiani, lavoratori. In quanto all'aumento salariale domandato si pensi che l'aumento del costo della vita dal luglio '73 (data dalla quale i nostri stipendi sono fermi) al giugno '75 è stato del 40 p.c (senza contare un maggior prelievo fiscale di almeno il 5 p.c.) appare chiara la regolarità della nostra richiesta considerato che lo stipendio lordo del 90 p.c. dei ferrovieri va dalle 180 a 260 mila.

«A questi ferrovieri i sindacati unitari hanno risposto con insulti ed offese che ci ricordano molto da vicino i metodi usati in altri Paesi nei confronti di coloro che osano essere "dissidenti". Con l'equivoco slogan "chi non è rosso è nero" si offende una categoria che nel 1921 ha duramente lottato contro il regime fascista e le ritorsioni subite a quel tempo sono ancora vive nella nostra memoria. Ci dispiace constatare purtroppo che i tempi passano ma i sistemi non mutano per chi aspira a giungere al potere. In questo caso non potremmo più scrivere comunicati altrimenti ci troveremmo domiciliati in carcere o in manicomio (la realtà insegna). Fino a quando nel nostro Paese esisterà la libertà di pensiero e di espressione continueremo per questa strada perché l'unica coerente ai principi nei quali fermamente crediamo e noi crediamo nell'uomo libero in una società giusta nella quale si attua il principio di giustizia sociale "a ciascuno secondo i meriti assicurando a tutti i bisogni essenziali".

«Per noi un sindacalista è tale se lotta per gli interessi di chi è chiamato a rappresentare, se persegue invece fini individuali o partitici tradisce la causa dei lavoratori. Dobbiamo dire che i sindacati unitari dopo aver per anni usato ed abusato (nel loro "monopolio sindacale") dell'esercizio del diritto di sciopero approfittando della mancata attuazione della norma costituzionale, oggi rimproverano al nostro "sindacatino" di aver agito per difendere il diritto del ferroviere; abbiamo la rappresentanza e quindi il dovere di difendere. Oggi si chiede la regolamentazione del diritto di sciopero quando noi per anni lo abbiamo inutilmente richiesto.

«Per concludere, e ci scusiamo di aver rubato spazio a questa rubrica ma speriamo di non aver rubato nulla al lettore obbiettivo, dobbiamo con profonda amarezza constatare come la discriminazione tra le diverse categorie, da anni in atto nel nostro Paese, corrisponde ad un preciso disegno: quello di mantenere lo "status" di conflittualità permanente tra i lavoratori per poter spingere le categorie arretrate ad una continua lotta e arrivare così un domani ad un regime forte che dall'alto della sua autorità ponga fine a tutto. Allora noi non potremmo più scrivere, né esprimere il nostro pensiero, né tantomeno scioperare per rivendicare i nostri diritti. Qualcuno allora riderà, ma molti in silenzio piangeranno».

SEGNALAZIONI

Scarsa illuminazione

«Care "Segnalazioni", anche per vostro merito a Pasqua sono stati ultimati i lavori per l'applicazione di lampade moderne sul tratto via Rossetti - Scala Bonghi. I lavori sono stati fatti ma le lampade rimangono sempre quelle di prima cioè insufficienti a illuminare quella importante arteria.

«Le giornate si accorciano a vista d'occhio e perciò confido che l'assessore ai lavori pubblici farà sostituire quelle benedette lampade per dar sicurezza ai bambini e ai meno giovani (per non dire "veci"). Ringrazio. Carlo Giunti».

Ancora sulle Noghere

«Care e simpatiche "Segnalazioni" visto l'interesse suscitato ultimamente dalla valle delle Noghere, vorrei, se possibile, dire qualcosa in merito ai quattro ettari di salvare che. (adesso credo di capire il perché dell'impossibilità alla realizzazione del Protosincrotrone a Doberdò), scherzi a parte non sono quattro ettari, ma ben di più da salvare sì, ma bonificando la zona e preparara (finalmente) all'insediamento industriale e anche per impianti sportivi e non ad allevamenti di zanzare e proliferazione di ratti (ultima disinfestazione 1946), vietando altresì scariche cloacali nel torrente Ospo (vedi moria di pesci) e non come il torrente Rabuiese che da circa vent'anni è divenuto il nuovo "Fugnan" di Muggia, nel quale sono state scaricate le fognature dei servizi dei blocchi, dei bar e dei negozi della zona come pure l'ufficio del veterinario provinciale (cosa ne dicano le autorità sanitarie competenti non lo so, ma posso dire che una mia domanda per la ricostruzione dell'alveo di questo torrente giace da vent'anni presso il locale Genio civile che non trova ancora i soldi per la bisogna. Cordiali saluti. Stellio Novello».

Vigili «programmati»

«Care "Segnalazioni", abitando in via Fabio Severo quasi ogni giorno transito per l'incrocio di piazza Dalmazia. Quando il semaforo, alla fine della via Fabio Severo, segna rosso attendo bravo, bravo che scatti al verde, incolonnato in una delle tre corsie segnate sull'asfalto. C'è inoltre una quarta corsia, sulla sinistra, riservata ad autobus e taxi, raramente è occupata da questi veicoli e pertanto risulta il più delle volte libera, ma la conoscenza del Codice della Strada ed una riga continua bianca (perciò invalicabile) ed una gialla, sconsigliano di spostarsi sulla sinistra. Ma quello che vale per me, e per la maggior parte degli automobilisti, non vale per il solito "furbo" che appena scattato il verde od ancora prima o essendo arrivato come ultimo in fila (il che fa ancora più rabbia) la invade a dispetto di tutti gli altri "stupidi" che si attengono al codice. Quante volte mi son detto: "Ah se ci fosse un vigile per dar la multa...".

«Ma il giorno 12 agosto, alle 11.15, non era presente uno solo, ma due: uno appiedato ed uno in motorino. Così, quando ho visto un'automobile oltrepassare la riga bianca e gialla e prendere la corsia riservata, mi son detto che questa era la volta buona che ridevo io: illuso che sono stato!!! L'automobile è arrivata fin sotto il naso dei due vigili, che hanno continuato a parlare fra di loro, ed al verde è partita senza che nessuno la fermasse o prendesse nota del numero della targa.

«Allora ho capito! Ho capito che i nostri vigili, a parte quelli motorizzati, sono "programmati" come un cervello elettronico, ma ad un solo "programma": quello delle multe in divieto di sosta. Facili da prendere, niente discussioni con il guidatore (tanto è via) e soprattutto, in poche ore, si può raggiungere un numero incredibilmente alto (= alti guadagni per le casse comunali). Così si chiude un occhio, ed anche tutti due, sulle altre infrazioni (ben più gravi) quali automobili e moto che sfrecciano ad 80 all'ora per la via Carducci o Coroneo, corsie direzionali non rispettate (creando caos e incidenti), pedoni indisciplinati (non ho mai visto un vigile dare una multa ad un pedone che attraversi la strada in punti pericolosi, e sì che i pedoni triestini sono indisciplinatissimi ed i guidatori lo sanno purtroppo molto bene).

«Non sembra al Comando dei vigili urbani che non bastino le poche pattuglie motorizzate a regolare il traffico ed a elevare questi tipi di contravvenzione, ma che anche il vigile - multatore - dei - divieto - di - sosta debba essere "programmato" con tutti, od almeno i principali, articoli del Codice della strada? M.B.».

Fracassoni, disturbatori e gente che lavora

«Care "Segnalazioni", non tutti possiedono il telefono, e quindi non tutti sono in grado di comporre il "113" per invitare gli agenti ad intervenire — dalla mezzanotte alle prime ore del mattino successivo — contro i disturbatori della quiete e del sonno di quanti lavorano. Radio, giradischi a tutto volume, chiasso di singoli e di intere famiglie in appartamenti con finestre spalancate, su pubbliche vie o sopra cortili sono all'ordine del giorno soprattutto nelle cosiddette "ore piccole".

«La gente che lavora tutto il giorno ha il diritto di dormire nelle ore della notte in una città, come Trieste, che si vanta d'essere "civile". Un tempo — quanto tempo fa? — c'erano le ronde notturne dei vigili urbani; poi le camionette dell' "Emergenza". Non occorreva neanche sollevare il telefono per interessare gli agenti. Capitavano, beccavano, multavano senza complimenti i responsabili degli schiamazzi e dei fracassi. E più d'uno finiva in cella di sicurezza a meditare sul contenuto di certe leggi e di certi regolamenti i quali — guarda caso! — non sono stati mai abrogati!

«Oggi, viceversa, i tutori dell'ordine — oltre che chiamarli — bisogna aspettarli magari per un'ora o più. Capaci di arrivare a baccano cessato, magari; e visibilmente seccati da chi ha loro telefonato per l'intervento! Cosa chiedono i cittadini di Trieste, i lavoratori di Trieste? Nient'altro che il ripristino di quella vigilanza notturna che funzionò benissimo in passato. L'applicazione immediata di sanzioni pecuniarie contro i fracassoni d'ogni tipo e categoria. L'applicazione di leggi e di regolamenti senza indulgenza per chicchessia. Trarranno beneficio immediato anche le "finanze" del nostro Comune: eterno "imbollettato", con lavori sospesi per mancanza di fondi!

«Provvedano a ciò le nostre competenti autorità, prima che gli svegliati di soprassalto, i disturbati nel loro riposo legittimo e sacrosanto, si rivestano ed escano di casa ad imporre — con mezzi "illegali", ma rapidissimi, spicciativi, di fortissima persuasione — quel rispetto che vien loro negato o ignorato!

«Grazie per l'ospitalità, e distinti saluti. Prego di siglare la pubblicazione con le sole mie iniziali. F. M.».

Dolore di una madre

«Egregio direttore, sono la mamma di Vinicio Lago. Con animo accorato ho saputo che il Cippo al nome di mio figlio ha subito un secondo atto vandalico Non so logicamente da quale parte sia partita l'iniziativa, ad ogni modo ci tengo a dichiarare che mio figlio non era iscritto ad alcun partito ed era semplicemente un italiano che amava la Patria più di sé stesso, Tenente di fanteria ci teneva al suo grado. Era stato proposto per la Medaglia d'Oro e gli è stata assegnata quella d'Argento. I palmarini lo chiamano ancora oggi il "Salvatore di Palmanova" e sotto il Municipio c'è una lapide dedicata a lui e al sobborgo di Jalmicco la caserma porta il suo nome. Ogni anno viene celebrata una Messa e viene tenuto un discorso in piazza; autorità e popolo accorrono alla cerimonia e se l'autore del fatto leggerà le "Segnalazioni" sappia che la mamma del ten. Lago piange il suo figliolo da più di trent'anni ed oggi più di ieri.

«La signora Fonda-Savio a nome dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra esprime il dolore e l'amarezza per quanto è successo.

«Se vorrà darmi questa piccola soddisfazione di vedere scritto ciò che il mio cuore soffre, la ringrazio sentitamente. Distinti saluti. Maurilia ved. Lago».

LE ORE DELLA CITTÀ

Rientri dalle colonie

Sono rientrati ieri felicemente da Treppo Carnico i bambini ospiti della colonia «Giorgio Pitacco» della Lega Nazionale di Trieste; si è concluso così il 28.o anno dell'attività coloniale del Sodalizio, che ha visto assistiti 300 giovani tra maschi e femmine. L'ultima domenica di colonia si è svolta la festa di chiusura, alla presenza del vice prefetto dott. Camerlengo, in rappresentanza del Commissario del Governo, del sindaco e delle maggiori autorità di Treppo Carnico, ricevuti dal presidente e da alcuni membri della giunta della Lega.

L'Ente nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi comunica che i bambini partecipanti al II turno della colonia di Sappada, rientreranno sabato 30 agosto. I genitori potranno attenderli alle ore 13.30 in Piazza Unità.

Stoffe inglesi...

da uomo, estive, a prezzi sbalorditivi presso *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

La Cicogna

via Carducci 15: la settimana del completo da maschio. Offerta speciale da lire 3900 in poi.

L'orologeria oreficeria Dante

Largo Santorio, 5, comunica alla sua clientela di aver promosso una svendita di oggetti in corallo, giada, turchesi ed altre pietre dure: bracciali, collane, anelli ultima novità. Continua inoltre il lancio di orologi *Seiko* con lo sconto del 20% e di orologi in argento con lo sconto del 30%. Alle gentili clienti in possesso dell'*Annabella Card* pratichiamo lo sconto dal 10 al 15% su tutti gli oggetti non in svendita.

Fresco in grotta

La grotta delle Torri di Slivia, al km 27 della camionale 202, tra Aurisina e Sistiana, è aperta al pubblico ed illuminata tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

Aspetta il battesimo

Non ha ancora un nome, ma solo tanti vezzeggiativi, giustificati dalla sua straordinaria carica di simpatia: è un micetto «pezzato» di due mesi, affettuoso e giocherellone, unico superstite di una sfortunata nidiata, e aspetta fiduciosamente un padrone che, oltre al nome, gli assicuri anche un tetto e una scodella di latte. Telefonare al 774885 o al 744977.

Giubileo e gita

Con un gruppo familiare, dall'8 al 13 settembre, a Firenze, Roma, Assisi, Loreto, San Marino, ancora pochi posti. Iscrizioni nell'Oratorio di via S. Cilino 101 dalle 16 alle 22 tel. 796161.

Ritorna l'armadio Boy

nelle indovinate versioni di un tempo: cm 40 e 60 di fronte, profondo cm 40, alto cm 180, portabiancheria, ripostiglio, scarpiera. Viene venduto esclusivamente dalla *Brema* di via Mazzini 16, il negozio del *Passo, Vedo e Compro*. Prenotatelo prima della chiusura per restauro, beneficerete di uno sconto extra.

Sposi

affidateVi a *Nodi d'Amore* per la scelta delle Vostre partecipazioni e bomboniere. Troverete il personale specializzato nelle più originali confezioni che sarà a Vostra disposizione per offrirVi validi consigli. *Nodi d'Amore*, viale XX Settembre 21.

Nozze Franchi Angioletti

Nella chiesa di San Pasquale Baylon di villa Revoltella, si sono uniti in matrimonio Roberto Franchi, figlio del medico dott. Gino, e Giuliana Angioletti, figlia del sovrintendente scolastico regionale, prof. Giuliano. Ha officiato il rito, mons. Alfredo Bottizer; sono stati testimoni, per lo sposo, lo zio, dott. Ettore Franchi, e per la sposa, lo zio, ing. Livio Angioletti. Vivissime felicitazioni.

Pragotecna vinilamianto

Pavimenti brevettati di vinilamianto Armstrong serie «Travertex o Accoflex» in 22 bellissimi colori dimensioni 30x30 o 25x25 cm *a prezzi eccezionali* — pronta consegna esclusivista per l'Italia con depositi. *Tra breve:* piastrelle autoadesive Excelon Armstrong (posatevele da soli) 30x30 cm in una meravigliosa gamma di tinte decorate novità assoluta per l'Italia — depositi e mostra Trieste via Rismondo 6 telefono 761878 - 62031/2/3/4/5.

Pragotecna moquettes:

In pochissimi giorni splendide moquettes nei vostri appartamenti posate da nostro personale specializzato. Sala di esposizione via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna piscine:

Studio e progettazione rivestimenti speciali per piscine con piastrelle e pezzi speciali GAIL; posa in opera con personale specializzato. Assistenza tecnica via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5

Pragotecna vetri a «U»

Vetrate «PROFILIT» per grandi superfici senza rompitratte, svariate possibilità di impiego. Interpellateci! Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5

Pragotecna:

Ceramica, pavimenti vinilici, resilienti; copripavimenti per pavimentazioni senza problemi. Vastissima gamma colori. FORNITURE AD ARTIGIANI. Via Galatti 22, telefono 62031-2-3-4-5

Tessuti fantasia...

per vestiti - nuovi disegni - a prezzi assai convenienti presso *Magazzini Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Trevira...

tinta unita e fantasia, sempre a prezzi di propaganda, in diverse tinte, presso *Magazzini Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Tendaggi

Vastissimo assortimento a prezzi imbattibili presso *Magazzini Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Tessuto Jeans...

in vasto assortimento «a prezzi giusti», presso *Magazzini Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Calzoni jeans e giacche...

di marche conosciutissime come LEVI'S, RIFLE... ecc., e anche gonne di jeans in vasto assortimento presso *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22.

ALISCAFI

MOLO PESCHERIA

da Trieste per Pirano: 8 - 15 - 19.05 (19.05 escluso domenica e lunedì) da Trieste per Grado: 9.30 - 16.45

Il museo teatrale

Si informa che fino a tutto il 31 ottobre, il Civico museo teatrale «Fondazione Carlo Schmidl» resterà aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle 13. In caso di necessità di consultazione urgente di documenti, gli studiosi potranno rivolgersi direttamente alla direzione dei civici musei di storia e arte.

Matrimoni!!!

Si avvicina settembre, il mese dei matrimoni! *Beltrame* offre uno sceltissimo assortimento di abiti da *sposa*, e abiti e completi da cerimonia. Una visita da Beltrame Boutique Signora e Boutique Uomo, vi aiuterà a completare una scelta raffinata e sicura per il giorno più bello.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Politeri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8, Tel. 795594.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402

Parrucche e protesi

su misura per donna e uomo riparazioni modifiche. Preventivi e prove anche a domicilio. Market della parrucca via S. Lazzaro 17 telefono 31306.

Nozze d'oro



Paolo e Stefania Ammirabile, circondati dall'affetto delle figlie, nipoti, familiari e amici, oggi alle 11 nella chiesa di S. Antonio Nuovo si accosteranno commossi all'altare come nel lontano 1925, quando si scambiarono una promessa d'amore che è durata tutta la vita.

Telefono amico 766.666 - 7

Per una vita emotiva libera.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Prezzi fabbrica.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, lampade, macchine ufficio, casse controllo. Prezzi realizzo.

SIGNORA TRIESTINA PERDE LA VITA

UNA TRAGICA GITA NELLA BASSA FRIULANA

Una signora triestina, Elvira Moscolin Zaro, di 69 anni domiciliata in via Santa Fosca 13, è morta e tre suoi congiunti sono rimasti feriti in un incidente d'auto avvenuto, di mattina, verso le 8, a San Michele al Tagliamento. L'automobile, sulla quale viaggiavano, a causa dello scoppio di un pneumatico, è uscita di strada, finendo in un fossato.

Alla guida della macchina si trovava il genero della signora Moscolin, Rodolfo Gnan, di 43 anni, residente a Bibione, in via Aquileia 25, e sul sedile posteriore si trovavano la figlia della signora, Lucia Gnan Moscolin, di 38 anni, e la nipotina Marina Gnan, di 14.

Come s'è detto la vettura, che procedeva verso Portogruaro, poco fuori l'abitato di San Michele, in seguito allo scoppio del pneumatico posteriore destro, ha sbandato sulla sinistra, e dopo avere compiuto un giro su se stessa, è piombata nel fossato che costeggia la strada.

Nell'incidente la signora Elvira Moscolin Zaro ha riportato, fra l'altro, la frattura della base cranica, ed è morta durante il tragitto all'ospedale di Latisana. Nello stesso nosocomio sono stati invece ricoverati gli altri tre, e cioè Rodolfo Gnan, con prognosi di 10 giorni per trauma cranico ed altre ferite lievi; sua moglie, con prognosi di 15 giorni; per la sospetta frattura dell'anca sinistra, e la loro figlioletta Marina, con prognosi di 10 giorni, per una contusione all'anca destra.

GITE DELL'AURORA VIAGGI

6-7 settembre, gita sull'isola di Veglia. Quota Lire 19.000.

16-21 settembre, viaggio in nave e pullman lungo la costa Dalmata e nel Montenegro. Quota Lire 92.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telefono 60261.

CHIEDEVA AIUTO CORRENDO A BALZELLONI IN RIVA SAURO

Malmenato e alleggerito un camionista austriaco

Un camionista austriaco ha denunciato confusamente di essere stato aggredito e depredato da alcuni giovani, dopo essersi intrattenuto con una donna in una casa di Cittavecchia. L'uomo, che al momento appariva preso dai fumi del vino, è Franz Xaver Scheidrach, di 26 anni, di passaggio per Trieste con un «TIR» di un'azienda del Liechtenstein, targato FL 2967.

Secondo quanto ha narrato egli stesso un po' in italiano, un po' in tedesco a forza di gesti, il fatto sarebbe successo ieri notte. Poco dopo la mezzanotte lo Scheidrach stava correndo quasi a balzelloni lungo la riva Nazario Sauro, verso la piazza dell'Unità d'Italia. Si lamentava ad alta voce, ed incontrando, davanti all'hotel «Savoia», un passante, lo ha pregato di soccorrerlo. Costui, che era l'esercente Franco Maniago, di 32 anni, domiciliato in salita per Conconello 1, rendendosi conto che l'uomo stava veramente male, si è prodigato per lui. Poiché l'austriaco gli confidava di essere stato malmenato da alcuni giovinastri, i quali gli avevano quindi sottratto i soldi che aveva in tasca (lire, franchi svizzeri e scellini austriaci), il Maniago ha pensato bene di accompagnarlo in questura.

Erano appena entrati nell'ufficio servizi quando lo Scheidrach, è stato colto da malore. Il maresciallo Mario Maier, del Pronto intervento della «Mobile», ha telefonato alla CRI, e poco dopo giungeva un'autolettiga, che ha trasportato lo straniero all'ospedale. Il medico dell'astanteria gli ha riscontrato un'escoriazione alla regione cervicale sinistra, alito vinoso e stato di agitazione, e lo ha fatto ricoverare nel reparto di medicina d'urgenza, con prognosi di tre giorni.

Poco dopo, però, lo Scheidrach è stato dimesso. Intanto aveva ripetuto la sua disavventura al maresciallo Maier, spiegando che la sera prima aveva incontrato in un locale di piazza Cavana una donna sulla quarantina, che si era offerta di tenergli un po' di compagnia. Egli aveva accettato l'invito, e la donna l'aveva portato in una casa vicina. Al momento di congedarsi, lo Scheidrach era stato aggredito da alcuni giovani.

Si è cercato allora di individuare la casa dove sarebbe stata consumata la rapina. Accompagnato dallo stesso maresciallo Maier e dagli appuntati Perabò e Ferraro, lo Scheidrach ha potuto guidarli soltanto fino in piazza Cavana, poi ha perso l'orientamento.

E' stato allora portato sul posto dove aveva lasciato il suo «TIR» (sullo spiazzo antistante le porte del Punto franco) e agli agenti non è passato inosservato che lo Scheidrach portava con sé un portafogli, nel quale c'era tra l'altro, una banconota da diecimila lire. Questo particolare sembra piuttosto strano. Che quella banconota sia stata dimenticata dai suoi aggressori? O che costoro abbiano voluto fare i «buoni», lasciando alla loro vittima almeno qualche soldo?

INAUGURATA L'ULTIMA MOSTRA DELL'ESTATE

CON DINO BASALDELLA TERZO ATTO A SAN GIUSTO

Si avviano al termine i «120 giorni di scultura» dopo le fortunate rassegne di Mascherini e Perizi

Dopo un'«anteprima» dedicata ai critici, alla stampa ed agli operatori nel campo delle arti figurative, è stata ufficialmente inaugurata, ieri pomeriggio, al castello di San Giusto, la mostra antologica dell'artista udinese Dino Basaldella, insegnante all'Accademia di Brera. La rassegna, sapientemente ordinata, all'esterno, lungo il Bastione Veneto e, all'interno, nelle sale dei patrizi e del Capitano, rappresenta il terzo ed ultimo «momento» espositivo della manifestazione «120 giorni di scultura a Trieste», organizzata e patrocinata dall'Amministrazione provinciale e dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

Da oggi e fino all'inizio del prossimo ottobre la mostra rimarrà aperta al pubblico sia nei giorni feriali sia in quelli festivi, dalle 9 alle 13 e dalle 16 all'imbrunire.

Alle autorità ed agli invitati, il presidente dell'Azienda di soggiorno, ing. Tombesi, ha rivolto espressioni di cordiale saluto, ringraziando, nel contempo, i tre artisti che tanto hanno contribuito al buon successo dell'iniziativa. Tombesi ha posto l'accento sull'alto numero delle presenze finora registrate: oltre 70.000 per Mascherini e Perizi.

«E' stata quindi — ha detto — un'edificante realtà anche sul piano squisitamente turistico, per il quale Trieste deve riservare particolare e costante attenzione e che si è sempre dimostrato produttivo nei riflessi economici». L'ing. Tombesi ha annunciato il proposito dell'Azienda di promuovere manifestazioni analoghe anche l'anno venturo, naturalmente mettendo a frutto le esperienze fatte in questa prima estate.

La soddisfazione e l'impegno della Provincia sono stati messi in risalto dal vicepresidente Scarazzato.

«Indubbiamente — egli ha detto fra l'altro — l'opera di Dino Basaldella non si presta a facili approcci: tuttavia sarebbe inutile coordinare un discorso informativo, che fosse tronco nelle sue prospettive più impegnate ed attuali. E' noto come l'attività degli operatori culturali (ed in special modo quella realizzata nel campo delle arti plastiche e figurative) precorra spesso i tempi e sia proprio indice ed anche previsione delle maturità acquisita dal consorzio civile in cui questi lavorano».

«Auspichiamo — ha proseguito l'oratore — che anche in questa occasione non mancheranno incontri con il pubblico e con tutte le associazioni culturali, che hanno già visitato le altre due mostre concretate nel ciclo di "120 giorni di scultura a Trieste"». (Va rilevato a questo proposito che la rassegna di Nino Perizi, dopo un avvio contrastato dal maltempo, ha avuto un esito felicissimo, richiamando un pubblico numeroso e suscitando anche fuori Trieste una vasta risonanza di critica).

Il vicepresidente della Provincia ha posto l'accento sul nuovo modo di valorizzare il castello di San Giusto, «autentico cuore della città».

«Oggi — ha detto Scarazzato — per merito dell'Azienda di soggiorno questo cuore è stato rivitalizzato». L'oratore ha infine posto in evidenza «la volontà di Trieste di creare una rete di sempre più fitte comunicazioni a livello regionale e di questo è testimonianza appunto l'intervento a "120 giorni di scultura a Trieste" dell'udinese Dino Basaldella, operatore culturale che oltre ad appartenere ad una famiglia di artisti, che ha dato fama e lustro alla cultura nazionale, è egli stesso scultore di gran risalto e notorietà».

Alla cerimonia sono intervenuti rappresentanti dell'amministrazione comunale, il questore e altre autorità civili e militari.

Posti in collegi dell'Ente profughi

Sono ancora disponibili posti nei seguenti collegi dell'Ente nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi: Convitto «Fabio Filzi» di Gorizia (maschi scuola media inferiore), Convitto «Nazario Sauro» di Trieste (maschi scuole medie superiori), Casa della bambina «N. e O. Sinigaglia» di Roma (scuola elementare), Convitto femminile «M. e O. Sinigaglia» di Roma (scuole medie inferiori e superiori), Preventorio «Venezia Giulia» di Sappada (Belluno) (scuola elementare e materna).

Tali posti sono concessi gratuitamente e a particolari condizioni a seconda della situazione delle famiglie. Gli interessati possono rivolgersi alla Delegazione regionale per il Friuli-Venezia Giulia, via del Teatro 2, Trieste (tel. 60409 e 37939) o alle direzioni dei singoli istituti.

ALTO RICONOSCIMENTO ALLA MEMORIA DELLO SCIENZIATO CONCITTADINO

Onorato il ricordo di Brenno Babudieri

L'aurea medaglia di benemerito conferita dal Presidente Leone



Il prof. Brenno Babudieri

Il Presidente della Repubblica ha conferito il diploma di prima classe ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte alla memoria del concittadino prof. Brenno Babudieri. La comunicazione ufficiale è pervenuta da parte del rettore prof. Giampaolo de Ferra al prof. Bruno Maestro, il quale si è tanto interessato per il riconoscimento alla memoria del suo illustre amico; è lo stesso prof. Maestro è insignito della medaglia d'oro della pubblica istruzione al merito della cultura, dell'educazione e dell'insegnamento.

Un'altra attestazione di omaggio viene così a premiare l'attività preziosa svolta dal prof. Brenno Babudieri, a poco più di due anni dalla sua immatura scomparsa, dopo che già in vita era stato onorato dai cronisti triestini con l'assegnazione e la consegna — nella clinica romana nella quale da tempo si trovava degente — del «San Giusto d'oro»: il riconoscimento che Trieste attribuisce, auspici i cronisti, proprio ai suoi figli migliori.

E' indiscusso, infatti, che il prof. Brenno Babudieri ha fornito con il suo lavoro di scienziato e le sue instancabili ricerche, un validissimo tributo all'umanità. Un'attività, la sua, che ha avuto risonanza internazionale, sì da fargli affidare dalla Organizzazione mondiale della sanità la direzione di un centro per lo studio sulle leptospirosi. E per molti anni egli è stato consulente dell'OMS e della FAO per la parte riguardante la zoonosi, l'influenza e altre malattie a carattere epidemico. Brenno Babudieri ha fatto parte anche di accademie mediche scientifiche nazionali e internazionali, partecipato a numerosi congressi e simposi italiani e stranieri sia come relatore ufficiale sia in qualità di presidente di congresso. Da tutto il mondo giungevano inviti a tener conferenze nelle università e negli istituti scientifici. La sua produzione scientifica è documentata dalle numerose pubblicazioni — trecento e più — comparse su trattati italiani e stranieri, e in quelle dei suoi allievi, fra i quali l'équipe degli appartenenti all'istituto di microbiologia del nostro ateneo, di cui è stato direttore fino a un anno prima della scomparsa, quando aveva dovuto rassegnare le dimissioni a causa delle ormai gravissime condizioni di salute.

Brenno Babudieri dev'essere considerato uno scienziato di grande valore, un uomo dalle eccezionali doti di modestia, un eroico martire della ricerca microbiologica per il bene dell'umanità. Ci piace ricordarlo, nel momento in cui gli è stato attribuito il nuovo meritato riconoscimento, con le sue stesse parole pronunciate sul letto di dolore dopo aver ricevuto il «San Giusto d'oro»: «Sono orgoglioso per questo riconoscimento che si è voluto dare alla mia lunga vita, dedicata allo studio e alla ricerca».

Interesse della stampa internazionale sui nuovi ritrovati per il trattamento dei capelli

Al Congresso CIDESCO si è parlato per 4 giorni del modo migliore per conservare il nostro aspetto al livello della sempre sognata giovinezza - Il MES e i capelli

E. Magni, l'alto esponente dei Centri MES operanti in Italia, è stato intervistato al suo rientro dal XXIII congresso CIDESCO e ci ha dichiarato che le grandi linee attraverso le quali agiscono i Centri MES, si possono identificare in due gruppi chiari e distinti:

Il primo gruppo è adatto per coloro che perdendo i capelli possono salvarli; il secondo invece è valido per coloro che essendo già calvi, o quasi, possono rimediare la loro calvizie, grazie ad una protesi che fissata in modo impercettibile, completa il resto della capigliatura in maniera perfetta.

Chiediamo al noto esponente: «Tra i casi da risolvere, quali sono i vantaggi offerti dai vostri centri?»

I vantaggi sono i seguenti:

"trattamento"

1) Minimizzazione dei depositi di forfora e di sebo per mezzo di prodotti igienici ortodemici.

2) Trattamenti locali atti alla normalizzazione della caduta dei capelli.

3) Miglioramento della circolazione per mezzo di massaggi e vapozone.

4) Stimolare la crescita dei capelli esistenti grazie all'apporto di sostanze nutritive.

"protesi"

La novità assoluta nel settore di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto. Queste caratteristiche, cioè del respirare e del traspirare favoriscono così le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume, nei confronti della protesi, quella naturale azione di «rigetto» che sarebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo.



Vienna XXIII Congresso CIDESCO - L'esperto e noto esponente dei Centri Mes mentre sta illustrando il valore e l'efficacia dei trattamenti Mes

Trattamenti anche a domicilio

Resta ancora da porre in evidenza il fatto, cioè, che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso) e che quanti non vivono in città e non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle sedute nell'Istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria.

«Garanzia»

Il MES è in grado di rilasciare, ad ogni cliente, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una protesi.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A Trieste: *via Valdirivo 26, tel. 36822* - Padova: *Galleria San Fermo 5, tel. 664361* - Verona: *piazza Brà 10, tel. 24250.* Brescia: *via Moretto 42, tel. 56239* - Roma: *via E. Q. Visconti 8, tel. 311902* - Pescara: *piazza S. Cuore 64, tel. 299126.* *Sedi H. S.* collegate: Milano: *via Dominichino 38, tel. 484628.* Bergamo: *via Paleocapia 8, tel. 211016* - Brescia: *via Aleardi 1, tel. 52440.*

MARTEDI' AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

VERTENZE SUI PESCI DI MARE E DI FIUME

Lamentati danni al patrimonio ittico di Grado Scarichi industriali in un rio del Pordenonese

Sia i pesci di mare sia quelli di fiume saranno portati alla ribalta del Tribunale Amministrativo Regionale che terrà una riunione straordinaria dopodomani, martedì 26 per affrontare alcuni problemi urgenti. In particolare il TAR discuterà quattro domande di sospensione degl. effetti di altrettanti provvedimenti emanati dalla Capitaneria di porto di Monfalcone, dal presidente della Provincia di Pordenone, dal prefetto di Pordenone e dal sindaco di Pasian di Prato.

Di un certo rilievo è la causa di un gruppo di pescatori professionisti di Grado (difesi dall'avv. Volli) contro la Capitaneria di porto e il ministro della Marina mercantile per aver rilasciato a un'impresa triestina (difesa dall'avvocato Slavich) l'autorizzazione per allevamento di ostriche e altri crostacei nella laguna di Grado e Marano. Secondo i ricorrenti questa attività arrecherebbe gravi turbamenti alla ripopolazione ittica, in quanto sconvolge la fanghiglia depositata nei fondi lagunari e interrompe il ciclo riproduttivo di tutta la fauna marina con gravissimo danno. Il ministero della Marina mercantile, sarà rappresentato in giudizio dagli avvocati dello Stato.

Dal mare, alle acque interne: dopodomani il TAR si occuperà anche di una causa in materia d'inquinamento e protezione della pesca fluviale. Infatti saranno discusse le domande di sospensione d'una distilleria (difesa dall'avvocato Trampus) che ritiene illegittimo il divieto di effettuare scarichi industriali nelle acque del rio Bujon, emesso dal presidente della Provincia di Pordenone (difensore avv. Pitter).

Oltre a queste due vertenze, nel corso della prossima riunione del Tribunale Amministrativo Regionale verranno altresì esaminate e discusse seduta stante la causa dell'Automobile Club di Pordenone (avv. Manzutto) contro il prefetto (Avvocatura dello Stato) per la revoca di una autorizzazione al trasferimento e potenziamento di impianti di vendita di carburante e la causa di un cittadino contro il sindaco di Pasian di Prato per ottenere la privazione provvisoria di effetti della sospensiva di una licenza per la costruzione di un condominio in quel comune friulano.

Nota della Cisnal sulle nuove pensioni

La Cisnal in un comunicato prende atto con viva soddisfazione della avvenuta convergenza di altre organizzazioni sindacali e dei rispettivi patronati della necessità di agire per far ottenere l'aumento delle 13.000 lire previsto dalla legge 160 del giugno scorso anche a coloro che ne sono stati esclusi confermando con ciò la validità di quanto inizialmente sostenuto proprio dalla Cisnal e dal suo patronato. Peraltro, prosegue la nota della Cisnal, le 13.000 lire concesse a coloro che godono di pensione fino alle 100.000 le aumento ma un semplice quale umento ma un semplice adeguamento delle pensioni all'aumentato costo della vita che non era stato assicurato col sistema di scala mobile applicato fino al 1974.

Nel concludere, la Cisnal auspica un'analoga convergenza di volontà anche al fine di riportare il limite per il riconoscimento dell'invalidità pensionabile al 50 per cento così come era previsto prima dell'entrata in vigore della nuova legge che ha elevato il limite a 2/3; tale istanza per il momento è stata sollevata soltanto dalla Cisnal e dal patronato Enas cui i lavoratori sono invitati a rivolgersi per l'assistenza del caso; in Trieste, via Crispi 5.

MOSTRE D'ARTE

GALLERIA DELL'OASI
GRADO PINETA
DEVIDE'
FABIANI
OFFICIA

Profughi a Roma con il pellegrinaggio dell'Anno Santo

L'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia informa che i profughi possono chiedere di essere inclusi nel pellegrinaggio che la diocesi di Trieste sta organizzando per il prossimo mese di settembre.

Il programma comprende: venerdì, 12 settembre, ore 16 partenza da Trieste con treno speciale e arrivo a Roma alle ore 24; sabato, 13 settembre, visita alle basiliche di Santa Maria Maggiore, di San Giovanni in Laterano, di San Paolo e all'Esposizione nazionale mariana presso la cittadella dell'Immacolata all'EUR; domenica, 14 settembre, visita giubilare alla basilica di San Pietro, alla presenza del Papa. Nel pomeriggio giro facoltativo della città in pullman; lunedì, 15 settembre, visita alle catacombe di San Callisto. Alle 16 partenza col treno speciale e arrivo a Trieste alle ore 24.

A Roma avrà luogo, con la presenza di mons. Santin, un incontro con i profughi residenti nella capitale.

La quota individuale di partecipazione è di lire 51.000, più lire 5.000 di iscrizione. La quota comprende il viaggio in treno, il trasporto da e per la stazione ferroviaria di Roma e per le visite giubilari, l'alloggio alla Domus Pacis o alla Domus Mariae (stanze a 2 letti) e il vitto. Supplementi: lire 25.000 per stanza in albergo di prima categoria e lire 2.500 per la visita facoltativa di Roma con guida (domenica pomeriggio).

Restrizioni cessate per locali pubblici

Il Comune di Trieste ha ricordato alle associazioni economiche che sono decadute le misure a suo tempo emanate dal Governo per fronteggiare la crisi economica. Pertanto gli orari degli esercizi pubblici, sale da gioco e locali di pubblico spettacolo e trattenimento ritornano alla normalità.

Poiché sono decadute anche le norme sulle restrizioni per l'illuminazione delle vetrine e insegne luminose, i commercianti di tutti i settori potranno ritornare alle consuetudini precedenti alla crisi, tenendo tutte le insegne accese e protraendo l'illuminazione delle mostre. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi di via dei Rettori 1, tel. 68424 e 36095.

I NUOVI CAMPI DI TENNIS A MUGGIA

Aperti alle racchette



Nella zona sportiva di Muggia che si estende presso lo stadio si sono aperti alle racchette i nuovi accoglienti campi di tennis. Ieri pomeriggio si è svolta la cerimonia inaugurale (Italfoto)

Vacanza a Graz con l'AFSAI

Sono tornati in questi giorni da Graz i ragazzi che, usufruendo delle borse di studio messe a disposizione dall'Afsai, hanno trascorso due settimane in Austria. I comitati Afsai si sono adoperati affinché i componenti il gruppo riuscissero ad abbinare in maniera proficua due aspetti fondamentalmente diversi delle vacanze. Infatti essi hanno avuto modo sia di apprezzare le attrattive turistiche e culturali della città, sia di prendere coscienza di alcuni problemi sociali, compiendo visite all'ospedale psichiatrico, all'istituto per bambini «handicappati», all'ospizio dei poveri, alla Croce Rossa, e informandosi sulle condizioni dei lavoratori in Austria.

Analoghe esperienze sono alla portata di tutti i giovani interessati a concorrere a una borsa di studio dell'Afsai. Oltre a questo programma l'Afsai offre soggiorni di dodici mesi in paesi nord e sudamericani, asiatici, africani ed europei a studenti di 16-17 anni (senza che ciò comporti la perdita dell'anno scolastico in Italia) e il primo anno di «college» negli Stati Uniti a giovani appena diplomati.

Informazioni più particolareggiate possono essere richieste telefonicamente all'Afsai (793798).

ELARGIZIONI VARIE

In memoria dell'ing. Elsa Lazzari nel XVIII anniversario da Pia Rozzo 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Sergio Rozzo nel XXIX anniversario da Pia Rozzo e figli 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del capitano Vittorio Borri nel III anniversario da Alda e Rina Borri 5.000 pro Ass. assistenza spastici.

In memoria di Gastone Purri nel compleanno (24.8) dalla madre, sorella e cognato 15.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Gianmarco Coronica nel XII anniversario, dalla mamma, sorella e cognato 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Ernesta Zambon ved. Tamaro nel trigesimo dalla famiglia Luigi Troiani 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria della prof.ssa Vanda de Comelli nel XIII anniversario (25.8) dal marito 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino Luciano de Comelli).

In memoria di Carmelo D'Apolito nel III anniversario dalla moglie e figli 15.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Angelica Vivetta Minigutti per il compleanno (24.8) dal marito Marcello (Mestre) 10.000, dalla cognata Argia Colla 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bepi Ferri da Maria, Nives, Romeo Bidoli 10.000 pro Lega Nazionale; da Danilo e Gloria Dobrina 30.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Claudio e Carmen Chiarottini 5.000 pro Centro malattie cardiovascolari Osp. Maggiore; da Cesare ed Ester Catolla 5.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Rina Marchi dalle famiglie Crasso 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Renato Ball dalla famiglia Jolanda Ambrosi 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Nicola Robles dalle famiglie Accerboni 10.000 Centro tumori M. Lovenati; dalle famiglie Dick 10.000 pro Scuola elementare Emo Tarabochia (alunni poveri); dalla famiglia Buttignoni 10.000 pro Chiesa di S. Rita.

In memoria di Anna Modiano da Enrichetta Burbon Del Monte 5.000, da Ernesto Sospisio 10.000 pro Ospedali Riuniti - Fondo Sospisio; da Dario e Clariette Doria 10.000 pro CRI sez. femminile; da Letizia Benedetti-Trevisani 5.000 pro Banca del sangue; da Filippo e Anna Artelli 10.000 pro Lega Nazionale; da Willy e Nora Cavalieri 5.000 pro Lega contro i tumori G. Manni; da Edgar, Oscar e Luciana Jory 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Mario e Mina Morpurgo 10.000 pro Pia casa Gentilomo; da Gianni e Nelly Mann 10.000 pro CRI (comitato signore); da Lilly e Nina Schutz 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Assoc. donne ebree italiane.

In memoria di Wally Manieri dalla famiglia Giachelli 5.000; da Valeria Mocher 3.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Omero Giannopulo da Ada e Corrado Kumar 5000 pro Istituto Rittmeyer da Maria e Vincenzo Zuccarello 10.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli; da Bruno e Mariuccia Colussi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Veronica Gerzan dalla figlia Elena 10.000, da Teresa Cosolari 5000, da Leonilde Rotondaro 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Maria Magris ved. Berti da Anita Bettarello 3000, da Evelina D'Avaria 2000, da Margherita Fonda 3000, dalle famiglie Pertot e Vatta 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Angelina Gregori dai condomini del n. 31 di via San Marco 14.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Guido Mazzanti da Marilù Martini e famiglia 10.000 pro Parrocchia San Francesco.

In memoria di Antonia Mazzarol da Maria e Umberto Rossi 5000, da Mariuccia Bologna e Annamaria Fabbri 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Mario ed Enrico Davanzo da Carmen Consoli 5000 pro Rifugio animali ASTAD; da Castiglia Davanzo 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 5000 pro Istituto Rittmeyer e 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Elisabetta Cicuto ved. Tommasini dalla nipote Renata Fonda 10.000 pro Lega Nazionale; da Nino e Ada Fonda 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Pison ved. Stelzhamer dall'amica Iolanda 5000, dalle famiglie Pettirosso e Saba 10 mila pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giovanni (Nino) Gerzina dalla famiglia Sigelli - Gola 6000, dalla famiglia Marussi 3000, dalla famiglia Fozzer 5000, da Antonia Petrini 2000 pro Istituto Rittmeyer; da Carla Brunello e Bruna 5000 pro Istituto provinciale assistenza materna infantile.

In memoria di Ierse Galliano dalla famiglia Dapretto 4000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Norma e Mariano Seppia 8000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Sandra Pantoni dalla cugina Carmen Pardi 10.000 dai cugini Angela e Umberto Casolino 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del cap. Vittorio Borri nel III anniv. (24-8) da Bruno Borri 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Italia Bressan dal personale della ditta Castiglioni 15 mila pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del caro nonno Romano Fabbri da Alberto e Alessandro Severi 10.000 pro Parrocchia S. Maria Maggiore.

In memoria di Nerina Fantini da Nives e dott. Tullio Cohen 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome).

In memoria di Fiora Modena dal direttore, insegnanti, bidello, custode del Ricreatorio «Gentilli» 11.000 pro Cassa B del Ricreatorio «E. Toti».

In memoria di Germana Starz dalla famiglia Fato Jaconic e Mosetti 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Aldo Ciriello da Tina e Alfredo Scaramella 5000 pro Assoc. artigiani (Fondo «L. Cristiani»).

In memoria di Federico Lah dalla moglie Anna 5000 pro Unione italiana ciechi e 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del dott. Alfredo Catania per il compleanno (25-8) dalla moglie e dai figli 50.000 pro Assoc. medica triestina (Fondazione «Dott. A. Catania»).

In memoria di Bruno Cramer dalle famiglie Slataper - Ericani 10.000 pro Liceo «F. Petrarca» (Fondo Donatella e Giuliano Slataper); da Lorenzo Bernardino 5000 pro Centro malattie cardiovascolare Ospedale Maggiore (Prof. Camerini); da Pietro Cerlienco 5000, da Anita Cerar 2000, da Mario Erzegovich 2000, da Lidia Dapretto 1000, dai dipendenti delle Soc. Slataper 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Annamaria Squeri 2000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Lino Kolaric da Mariucci Simoncic e famiglia Spagnolo 5000 pro ECA.

In memoria di Mario Casertano da Saracino - Salvagno 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Enrichetta Fossi da Gemma Marsilli 5000 pro FAC (Parrocchia Sacro Cuore).

In memoria di Enrichetta Diddi ved. Fossi dalla famiglia Malusà 5 mila pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Tito e Livio Apollonio da Alfredo, Letizia, Lucio, Flora, Tullio, Claudia, Flavia ed Enzo 10.000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo Tito e Livio Apollonio).

In memoria di Marina Miniussi dalle proprie compagne di classe 15 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

Da N. N. 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 5000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

Da L. L. 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giorgio Bradaschia nel VII anniv. dalla moglie 20.000 pro ASTAD, 20.000 pro ex allievi Ricreatorio «G. Padovan» e 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Alberto Manzin nel I anniv. dalla moglie 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 5000 pro ECA e 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Giuseppe Carli nel X anniv. dalla sorella Carla Cattaruzza e famiglia 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome) e 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Rodolfo Mosetti nell'anniv. da Fulvio e Graziella Mosetti, da Nora, Carmen e Mario Mosetti 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del senatore dott. Giorgio Pitacco nel XXX anniv. dai nipoti Piero e Silvana Rumiz 10.000, dalla cognata Alida Boccuzzi ved. Pitacco 10.000, dalla nipote Ada Petti 5000, dai figli Mario e Maria Pitacco 10.000, dalla nuora Giorgia Pitacco 5000 pro Lega Nazionale.

	valore	realizzo		valore	realizzo
Visone canadese	2.000.000	990.000	Marmotta	850.000	420.000
Visone maschio p.i.	1.800.000	860.000	Volpe rossa	600.000	290.000
Visone saga select	1.700.000	850.000	Foca	800.000	390.000
Visone zaffiro	1.380.000	690.000	Castorito	270.000	135.000
Visone turmalin	1.100.000	550.000	Capretto d'Asmara	200.000	99.000
Visone cinese	750.000	370.000	Petit-gris	900.000	460.000
Visone tweed	600.000	290.000	Giubbini capretto	120.000	60.000
Bolero visone	600.000	290.000	Canguro	190.000	95.000
Castoro	700.000	350.000	Lapin uomo-donna	160.000	75.000
Ocelot R.G.	400.000	190.000	Viscaccia	400.000	190.000
Persiano Swakara	800.000	390.000	Opossum	400.000	190.000
Persiano Z.	400.000	170.000	Colli visone	—	5.000
Rat mousquet naturale	700.000	340.000	Cappelli		
Agnello pelo lungo	300.000	140.000	Pelli assortite		

DA DOMANI FINO AL TERMINE DEL MESE

TRENI DIFFICILI ANCHE A TRIESTE

Scioperano i ferrovieri autonomi e della Cisnal Una nota di condanna della Federazione unitaria

A partire da domani lo sciopero dei ferrovieri, attuato in questi ultimi giorni dai sindacati autonomi e dalla Cisnal nell'Italia meridionale, interesserà anche il compartimento di Trieste.

A questo riguardo la Federazione compartimentale Sfi (Cgil) - Saufi (Cisl) - Siuf (Uil) di Trieste ha emesso il seguente comunicato nel quale depreca le motivazioni e le modalità dello sciopero:

«In riferimento agli scioperi programmati dal Sindacato autonomo delle ferrovie (Fisafs), in squalificante connubio con l'Usfi-Cisnal che interessa fino al 29 agosto alcuni compartimenti del Sud (Bari - Napoli - Palermo - Roma), e dal 25 al 31 l'intera rete nazionale, la Federazione unitaria dei ferrovieri Sfi-Saufi-Siuf denuncia alla pubblica opinione, e a tutti i lavoratori delle Ferrovie, la natura irresponsabile, provocatoria e strumentale di tali azioni.

«Irresponsabili e provocatorie perché rivolte, essenzialmente, contro l'utenza, e in particolare contro il rientro dal Sud verso il Nord dei lavoratori emigrati che, dopo un breve periodo di ferie, devono tornare sui luoghi di lavoro.

«Strumentali perché, sfruttando il malessere della categoria per l'inadeguatezza delle retribuzioni e per la pesantezza delle condizioni di lavoro, tendono ad offrire soluzioni demagogiche ed irrealizzabili, in quanto avulse dalla realtà oggettiva del Paese, ed in contrasto con la strategia complessiva del movimento sindacale, la sola idonea a salvaguardare il potere d'acquisto dei salari attraverso interventi di politica economica che agiscano sulla struttura produttiva del Paese, sui servizi sociali e sui prezzi.

«La federazione Sfi-Saufi-Siuf, d'intesa con la federazione Cgil-Cisl-Uil, ha già formalmente avanzato alle controparti politiche ed aziendali la richiesta di anticipare, fin dalla prima decade di settembre, il confronto sul rinnovo contrattuale del 1976, ponendo al primo punto la rivalutazione — a decorrere dal secondo semestre 1975 — delle competenze accessorie legate alla mansione ed alle prestazioni notturne e domenicali.

«I sindacati unitari dei ferrovieri, collegando l'esigenza di rivalutazione immediata delle competenze alla anticipazione della vertenza per il rinnovo contrattuale del 1976, intendono corrispondere alle legittime aspettative della categoria, collocandone l'azione nella battaglia più generale del movimento sindacale, i cui contenuti rivendicativi — specie nel settore dei servizi sociali — non possono essere disgiunti da quelli volti a rendere più efficiente il servizio reso all'utenza ed al Paese.

«Per questi motivi la Federazione Sfi-Saufi-Siuf — che rappresenta in termini organizzativi oltre l'80 per cento della categoria — dissocia la responsabilità dei ferrovieri dalle azioni di sciopero programmate dalla Fisais e dalla Cisnal fascista, ed invita tutta la categoria a respingere e condannare con fermezza i tentativi di trascinarla in avventure senza sbocco, che mirano a mortificarne le tradizioni democratiche e sindacali, e a offrire di essa una immagine corporativa ed irresponsabile, da sempre estranea ai lavoratori delle ferrovie».

Un comunicato dello stesso tenore è stato diramato anche dai nuclei ferrovieri di Trieste di Pci, Psi, Dc e Acli.

Assistenza scolastica della Lega Nazionale

La Lega Nazionale informa che possono fruire dell'assistenza per l'anno scolastico 1975-76 gli studenti soci della Lega Nazionale che frequentano scuole della Provincia di Trieste. Le domande, compilate su un apposito modulo da ritirare presso l'ufficio tesseramento, debbono venir sottoscritte dal genitore (o da chi ne fa le veci) socio del sodalizio. Termine di presentazione delle domande: sabato 13 settembre.

NELLA NOSTRA REGIONE

Traffico sostenuto su tutte le strade

Traffico molto sostenuto per l'avvicendamento dei turni di ferie sulle strade del Friuli - Venezia Giulia e in particolare ai valichi di confine con l'Austria e la Jugoslavia per tutta la giornata di ieri. Il tempo nella regione è abbastanza buono. Il cielo in mattinata era annuvolato su quasi tutto il Friuli, poi nel corso della giornata il sole ha preso il sopravvento.

Quasi tutte le grosse industrie hanno ripreso l'attività o la riprenderanno domani. Molti però ancora i negozi chiusi per ferie soprattutto in città dove quest'anno si è ripetuto il fenomeno già registrato l'anno scorso con una buona parte degli esercizi commerciali chiusi.

Molta animazione nelle vie anche ieri per la presenza massiccia di jugoslavi (moltissime le comitive giunte in pullman) per il tradizionale shopping di fine settimana. La quotazione del dinaro che da molto tempo non registrava variazioni è scesa oggi di alcuni punti. Ciò è dovuto al forte afflusso di questa valuta a Trieste e a una minore richiesta da parte delle banche estere.

STATO CIVILE

MORTI: Devescovi Marinella, anni 68; Sforzina Ermenegildo, 85; Heyrowsky ved. Starè Maria, 87; Raggi Gino, 68; Oblak Vladimiro, 56; Sabbadini Carlo, 49; Bonaldi ved. Saggese Anna, 79; Rumetz in Skerl Maria, 80; Angelini Gian Tito, 53; Rocco ved. Iziercich Stefania, 78; Lonza ved. Gregoris Carmela, 84; Pitacco Armida, 75; De Martini ved. Topan Elisabetta, 87.

NATI: 6.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Inamo Gualtiero, vetraio, con Gladi Maria, commessa; Mayer Claudio, tornitore, con Maggi Serafina, inserviente; Busan Adriano, carpentiere, con Abbondanza Rosanna, commessa; Bottizer Mario, commesso, con Grassi Maria, cassiera; Pinca Vinicio, imprenditore, con Bresieger Maria Massimiliana, casalinga; Okretic Teodoro, saldatore elettrico, con Metlica Marjana, impiegata; Fantoma Claudio, impiegato, con Renner Laura, casalinga; Marilli Giuseppe, infermiere, con Garbin Maria, infermiera; Bresciani Luciano, fuochista, con Italiano Maria Elisabetta, operaia; Brandolin Giordano, commerciante, con Bursich Rosalia, impiegata; Paozin Elvio, impiegato, con Milohanic Snjezana, studentessa universitaria; Lazzari dott. Fulvio, medico, con Benussi Anna Maria, assistente sanitaria; Marotta Paolo, geometra, con Molaro Daniela, impiegata; Lepore Fulvio, decoratore, con Cargnelutti Franca, infermiera; Rinaldis Guido, commesso, con Vidal Luciana, commessa; Faraguna dott. Dino, medico, con Masè dott. Gabriella, impiegata; Tam dott. Vincenzo A., impiegato, con Polli dott. Rosa Maria, insegnante; Trento Ferruccio, ferroviere, con Bortolin Rita, inserviente; Sluga Mario, pensionato, con Mörtl Albina, pensionata; Caracciolo Gianfranco, impiegato, con Cecchi Rita, impiegata; Degrassi Emilio, pittore, con Voch Lidia, sarta; Liberatore Francesco, sottufficiale G.F., con Porcaro Brigida, ragioniera; Glavina Sergio, bracciante, con Radovic Vodrana, commessa; Pellaschiar Ermanno, bracciante, con Bozmann Olga, impiegata; Benvenuti Edi, impiegato, con Gerbec Nadia, impiegata; Peresson Claudio, carpentiere, con Gerzelj Jelka, impiegata; Chessa Giorgio, agente di custodia, con Carta Vanda, commessa; Filippi Dario, impiegato, con Bernardini Laura, impiegata; Stopar Renato, elettricista, con Vlahovic Senja, casalinga; Pompilio Antonio, operaio, con Dimitrovic Ranka, casalinga; Mosetti Sergio, misuratore, con Narducci Loredana, impiegata; Sparagna Dario, infermiere, con Bassanese Doriana, stiratrice; Suplina Francesco, fabbro, con Zlobec Gabriella, impiegata; Suklan Dario, impiegato, con Meneghelli Gabriella, insegnante.

OLTRE DICIASSETTEMILA GIOVANI DI TUTTO IL MONDO AL RADUNO IN NORVEGIA

Riaffermati al «Jamboree» gli ideali dello scoutismo

Tra le delegazioni italiane quella triestina è stata la più numerosa e affiatata Cordiale incontro con l'ambasciatore Teruzzi - Predisposti già i programmi futuri

Oltre 17.000 esploratori di novantasei nazioni hanno partecipato al quattordicesimo Jamboree a Lillehammer in Norvegia, accomunati dallo stesso ideale scout che supera in una fraternità mondiale gli ostacoli di razza, lingua, religione, classe sociale e credo politico. L'accampamento era suddiviso in dieci sottocampi con il nome tratto dalla geografia nordica: nel sottocampo Hekla con il caporeparto Giorgio Machnich erano i 20 esploratori triestini che insieme a 5 esploratori di Vicenza e a 4 di Firenze formavano il reparto GEI 3103, mentre l'altro caporeparto triestino Riccardo Nurra era al sottocampo Trelleborg con un reparto formato da esploratori di Milano, Padova e Parma. Ogni sottocampo era fornito di un centro servizi, comprendente la direzione, l'ufficio postale, la banca, lo scoutshop e il servizio ristoro. Durante gli otto giorni di campo gli esploratori hanno svolto interessanti attività sempre protese alla verifica di quegli ideali che fanno dello scoutismo una scuola di vita.

La cucina al Jamboree era quella tipica dei paesi nordici per cui ogni pattuglia aveva ricevuto un fascicolo con le istruzioni per la confezione dei pasti. Le notizie e gli avvenimenti del Jamboree venivano pubblicati sul quotidiano apposito dal titolo «Cinque dita, una mano» che era anche il motto del Jamboree e che stava a significare l'unità di intenti e di fratellanza degli esploratori provenienti dai cinque continenti della terra.

Tutti gli esploratori, inoltre, hanno fraternizzato tra loro creando nuove amicizie e svolgendo il «change», che è una delle caratteristiche di questa manifestazione che si svolge ogni quattro anni, con un cambio di distintivi e oggetti scout. Le varie nazioni, inoltre, hanno organizzato incontri e party e i dirigenti triestini sono stati invitati dall'Arabia Saudita, dalla Giamaica, dalla Germania Occidentale e dal Sud Africa, inoltre hanno preso parte ai tea-party con dirigenti dell'Inghilterra, Scozia e Stati Uniti d'America. Per tre giorni si è tenuto pure il secondo Forum dei capi pattuglia che ha dato interessanti suggerimenti per lo scoutismo moderno. Si è svolta pure la tradizionale riunione di Gilwell con la partecipazione di un migliaio di scout master, presente il nipote del fondatore del movimento scout, Lord Baden Powell, riunione che si svolge in ogni Jamboree a partire dal 1.o Jamboree di Olimpia, in Inghilterra, del 1920.

Dopo il Jamboree vi è stata l'ospitalità in famiglie nordiche e i triestini sono stati ospiti a Varde, città dell'anno, in Danimarca nello Jutland. Durante l'ospitalità, che aveva lo scopo di far conoscere la vita e le tradizioni di una famiglia nordica, vi sono state interessanti attività quali la visita di una fabbrica di acciaio a Varde, la visita della Casa di caccia di Assenbaekmolle ed il fuoco di bivacco con esploratori danesi, italiani ed irlandesi, la visita della città di Esbjerg, al museo della pesca e della navigazione con acquario, alla fabbrica di zattere di salvataggio e di barche in vetroresina, ed un ricevimento degli esploratori con le loro famiglie ospitanti, nell'occasione nel parco erano esposte in onore degli ospiti le bandiere danesi che erano state esposte 70 anni prima, alla visita del Re a Varde.

Il quattordicesimo Jamboree ha dimostrato la validità e l'attualità del metodo scout che supera ogni barriera in una grande fratellanza tra i giovani per la costruzione di un mondo migliore.

Tanto il Nordjamb 75 quanto la venticinquesima conferenza mondiale hanno dato l'occasione al nostro contingente FEI ed alla delegazione alla conferenza a dei simpatici incontri — felicemente organizzati dal commissario internazionale Fiorello de Farolfi, addetto alle pubbliche relazioni del Q.G.FEI — con le nostre rappresentanze diplomatiche di Oslo e Copenaghen.

Infatti, il contingente, all'arrivo in Norvegia è stato ricevuto già all'aeroporto di Gardermoen, dal dott. Lorenzo Mott, primo segretario e addetto commerciale all'ambasciata d'Italia di Oslo. Lo stesso dott. Mott ha presenziato alla imponente manifestazione d'apertura del Jamboree, che vedeva raccolti i 17 mila scouts davanti a Re Olav V di Norvegia, intrattenendosi quindi cordialmente a lungo con i nostri dirigenti al Quartier generale italiano. Il pomeriggio del sabato seguente, 2 agosto, l'ambasciatore d'Italia a Oslo dott. Guido Teruzzi ha partecipato con molto entusiasmo al ricevimento — spaghettata, prosciutto, grana, salumi, vini e liquori italiani — offerto dal quartier generale italiano a tutti i rappresentanti delle delegazioni mondiali presenti al Jamboree; e durante l'incontro ha assistito all'esibizione applauditissima degli sbandieratori di un reparto di scouts aretini, dei «mangiatori di fuoco» e dei cori degli scouts sardi. L'ambasciatore ha visitato, quindi, vari reparti dell'immenso campo, intrattenendosi con grande cordialità coi ragazzi, dichiarandosi entusiasta dell'organizzazione, dell'ordine e dell'alto spirito che animava tutti. Il nostro commissario internazionale de Farolfi, al passaggio del contingente da Oslo ha restituito la visita all'ambasciata, illustrando al dott. Teruzzi e al dott. Mott i risultati del Nordjamb.

All'apertura ufficiale della venticinquesima conferenza mondiale, la delegazione FEI è stata incontrata dal dott. Sergio Grimaldi, consigliere d'ambasciata a Copenaghen. Il mercoledì seguente l'ambasciatore dott. Pascucci Righi ha invitato la delegazione FEI nella sua residenza privata, discutendo a lungo e assai simpaticamente sugli scopi raggiunti fino ad ora e sugli obiettivi del grandioso movimento giovanile scoutistico, che supera nel mondo — ed è in continuo aumento — i 20 milioni di iscritti, riunendo giovani di ogni nazionalità, credo, razza e lingua, in unico ideale di fratellanza e di pace.

La conferenza, alla quale hanno partecipato 500 delegati di 109 nazioni, è stata inaugurata dalla principessa Benedikte di Danimarca, che ha rivolto all'assemblea il discorso di apertura, assai applaudito. La delegazione italiana FEI (Federazione esploratori italiani) era composta da 6 membri, tre dei quali dell'AGESCI e tre del CNGEI; tra questi ultimi il nostro commissario internazionale all'addestramento Fiorello de Farolfi.

Durante gli otto giorni dei lavori della conferenza, sono stati affrontati e discussi moltissimi argomenti che interessano lo scoutismo mondiale, dalla coeducazione alla conservazione e difesa dell'ambiente, dalla situazione finanziaria del Bureau mondiale, agli emendamenti alla costituzione, dai risultati del biennio trascorso dall'ultima conferenza di Nairobi, alle proposte per la ventiseiesima conferenza che avrà luogo nel 1977 a Montreal nel Canada e al quindicesimo Jamboree mondiale ed alla ventisettesima conferenza, che avranno luogo nel 1979 in Iran.

A GORIZIA

Conclusi i corsi di cultura aeronautica

Si è concluso ieri all'aeroporto militare di via Trieste, a Gorizia, il quarto e ultimo corso di cultura aeronautica. Il corso, che si è svolto sotto l'esperta direzione del ten. col. Andrea Crugnola, ha consentito a 95 studenti provenienti da ogni parte d'Italia, di compiere i primi passi nell'arte del volo. Al termine delle lezioni teoriche e pratiche, gli studenti hanno sostenuto il previsto esame a quiz i cui risultati, uniti a quelli acquisiti nei voli, hanno consentito di stilare una graduatoria che permetterà ai primi due classificati di frequentare gratuitamente un corso per il conseguimento del brevetto di pilota civile di aliante.

Nel corso breve ma pur sempre significativo della cerimonia di chiusura, il ten. col. Crugnola ha elogiato vivamente i giovani per l'impegno, l'entusiasmo e la serietà dimostrati durante lo svolgimento del corso, sottolineando gli ottimi risultati ottenuti. Si è quindi proceduto alla consegna dei premi e degli attestati di frequenza. Questa la graduatoria, limitatamente ai primi posti: 1) Maurizio Costa di Milano; 2) Roberto Piana di Udine; 3) Giorgio Fardello di Milano tutti peraltro a pari merito con 20/20.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Ilaria Montanari» (naz.), mn. «Courson» (franc.), mn. «Amber» (cipr.), mn. «Calavittoria» (naz.), mn. «Marichanaris» (naz.), mc. «Sofia» (ru.), mn. «Andrea Mantagna» (naz.), mn. «Sabratha» (lib.), mc. «Caputerra» (naz.), mn. «Kretan Spirit» (sp.).

PARTENZE: mn. «Maralunga» (nazionale), mn. «Pelti» (gr.), mn. «Orna» (israel.), mc. «Ilaria Montanari» (naz.), mn. «Andrea Mantegna» (nazionale).

Anche lo sport nelle celebrazioni degli artigiani

Nel quadro delle manifestazioni celebrative del trentennale dell'Associazione degli artigiani della provincia di Trieste è stato inserito anche un nutrito programma a carattere culturale-sportivo, che coinvolge varie squadre a livello internazionale e provinciale, nonché gli stessi associati artigiani.

Il primo round, con in palio una «Coppa del trentennale», si è svolto ieri sera sul «diamante» di Ronchi dei Legionari alle ore 21, con l'incontro di baseball tra la Cumini e l'U. S. Alpina. L'attesa partita di ritorno è in programma per oggi con inizio alle ore 16.30 sul campo militare di Villa Opicina.

Il carnet degli incontri sportivi continuerà per tutto il mese di settembre con una partita di calcio, una di softball (Opicina Softball Club - Una squadra della Cecoslovacchia), una gara internazionale di bocce (ha già aderito la Jugoslavia) e altre competizioni in fase di definizione.

Del comitato direttivo delle celebrazioni per la parte sportiva si interessa il signor Bruno Cazzador, presidente del sindacato dei calzolai e noto negli ambienti sportivi nella sua qualità di arbitro di baseball.

IL TEMPO CHE FARÀ





Sulle regioni Nord-occidentali, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità variabile in accentuazione nelle ore pomeridiane e con possibilità di temporali. Sulle restanti regioni nuvoloso o temporaneamente molto nuvoloso con piogge intermittenti a carattere di rovesci e temporali. La frequenza e l'intensità sia delle piogge sia dei temporali sarà maggiore sulla Calabria, sulla Basilicata e sulla Puglia.

Temperatura: in diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 20, 26; Bolzano 17, 22; Verona 17, 24; Venezia 19, 26; Milano 17, 20; Torino 15, 20; Genova 16, 19; Bologna 16, 23; Firenze 17, 21; Pisa 15, 21; Ancona 21, 26; Perugia 17, 25; Pescara 16, 28; L'Aquila 12, 27; Roma Nord 15, 28; Roma Fiumicino 17, 26; Roma Eur 18, 27; Campobasso 17, 21; Bari 16, 30; Napoli 15, 27; Potenza 13, 25; S. Maria di Leuca 21, 26; Catanzaro 18, 28; Reggio Calabria 18, 31; Messina 22, 27; Palermo 20, 31; Catania 18, 32; Alghero 19, 23; Cagliari 17, 24.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Atene 22, 31; Belgrado 17, 29; Berlino 15, 17; Bruxelles 14, 24; Buenos Aires 13, 14; Francoforte 14, 19; Ginevra 12, 19; Helsinki 15, 23; Hongkong 27, 32; Honolulu 23, 31; Kiev 10, 26; Lisbona 16, 23; Londra 11, 20; Madrid 15, 24; Montreal 12, 22; Mosca 11, 21; New York 22, 31; Parigi 12, 19; Rio 15, 33; San Francisco 13, 18; Singapore 20, 28; Stoccolma 14, 20; Teheran 26, 33; Tokio 27, 29 Toronto 17, 21; Vancouver 12, 16.

Cronache degli spettacoli

LO SHOW AL CASTELLO DI S. GIUSTO

Giovedì incontro con Patty Pravo

Venticinque tra cantanti, ballerini, coristi e suonatori ruoteranno attorno alla vedette

Nel cartellone degli spettacoli estivi a Trieste, ormai quasi sulla dirittura d'arrivo, un nome che è una bomba: Patty Pravo. Esploderà giovedì prossimo, con lo «show» più chiacchierato, ma anche più richiesto, d'Italia, dal titolo «Magico incontro». La rappresentazione avrà luogo al Castello di San Giusto, o, in caso di pioggia, al Politeama Rossetti, con inizio alle 21.

In «Magico incontro», autentica rivista di circa 75 minuti di durata Patty Pravo è la «vedette» di una compagnia di venticinque persone: ballerini, cantanti e coristi, attori, suonatori. Le cronache rilevano che le coreografie, gli accorgimenti luminosi, i trucchi scenici risultano sorprendenti: Nicoletta Strambelli, l'ex «ragazza del Piper», fasciata di rosso come una diavolessa, schizza in scena da una botola fra volute di fumo vermiglio e fa la concorrenza a Mefistofele. C'è di tutto in «Magico incontro»: l'antologia dei brani più belli di Patty (fra cui, naturalmente, «Incontro», per lungo tempo in «Hid Parade»), danze sfrenate di bianchi e di neri, sceneggiati molto divertenti ed intermezzi terribilmente «sexy». Le coreografie portano la firma di Franco Miseria, i costumi di Emanuele Ferrini: «partner» di Patty Pravo il notissimo Sandro D'Ettore.

Al «Pravo group» sarà dedicata l'intera seconda parte della serata, mentre nella prima parte è annunciato un simpatico battesimo per la nostra città: i fratelli Mario e Pippo Santanastaso, i comici del momento con le loro «gag» a suon di chitarra, spesso ospitati sugli schemi televisivi. Il ruolo musicale, invece, è affidato ai solisti strumentali e «vocalists» di moda nelle spiagge dell'Alto Adriatico, cioè ai «New Stars», una quotata formazione nazionale.. Coordinatore ed intrattenitore Luciano Minghetti.

La prevendita dei posti (utilizzabili pure per il Politeama Rossetti) si apre domani alla biglietteria centrale (galleria Protti, tel. 36372).

Domande di supplenze entro il 20 settembre

Gli aspiranti a supplenze nelle scuole secondarie di ogni ordine e grado debbono presentare domanda direttamente ai capi di istituto destinatari entro il 20 sttembre prossimo. Le domande di supplenza possono essere presentate in una sola provincia, e per non più di trenta istituti. Con una sola domanda possono essere richieste supplenze per diversi insegnamenti nello stesso istituto.

Gli aspiranti a supplenze non inclusi in graduatorie provinciali degli incaricati devono presentare domanda di supplenza in carta legale, indicando esattamente l'insegnamento o gli insegnamenti cui aspirano. La firma in calce ad ogni domanda dell'aspirante non incluso in graduatorie provinciali devono essere autenticate.

IERI SERA AL ROSSETTI MA OGGI SI TORNA A S. GIUSTO

GRAN FINALE DELLA MAGIA



Molto spesso i «maghi» si sono mescolati al pubblico, dando libero sfogo alle proprie abilità

Ieri sera il Politeama Rossetti (l'incertezza del tempo ha consigliato la rinuncia al Cortile delle Milizie in Castello) ha ospitato un altro festoso gala di alta magia e giochi di prestigio con un nuovo numero di fuoriclasse dell'illusione della cosiddetta «magia bianca» nel quadro dello svolgimento del Primo convegno magico internazionale che si sta svolgendo nella nostra città, organizzato dal Club Magico Italiano.

Ancora un volta i valenti esecutori hanno offerto uno spettacolo divertentissimo, intessuto di numeri e di trovate davvero sbalorditivi e prodigiosi. Sortilegi e stregonerie che sono sprizzati come — per incanto — dalla immancabile bacchetta magica e dal classico cappello a cilindro hanno destato viva ammirazione e sorpresa tra il pubblico. Tra i protagonisti in scena c'era anche una deliziosa artista austriaca che ha davvero incantato la platea con il suo spettacolare numero aereo dei piccioni.

Eccellenti le creazioni prodotte in scena dall'italiana Trevisan aggiornatissimo nelle tecniche d'esecuzione e dotato di una particolar capacità d'invenzione.

Si è esibito, in un numero particolarmente gustoso, Figarò dell'Ungheria.

I più attesi alla prova erano naturalmente i tre rappresentanti triestini. Il prof. Schaffer, «decano» e capostipite della scuola di alta magia concittadina, ha proposto il suo poliedrico repertorio con la consumata maestria e abilità che l'hanno reso notissimo in campo internazionale; Nevio Martini, «astro» affermato nella manipolazione e nella magia ricca di effetti, ha confermato le sue brillanti risorse; Paolo Giberna, infine, allievo tra i più promettenti della Scuola di minimagia triestina, fondata e curata dal ...papà Marino, ha dimostrato di possedere un'ottima stoffa e scioltezza nel corso del divertente programma di magia generale.

Mariolina Cannulli, garbata e lineare come sempre, ha briosamente presentato alternando le sue apparizioni con i gradevoli siparietti di magia spicciola proposti da «Oiram».

Stasera entrambi condurranno l'ultimo incontro con l'alta magia internazionale sempre affiancati dal piacevole complesso dei «Totem». In programma anzitutto — alle 21 — un particolare numero di magia extrasensoriale proposto dal mago modenese Sergio Benini. Difatti l'artista si produrrà in un suo autentico pezzo di bravura: giungerà bendato nel Cortile delle milizie a bordo di una rombante motoretta, percorrerà alcuni giri lungo il cortile stesso e si porterà, infine, sul palcoscenico. Qui, sempre bendato, compirà una gimcana su un tracciato particolarmente difficile precedentemente allestito. Un numero da non perdere assolutamente per i molti sostenitori ed appassionati della magia come del resto particolarmente allettante è tutto il programma. Esso prevede, dalle 21.15, il rodesiano Bernard Williams, gli svizzeri Jean Garance e «Les Andreals», la giapponese Mi-chi-Kò, l'ungherese Anikò, l'italiano Turrini e la concittadina «maghetta» Paola Verbitz. A questi si aggiungono i tre finalisti prescelti per l'assegnazione dell'Alabarda d'oro messa in palio dall'Azienda. Si contenderanno la palma della vittoria e l'ambito premio Babà-Alì, turco ...italiano con la sua gustosa magia comica, il duo italiano «Goldin & Layla», specialista nello spettacolare pezzo di bravura della levitazione umana e il vincitore, attraverso il consueto spoglio di stamattina delle cartoline-votazione riservate al pubblico, tra i tre in lizza nello spettacolo di ieri.

Come di consueto funziona la prevendita per i tre ordini di posti agli sportelli UTAT di Galleria Protti. In caso di maltempo lo spettacolo avrà regolarmente luogo, sempre alle ore 21.15, al Politeama Rossetti.

Fulvio Marion



Il triestino Schaffer all'opera bendato

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

CERCASI prestaservizi metà settembre, trattamento, contributi. Telefonare 32512 lunedì. 27028 B

CERCASI signora distinta per custodia bambina. Telefonare 775386 lunedì dalle 17 alle 20. 27038 B

CERCASI cameriera referenziata, offresi ottime condizioni, per villa signorile a Trieste. Telefonare prefisso 040 410463. 47858 B

CERCASI signora media età stabile referenziata, pratica bambini, possibilmente con dormire. Telefonare lunedì al 53692 dopo ore 15. 26997 B

CERCASI coppia fissa tuttofare 30-40 anni possibilmente senza figli. Lui giardiniere custode operaio. Lei cameriera. Offresi stipendi adeguati, abitazione. Rivolgersi referenziando campeggio Panzano Lido, via Bagni 171, tel. 74277 Monfalcone. 7289 B

CERCASI signora o signorina stabile via Buonarroti 38, tel. 790633. 48173 B

CERCASI domestica 2 - 3 volte settimana 734397. 75848 B

CERCASI tuttofare referenziata pratica cucina, stabile con dormire, oppure 8.30 - 15.30. Telefonare 61604. 48083 B

COLLABORATRICE domestica capace cucina impegno giornaliero 8.30 - 14.30 cercasi. Telefonare 421621 ore 8.30 - 9. 26968 B

PERSONA pensionata sola cerca collaboratrice domestica stabile o intera giornata. Telefonare presso 39888 ore 13 - 16. 47932 B

PRESTASERVIZI zona Barcola tre ore mattino cercasi. Telefonare ore ufficio 62214. 47432 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattino coniugi soli. Telefonare 761174 lunedì. 26985 B

STABILE con dormire assolutamente onesta referenziata, pratica per cameriera, ottima retribuzione da concordarsi. Presentarsi Brunetti, via Valdirivo 42, piano III, giovedì pomeriggio oppure domenica dalle 9 alle 12. 26919 B

TUTTOFARE referenziata cercasi. Ottimo trattamento. Telef. 413289. 3949 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

BABY-SITTER pratica bambini offresi. Telef. 52885 lunedì. 27052 C

BABY sitter offresi. Telefonare ore pasti 815722. 26963 C

BABY - sitters offronsi, studentesse universitarie. Tel. 742761. 27008 C

COMMESSO media età salumeria alimentari supermercato offresi solo mattino. Telefonare 755209 dopo ore 20. 26895 C

CORRISPONDENTE inglese tedesco, parlato scritto, pratico telex dattilografia, offresi subito. Tel. 212910. 48117 C

DIPLOMATA ragioniera conoscenza dattilografia offresi pomeriggi anche baby sitter. Telefono 814494. 27007 C

GIOVANE commessa offresi per drogheria o profumeria. Tel. 768063. 26925 C

OFFRESI stenodattilografa telescriventista pratica ufficio. Cassetta 8 B SPI Trieste. (48179 C)

PENSIONATA stenodattilografa o altri lavori decorosi offresi anche biblioteche ambulanti, tel. 743403. 48175 C

SIGNORA fine, bella presenza, sola, offresi presso ambulatorio medico o presso ditta per piccole prestazioni impiegatizie. Telefono 733191. 27066 C

SIG.NA 26enne pratica mansioni ufficio, esperienza quinquennale, steno - dattilo, telescrivente, primanotista, cambiovalute, offresi seria ditta, anche subito. Telefono 759681 lunedì ore 13 - 15. 48065 C

TRASPORTATORE con patente B o con Ape propria, escluso combustibili, offresi. Tel. 774538. 26980 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. PITTORE libero subito. Tel. 231738. 48071 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Gaspari, via Gambini 27/a, tel. 755868, 724092. 47830 CC

A. PITTORE stanze coloriture olio, lavoro accurato, onesto. Tel. 722321. 48069 CC

ABATANGELO PARCHETTI, pavimenti legno, riparazioni, raschiatura, verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41/c, telefono 790497. 26945 CC

ANTENNA Capodistria Lubiana Zagabria, specializzati impianti colori, prezzi convenienti, preventivi gratuiti, riparazioni televisori. Telefonare 763545. 27058 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana, programmi italiani, riparazioni televisori, radio, transistor, registratori, giradischi, lucidatrici, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 46090 CC

Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda, Lavori consegnati con certificato di garanzia.

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni modifiche collaudi aumento potenza contatori nicchia. 811753. 48131 CC

ESEGUIAMO TRASLOCHI, massima serietà. Cooperativa VITTORIA, telefono 61664. 26741 CC

FOLIN PARCHETTI, viale Miramare 33. POSATURA, RASCHIATURA, VERNICIATURA - RIPARAZIONI BATTISCOPA. Telefono 751943. 27006 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

IDRAULICO installatore, esperienza decennale, offresi. Telefono 815922. 47908 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo. Tel. 273230. 48129 CC

IMPRESA artigiana edile ampiamente referenziata, particolarmente attrezzata per costruzione ville, restauro o ristrutturazione di stabili, costruzione recinti, rifacimento intonaci, esegue prontamente. Telefonare: Trieste 820840. Monfalcone 0481-778290. 6 CC

MONTONI pellicce coccodrillo pulisce tinge con garanzia tintoria specializzata Cattaruzza, Giulia 13. 47642 CC

MOQUETTES TAPPETI puliamo da lire 1000 mq. Sistema rapido. Tel. 767770 - 731353. 27000 CC

PENSIONATO con mezzo per piccole consegne, miti pretese. Telefonare 748493. 48975 CC

PITTORE tappezziere carta esegue lavori accurati. Offresi prontamente. Tel. 767116. 26953 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI INTERPELLATECI tel. 41 42 44

SGOMBERI, ripulitura completa appartamenti, soffitte, locali in genere. Telef. 773828. 26870 CC

SGOMBERIAMO cantine soffitte quartieri e legnami in genere. Telefonare 811258. 43551 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 26986 CC

TRASLOCHI Giona ovunque, smontaggio, montaggio mobili, deposito, esperienza. Tel. 814319. 26743 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. IMPIEGATA PRATICA AMMINISTRAZIONI STABILI CON LUNGA ESPERIENZA PER MANSIONI DIRETTIVE, REFERENZIATA, DISPONIBILE SUBITO, BELLA PRESENZA, DINAMICA, CAPACE A TRATTARE CON IL PUBBLICO, PRATICA DATTILOGRAFIA E CONTABILITA' GENERALE, CERCA IMPORTANTE UFFICIO. SCRIVERE SOLO IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI A CASSETTA 21 A SPI TRIESTE. (50 D)

A.A. BANCONIERE fiducia, ottimo trattamento, domeniche e feste libere. Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 48025 D

SOCIETA' ESCLUSIVISTA REGIONALE 3 M
PRODOTTI D'UFFICIO
cerca agenti
massimo 35 anni diplomati auto propria
OFFRE
provvigioni considerevoli con minimo mensile garantito. Zona di lavoro: province di Trieste e Gorizia. Vendita di fotocopiatori 3 M di nuova produzione con tecnologie d'avanguardia. Inviare offerte dettagliate a
Cassetta 23/A SPI 34100 Trieste

A.A. PELLICCIAIE macchiniste e montatrici cerchiamo massima remunerazione. Presentarsi pellicceria Ziliotto via Milano 16. 48127 D

A. PARRUCCHIERA e mezzalavorante cerca salone Fabiana. Vecellio 26. telefono 764653. 46698 D

ACCONCIATURE Lucio assume apprendista volonterosa. Via S. Nicolò n. 8, telefono 38786. 73824 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio, 126 - Catania. 7189 D

AGENZIA marittima cerca segretaria collaboratrice perfetto inglese, possibilmente pratica lavoro ufficio. Inviare curriculum dettagliato Paolo Scerni, via della Borsa 3 Trieste. 26965 D

ALIMENTARI cerca commesso. Telef. 766959 oppure 64480. 27046 D

AMBULATORIO medico cerca signora per pulizie et eventuali piccoli servizi. Cassetta 26/A SPI Trieste. (73846 D)

APPRENDISTA quindicenne cercasi. Pasticceria La Coccinella, D'Annunzio 27. 26990 D

APPRENDISTA commessa per panificio pasticceria cercasi. Telefono 790096. 48037 D

APPRENDISTA commesso cerca Smolars S. p. A. Presentarsi martedì uffici via Roma 22. 26987 D

APPRENDISTA possibilmente conoscenza sloveno cercasi. Telefonare 68472. 27048 D

AUTISTA tuttofare cerca Concessionaria Simca. Duplica, viale Ippodromo 2. 53 D

BARISTA esperto referenziato cercasi. Albergo Regina, Trieste. 47920 D

CAMERIERA piani pratica, referenziata, cercasi. Albergo Regina, Trieste. 47920 D

CASALINGHE impiegati-e studentiesse sfruttate il vostro tempo libero con buoni e ottimi guadagni. Per informazioni scrivere Casella postale 95, Grandi Gianfranco. 48013 D

CERCASI apprendista impianti termici. Telefonare 816250. 27020 D

CERCASI ragazza lavanderia. Pulitura Edi, Giulia 20, tel. 796038. 48027 D

CERCASI lavorante o mezza capace manicure. Tel. 38682. 26951 D

CERCASI operaio. Telefonare 226179 mattinata. 26978 D

CERCASI commessa conoscenza lingua slava via Torrebianca n. 11. Presentarsi martedì mattina. 27098 D

CERCASI pratica donna governo casa piccola famiglia Santa Croce Mare tel. lunedì 60844 - 69261. 73860 D

CERCASI aiuto cuoco-a per ristorante specialità pesce, posto annuale, buona retribuzione. Tel. 30193. 37032 D

CERCASI signorina venticinquenne custodia bimbo cinque anni, telefonare lunedì ore 13-14.30 758316. 48169 D

CERCASI magazziniere per supermercato. Presentarsi via Donatello 14. 73836 D

CERCASI apprendista e mezza lavorante capace manicure. Tel. 792629. 73838 D

CERCASI aiuto banconiera. Telefonare 827360. 48085 D

CERCASI signorina 1.o impiego 15-16 anni per facile lavoro ambulatorio. Presentarsi lunedì pomeriggio 16-18 via Rossetti 8, III. 73834 D

CERCASI cameriere-a con esperienza. Buona retribuzione. Rivolgersi Monfalcone, via Primo Maggio 31. 302 D

CERCASI apprendista parrucchiera, pratica. Tel. 741553. 48103 D

CERCASI tagliatore qualificato, disposto trasferirsi, ottima retribuzione. Scrivere Pellicceria Antonietta, via S. Cecilia, Isolato 115, Messina. 7281 D

CERCASI cuoco per ristorante. Telefonare 54555. 27016 D

COMMESSE esclusivamente qualificate e apprendiste commesse ramo abbigliamento, uomo donna e mercerie varie conoscenza sloveno e/o croato cercansi. Presentarsi Grandi magazzini Giovanni via Ghega 6 martedì ore 19. 27136 D

DIRETTORE macchina cercasi per imbarco motocisterna italiana. Ottimo trattamento economico, continuità lavoro, eventualmente periodo imbarco 3 mesi. Pregasi inviare curriculum Casella 12 M SPI 16121 Genova. 7279 D

DITTA import export cerca impiegato-a conoscenza lingue. Inviare curriculum Cassetta SPI 25 A. (27044 D)

DITTA import export cerca segretaria, preferibilmente pratica ufficio e conoscenza inglese e tedesco. Inviare offerte Cassetta 9 A SPI. (26943 D)

ESPERTA impiegata perfetto serbo-croato e possibilmente altra lingua cerca azienda export - import. Cassetta 2 A SPI Trieste. (47961 D)

IMPORTANTE casa di spedizioni di Udine cerca dichiarante doganale patentato, ottima retribuzione e cointeressenze. Scrivere Cassetta 48 B SPI Udine. (7277 D)

LAVAGISTA auto cerca Concessionaria Simca. Duplica, viale Ippodromo 2. 53 D

LAVANDERIA automatica cerca generica Muggia t.l. 271298 dalle 15-16. 48161 D

MECCANICO auto cerca Concessionaria Simca. Duplica, viale Ippodromo 2. 53 D

NEGOZIO laboratorio centrale cerca giovane desideroso apprendere mestiere massimo 17 anni, capace guida Ciao. Telefonare 774267 ore negozio. 48023 D

OPERAIO abile montatore camere cerca mobilificio. Telefono 826625. 73802 D

PER importante circolo ippico della zona cercasi palafreniere pratico manutenzione e cura quadrupedi e secondo uomo per parziale lavoro scuderia mantenimento impianto pratico anche riparazioni falegnameria e pitturazioni. Scrivere casella postale 374 Circolo Ippico Triestino 34100 Trieste oppure telefonare 64835 - 31015 ore ufficio. 73832 D

PERSONA giovanile anche pensionato purché dinamico cercasi per attività esterna da importante impresa in Trieste per mezza giornata. Scrivere segnalando disponibilità di tempo, attuale occupazione, recapito telefonico. Cassetta 20 A SPI Trieste. (47928 D)

PRIMO, secondo, terzo ufficiale coperta cercansi per imbarco motocisterne bandiera italiana. Continuità lavoro, contrattazione integrativa. Telefonare 296988 Genova. 7278 D

MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera cercansi. Telef. 410034 lunedì. 27024 D

NEORAGIONIERE militesente cercasi telefonare 68472. 27068 D

OFFICINA meccanica cerca meccanico per auto e meccanico o caporale di macchina. Condizioni buone, massima serietà. Cassetta SPI 24 A. (27026 D)

PARRUCCHIERA lavorante cerca Salone Trieste, via S. Caterina 8, tel. 37947. 48099 D

RISTORANTE cerca aiuto cuoca internista paga da concordare telef. 224130. 48167 D

SEGRETARIA stenodattilografa capace cercasi per studio professionista. Cassetta 27 A SPI. (48107 D)

SOCIETA' assume urgentemente diplomato bella presenza, militesente, dinamico. Offresi stabilità d'impiego, possibilità carriera, sede di lavoro Trieste. Manoscrivere curriculum dettagliato segnalando numero telefonico. Cassetta 19 A SPI Trieste. (47926 D)

STUDIO legale cerca impiegata possibilmente pratica. Rivolgersi avvocato Coslovich, Battisti 10. Presentarsi lunedì martedì 9 - 12. 47904 D

TOMMASINI Sport cerca commesso-a conoscenza sloveno croato. Presentarsi pomeriggio Mazzi 37/39 48079 D

20.000 giornaliere ad ambosessi qualsiasi età, con tempo libero. Disposti distribuire campioncini omaggio nella propria zona di residenza. Lavoro immediato. Scrivere casella 119/M SPI - 20100 Milano. (7282 D)

Avete idea di rinnovare il vostro arredamento..
ma
non avete idea di cosa fare dei vostri vecchi mobili: anche a questo ci pensiamo noi; oltre a garantirvi come sempre risparmio e qualità.
mobili paolo
DOMIO 137 TRIESTE

IL CONGELATORE
protagonista di turno

Un capriccio le albicocche o le ciliegie a dicembre? Forse, ma anche un'economia. All'era del frigorifero fa ora seguito quella del congelatore per uso domestico. Congelare non vuol dire surgelare: si tratta di due procedimenti assolutamente diversi. Senza addentrarci nei dettagli tecnici, ricordiamo che con un congelatore si potrà approfittare, nella stagione giusta, dei prezzi più bassi per l'acquisto di frutta, verdure, carne, uova, pesce, o delle offerte speciali che spesso si presentano e non si possono utilizzare per... mancanza di congelatore. Nessuno spreco, perché tutto potrà venire utilizzato al momento giusto, dopo parecchi mesi, anche dopo un anno (esistono utilissimi opuscoli su questo tema: potrete richiederli all'Universaltecnica, nei negozi di corso Saba, via Zudecche, piazza Goldoni). Il congelatore consentirà anche di conservare cibi cotti: ve lo immaginate un pranzo completo preparato un mese prima? Col congelatore si può. E col congelatore si possono fare mille altre utilissime e deliziose «bizzarrie» fino ad oggi impensabili. E' il «protagonista» del momento in tema di elettrodomestici, anche perché la roba costa enormemente cara, e, di questi tempi, tutto ciò che consente di realizzare concrete economie viene visto con simpatia... I prezzi sono accessibili; le forme variatissime consentono di piazzarlo in ogni angolo, anche dove ci sono problemi di spazio (ne esistono di bassi, allungati, quadrati, piccoli, grandi, alti, stretti, larghi); l'Universaltecnica sarà lieta di raccontarvi tutto sui congelatori. E di applicarvi prezzi e condizioni assolutamente favorevoli. Come sempre.

UNIVERSALTECNICA
CORSO SABA 18 VIA ZUDECCHE 1 PIAZZA GOLDONI 1

STANZA affittasi a giovane impiegato dal 1.o settembre. Telefonare subito numero 33429. 27106 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

RESPINTI classe prima qualsiasi scuola superiore offresi possibilità frequenza corso gratuito recupero anni parificati. Kennedy, Morelli 23, Gorizia. 48047 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte, insegnamento accurato. Tel. 772548. 27062 G

SIGNORA madrelingua spagnolo offresi lezioni spagnolo, baby-sitter. Telefono 750889. 47918 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

CATENINA con ciondolo ricordo battesimo smarrita venerdì bagno Grignano, Generosa mancia tel. 755273. 27090 H

SMARRITO merlo indiano colore nero e collare giallo. Ricompensa offresi rinvenitore. Tel. 31592. 27140 H

SMARRITO venerdì mattina anello argentato pietra nera mancia telefonando 62060 9-12 carissimo ricordo. 27120 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. DONADONI mobiliato lussuoso, primingresso, saloncino, cucinino, matrimoniale, tutti comfort, 130.000 affittasi. Immobiliare Italia, tel. 61512. 172 I

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO rimessi a nuovo, primo piano per uffici o studi professionali, affittansi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19.30. 48111 I

A.A.A. PRINCIPIO VIA FABIO SEVERO affittasi prontamente bellissimo appartamento piano attico, salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore - AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19.30.

A.A.A. UFFICIO paraggi viale XX Settembre, salone, una stanza, atrio d'ingresso e servizi, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19.30. 48111 I

A. CARPINETO bistanze, cucina, bagno, centralnafta, affittasi 130.000. Box macchina 25.000. AGEP, Zanetti 1. 26977 I

AFFITTASI appartamento totalmente rinnovato 4 stanze accessori riscaldamento metano. Telefono 420438. 27114 I

AFFITTASI locale affari magazzino quartiere Marcesio 85 mq circa, condizioni trattabili. Telefonare 725237. 27100 I

AFFITTASI prelevando mobilio appartamento 4 stanze cucina 20.000 mensili. Tel. 62610. 27060 I

AFFITTASI 2 stanze salone cucina bagno cantina 90.000 più 2.800.000 per mobili e arredamenti. Telefonare domenica o lunedì 8-11 al 772192. 27034 I

AFFITTASI subito appartamento ammobiliato, matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno. Telefonare 743384 lunedì 25 mattina. 26924 I

AFFITTASI alloggio ammobiliato. Via Crociferi 1, primo piano. Visite sabato e domenica. 26971 I

AFFITTASI Gorizia soggiorno 3 stanze biservizi garage soffitta cantina nuovo. Telefonare 89408 ore pasti. 1 I

AFFITTASI sposi soli appartamento panoramico, stanza, cucina, giardinetto. Via dell'Eremo 114, lunedì pomeriggio. 48105 I

AMMOBILIATO Baiamonti, camera, soggiorno, tutti comfort, inintermediari, affitto. Telefonare 814885 martedì. 47950 I

APPARTAMENTO mobiliato camera soggiorno cucina comfort affittasi 110.000. Tel. 753943. 27032 I

CAMERA, cucina, bagno cerca persona sola, solvibile. Telefonare in mattinata 751173. 48077 I

LIBERO 30 ottobre affittasi appartamento in villa, tre camere, doppi servizi, salone, grande garage, cantina, terrazzo, giardino, località via dei Papaveri, 150.000. Telef. 0434/21417. 26885 I

LOCALE per artigiano affittasi. Timeus 9/a. 73810 I

«LORENZA» affitta appartamento centrale cucina, stanza, stanzetta, gabinetto (modesto). Informazioni tel. 734257. 47942 I

«LORENZA» affitta appartamenti ammobiliati zona Settefontane Valmaura, 2 - 3 stanze, cucina, comfort. Informazioni tel. 734257. 47942 I

LUSSUOSO 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ogni comfort, vista. Telefonare 37479 dalle 9 alle 11. 47946 I

MOBILIATI in case signorili diverse zone, varie grandezze, AFFITTANSI PRONTA ENTRATA. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 I

PRONTAMENTE affittasi possibilmente a medici una casa signorile zona ospedale primo ingresso soggiorno stanza stanzetta servizi riscaldamento centrale. Scrivere Cassetta 1 B SPI Trieste. 27054 I

RITTMEYER cucina, 7 stanze, comfort moderni, affitta 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 I

VALMAURA, nuovo, bellissimo, due stanze, cucina, comfort, 110.000 affittasi. Telefonare 767993. 27027 I

VIA FLAVIA pronto ingresso, due camere, tinello con cucinino, bagnobaginetto, ripostiglio, moderni comfort, affittasi 90.000 mensili. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A. CERCASI casetta in affitto anche da restaurare. Telefonare 220277. 48033 L

ALTO funzionario primaria banca famiglia quattro persone cerca affitto appartamento panoramico recente costruzione, tre quattro camere letto, biservizi. Telefonare al 7698 int. 24. 47836 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, bagno, massimo 80.000, cercasi. Telefonare 741642. 73822 L

CERCASI affitto appartamento 3 - 4 locali accessoriati. Tel. 209219. 27088 L

CERCASI camera cucinino con servizi in periferia o zone limitrofe. Telefonare dopo le 20 al 773295. 27108 L

CERCASI in affitto una o due stanze più accessori. Tel. 410145 oppure lunedì mattina 723827. 47948 L

CONIUGI anziani cercano affitto camera cucina bagno eventualmente cameretta nei pressi fine viale XX Settembre o dintorni. Entrata subito oppure fine settembre. Telefonare 740411. 48181 L

CONIUGI statali soli cercano affitto tristanze, servizi. Telefonare 826615. 48055 L

COPPIA cerca due stanze o più, cucina, bagno, zona S. Giovanni, Marina. Tel. 38682. 26951 L

FAMIGLIA adulti referenziati cerca affitto ragionevole tristanze servizi anche casa vecchia. Telefonare ore pasti 775480. 26988 L

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

AMMOBILIATA ingresso scale cerca distinto. Cassetta 3-B SPI Trieste. (48125 E)

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTO impiegato camera uso bagno. Tel. 775088. 48159 F

AFFITTO stanza mobiliata 1 - 2 persone gentili anche periodo 752681. 73580 F

CAMERA mobiliata comodo cucina, affittasi a sesso femminile. Telefonare 744851. 27132 F

PARAGGI Università affittasi camera due letti a universitarie. Telefono 795839. 27004 F

PENSIONATA offre ospitalità a distinta pensionata in cambio compagnia. Telefonare 743081. 48003 F

Continua in 12.a pagina



vacanze sull'adriatico

CESENATICO VALVERDE

VACANZE
Hotel Smeraldo
II Categoria - camere servizi privati - aria condizionata - Parcheggio coperto - Menù alla carta - Luglio 6500 - Agosto 7900 - Telef. (0547) 86.460.

Al mare vendiamo, affittiamo appartamenti convenientissimi vicini spiaggia - Settembre periodo ideale salute bambini - **Telefonare Mizar - Valverde/Cesenatico - Tel. (0547) 86.646 - 86.181.**

Hotel Palace
Tel. (0547) 82.356 - Ombreggiato, sul mare - camere servizi - balcone - telefono - da 3700-6400 - Chiedeteci preventivi familiari, rimarrete soddisfatti.

GATTEO MARE

Hotel Milano
100 m. mare - zona centrale - camere servizi - servizio accurato - familiare - nuova gestione - Tel. (0547) 86.137 - Ottima cucina.

Hotel Tropical
Camere servizi - balcone - ascensore - soggiorno - parcheggio coperto - 50 m. mare - conduzione propria - ottima cucina - Tel. (0547) 86.467.

S. MAURO MARE

Pensione Patrizia
Tel. (0541) 49.152 - Nuova vicina mare - familiare - cucina sana e abbondante - camere con/senza servizi - Parcheggio - 21-31 agosto 4100-4300 - Settembre 3600-4000 IVA compresa - Dir. Propria.

IGEA MARINA

Hotel Nettuno
Tel. (0541) 630.015 - Sul mare - cucina casalinga - trattamento familiare - ogni confort - parcheggio - offerta speciale: 23-31 agosto L. 4500 - settembre 4000 IVA compresa.

Albergo S. Stefano
Via Tibullo 63 - Tel. (0541) 630.499 - Nuovo - 30 m. mare - tutte camere con servizi privati balconi - familiare - cucina curata - parcheggio - Bassa 3500-4000 - IVA inclusa - Direz. Prop.

TORREPEDRERA

Hotel Bolognese
Tel. 738.113 - Sereno accogliente, centrale - sul mare - Camere con/senza doccia, WC, balconi - Sala TV - Bar - Parcheggio coperto - Ampio giardino - Cabine mare - Sett. 4200-4500 - Luglio-Agosto 5500-5800 IVA compresa.

Hotel Mon Rêve
Tel. (0541) 720.181 - Vicinissimo mare - moderno - tranquillo - camere con/senza servizi - cucina eccellente - parcheggio - prezzi veramente eccezionali. Interpellateci.

Mexico Hotel
Via S. Salvador 194 - Torrepedrera Rimini - Tel. 720.108 - 80.874 - Tutte camere servizi, telefono, balconi, Nuovissimo. Sala TV. Cucina romagnola e internazionale - specialità pesce. Bassa 4800-5200. Alta interpellateci.

VISERBA

Hotel Cornelia
Tel. (0541) 738.273 - Vicinissimo mare - giardino - parcheggio - camere con/senza servizi - Ottimo trattamento - Bassa a partire da 4000 - Alta da 5700 complessive.

Hotel Il Milione
Tel. (0541) 734.127 - Moderno - Camere servizi - balcone - Giardino - Parcheggio - Cucina genuina - Prezzi veramente vantaggiosi - sconti famiglie numerose - Interpellateci.

Pensione Rosy
Tel. (0541 738.005 - a 30 m. dal mare, tranquilla, ottima cucina familiare. Bassa stagione 3000-3700 - Luglio 4200 - 1-20 Agosto 5200 tutto compreso.

VISERBELLA

Hotel Boomerang
Tel. (0541) 734.351 - Nuovo, direttamente mare, tranquillo. Camere doccia-WC. Balcone vista mare - parcheggio menù a scelta. Settembre 4300 tutto compreso anche IVA.

RIMINI

Pensione Viola
Viale Imperia - Tel. (0541) 80.674 - Vicina mare - posizione tranquilla - completamente rimodernata - camere con/senza servizi e balconi - ampio, giardino alberato - parcheggio - Settembre 3500 - Veramente eccezionale.

Hotel Liston
Tel. (0541) 24.322 - Posizione centrale - 30 m. mare - camere con/senza servizi - ascensore - sala soggiorno - Bar - Pensione completa: Bassa 2900-3200 - Luglio 4200 - 1-20/8 5500 - camere servizi 500 supplemento.

Pensione Nilo
Via Parisano 78 - Tel. 50.175 - Nuova - vicino mare - moderni conforts - eccellente trattamento - tranquilla - familiare - Prezzi specialissimi - Interpellateci - Dir. prop. Antonelli Sugoni.

Pensione Santa Monica
Viale Regina Elena 108 - 1.a linea sul mare - Tel. (0541) 80.633 - Camere servizi - giardino - parcheggio - ottimo trattamento - Sett. 3500 - Luglio 4500 - Agosto 5500 - tutto compreso escluso IVA.

Hotel Rex
Tel. (0541) 80.361 - 2.a linea - Camere servizi - balconi vista mare - ascensore - menù alla carta - Bassa 4000 - Luglio 6000 complessive.

Villa Iside
Via Laurentini 29 - Tel. (0541) 80.776 - Vicinissima mare - camere con/senza servizi balconi - parcheggio - giardino - Settembre 3300 - Nuova gestione proprietario. Vera cucina romagnola.

Hotel Vienna
Viale Regina Elena 11 - Tel. (0541) 25.824 - Offre alla Sua clientela un ambiente rinnovato ad un prezzo reclamistico - dal 20-8 e settembre Lire 3800 - Luglio L. 4500 - tutto compreso.

Hotel Marebello
Tel. 32.255 - 20 m. mare - Tranquillo - moderna costruzione - tutte camere doccia, vista sul mare - ampio soggiorno - parcheggio - trattamento 1.o ordine - Bassa stagione 4500 - IVA compresa - Alta modici - propr. Direz. VANNUCCI.

Pensione Castellani
Via Algarotti - Tel. 81.544 - Tranquilla, familiare, camere con doccia, WC., ampio giardino. Settembre 3500 - Luglio 4500 - 1-20 Agosto 5500 complessive servizio e cabine mare - Dir. Propria.

Pensione Marily
Via Zuettina - Tel. 26.972 - Vicina mare, moderna con ogni confort. Parcheggio, giardino. Bassa 3000 - Luglio 3600 tutto compreso - Agosto interpellateci.

Hotel Orlov
Viale Ferrara, 40 - Tel. (0541) 80.620 - 50 m. mare - nuovissimo - tutte camere servizi privati, balconi - Parcheggio - Cucina ottima - Bassa 4000 - Luglio 5000 - Agosto 6000 - Dir. Pilato.

Hotel Diplomat
2a cat. - Tel. (0451) 800.11 - In prima linea sul mare - tutte camere servizi, balconi vista mare e telefono - Sale TV colori, tavernetta, american bar - Soggiorno con aria condizionata - Menù a scelta - Settembre 6500-8500 - Luglio-Agosto da L. 10.000-15.000 IVA compresa. Direz. Carlo Pellizzari.

MIRAMARE

Pensione Divina
Tel. (0541) 32.530 - Vicinissima mare - cucina ottima - settembre e dal 21 agosto 3900 - luglio 4900 - agosto 6000 - IVA compresa.

Hotel Giumer
Tel. 32.727 - Sul mare - tranquillissimo - ottimo trattamento - autoparco - Settembre 4700 - Luglio 5300 - Agosto 6300 complessive - Camere servizi.

RIVAZZURRA

Pensione Austin
Tel. 32.580 - Vicina mare - moderna - tutte camere servizi - Direzione propria - parcheggio - Pensione completa bassa stag. 3700 - Luglio 4300 - Agosto 5000 - Interpellateci.

Hotel Arix
Tel. (0541) 33.445 - 20 m. spiaggia - moderno - camere servizi - cucina bolognese - Pensione completa - Luglio 4500-5500 - Settembre 3500-4000.

Pensione Villa Enea
Tel. (0541) 32.207 - Vicina mare - camere con/senza servizi - trattamento familiare eccellente - Luglio 4100-4300 - dal 25-8 e Settembre 3200-3500 - Direz. Proprietario.

ECCEZIONALE OFFERTA PER LE VOSTRE VACANZE
Hotel St. Raphael
Via Pagli - Tel. 32.220 - Rivazzurra Rimini - 20 m. mare - camere servizi - balcone - giardino - menù variato - Bassa 3500-3800 - Luglio 4300 - 4700 - Agosto interpellateci.

Pensione Giardino
Tel. 32.359 - 20 m. dal mare - moderna - camere con doccia, WC., balcone vista mare - prezzi particolari - Sett. 3900 - tutto compreso - Luglio Agosto interpellateci - Direz. Mosca Lorenzo.

Hotel Murano
Via Viareggio - Tel. (0541) 33.310 - Camere servizi - balconi - parcheggio - menù scelta - Settembre 4500 - Alte interpellateci - Dir. Mantovani.

Pensione Mizar
Tel. (0541) 32.253 - Moderna - in seconda linea sul mare - cucina familiare romagnola - Bassa 3600-4000 - Luglio 4600-5000 complessive.

Hotel San Remo
Sul mare - Tel. 32.464 - Viale R. Margherita 145 - Camere tutti servizi - Sett. 3500 - Luglio 4200 - Agosto 5500 bambini sconto fino 30%.

Hotel Paradiso
Viale Viareggio - Tel. (0541) 33.975 - Costruzione 1974 - moderno - tutte camere con servizi privati - telefono e balconi - ascensore - trattamento familiare - giardino - parcheggio - Prezzi veramente vantaggiosi - Interpellateci.

Hotel Manola
Tel. 322.21 - Al mare - moderno - tranquillo - tutte camere con bagno - telefono, balcone - Settembre 3800, Luglio 4700, Agosto 6000 - Interpellateci.

MAREBELLO

Hotel Sans Souci
Tel. 32.798 - Moderno - vicinissimo mare - camere con/senza doccia, WC, Settembre 3200-3500, Luglio Agosto modici - Direz. propria.

Hotel Navona
di Santarini Sergio - Tel. 33.312 - Nuovo e moderno - a pochi passi dal mare - tutte camere con servizi privati - balcone e telefono - aria condizionata - ascensore - bar - autoparco - Bassa stagione L. 3700-4000 - pensione completa - Luglio, Agosto interpellateci - Gestione propria.

Hotel Caravel
Tel. 33.082 - Moderno - tranquillo - vicinissimo mare - ascensore - tutte camere con servizi privati, telefono e terrazzo - ampio soggiorno - parcheggio - Basse 4500 - Luglio 5300 - Agosto interpellateci.

Pensione Lieta
Tel. (0541) 32.481 - Fermata filobus 24 - vicino mare - modernissima - parcheggio gratuito - camere doccia, WC., balconi - cucina romagnola - Bassa 3800-4000 - Luglio 4500 - Agosto interpellateci - Gestione propria - Affittansi appartamenti estivi Riccione.

Hotel Morfeo
Tel. 33.322 - 100 m. mare - familiare - camere con/senza servizi privati - Bassa 3000-3300 - Luglio 3600-3900 - Agosto interpellateci - Direzione OLIVIERI.

Hotel Vernel
Tel. 33.105 - Moderno - 4 passi mare - camere servizi, balcone, telefono - aria condizionata - ascensore - Bassa 4000 - Luglio 4900 - Agosto interpellateci.

BELLARIVA

Hotel Globus
Tel. (0541) 32.703 - Sul Lungomare - camere doccia, WC., balconi - ascensore - accogliente familiare - Bassa 4000 - Agosto 5500 compl.

Villa Candiotti
Via Verri 10 - Tel. 32.838 - Moderna - vicino mare - familiare - Bassa 3000-3400 - Alta modici - parco e parcheggio.

RIVABELLA

Hotel Euromar
Via Avisio 11 - Tel. (0541) 51.027 - Gestione propria - Fronte mare - tutte camere doccia e servizi balcone - citofono - ascensore - autoparco - servizio bar - sala giochi - dal 25 Agosto e Settembre L. 4500 compreso tasse e cabine mare.

Hotel Analad
Tel. 55.211 - Vicino mare - tutte camere con servizi privati, balconi e citofono - servizio primordine - 20-31 Agosto 5200 - Settembre 4400 servizio, IVA e cabine mare compresi e Direzione ANGELO DORIA.

Pensione Manduchi
Tel. (0541) 270.73 - Vicinissima mare - familiare - camere con/senza servizi - ottima cucina - 24-8 e Settembre 3300-3500, Luglio 4000-4900, Agosto 5000-5300.

S. GIULIANO MARE

Pensione Flavia
Via Zavagli, 97 - Tel. (0541) 24.950 - Dirett. mare - parcheggio - camere con/senza servizi - cucina romagnola - Settembre 3500, Luglio 4200, Agosto 5300 tutto compreso. Direz. Benedetti Corrado.

RICCIONE

Hotel Alfonsina
Tel. (0541) 41.535 - 30 metri mare - tranquilla - parcheggio - conforts - ottimo trattamento - Bassa 3500 - Luglio 4500 - Agosto interpellateci - Gestione proprietario.

Hotel Franchini
Tel. (0541) 41.333 - Vicinissimo mare - moderno - confort - cucina eccellente - giardino - parcheggio - 25-30/8 5800 - Settembre 4600 - compreso IVA.

Hotel Belvedere
Tel. (0541) 41.619 (2a cat.) - Nella zona più centrale - tranquilla, in mezzo al verde, 20 m. dalla spiaggia, moderno, camere servizi, ascensore, salone lettura, TV, parcheggio - Prezzi veramente particolari - Le Vostre vacanze saranno veramente vacanze se avrete scelto bene il Vostro albergo.

Pensione Cortina
Via Righi 33 - Tel. (0541) 427.34 - Vicina mare - moderna - tutti conforts - cucina genuina - Bassa 3000, media 4000, alta 5000 - ambiente familiare - acqua calda - Interpellateci.

MISANO ADRIATICO

Hotel Fontana
Tel. 615.578 - abitaz. 614.016 - Fra Riccione e Cattolica - Moderno - vicino mare - tranquillo - tutte camere servizi - Bassa 3800 tutto compreso - Alta interpellateci - Direz. propria.

CATTOLICA

Hotel La Plage
Via Dante - Tel. (0541) 962.170 - 50 m. mare - camere con/senza servizi - cucina speciale, abbondante - sensazionale - Sett. 3800-4100 - Luglio 4500-4800 - Agosto interpellateci.

Pensione Oasi
Tel. (0541) 961.207 - Vicino mare - tranquilla - tutte camere doccia, WC., balcone - Bassa 4200 - Alta 5500-6500 tutto compreso.

Pensione Ideale
Tel. (0541) 961.076 - Nuova - vicina mare - cucina ottima - giardino - Settembre 3800-4700 - Alta 4700-5400 tutto compreso.

Hotel Cristina
Tel. (0541) 961.071 - 20 m. spiaggia - camere servizi - balconi - telefono - menù variato - Luglio 6500, Agosto 8000. Dal 23 Agosto e Settembre 5000 tutto compreso. Interpellateci - Direzione propria.

GABICCE MARE

Hotel Romea
Tel. (0541) 962.478 - Vicino mare - tranquillo - moderni conforts - parcheggio - prezzi vantaggiosi - sconti famiglie - Interpellateci.

Strand Hotel
Tel. (0541) 961.274 - Direttamente sulla spiaggia - tranquillo - tutte camere servizi privati - balconi - ottimo trattamento - servizio accurato - autoparco.

Hotel Rizz Gigliola
Tel. (0541) 961.294 - Posizione incantevole, tranquilla, parcheggio privato, camere con/senza servizi - Trattamento accurato - Pensione completa: Settembre 4200 - Direz. propria Edda Giurastante.

SILVI MARINA

10 Km. a nord di Pescara, senza inquinamenti, mare cristallino, aria pulita e salutare, escursioni al Gran Sasso, Maiella ecc.

Hotel President (2.a cat.)
Tel. (085) 930.670/1 - Via C. Colombo - 64029 Silvi Marina (Te) - nuova costruzione 15.000 mq. di spiaggia, privata senza strade intermedie. Tra gli alberi e la spiaggia. Immersi nel verde, piscina, tennis, parco giochi, senza rumori molesti. Menù a scelta con specialità abruzzesi. Prezzi modici comprensivi di spiaggia privata ombrelloni, sdraio ecc.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Una grossa sorpresa



Torino, 23

Rita Pavone è arrivata a Torino e si è incontrata con Erminio Macario e gli altri attori della compagnia di «Due sul pianerottolo», la commedia di Amendola e Corbucci che, come è noto, inaugurerà la stagione teatrale all'Alfieri il 12 settembre. «Lavorare a Torino, nella mia città dove ho fatto i primi passi, e con un maestro della scena come Macario — ha detto Rita Pavone — non è soltanto una grande gioia, ma anche un auspicio per una svolta decisiva della mia carriera artistica». Rita Pavone ritorna così a 21 anni di distanza, sullo stesso palcoscenico sul quale esordì all'età di nove anni. Si tratta di un vero e proprio debutto nel teatro di prosa, anche se nel corso della commedia Rita si esibirà anche in alcuni numeri come cantante e show-girl.

«Sono certo — ha detto da parte sua Macario — che assisteremo a una grossa sorpresa nel constatare che Rita Pavone, cantante di primo piano, diventerà anche una valida attrice sia per il suo temperamento artistico sia per la maturazione della sua personalità alla quale è arrivata col passare degli anni» (proprio oggi Rita compie 30 anni).

Spiegazione difficile

Parigi, 23

Un gruppo di «belles de nuit» lionesi ha compiuto una «spedizione punitiva» contro vetrine di cinema della città nei quali erano in programma dei film pornografici. Armate di pennelli, le «belles de nuit» hanno preso di mira gigantografie e manifesti con figure femminili coprendo con la vernice zone anatomiche abbondantemente esposte. Non sono mancate scritte di ispirazione moralista come: «Chi travia i nostri figli? Voi o noi?». Slogan analoghi sono stati scritti sulle vetrine di alcuni «sex-shop».

E' difficile spiegare la campagna «anti-pornofilm» delle passeggiatrici. Questo filone di cinema costituisce infatti, secondo il parere di sociologi e sessuologi, un forte incentivo alla frequentazione delle «belles de nuit».

E' probabile allora che le passeggiatrici siano passate nuovamente all'azione in cerca di una pubblicità rivelatasi nelle scorse settimane utile per far pressione sui poteri pubblici. Le prostitute lionesi vorrebbero insomma che le autorità si occupassero dei loro problemi con la massima urgenza. *(Ansa)*

A bocca chiusa

Londra, 23

Richard Burton più innamorato che mai, avrebbe giurato ad Elizabeth Taylor di non parlare per ora della loro storia sentimentale. E' quanto scrive stamane il «Daily Mirror».

L'attore gallese, di solito loquace, le ha promesso di tenere la bocca chiusa. E' questa una delle condizioni della loro riconciliazione avvenuta in una località segreta della Svizzera dopo quattordici mesi di divorzio, scrive il giornale.

A rendere nota l'imposizione fattagli da Liz sarebbe stato lo stesso Burton, facendo pervenire ai giornalisti in attesa incuranti della pioggia dinanzi la sua villa nei pressi di Ginevra questo messaggio: «Perdonate il mio silenzio ma ho giurato di non parlare sino a quando Elizabeth ed io non usciremo...». «Siamo da qualche giorno senza giornali. Ci spiace per il tempo che rende molto tedioso il vostro lavoro». *(Ap)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

La panchina della solitudine
Il bravo ragazzo di New Orleans

«La panchina della solitudine» (TV 1.o, ore 20.55). — E' questo il secondo racconto di Henry James portato sul piccolo schermo dal regista francese Claude Chabrol. Herbert Dodd, il protagonista della vicenda, viene ricattato dalla fidanzata, Kate Cookham: o la sposerà o essa lo denuncerà per inadempienza di promessa di matrimonio. Herbert è profondamente disgustato dal comportamento di Kate e preferisce pagare una grossa somma di denaro come indennizzo, piuttosto che sposarsi o esporsi ad uno scandalo. Ma le disponibilità finanziarie di Herbert sono molto limitate, e già il pagamento della prima rata basta a ridurlo quasi alla miseria. Kate si eclissa ed Herbert si sposa con Nan Drury. Dolce, squattrinata come lui e progressivamente infelice, distrutta da anni di fatiche, Nan muore ed Herbert resta solo, invecchia precocemente, senza più ambizioni. L'unica consolazione consiste per lui nel contemplare il mare, seduto sulla solita panchina, immerso nei suoi pensieri. La sola cosa rimastagli è l'orgoglio di non essersi piegato a Kate. Trascorrono altri dieci anni e Kate riappare sulla scena. Herbert subisce ancora l'inspiegabile fascino della donna. Kate gli rivela di essere sempre innamorata di lui: con straordinaria abilità e a prezzo di molti sacrifici ha fatto fruttare la somma di denaro avuta da Herbert e gliela offre ora, quintuplicata. Herbert è sconvolto dalla prova del morboso attaccamento di Kate, ma stanco e bisognoso più che mai di protezione, accetta il denaro. Kate non lo abbandonerà più.

* * *

«Il bravo ragazzo di New Orleans» (TV 2.o, ore 21). — A Louis Armstrong, il famoso trombettista, cantante e leader negro di jazz scomparso recentemente, è dedicata questa puntata di «Protagonisti di ieri e di oggi». Il programma è un omaggio all'indimenticabile «Satchmo», realizzato dal regista Finnley Hunt. Nel corso della puntata andranno in onda interviste a critici e a giornalisti e allo stesso Armstrong che racconta vari episodi della sua vita, dalla sua esperienza giovanile come strillone, dai tempi difficili del riformatorio, ai successi sempre crescenti in America e in Europa.

* * *

«Settimo giorno» (TV 2.o, ore 22). — Questa puntata è dedicata al critico scomparso Niccolò Gallo in occasione della recente uscita di un suo volume di scritti critici che raccoglie quasi tutti i suoi lavori letterari. Pur essendo stato un protagonista della cultura letteraria negli anni tra il '45 e il '60, Niccolò Gallo per la sua concezione distaccata e schiva del mestiere di critico, non è un nome molto noto. Per parlare di lui sarà ospite in studio Cesare Garboli che è stato uno dei curatori degli scritti postumi di Gallo. Il servizio filmato, di Antonio Debenedetti e Gianni Barcelloni, comprende interviste con Giorgio Petrocchi, docente di letteratura italiana a Roma, con lo scrittore Giuseppe Dessi, con Fausto Curi, docente di letteratura italiana moderna a Bologna.

Film latino-americani alla Mostra di Pesaro

Roma, 23

Un gruppo di film latino-americani di recente produzione completerà — accanto alla rassegna del «Cinema novo» brasiliano» — il programma dell'undicesima mostra internazionale del nuovo cinema che si terrà a Pesaro dal 14 al 22 settembre prossimi, dedicata monograficamente al cinema dell'America Latina.

Ecco i film sinora pervenuti: «La Raulito» di Lautaro Murua, Argentina; «Quebracho» di Ricardo Wulicher, Argentina; «El Buho» di Bebe Kamin, Argentina; «Los punos frente al canon» di Gaston Angelovici e Orlando Lubbert, Cile; «La batalla del Chile» di Patrizio Guzman, Cile; «Los Trasplantados» di Percy Matas, Cile; «La historia es nuestra» di Alvaro Ramirez, Cile; «El Otro Francisco» di Sergio Jiral, Cuba; «De cierta manera» di Sara Gomez, Cuba; «Puerto Rico» di Jesus Diaz e Fernando Perz, Portorico; «Le chemin vers la libertà» di Arnold Antonin, Haiti; «Los que viven donde sopla el viento suave» di Felipe Cazals, Messico; «Historia de un documento» di Oscar Menendez, Messico; «Chiraq'e, batalla ritual» di Luis Figueroa, Perù.

Oltre ai film di produzione latino-americana — alcuni dei film dei cineasti cileni in esilio sono stati realizzati in Europa — sarà presente un film di produzione tedesco orientale: «Ich war, ich bin, ich werde sein» di Heynowsky e Scheumann, che i due documentaristi di Berlino Est hanno girato nei campi di concentramento.

PIER CARPI PER IL FILM SU PERON

Ma quel Brando proprio non lo voglio

In progetto «San Giuseppe Garibaldi»

Milano, 23

Lo scrittore e regista Pier Carpi, di passaggio a Milano dove ha presentato in una proiezione privata il suo recente «Povero cristo», che sarà presentato al festival di Venezia, ha dichiarato di rinunciare definitivamente a scrivere e dirigere il film sulla vita del generale Juan Domingo Peron, la cui preparazione era già molto avanzata. «I contrasti tra me e la produzione — ha dichiarato Pier Carpi — si sono dimostrati insanabili. Il nodo è nella scelta del protagonista. Nonostante il mio veto ripetuto, la produzione ha continuato i contatti con Marlon Brando, un attore eccellente, ma inadatto al ruolo, del tutto particolare, di Peron. Rinuncio quindi al progetto, anche per evitare altri equivoci: il Peron che io volevo realizzare era un ritratto umano, col quale tentare la spiegazione di un mito nella sua dimensione sociale. Le scelte della produzione paiono diverse, e lo dimostra appunto il fatto che si continua a preferire Marlon Brando a Paul Newman, l'attore da me indicato e gradito anche alla coproduzione argentina».

Pier Carpi ha quindi annunciato che in ottobre inizierà a Parma le riprese di «Un'ombra nell'ombra», un film «sulla dimensione femminile in chiave magica e religiosa», con Lisa Gastoni, Claudia Marsani, Françoise Fabian, Terence Stamp, Stefania Careddu. Subito dopo girerà il kolossal satirico sul Risorgimento «San Giuseppe Garibaldi», con un cast internazionale di attori comici che resta segreto.

«Mi spiace per Peron — ha detto Pier Carpi — un progetto che coltivavo da più di due anni. Ma per quanto mi riguarda, deve considerarsi definitivamente chiuso, a meno che la produzione non torni sui suoi passi e rinunci definitivamente a Marlon Brando come protagonista. Oltre che inadatto al ruolo, è un attore col quale non desidero avere rapporti professionali».

Jane Fonda a Mosca per rifare «Bluebird»

Mosca, 23

L'attrice americana Jane Fonda è tornata a Mosca per rifare alcune scene di «Bluebird» il primo film di coproduzione americano-sovietica.

A quanto ha affermato un portavoce della produzione, il ritorno della Fonda a Mosca è stato reso necessario per il rifacimento di scene in cui appariva l'attore James Coco, ora malato.

Il film, che è diretto da George Cukor, è in lavorazione nell'Unione Sovietica da sei mesi. Elizabeth Taylor, una delle altre interpreti del film, aveva concluso le riprese della sua parte una settimana fa. *(Ansa)*

I programmi RAI-TV

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa e Rubrica religiosa.
12.15 «A - Come agricoltura», a cura di R. Bencivegna.
LA TV DEI RAGAZZI
18.15 «Alla ricerca di un campione», telefilm.
19.05 «Bozo il clown: Asso per forza», cartoni animati.
19.15 «Prossimamente», programmi per sette sere.
— Segnale orario.
19.35 Telegiornale sport - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Braccobaldo show», cartoni animati.
20.55 «La panchina della solitudine», di Henry James.
21.50 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00 Misano Adriatico: Gran Premio automobilistico di Formula 2.
— Rocourt (Belgio): Campionati mondiali di ciclismo su pista.
— Algeri: VII Giochi del Mediterraneo.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 Protagonisti di ieri e di oggi: «Louis Armstrong».
22.00 «Settimo giorno», attualità culturali.
22.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 19, 23. 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Secondo me; 7.35 Culto evangelico; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Una vita per la musica: R. Tebaldi; 11.15: In diretta da...; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: Tuttofolk; 15: Vetrina di Hit parade; 15.25: Di a da in con su per tra fra; 16.30: Vetrina di un disco per l'estate; 17.10: Batto quattro; 18: Concerto della domenica; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Special oggi: A. Ninchi; 20.45: Concerto di A. Baldovino e M. Jones; 21.15: Canzoni e musica del vecchio West; 22.20: Andata e ritorno; 23: I programmi della settimana - buona notte; al termine: chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 10.30, 12.30, 13.30, 17.25, 18.30, 22.30.

6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Wess e D. Gezzi, P. Mauro, M. Bettaini; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 12: Vetrina di un disco per l'estate; 12.35: Gli attori cantano; 13: Il gambero; 13.35: Film jockey; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Le nuove canzoni italiane; 16: La vedova è sempre allegra?; 16.35: Alphabete; 17.30: Musica e sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.40: Supersonic; 19.30: Radiosera; 19.55: Concerto operistico; 20.55: Intervallo musicale; 21.05: Il girasketches; 21.40: Musica nella sera; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Concerto sinfonico, direttore P. Boulez; 10.10: Il mondo costruttivo dell'uomo; 10.40: Pagine scelte da «I puritani», direttore T. Serafin; 11.10: Musiche di B. Smetana; 11.30: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici; 15.30: C'era una verde collina; 16.55: Concerto sinfonico, direttore E. Gracias; 17.40: Musica fuori schema; 18: L'opera pianistica di C. Debussy; 18.30: English chamber orchestra; 19.15: Concerto della sera; 20.15: fogli d'album; 20.30: Festival di Salisburgo 1975 - Il ratto dal serraglio, direttore L. Segerstam; nell'intervallo ore 22.20 circa Il giornale del terzo; al termine chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il gazzettino; 9.10: I programmi della settimana - Motivi popolari triestini; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Trio di Guido Percacci; 12.40: Il gazzettino; 18.30: Il gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: Antiche fiabe istriane: Martin che gira per el mondo - adattamento di G. Radole.

Radio Capodistria

8: Buongiorno in musica; 8.30: Notiziario; 8.45: Come stai?; 9.30: Ascoltiamoli insieme; 10: E' con noi...; 10.20: Gallantissimo; 10.26: Divagazioni in musica; 10.45: Festivalbar; 11: Vanna; 11.15: Kemada; 11.30: Di melodia in melodia; 12: Colloquio; 12.05: Musica per voi; 12.30 Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 13.30: Loverama; 14: Fatti ed echi; 14.15: Yellow point; 14.30: Notiziario; 14.40: Rifi; 14.45: La cantina per un anno; 15: Edizione sonora; 15.15: Phonigram; 15.30: R.C.M.; 15.45: Speciale; 16: La vera Romagna; 16.30: E' con io; 16.50: 4 passi; 20.30. Crash; 21: Panorama orchestrale; 21.30: Giornale radio; 21.45: Rock party; 22.15: Musiche da operette; 23: Musica da ballo; 23.30: Ultime notizie.

TV Capodistria (a colori)

20.30: L'angolino dei ragazzi - A sud dei tropici; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: Telefilm. «Il tesoro di Rommel»; 22.45: Musica jazz, Festival internazionale «Lubiana '74»: il quintetto Clark Terry - Ernie Wilkins.

O

TV Lubiana

10.30: Telegiornale; 10.35 Teledramma; 11.20: TV per i ragazzi; 12.10: Mosaico; 12.15: TV per gli agricoltori; 13.15: Telegiornale; 17.10: Studio 14; 18.30: La moda per voi; 18.40: Telegiornale; 18.45: Telefilm; 20.15: Cartoni animati; 20: Telegiornale; 20.50: Commento settimanale di economia; 21: Teleromanzo a puntate; 22.15: Rassegna sportiva; 22.50: Telegiornale.

TV Zagabria

10.35, 20.30, 23.10: Telegiornale; 10.45: TV per i ragazzi; 11.45: Musica folcloristica; 12.15: TV per gli agricoltori; 17.45: La TV e gli spettatori; 18.35: Telefilm rumeno; 21.05: Le scale del diavolo; 21.45: Vedersi, documentario; 22.35: Rassegna sportiva.

I FILM CHE VEDREMO IN AUTUNNO

Celentano e Martin «grandi giocatori»

Roma, 23

«Il margine» di Walerian Borowogjc con Sylvia Kristel e Helmut Berger, «I grandi giocatori» di Sergio Corbucci con Adriano Celentano e Dean Martin e «Roma caput mundi» (la vera storia di Romolo e Remo) di Castellacci e Pingitore con Gabriella Ferri, Enrico Montesano e Pippo Franco: queste le principali novità del listino della Cineriz, la società di distribuzione che, con un fatturato di diciassette miliardi si è imposta nella scorsa stagione cinematografica come la più importante sul mercato italiano.

I tre film citati si aggiungono ad una già nutrita schiera di opere alcune delle quali sono attualmente in fase di preparazione, mentre altre sono già in lavorazione ed altre ancora al montaggio.

Tra le opere in preparazione vale la pena ricordare «L'innocente» di Luchino Visconti con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli e Jaqueline Bisset, «Oh Serafina!» di Alberto Lattuada con Renato Pozzetto e «Le nuove tragiche avventure di Fantozzi»; il seguito del grande successo commerciale di Paolo Villaggio.

Sono invece in lavorazione «L'anatra all'arancia» di Luciano Salce con Monica Vitti, Ugo Tognazzi e Barbara Bouchet»; «...e la donna inventò l'amore» di Tonino Cervi con Janet Agren, Adriana Asti, Stephane Audran, Françoise Fabian, Lea Massari, Luigi Proietti e Giovanna Ralli, «Vai gorilla» di Tonino Valeri con Fabio Testi, Renzo Palmer, Claudia Marsani e Al Lettieri; «Emmanuelle l'antivergine» di Francis Giacobetti con Sylvia Kristel ed infine «Scaramouche» di Enzo G. Castellari con Michel Sarrazin, Ursula Andress e Aldo Maccione.

Tra i numerosi film che la Cineriz distribuirà nella prossima stagione attualmente al montaggio o già pronti compaiono «Per favore, non toccate le vecchiette!» di Mel Brooks con Gene Wilder, «Una romantica donna inglese» di Joseph Losey, «L'affare della sezione speciale» di Costa Gacras e «Amici miei» di Mario Monicelli, ideato da Pietro Germi. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e suoni». Ore 21: «Der Kaisertraum von Miramare» (in lingua tedesca). Ore 22.15: «Il sogno imperiale di Miramare» (in lingua italiana). Servizio speciale di autobus da piazza Oberdan, agli ingressi del parco e viceversa. Partenze serali: da piazza Oberdan per Miramare alle ore 20 e alle ore 21.15; da Miramare per piazza Oberdan alle ore 22.15 e alle ore 23.30.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. (in caso di maltempo al Politeama Rossetti). Primo convegno internazionale di illusionismo e magia: dalle ore 21 grande «gala» conclusivo con la partecipazione di rappresentanti di vari Paesi e la cerimonia della proclamazione dei vincitori e della premiazione. Prevendita posti alla Biglietteria centrale (Galleria Protti, tel. 36372).

ARISTON-I.N.C. tel. 31434 (estivo) 21.30 (Nelle giornate di maltempo inizio ore 16). Rassegna estiva film di qualità: «Tommy» di Ken Russel, tratto dall'opera-rock di Pete Townshed. Technicolor con Oliver Reed, Ann Margret, Jack Nicholson e Roger Daltrey (Tommy).

EDEN. 16.30, ult. 22.15: «Per favore non toccate le vecchiette». Technicolor per tutti con Mel Brooks e Gene Wilder.

EXCELSIOR. 16, ult. 22.15. Franco Gasparri è «Mark il poliziotto», il film più clamoroso dell'anno. In technicolor. Per tutti.

FENICE. 16, ult. 22.15: «Simone e Matteo: un gioco da ragazzi». Un classico della risata con Paul Smith e Michael Coby. Technicolor per tutti.

FILODRAMMATICO. 16, ult. 22. Quarta settimana. Dissequestrato e in edizione integrale: «Et mourir de desir» (Morire di desiderio). Technicolor con A. Tissier. Un film da infarto! Oltre a essere severamente vietato ai minori di 18 anni è sconsigliato a coloro che non riconoscono al cinema la più completa libertà d'immagine e di espressione.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16, ult. 22.15. Fate il pieno d'allegria e di erotismo per l'insegnante più bella d'Italia. «L'insegnante». Edwige Fenech e Vittorio Caprioli. Technicolor. V.m. 18 anni.

NAZIONALE. 16.30, ult. 22 precise: «I guerrieri» con Clint Eastwood, Telly Savalas e Donald Sutherland. Grandioso technicolor per tutti.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «...Continuavano a chiamarlo Trinità». Technicolor per tutti con Terence Hill e Bud Spencer.

AURORA. (Aria condizionata). 16. Tony Curtis e Roger Moore nel loro terzo divertentissimo film: «Operazione Costa Brava». Technicolor. II settimana.

CAPITOL. (Aria condizionata). 16: «Bianchi cavalli d'agosto». Bellissimo technicolor con R. Cestiè (L'ultima neve di primavera), J. Seberg e F. Stafford. Per tutti.

CRISTALLO. (Aria condizionata). 16. Prosegue la rassegna «I grandi film polizieschi». Oggi: «Police story». Sensazionale technicolor con V. Morrow. Per tutti.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 16: «Sole rosso» con C. Bronson, A. Delon e U. Andress. Technicolor, per tutti.

IMPERO. 16.30. Walt Disney presenta: «Il fantasma del pirata Barbanera» con D. Jones e P. Ustinov. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15.30, 17.40, 19.50, 22. Rassegna orrore-terrore. Il film che ha attanagliato le platee di tutto il mondo: «L'esorcista». Technicolor con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb e Linda Blair. V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 15: «2 matti al servizio dello stato». Tutto una risata con D. La Rue, L. Percival. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 15.30: «L'uomo di Hong Kong» con Jean-Paul Belmondo. Le straordinarie avventure di un uomo che passò sui mari della Cina come un tifone per andare a travolgere Hong Kong. Spettacolare e divertentissimo.

ASTRA. 16, ult. 21.45: «Quo vadis». L'insuperabile capolavoro in technicolor con Robert Taylor, Deborah Kerr e Peter Ustinov.

IDEALE. 15. Technicolor: «Il cittadino si ribella». F. Nero, Barbara Bach, Renzo Palmer. Capolavoro!

SERVOLA. Vedi estivi.

SAN GIOVANNI. Estivo 21 (oppure in sala ore 16). «I magnifici sette cavalcano ancora» con Lee Van Cleef, Stefanie Powers. Technicolor-scope.

ESTIVI

ARENA ARISTON-I.N.C. 21.30 (Nelle giornate di maltempo, in sala alle 16). Rassegna estiva film di qualità: «Tommy» di Ken Russel, tratto dall'opera-rock di Peter Townshend. Technicolor con Oliver Reed, Ann Margret, Jack Nicholson e Roger Daltrey (Tommy).

ESTIVO GINNASTICA. Inizio 21: «La gang dei dobermann colpisce ancora». Avventuroso technicolor con K. Robinson.

EX SOCI. 21 precise: «Piedone lo sbirro». Un turbine di cazzotti e sentimenti con Bud Spencer. A colori.

GIARDINO PUBBLICO. 20.45: «L'arbitro». 2 ore di continue risate con Lando Buzzanca e Joan Collins. A colori.

SERVOLA. 21.15. Spettacolo unico. (Cassa 20.30 - Autobus 29). Un film attualissimo con un Alberto Sordi sempre grande! «Finché c'è guerra, c'è speranza». Scopecolor. Grande successo.

VALMAURA. 20.45: «Farfallon» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Comicissimo in technicolor.

MUGGIA

VOLTA. 16: «La polizia sta a guardare» con E. M. Salerno, Jean Sorel, Luciana Paluzzi e Lee J. Cobb. Capolavoro in technicolor.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.15 - 22: «E poi non rimase nessuno» con O. Reed ed E. Sommer. Colori.

CORSO. 15.30 - 22: «Il fidanzamento» con L. Buzzanca e M. Brochard. Colori. V.m. 14 anni.

VERDI. 15.15 - 22: «Il lumacone» con T. Ferro e A. Belli. Colori.

CENTRALE. 15.30 - 21.30: «L'avventuriero dei sette mari» (di J. London) con R. Harmstrof. Colori. Scope.

VITTORIA. 17.30 - 22: «I desideri di Emmanuelle» con J. Claire e R. Denise. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «L'orologiaio di Saint Paul» con Philippe Noiret e Jean Rochefort.

PRINCIPE. 15: «Big boss» con Tony Curtis e Anianette Comer. A colori.

S. MICHELE. 14.30: «UFO: Prendeteli vivi» con Dolores Mantez e Antonia Ellis. Cinemascope a colori.

GRADO

ARENA. (Spettacolo unico). 20.45: «Lo chiameremo Andrea» con N. Manfredi, M. Melato. Colori.

CRISTALLO. (Aria condizionata). 20.30 - 22.30: «La poliziotta» con Mariangela Melato, Renato Pozzetto, Orazio Orlando. Technicolor.

PARCO DELLE ROSE. Spettacolo unico. 21.30: «Professione: reporter» con Jack Nicholson, Maria Schneider. Cinemascope in technicolor.

GRADISCA

COMUNALE. 16 - 21.30: «Delitto d'amore».

EDEN. 16 - 21.30: «L'isola misteriosa».

CORMONS

ITALIA. 16 - 21.30: «La quinta offensiva» con R. Burton e I. Papas. Colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «Airport 75».

RONCHI

RIO. «Chi sei?».

EXCELSIOR. «La tana della volpe rossa».

PALMANOVA

ITALIA. «4 caporali e mezzo e un colonnello tutto d'un pezzo».

GARIBALDI. «Le rossignol et l'alouette».

GEMONA

SOCIALE. «Un uomo, una città».

TARCENTO

MARGHERITA. «Fantozzi».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Paolo Barca, maestro elementare, praticamente nudista».

CASARSA

ROMA. «La poliziotta».

FAVORITA ANCHE DA UNA TEMPERATURA AL DI SOTTO DEI LIMITI STAGIONALI

Si sposta da Sud a Nord l'onda del «grande rientro»

Ingorghi sull'Appennino tosco-emiliano - Si svuotano le località alpine del Piemonte
Porto Torres: assalto ai traghetti per Genova di passeggeri sprovvisti di prenotazione

Roma, 23

L'Automobile club d'Italia comunica che il traffico automobilistico in direzione Nord va sensibilmente e progressivamente aumentando. La temperatura, che si mantiene al di sotto dei limiti stagionali, favorisce la guida. Il tempo si mantiene nuvoloso con piogge estese sull'Italia settentrionale e la Toscana, ad eccezione della Venezia Giulia. Il maltempo tende ad estendersi anche al Centro Sud.

Traffico notevole viene segnalato ai valichi di frontiera. Qualche ingorgo sull'Appennino tosco-emiliano, con «code» anche di alcuni chilometri, ma le pattuglie della polizia stradale deviano parte degli automobilisti da Barberino di Mugello a Roncobilaccio sulla collaterale strada della Futa. Per superare l'Appennino l'Aci consiglia anche di deviare per la Porrettana. La circolazione, comunque, defluisce per il momento in modo soddisfacente su quasi tutta la rete stradale.

Sull'autostrada A-4, nel tratto Mestre-Trieste, è iniziato lo sciopero del personale esattore. Tale sciopero, che dovrebbe durare sino al giorno 26, «non menoma minimamente — afferma l'Aci — la percorribilità di tale arteria che anzi è percorsa con particolare piacere dagli automobilisti, che evitano così di pagare il relativo pedaggio».

Ma vediamo la situazione in alcune zone nevralgiche di maggior traffico.

Bologna — Dalle prime ore di questa mattina il traffico è aumentato di intensità lungo tutte le strade dell'Emilia-Romagna. Particolarmente impegnate sono le corsie Nord di tutte le arterie, specialmente il tratto forlivece della «A 14» e, sulla stessa autostrada, quello tra Imola e il casello di San Lazzaro di Savena (Bologna), dove comincia la tangenziale bolognese. Sull'Autostrada del Sole un tratto con traffico molto intenso è stato questa mattina quello fra Bologna e Modena, prima dell'imbocco dell'autostrada per il Brennero. Il traffico, tuttavia, procede anche se non velocemente. Finora non si sono avuti incidenti di rilievo, ma soltanto qualche lieve tamponamento.

Firenze — Nel tardo pomeriggio è stato necessario, da parte della polizia stradale, bloccare per circa un'ora e mezzo il traffico su di una corsia al fine di snellire quello procedente verso il Nord. A parte poi qualche deviazione verso il culmine dell'Appennino, il traffico è tornato a scorrere abbastanza normale poco dopo le 19.30, quando la lunga coda di autoveicoli è stata «smaltita».

Torino — Il rientro dalle ferie non ha finora provocato intralci nella circolazione sulle strade e autostrade del Piemonte e della Valle d'Aosta. Ovunque il traffico è stato intenso, ma sempre scorrevole e non si sono registrati ingorghi nemmeno ai caselli delle autostrade. Le punte massime si sono avute sull'autostrada che da Piacenza porta a Torino, percorsa da quanti rientrano dall'Adriatico e dal Sud; le vetture sono transitate con continuità, ma nemmeno al casello di uscita si sono formate code.

A Torino, l'attività lavorativa riprenderà in pieno lunedì, con la riapertura della Fiat e delle grandi aziende; si ritiene tuttavia che molta gente abbia preferito anticipare il rientro (nei giorni scorsi il traffico è stato superiore al normale), evitando così la ressa degli ultimi giorni o, addirittura, delle ultime ore.

Complice anche il maltempo (oltre i 2500 metri nevica e sia in Piemonte sia in Valle d'Aosta la temperatura si è notevolmente abbassata), molti turisti — specialmente quelli che si trovano nei campeggi — hanno lasciato le principali località di soggiorno, dove anche gli alberghi e gli appartamenti privati si stanno svuotando.

Cagliari — In tutti i porti e aeroporti della Sardegna è cominciato oggi il massiccio afflusso dei turisti italiani e stranieri, giunti ai primi del mese nell'isola, e delle migliaia di emigrati sardi che hanno trascorso le vacanze con i parenti.

Nonostante l'affollamento degli scali marittimi, il ritorno dei turisti in continente avviene finora con regolarità anche se con qualche disfunzione. A Porto Torres, per esempio, sono avvenuti alcuni inconvenienti che hanno provocato la sosta forzata nello scalo marittimo di 200 persone. Le navi che collegano Porto Torres a Genova, infatti, sono state letteralmente prese d'assalto anche da coloro che non avevano provveduto a prenotare il posto e, di conseguenza, sono rimasti a terra moltissimi passeggeri già provvisti del biglietto della corsa.

A Olbia e Golfo Aranci, sulla costa nord-orientale della Sardegna, collegate a Civitavecchia da navi traghetto della «Tirrenia» e delle ferrovie dello stato, la situazione, pur essendo normale, denuncia oggi i sintomi di primi inconvenienti. L'afflusso dei turisti è infatti in progressivo aumento e la ressa agli sportelli delle biglietterie notevole. Si presume, tuttavia, che con le corse ordinarie e con quelle straordinarie — complessivamente cinque ogni giorno — tutti i viaggiatori possano trovare posto nelle navi.

Anche gli aeroporti di Cagliari, Alghero e Olbia sono molto affollati. Situazioni di disagio si sono avute a Cagliari dove, ieri, per un improvviso sciopero dei piloti aderenti al sindacato autonomo di categoria, i voli sono stati sospesi dalle 7 del mattino alle 13. I passeggeri che ieri non hanno potuto prendere l'aereo sono partiti quasi tutti oggi, togliendo quindi i posti a quelli che già lo avevano prenotato. Nel corso della giornata, però, il flusso dei viaggiatori è pressoché tornato alla normalità. (Ansa)

«Italia Nostra» per Venezia

Venezia, 23

Un appello al governo perché realizzi «un drastico mutamento di rotta, attuando seriamente la legge speciale per Venezia, che prevede la conservazione di questo grande bene comune che è la laguna di Venezia, eliminando enti ed organismi superflui», è stato rivolto dalla sezione di Venezia di «Italia nostra» presieduta dall'avv. Dino Vighy.

«Italia nostra» ha quindi preso posizione contro «la tendenza, da parte di chi dovrebbe assumere la tutela della laguna di Venezia, di considerare la laguna come un enorme bacino d'acqua da sfruttare indiscriminatamente per installazioni industriali, scavo di canali e darsene, attracchi petroliferi».

Per quanto riguarda, inoltre, gli impianti previsti per il porto commerciale di Marghera dal «Piano organico investimenti portuali» (recentemente presentato dal genio civile opere marittime e avvallato — afferma «Italia Nostra» — dalla capitaneria di porto di Venezia e Chioggia, dall'ente zone industriali di Marghera, dall'ufficio genio civile opere marittime, dalla camera di commercio e dal provveditorato al porto), «Italia Nostra» «ripete ancora una volta il suo dissenso, sia per ragioni idrauliche — non si può continuare a scavare canali e darsene senza portare ulteriori e insanabili alterazioni alla laguna, tali da significare in pratica, a tempi ravvicinati, la sua effettiva scomparsa — sia per ragioni ecologiche e per ragioni economiche e sociali».

(Ansa)

Nubifragi sulla Sardegna

Cagliari, 23

Un violento temporale, accompagnato da un forte vento, si è abbattuto la notte scorsa su Cagliari e sul circondario del capoluogo isolano. L'acqua è caduta con forza per oltre due ore, dalle 3 alle 5; le colture ne hanno beneficiato in notevole misura. In tutta la parte meridionale della Sardegna il cielo è nuvoloso e minaccia pioggia. Violenti scrosci d'acqua si susseguono ad intervalli sull'abitato di Cagliari dalle prime ore di oggi.

Nel Sulcis-Iglesiente è piovuto ininterrottamente per due ore e l'acqua, se nelle campagne è stata salutare, nei centri abitati, ad Iglesias e a Carbonia principalmente, ha provocato non pochi inconvenienti. Non sono mancati gli allagamenti in scantinati e nei piani bassi delle abitazioni; ne danno conferma le numerose chiamate pervenute ai vigili del fuoco che stanno operando con le motopompe.

A Cagliari le violente raffiche d'acqua accompagnate dal vento hanno abbattuto alcuni pali della corrente elettrica e provocato brevi interruzioni nella erogazione dell'energia. Un fulmine caduto nella centrale di «Molentargius», alla periferia della città ha causato un'avaria a un trasformatore che è stato prontamente riparato dai tecnici.

La pioggia caduta a Carbonia ha completamente allagato le strade della periferia e un'abitazione dove c'erano il portinaio Francesco Onnis, la moglie Antonietta Mameli e una loro nipotina Sonia Sulas di 4 anni. Prima che il livello dell'acqua raggiungesse l'ingresso, il portinaio, insieme alla bambina, è riuscito a uscire e a dare l'allarme. Una squadra del commissariato di polizia è allora intervenuta e un agente ha dovuto gettarsi nell'acqua, che nel frattempo aveva raggiunto i due metri, per poter trarre in salvo la signora Mameli, la quale per evitare il peggio era salita su un tavolo.

Nella tarda mattinata le piogge sono cadute insistenti in altre zone della Sardegna meridionale, determinando situazioni difficili negli abitati di Nuraminis, Sant'Antioco e San Giovanni Suergiu, tre centri del basso Sulcis. Non si sono verificati danni a persone; danneggiate invece numerose autovetture trascinate in fondo alle strade dalle ondate d'acqua piene di detriti.

In particolare, a Sant'Antioco un'abitazione risultata pericolante per infiltrazioni d'acqua è stata fatta sgomberare. Inoltre la strada di comunicazione tra Narcao, nell'Iglesiente, e la frazione di Terraseo è interrotta per una frana e la circolazione è stata dirottata su un'altra strada che, anche se sconnessa, può essere percorsa. (Italia)

«SUB» CERCANO il tesoro dell'«A. Doria»

Providence, 23

Un quotidiano americano, il «Providence Journal», afferma che un gruppo di sommozzatori si è aperto la strada con la dinamite all'interno dello scafo del transatlantico italiano «Andrea Doria».

I sommozzatori, che hanno impiegato la dinamite per aprire uno squarcio nella fiancata del transatlantico, sperano di mettere le mani sul «tesoro»: grandi quantità di denaro liquido, quadri di Rembrandt, diamanti industriali, gioielli e circa 12 mila bottiglie di vino e vermouth italiani.

Il «Providence Journal» non ha precisato quando i sommozzatori, dei quali non è specificata l'identità, abbiano raggiunto l'«Andrea Doria», che giace su un fondale di 66 metri al largo dell'isola di Nantucket.

Secondo il giornale, i sommozzatori hanno usato un sommergibile di particolare concezione e sono accompagnati da una «troupe» cinematografica, che sta filmando scene all'interno dell'«Andrea Doria» per un documentario che sarà venduto alla catena televisiva americana «CBS».

LE RICERCHE DI DIECI GIOVANI GEOLOGI E ASTROFISICI DELL'UNIVERSITA' DI ROMA

Marte visto dagli italiani



Telefoto Ansa

Roma — Il fisico Marcello Fulchignoni e l'assistente Angioletta Coradini, due membri dell'équipe italiana che si occupa delle ricerche geologiche e astrofisiche su Marte. Grande è l'attesa per i riultati della missione del Viking, lanciato verso il lontano «pianeta rosso»

Roma, 23

Mentre la sonda americana «Viking» si sta dirigendo verso Marte, un gruppo di dieci giovani italiani (il più vecchio ha 36 anni) ne segue la missione con particolare interesse. Sono dieci componenti del Consorzio italiano per gli studi planetari, docenti e ricercatori degli istituti di geologia e paleontologia e di geochimica dell'Università di Roma e del Laboratorio di astrofisica spaziale del CNR, i quali — dopo aver cominciato lo studio dei campioni lunari — sono passati ad interessarsi di Marte e, più recentemnete, di Mercurio. Dal «Viking» i ricercatori italiani si aspettano, oltre alle informazioni di carattere più generale, le notizie fondamentali sul suolo di Marte, che permetteranno di eliminare alcune incognite nelle formule con le quali si cerca di capire come si è formato e come si sta evolvendo il «pianeta rosso».

Tutto è cominciato nel 1969 quando, grazie alle ricerche sulla «polvere cosmica» depositatasi sul nostro pianeta, gli studiosi romani suscitarono l'interesse della Nasa (l'ente spaziale americano) ed ottennero così di partecipare agli studi legati al programma «Apollo».

«Poi — spiega il fisico Marcello Fulchignoni, docente di statistica per i geologi — nel 1973 si è formato il Consorzio italiano di studi planetari; ormai il nostro gruppo fa parte di una lista di circa cinquanta nuclei di studiosi che la Nasa utilizza per i suoi programmi di studi planetari. I gruppi europei che ne fanno parte sono soltanto quattro».

«L'obiettivo di questi studi — è sempre Fulchignoni che parla — è di ottenere una visione organica del sistema solare. Dall'esame dei pianeti si possono ottenere anche conoscenze utili per la Terra, per capire come si è evoluta, quali sono le sue caratteristiche interne ed esterne, e così via. Per di più, le tecniche che abbiamo messo a punto possono essere impiegate per studi analoghi su fenomeni terrestri».

Con Fulchignoni (che è responsabile degli studi sui pianeti) compongono il gruppo Renato Funiciello (docente di geologia e responsabile delle ricerche lunari), Adriano Taddeucci (docente di geochimica), i fratelli Angioletta (astrofisica) e Marcello Coradini (planetologo), Andrea Caruso (astrofisico), Giuseppe Cavarretta (geomorfologo), Federico Costanzo (planetologo), Giacomo Civitelli (geomorfologo), Mauro Salomone (geomatematico).

Fra i problemi sotto esame, c'è anche la formazione del sistema solare, che dovrebbe aver avuto origine, secondo le teorie più accreditate, da una enorme nuvola di polvere cosmica. «Ma non è per niente chiaro — spiega Angioletta Coradini — come dalla polvere contenuta nella nebulosa iniziale si possono generare, in un ragionevole intervallo di tempo, dei corpi di dimensioni dell'ordine di cento chilometri. Ciò è importante, in quanto la successiva formazione dei pianeti potrebbe essere più agevolmente spiegata mediante un meccanismo di accumulazione di questi micro-pianeti. Perciò ci proponiamo di studiare l'evoluzione temporale della distribuzione di massa all'interno di una nuvola di gas e polvere. Si terrà anche conto dei fenomeni di turbolenza gassosa, che possono alterare notevolmente la distribuzione di velocità delle particelle di polvere all'interno della nuvola stessa».

La «lettura» di diecimila fotografie di Marte scattate dalle sonde americane «Mariner» ha permesso agli studiosi romani di ricostruire le caratteristiche dei crateri che coprono la superficie del pianeta. Su un foglio di carta trasparente posto sulla foto viene ricalcato il contorno del cratere (e non sempre è una cosa facile, perché si tratta di immagini riprese a migliaia di chilometri di distanza); poi il disegno viene passato ad una macchina elettronica che, da sola, calcola le caratteristiche (area, perimetro, diametro). Quindi segue lo studio di queste caratteristiche e la ricostruzione delle leggi che hanno regolato la formazione dei crateri.

«Marte — dicono i ricercatori — è un pianeta che sta cambiando faccia. E' un organismo in evoluzione, più giovane della Terra. Ci sono i crateri, grandi quelli più antichi, più piccoli quelli giovani. C'è una tenuissima atmosfera, quando basta perché ci siano forti venti con tempeste di sabbia. C'è perciò l'erosione, che altera le caratteristiche superficiali. Ad esempio, durante le tempeste di sabbia i venti trasportano la polvere dall'equatore alle regioni polari, riempiendo così i crateri di queste ultime». (Ansa)

NUOVO IMPREVISTO SVILUPPO NELLA TRAMA DI INDAGINI SUL TRAGICO SEQUESTRO

Supertestimone in Veneto del feroce omicidio Lovati

Avrebbe visto da vicino l'auto dei criminali e l'uomo al volante 20 minuti prima del rapimento
Ha riferito anche la targa agli inquirenti - Continuano presso Caorle le ricerche del «basista»

Venezia, 23

Un uomo — le cui generalità la polizia veneziana non ha voluto rendere note — ha visto ben da vicino l'auto dei rapitori di Gianfranco Lovati-Cottini. La sua preziosa deposizione, ricca di particolari che sono stati confermati anche da altri testimoni minori, è attualmente al vaglio degli inquirenti e non si escludono sviluppi imprevisti di questo sequestro-omicidio che ha costernato l'intera provincia di Venezia.

In particolare, il testimone dell'ultima ora, presentatosi spontaneamente alla polizia, ha visto bene il volto del quarto uomo del rapimento, di quel malvivente che i due amici del possidente veneto, Badoglio e Zanella, non avevano potuto vedere perché rimasto al volante della potente vettura tedesca.

Il teste avrebbe incontrato l'auto con i quattro a bordo non più di 20 minuti prima del drammatico sequestro. La precisione con cui ha fornito i dati sull'auto usata dai malviventi — come lui stesso ha spiegato — è dovuta ad un fatto professionale e dalla constatazione che da quelle parti, così lontane dal traffico turistico, auto come quelle è difficile vederle.

E' comunque sicuro di aver visto una «BMW 3000» e non una «BMW 2002»: la vettura impiegata per il sequestro del possidente — secondo il superteste — aveva 4 porte ed era di colore celeste metallizzato. Lo stesso particolare, del resto, era stato confermato da altre persone, ed in particolare dai dipendenti dello stesso Lovati, che nei giorni precedenti il sequestro avevano più volte visto l'auto aggirarsi nella zona e sostare nei pressi della villa del possidente per cambiare un pneumatico forato.

Per quanto poi riguarda la targa, il testimone avrebbe affermato che si trattava della sigla del Canton Ticino, e non quella di Glarona o di Berna, come qualcuno aveva detto, ed anzi ha fornito agli inquirenti l'intera combinazione di numeri che la compongono.

Oggi, frattanto, il capo della squadra mobile veneziana, dott. Giorgio Lolli ha compiuto un ennesimo viaggio in Brussa di Caorle per raccogliere altri elementi sul quarto uomo del rapimento. Si tratterebbe di un trentenne, già residente nella zona ed «attore» di alcune vicende di contrabbando. Prima del sequestro Lovati-Cottini, questo giovane, ritenuto qualcosa di più di un semplice «basista», aveva trascorso un periodo di tempo in Germania ed in Svizzera, da dove si era trasferito in Lombardia, costretto a restare lontano dalla Brussa dal positivo esito di alcune operazioni di carabinieri e guardia di finanza che avevano gravemente compromesso la fiorente «industria» del contrabbando di sigarette.

Il giorno del sequestro del possidente, il 13 agosto scorso, parecchi sarebbero rimasti sorpresi nella zona per il suo improvviso rientro. Qualcuno, che avrebbe successivamente riferito questa impressione alla polizia, lo ha anche visto vicino alla Villa Patrizia dei Lovati-Cottini.

Dal fronte delle indagini, che continuano serrate in tutta la vasta zona anche con l'aiuto dei cani del gruppo cinofilo dei carabinieri di Torreglia (Padova), si apprende che è stato diffuso un «identikit» di quel giovane, biondo di capelli, che aveva pronunciato contro il Lovati alcune parole in tedesco ed aveva poi sparato le raffiche di mitra contro la Opel-Rekord del possidente.

Forse le parole in tedesco non sarebbero un «bluff» per confondere le indagini — come in un primo momento gli inquirenti avevano pensato — ma della lingua madre del malvivente. Per questo è stata attivamente interessata anche l'Interpol. Frattanto il dottor Stefano Dragone, sostituto procuratore della Repubblica di Venezia, che si sta occupando del caso, ha confermato che lunedì avrà luogo un riconoscimento giudiziario che dovrebbe portare nuova luce.

Gli agricoltori del Veneto, da parte loro, hanno sinora raccolto 100 milioni di lire, che si aggiungono alla somma di altri 30 milioni messi a disposizione dal ministero degli interni a favore di coloro che forniranno dati utili per l'arresto dei rapitori ed uccisori del possidente veneto.

D'Amico: secondo arresto

Lamezia Terme, 23

Un altro ordine di cattura è stato emesso nell'ambito dell'inchiesta sul sequestro dell'armatore Giuseppe D'Amico. Il provvedimento è stato spiccato contro Antonio Giorgi, di 42 anni, fermato l'altro giorno a Sambiase mentre tornava alle 3 del mattino alla propria abitazione.

Come Domenico Lento — il costruttore nei cui riguardi era stato emesso il primo ordine di cattura — anche Giorgi, nell'interrogatorio durato due ore, ha negato di aver partecipato al rapimento dell'industriale. «Sono innocente — avrebbe detto più volte — non conosco nessuna persona della malavita calabrese».

Gli elementi raccolti dagli investigatori proverebbero invece il contrario. Giorgi non solo avrebbe partecipato al sequestro, ma sarebbe stato uno dei «carcerieri» di D'Amico e sarebbe quindi a conoscenza del nascondiglio dove l'ostaggio è stato tenuto prigioniero sull'Aspromonte. Giorgi è ritenuto dagli inquirenti un «operaio specializzato» del crimine; non farebbe parte dei grandi della mafia calabrese, ma il suo ruolo non sarebbe trascurabile.

Piccolo proprietario terriero e pastore, con un allevamento di una cinquantina di capi di bestiame, è un esperto conoscitore dell'Aspromonte e non è improbabile che sia stato lui ad accompagnare l'armatore nel casolare dove è stato tenuto nascosto. (Ansa)

NELL'OCCASIONE DELL'ANNO SANTO

DUEMILA ZINGARI INTORNO AL PAPA

Parteciperanno da domani alle cerimonie del Giubileo - Un camping di «roulottes»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 23

Saranno circa duemila gli zingari che a partire da lunedì parteciperanno per tre giorni a manifestazioni religiose giubilari. Molti sono già arrivati e si sono installati con le «roulottes» nel camping della via Aurelia fatto predisporre dalla Santa Sede.

Va detto subito che in Vaticano non viene usata la parola «zingari»: si preferisce dire «gitani». Al camping presiede il sacerdote don Mario Riboli, che da tempo svolge la sua attività tra i nomadi di tutto il mondo.

All'invito giubilare i gitani hanno risposto con entusiasmo e numerose lettere sono giunte al Papa. A Roma i gruppi come i Rom, gli Scintò e i Mancuches, da tempo immemorabile avversari, si riconcilieranno attuando il programma voluto dal Papa per l'Anno Santo e quindi parteciperanno mercoledì ad un solenne rito nella basilica di San Pietro.

Ma il momento culminante del pellegrinaggio sarà costituito dall'incontro col Papa, giovedì prossimo. Si svolgerà a Castelgandolfo, dove i gitani giungeranno con le macchine in una lunga fila multicolore. E' probabile che Paolo VI assisterà ad uno spettacolo allestito da un celebre gruppo spagnolo. Ieri sera il camping è stato visitato dall'arcivescovo Monsignor Clarizio, che presiede allo speciale organismo vaticano per l'apostolato tra i «migranti».

Durante il loro soggiorno romano i gitani porteranno doni ai carcerati in segno di fraternità e terranno uno spettacolo per i giovani del carcere minorile. Paolo VI ebbe un incontro con i zingari venuti da ogni parte d'Europa sette anni fa in un «campo» allestito nei pressi di Lavinio: fu però un incontro guastato dalla pioggia, che impedì lo svolgimento del programma.

Ar. Pa.

L'ARGENTARIO DOPO IL ROGO



Telefoto Ansa

Monte Argentario — Uno scorcio di un fianco del monte dopo il passaggio del fuoco che ha imperversato per quattro giorni

NEL MILANESE

TROVATA LA SCIMMIA fuggita da uno zoo

Milano, 23

«Diego il mansueto», lo scimmiotto fuggito ieri da uno zoo di Cogliate (Milano), è stato rintracciato stamane dai carabinieri di Limbiate ed è ora «piantonato» in attesa che si decida a tornare in gabbia. L'animale, che fino al momento della fuga non ha mai dimostrato un comportamento aggressivo o pericoloso, ha probabilmente passato la notte in una fornace abbandonata di Ceriano Laghetto — un paesino poco distante da Cogliate — dove si trova tuttora.

Stamani, lo scimmiotto è stato «visitato» da un brigadiere della stazione dei carabinieri di Limbiate, dal quale ha accettato alcune banane e alcune mele, rifiutandosi però di seguirlo. Sembra che il brigadiere sia riuscito a far mangiare a Diego, assieme alla frutta, anche dei tranquillanti.

Una volta che questi abbiano fatto effetto, si spera di poter riportare il fuggiasco addormentato nella sua gabbia senza dover ricorrere alla forza e prima che l'umido e freddo clima lombardo gli procuri una polmonite. (Ansa)

DUEMILA MAGHI, INDOVINI, GUARITORI, PARAPSICOLOGI, PRESTIGIATORI NELLA CAPITALE COLOMBIANA

BOGOTÀ: L'OCCULTO A CONGRESSO

E' un «diabolico evento», dice la Chiesa - Gli organizzatori: «Vogliamo scoprire le energie nascoste dell'uomo»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bogotà, 23

La capitale colombiana, Bogotà, sarà da domani il luogo di convegno dei cultori di sortilegi e stregonerie di tutto il mondo. Duemila maghi, studiosi di scienze occulte, indovini, guaritori, parapsicologi, prestigiatori e anche ciarlatani sono affluiti in forze nella città per partecipare al «Congresso mondiale degli stregoni» — come dice l'annuncio ufficiale — allo scopo di discutere «i problemi dell'al di là».

Inutile dire che i giornali dedicano al singolare congresso un grandissimo rilievo, sia pure in tono scherzoso e ironico. Ma non sono solo facezie quelle che si scrivono e si dicono sul «congresso degli stregoni». I detrattori — in primo luogo il clero — sono anzi severi e caustici nei loro giudizi. La Chiesa ha già posto il veto e condannato pubblicamente per bocca di autorevoli sacerdoti il «diabolico evento».

Un ex presidente colombiano, Alberto Lleras, è arrivato ad affermare indignato da parte sua che si tratta di una riunione di «delinquenti». Tuttavia c'è anche chi difende la reputazione degli «stregoni» e ne riconosce le doti soprannaturali. Inoltre i partecipanti al congresso — salvo i casi pittoreschi, che non mancheranno — non saranno solo «stregoni» e guaritori (la categoria più numerosa), ma anche ricercatori e studiosi di scienze occulte.

Da parte loro, gli organizzatori hanno già sottolineato che sbaglia chi pensa che i lavori del congresso si svolgeranno fra pozioni, fenomeni di magia nera, filtri d'amore, fatture o cose del genere. I dibattiti, hanno precisato, saranno invece destinati soprattutto a «scoprire le energie nascoste che esistono nell'uomo».

Quanto al veto posto dalla Chiesa, gli organizzatori ribattono che il clero si ostina a ignorare «gli aspetti scientifici» del congresso, e aggiungono che anche vari sacerdoti hanno già annunciato che parteciperanno ai lavori.

I rappresentanti dei poteri occulti sono intanto già quasi tutti affluiti a Bogotà. Numerosi gli asiatici e gli americani, oltre a diversi europei. Naturalmente le rappresentanze più nutrite sono quella colombiana e venezolana: non solo per ragioni geografiche, ma anche perché nei due paesi sortilegi e stregonerie sono intimamente legate alle tradizioni popolari.

La presenza dei singolari personaggi si nota soprattutto negli alberghi di Bogotà: è facile in questi giorni incontrare negli ascensori o nei vasti saloni clienti che indossano variopinte palandrane o portano animali esotici al guinzaglio, o tengono in mano oggetti-simbolo come candele, sigari colorati, scatole intagliate, eccetera. C'è poi tutta una ridda di barbe fluenti, occhiali neri, sguardi allucinati, capigliature che arrivano alle spalle.

La sola presenza di questi singolari personaggi crea una certa atmosfera. Sere fa Bogotà è rimasta senza luce per qualche ora, subito dopo che la radio aveva trasmesso l'«anatema» del clero colombiano contro il congresso degli «stregoni». Il direttore di un grande albergo della città — si dice — si è impressionato ed ha cortesemente invitato gli «stregoni» ospiti ad astenersi da altre «rappresaglie». L'indomani le autorità hanno comunicato che l'oscuramento era dovuto a un semplice guasto in una centrale elettrica.

Ciò dimostra — ha detto un mago venezolano commentando l'episodio — che anche gli increduli si lasciano influenzare a un certo momento dalla presenza degli «stregoni». Un deputato diceva giorni fa a proposito del congresso di Bogotà: «Io non credo alle streghe, ma che esistano non c'è dubbio».

Cifre alla mano, il capo stregone Simon Gonzalez, organizzatore del congresso, ha affermato che maghi, occultisti e adepti di riti esoterici sono in continuo aumento in tutto il mondo. La Chiesa, per bocca di alcuni sacerdoti, ammette il fenomeno, ma lo attribuisce alla «mancanza di educazione religiosa». Alcuni politici lo attribuiscono piuttosto alla negligenza delle classi dirigenti: «A chi deve rivolgersi se non a un guaritore — dicono — il povero abitante di un remoto centro rurale, dove non esistono medici né servizi assistenziali?».

C'è anche chi cerca di dare una risposta più globale a questo ritorno in auge delle pratiche magiche: la società di oggi, travolta da una civiltà tecnologica che nonostante tutto non riesce a risolvere i problemi spirituali dell'uomo, si rivolge alle forze cosmiche come una risposta alle esigenze spirituali dell'umanità.

Marcello Mancini

Lo dice il ministro Orlando

SARA' RIORDINATO il settore filatelico

Rimini, 23

Il settore filatelico sarà riordinato con interventi oculati e limitando la pluralità delle emissioni. Lo ha dichiarato l'on. Giulio Orlando, ministro delle poste, parlando stamane a Riccione in occasione dell'inaugurazione della 27.a Fiera internazionale del francobollo.

Il ministro ha aggiunto che «il serpente del clientelismo» si è infiltrato nel settore filatelico, nel quale si avvertono anche spinte campanilistiche, che si cercherà però di frenare. In merito al piano di sviluppo delle poste e telecomunicazioni in connessione con la filatelia, l'on. Orlando ha detto che le emissioni saranno approvate due anni prima e saranno poche e riservate ad avvenimenti straordinari, mentre i concorsi per i bozzetti relativi ai vari francobolli saranno ampi e reclamizzati al massimo. (Italia)

PRIMATISTA DELLO SPAZIO

L'astronauta Pogue abbandona la Nasa

Houston, 23

L'astronauta William Pogue (che prese parte all'operazione Skylab 3) ha deciso di lasciare la Nasa per assumere la vicepresidenza della «High Flight Foundation», un'organizzazione evangelica di Colorado Springs fondata da un altro astronauta, James Irwin (Apollo 15). Pogue ha deciso di lasciare anche l'aeronautica, nella quale ha il grado di colonnello.

Insieme ai colleghi Gibson e Carr, Pogue detiene il primato di permanenza nello spazio. Gli astronauti rimasero a bordo dello Skylab 3 84 giorni, dal 16 novembre 1973 all'8 febbraio 1974.

(Ansa - Afp)

CRONACHE SPORTIVE

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SULLA PISTA DI ROCOURT

Partiti male a Liegi i professionisti azzurri

Turrini e Cardi sconfitti da Abe (Giappone) e da Cutting (S. U.)
Dilettanti: in pista senza cibo i componenti il tandem Rossi-Finamore

Liegi, 23

Delusione nella serie di qualificazioni della velocità professionisti in campo italiano: Turrini e Cardi le hanno buscate, il primo da un giapponese, certo Abe, il secondo da uno statunitense, Cutting. Due sconfitte impreviste che hanno sbaliato tutto il campionato del mondo ai due azzurri. Borghetti, che era sfavorito poiché incontrava Van Lancker, ha invece vinto e meritatamente. E' vero che è stata la giuria ad assegnargli il successo, ma il belga l'aveva fatta troppo sporca.

E' successo che Borghetti, sorprendendo il belga con una spericolata azione, un tuffo dall'alto al basso della pista, era riuscito facilmente a passare. Vistosi battuto, il belga si è lanciato addirittura contro l'italiano, che per poco non finiva in terra. Il giudice di curva aveva visto tutto e la squalifica era la logica conseguenza dell'atto indisciplinato e grave commesso dal campione di casa.

Nelle semifinali dell'inseguimento previste le vittorie di Schuiten contro il campione del Belgio Baert e quella di Knudsen con Bazzan. L'olandese ha ottenuto il miglior tempo, in 6.8.37 mentre il norvegese non molto impegnato dall'azzurro Bazzan (tra l'altro suo compagno di squadra in Italia) ha chiuso in 6.19.43, veramente una passeggiata salutare.

Fra i dilettanti, Rossi e Finamore, i componenti del tandem azzurro, sono scesi in pista, per incontrare la Polonia, terza alle Olimpiadi, senza avere ingoiato cibo e tutto ciò per il solito disguido organizzativo. Costa sapeva che i corridori del tandem avrebbero dovuto gareggiare attorno alle 18.30. Invece c'è stata una variazione al programma che nessuno conosceva e la gara ha avuto inizio (per far disputare una serie di recuperi senza andare direttamente alle semifinali) alle 13.30. In fretta ed in furia sono stati svegliati i due corridori, che dormivano saporitamente e trasportati in pista. Senza mangiare, naturalmente, altrimenti non avrebbero fatto in tempo a presentarsi.

In queste condizioni e con Rossi privo di concentrazione, il duo azzurro è stato subito fatto fuori, imitato dalla Francia con Morelon e Pontet. Anche vincendo il recupero contro il Belgio gli italiani sarebbero caduti al turno successivo, essendo troppo forti le squadre dell'Est. Una inaspettata sorpresa l'hanno invece procurata gli uomini del quartetto inseguitore. Si credeva in una loro buona prova ma non ci si aspettava davvero che Cipollini, Saronni, Bisacchi e De Candido riuscissero a segnare addirittura il miglior tempo assoluto.

CALCIO

Oggi nella regione tre gare amichevoli

Tre squadre di serie D della regione scenderanno oggi in campo per proseguire la serie dei collaudi precampionato. L'amichevole di maggior prestigio è senza dubbio quella che verrà disputata in notturna allo stadio «Campagnuzza» fra la Pro Gorizia e il Lanerossi Vicenza. I berici, allenati dal «filosofo» Scopigno, intendono ritornare quanto prima in serie A e i dirigenti hanno allestito una squadra in grado di centrare l'obiettivo. Un test molto importante, quindi, per la compagine di Tumburus.

A Pieris, nel quadro dei festeggiamenti per il cinquantesimo anniversario della fondazione dell'A.C. Pieris, il Monfalcone incontrerà alle ore 17.30 il Torino. I granata, che ieri sera hanno affrontato il Sofia, non schiereranno ovviamente la squadra titolare.

Il programma delle amichevoli sarà completato dall'incontro Lignano-Venezia che verrà giocato in notturna alle ore 21.15.

Amichevoli di calcio, risultati:

Lazio - Samp	2-0
Torino - Academie Sofia	1-1
Atalanta - Milan	rinv.
Juventus - Pescara	4-1

AUTO G. P. DI SVIZZERA

Jarier per 2 centesimi numero 1 al «via»

Digione, 23

Per due soli centesimi di secondo il francese Jean-Pierre Jarier, su macchina americana Shadow, ha strappato oggi pomeriggio il numero uno di partenza al campione del mondo in carica Emerson Fittipaldi, per il Gran Premio di Svizzera di formula uno che si corre domani. Solo 16 corridori partecipano a questa breve corsa, per la quale il «ferrarista» Clay Regazzoni è il favorito logico e sentimentale, anche se questo Gran Premio di Svizzera, non valevole ai fini del campionato del mondo piloti, si disputa in terra straniera.

TUFFI

Ancora un titolo per Klaus Dibiasi

Ancora un titolo per Klaus Dibiasi. Lo ha conquistato nella gara dal trampolino dei tre metri dopo la consueta lotta con Cagnotto. Il duello tra i due è stato, ancora una volta, l'attrazione di questa prima giornata degli assoluti disputati alla piscina «Costoli» nonostante la pioggia caduta a vari intervalli. Prima della finale Cagnotto aveva cinque punti di vantaggio a seguito di un errore commesso da Dibiasi nell'ultimo tuffo di semifinale rappresentato da tre salti mortali e mezzo in avanti raggruppati. Dibiasi ha avuto un punteggio bassissimo, venti punti meno di Cagnotto.

SI CONCLUDONO OGGI I MONDIALI IN CADET SUL NOSTRO GOLFO

Ian e Karen Videlo già iridati Vicecampioni i cechi Molnar-Puchon

L'ulteriore interesse della competizione è ormai ristretto alle sole piazze d'onore

I Videlo sono dunque imbattibili. Possiamo già felicitarci con loro per la conquista della maglia iridata di campioni del mondo della Classe Cadet edizione 1975. In questa manifestazione l'equipaggio dei due fratelli inglesi ha esercitato una supremazia come difficilmente si registra in competizioni del genere. Nello sport avviene sempre l'imponderabile; nella vela in modo particolare, perché mare e vento sono capricciosi e dal loro comportamento dipendono gli esiti di tante regate. Qui, invece, Ian e Karen Videlo hanno imposto uno strapotere tirannico.

Due sole volte, nella serie delle otto prove finora disputate, hanno consentito, prima ai loro connazionali Williams-Harley e poi alla loro «ombra» costante, i cecoslovacchi Molnar-Puchon di superarli al traguardo. Hanno realizzato, quindi, finora sei primi e due secondi, un record difficilmente raggiungibile in yachting. Si sono imposti all'ammirazione di tanti tecnici e critici presenti nella nostra città per questa eccezionale manifestazione. Due ragazzi che potranno cogliere ancora tantissime soddisfazioni, anche su altre, più impegnative, imbarcazioni.

Ieri, ottava prova, la partenza è stata data intorno alle 13, con mare calmo e vento di Ponente-Maestrale forza 3-4, girato di alcuni gradi a Tramontana, tanto da indurre la giuria a spostare le boe di bolina a Nord per far disputare regolarmente i due ultimi lati di bordeggio. Ere We Go dei Videlo e Tornado di Molnar-Puchon hanno, come sempre, trovato subito la rotta giusta per condurre la muta al primo giro di boa. Erano nelle prime posizioni alcuni «numeri due»: il polacco Paluck, il cecoslovacco Kon Tiki, lo jugoslavo Silo. Ma la novità del giorno era rappresentata dalla presenza in prima fila dell'argentino Precursor di Dannermann-Borsusky che nel lato di mezza nave aveva raggiunto la terza posizione; mantenendola poi con grande abilità, tenuto conto degli attacchi a catena che stava subendo.

Ad ogni modo, a parte l'exploit dell'argentino, tutto il resto è stato pressoché normale, perché all'arrivo si sono susseguiti, dietro ai citati tre, il polacco Donald, il secondo cecoslovacco Fugas, il numero due inglese Willy Nilly III, lo jugoslavo Neptun, un terzo inglese (Nutcraceker), un quarto inglese (Huzzy Luys U Tu) e, in decima posizione il Gino Paulin con Moletta e Semerani, che ha guadagnato parecchie posizioni, alla pari del Picolit di Vaccar-Faraguna che è riuscito a piazzarsi dodicesimo, precedendo il Mau II di Danelon e Dovera, ieri quattordicesimi.

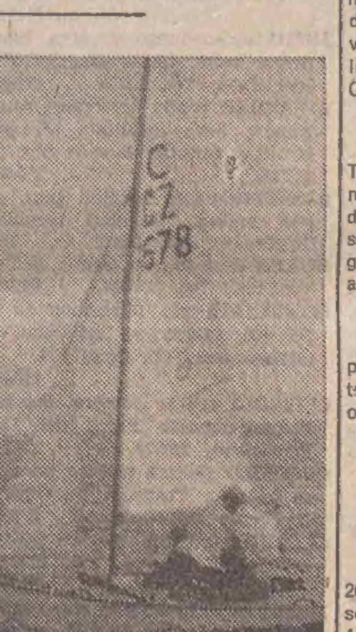
Questi campionati sono dunque cosa fatta per primi e secondi. Resta ancora da discutere il terzo posto (fra Willy Nilly e Donald), il quinto (fra Two Cute e Paluck), il settimo (fra Fugas e Precursor), il 9.o e il 10.o fra inglesi, indiani e italiani (Danelon-Dovera).

Oggi nona e ultima prova, a conclusione della quale e sempre salvo squalifiche a seguito di proteste, ciascun concorrente potrà scartare le tre peggiori agli effetti della classifica generale. In serata all'Adriaco cerimonia della premiazione e gran festa ai concorrenti con un caloroso «arrivederci a Bombai nel 1976».

Italo Soncini

Ordine d'arrivo dell'8.a prova: 1) Ere We Go (Gr. Bret.); 2) Tornado (Cec.); 3) Precursor (Argent.); 4) Donald (Pol.); 5) Fugas (Cec.); 6) Willy Nilly III (Gr. Bret.); 7) Neptun (Jug.); 8) Nutcracker (Gr. Bret.); 9) Huzzy Luys U Tu (Gr. Bret.); 10) Gino Paulin (Italia); 12) Picolit (Italia); 14) Mau II (Italia).

Classifica generale dopo le 8 prove: 1) Ere We Go, Videlo-Videlo (Gr. Bret.) punti 6; 2) Tornado, Molnar-Puchon (Cecoslovacchia) 41,4; 3) Willy Nilly III, Williams-Harley (Gr. Bret.) 84,1; 4) Donald, Blasza-Blasza (Pol.) 84,7; 5) Two Cute, Bavin-Wood (Gr. Bret.) 121,4; 6) Paluck, Nowicky-Kuhc (Pol.) 125,7; 7) Fugas, Rybacel-Kraupner (Pol.) 160,7; 8) Precurson, Dannemann-Borsusky (Arg.) 160,7; 9) Huzzy Luys U Tu, Grimes-Grimes (Gr. Bret.) 163,7; 10) X I, Brahm-Aromar (India) 164,7; 11) Mau II, Danelon-Dovera (Italia) 168,7.



Il cecoslovacco Tornado di Molnar - Puchon

DA OGGI DUECENTOCINQUANTA AZZURRI PER 19 DISCIPLINE

CON LA SOLENNE SFILATA OLIMPICA APERTI I VII GIOCHI MEDITERRANEI

Algeri, 23

Alle 16.15 la solenne sfilata all'apertura dei VII Giochi del Mediterraneo. In testa come tradizione olimpica vuole, la Grecia, la Spagna, secondo l'ordine alfabetico arabo. Subito dopo, terza ad entrare sul tartan dello stadio, la nutrita delegazione italiana (250 atleti per 19 discipline), una delle più numerose. La divisa è giacca azzurra e pantaloni bianchi per gli uomini; gonna blu e giacca bianca per le donne. I primi sono a capo scoperto, le atlete sfoggiano un ameno cappellino bianco. Il portabandiera è Romano Garagnani, medaglia d'argento a Città del Messico e campione del Mediterraneo a Smirne nel tiro allo skeet.

Dietro all'alfiere italiano un azzurro porta un'anfora: è Anselmo Silvino, pesista trentenne terzo a Monaco. Ogni formazione reca un'anfora contenente l'acqua del Mediterraneo che bagna le coste del suo paese. Ciascun porta-anfora verserà poi l'acqua in una vasca circolare di fronte alla tribuna d'onore in una cerimonia che sostituisce quella della fiaccola olimpica.

Nella vasca le acque dei 15 paesi partecipanti si mescolano in un simbolo di amicizia e di pace, tema di questa edizione dei giochi algerini. Dopo gli italiani sfilano i tunisini in abito grigio, i turchi in celeste, i siriani che agitano bandierine in segno di saluto, le francesi che vincono la battaglia dell'eleganza con le azzurre indossando graziosi gilè blu su gonne chiare, i libanesi che sembrano marciare più con le braccia che con le gambe, i libici, i marocchini, il rappresentante di Monaco e via via gli altri fino agli algerini che chiudono la passerella sotto gli applausi di 45.000 persone (un numero inferiore al previsto se si considera che l'ingresso era gratuito e lo stadio può accogliere 70.000 spettatori).

E' poi la volta dei giovanissimi ad entrare in pista mentre gli atleti prendono posto in tribuna lasciando sul verde prato in erba sintetica soltanto l'alfiere, il porta anfora e la giovane che sorregge il cartello con l'iscrizione del paese rappresentato. C'è la storia dei giochi dalla prima edizione, Alessandria 1951, ad Algeri 1975. E' realizzata con una sfilata di carri allegorici. Particolare curioso, per simboleggiare Napoli 63 non è raffigurato il Vesuvio bensì il Colosseo. Evidentemente le idee algerine sulla dislocazione dei monumenti italiani non sono molto precise. Tanto valeva forse rappresentare i giochi di Napoli con un piato di spaghetti. Nessun gruppo folcloristico sfila dietro al carro italiano nonostante fossero previsti a questo punto gli sbandieratori di Arezzo.

Da domani le gare dei settimi giochi del Mediterraneo. Lo squadrone azzurro mette in campo un primo nutrito gruppo di atleti. Sono cestisti che affronteranno la Francia, i ginnasti di ambi i sessi, gli specialisti del tiro, tennisti e pesisti. Per la pallacanestro finalmente sono stati composti i gironi. L'Italia figura nel gruppo assieme a Francia Algeria ed Egitto ed esordirà domani proprio contro i francesi nella partita che dovrebbe aprire la strada alla finale per gli azzurri.

Questi ultimi stamane si sono recati al campo di allenamento cercando di rifinire la preparazione in un impianto al coperto ma non hanno avuto il permesso di entrare in palestra e si sono dovuti accontentare di allenarsi all'aperto, sul fondo intriso di pioggia. La caviglia destra di Gergati si è leggermente sconfiata rispetto a ieri ed il giocatore ha buone speranze di rimettersi in condizione in tempo. Piccolo guaio invece per il veneziano Gorghetto, ala della Canon, colpito da dissenteria. Sempre per la pallacanestro notizie non molto confortanti per l'Italia.

TENNIS

Inizia a Padriciano il torneo giovanile

Tutto è ormai pronto nella sede del T.C. Triestino di Padriciano che da stamane ospiterà per tutta la settimana un torneo nazionale giovanile di tennis. Si tratta di una prova per l'assegnazione del trofeo «Gold Medal-Atkinson» riservato alle categorie ragazzi e allievi. Nella giornata di ieri il giudice arbitro del torneo, Pieve ha provveduto alla compilazione dei tabelloni. Numerosissime le adesioni pervenute al T.C. Triestino. Nei sette giorni di gare scenderanno sui campi numerose promesse del nostro tennis.

I primi incontri verranno disputati già stamane a partire dalle ore 9.

● NUOTO. Il «Long Beach Club» ha stabilito con 7'30"54 il nuovo record mondiale della staffetta 4 x 200 stile libero nel corso dell'ultima giornata dei campionati assoluti di nuoto della «Amateur athletic union». Il precedente primato era stato stabilito dalla rappresentativa nazionale americana a Belgrado due anni fa con il tempo di 7'33"22.

G. P. INDUSTRIA E COMMERCIO

Conti primo con 10" sul traguardo di Prato

Prato, 23.

Tino Conti della «Furzi» ha vinto la 30.a edizione del Gran Premio Industria e Commercio precedendo nell'ordine Paolini, Santambrogio e Panizza terminati a 10". Una vittoria che ha il sapore della rivincita. Tino Conti, escluso dalla formazione azzurra per i mondiali, ha voluto dimostrare ad Alfredo Martini di essere in ottime condizioni di forma. E lo stesso hanno fatto gli altri che non andranno in Belgio. Il Gran premio di Industria e Commercio di Prato, giunto alla sua trentesima edizione, una delle ultime corse prima dell'iride, ha messo in mostra la rabbia di chi non ha avuto la maglia azzurra, mentre i prescelti da Martini si sono comportati con impegno alterno.

Conti è stato l'autentico dominatore della corsa. Non contento di essere stato sempre tra i protagonisti della gara, a due chilometri dall'arrivo si è preso il lusso di sganciarsi dai compagni di fuga Paolini, Santambrogio e Panizza e tagliare solitario il traguardo bissando così il successo conseguito in questa stessa gara tre anni fa.

E' stata una corsa molto impegnativa. Al percorso, che si annunciava già difficile per i continui saliscendi comprendenti tratti di salita con una pendenza fino al dodici per cento, si è aggiunta una giornata tipicamente invernale. E' cominciato a piovere subito dopo la salita delle croci di Calenzano quando Moser, assieme a Caiumi ha preso il largo restando in fuga per una decina di chilometri.

ORDINE D'ARRIVO

1) Conti Costantino (Furzi-FT) che compie i 236 chilometri in ore 6 e 12' alla media di 38,074; 2) Paolini Enrico (Scic) a 10"; 3) Santambrogio Giacinto (Bianchi-Campagnolo) s.t.; 4) Panizza Vladimiro (Brooklin) s.t.; 5) Zilioli Italo (Magniflex) a 12"; 6) Rodriguez Mrtin s.t.; 7) Poggiali Roberto s.t.; 8) Vanzo Dorino a 1'35"; 9) Bruce Biddle s.t.; 10) Borgognoni a 3'40".

BASEBALL

Alpina-Cuminicucine oggi a Villa Opicina

Sul diamante di Villa Opicina verrà disputato nel pomeriggio il secondo dei due confronti fra l'Alpina e il Cuminicucine di Ronchi validi per l'assegnazione della coppa «Artigianato Triestino». Le due maggiori squadre del Friuli-Venezia Giulia, che ieri sera hanno dato vita in notturna a Ronchi al primo dei due match, promettono gioco e spettacolo. I due tecnici, Bosdachin per i triestini e Miani per i ronchesi, presenteranno le formazioni migliori. L'incontro avrà inizio alle ore 16.30.

Sul campo del Villaggio del Pescatore prenderà il via nel pomeriggio la seconda edizione del trofeo «Castello di Duino», torneo internazionale quadrangolare che vedrà impegnate le squadre del San Marco, organizzatrice della manifestazione, il Blue Lions Mestre, il G.B.C. Gorizia e il Saloma B.K. di Spalato. La prima semifinale, in programma oggi alle 16, vedrà opposte il G.B.C. Gorizia e il Blue Lions Mestre.

PESCASPORTIVI DA TUTTA L'ITALIA PER IL CAMPIONATO A COPPIE

IL 31 AGOSTO NAZIONALI A TRIESTE

In conformità a quanto previsto dal calendario nazionale 1975, il 31 agosto verrà disputato nel golfo di Trieste il campionato italiano marittimo a coppie con canna da natante. Alla manifestazione sono ammesse 35 coppie: la coppia campione d'Italia 1974 e 34 coppie provenienti dalle prove di selezione svoltesi nella corrente stagione agonistica.

Quel giorno ci sarà grossa battaglia nella zona compresa tra il Cedas e il porto franco vecchio. A contendersi l'ambito titolo saranno i più forti pescasportivi italiani, tutti in grado di riempire i loro carnieri durante le tre ore di gara. Ma i «forestieri» dovranno guardarsi dai triestini che schiereranno ben sette coppie (tre del Dopolavoro PPTT, due della GMT-ITC-CMI, una del Dopolavoro Ferroviario e una dell'Italsider), le quali avranno dalla loro il fattore campo. Un pronostico è azzardato in quanto si conosce il valore dei genovesi Bruno e Parodi, campioni uscenti, e di altri concorrenti, mentre per carica agonistica e tecnica non sono loro da meno i vari Canciani-Zaro, Del Castello-Cvietissa e Attilio-Corrado Davide (Dopolavoro PPTT), Schiavon-Knez e Tiozzo-Valenta (GMT - ITC - CMI), Busetto-Perini (Dop. FF SS), Fedrigo e Brunelli (Italsider), Attilio e Corrado Davide.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 6.30 sul molo San Carlo prospiciente piazza Unità d'Italia. La cerimonia della premiazione e della proclamazione della coppia campione d'Italia avrà luogo alle 13 nella sede del circolo dell'Ente Porto alla Stazione marittima (Molo Bersaglieri), alla presenza delle autorità. Ufficiali di gara sono stati designati Fulvio Gattegno direttore, Giuseppe Fontana e Ferruccio Vincenzi vice direttori, Antonino Catanzaro segretario.

La manifestazione è organizzata dalla sezione provinciale di Trieste della FIPS con l'appoggio per la parte turistica dell'UTAT, essendo in programma di far compiere a tutti i partecipanti un giro della città in torpedone. Dalle ore 17 alle 18 di sabato 30 agosto funzionerà presso la sede della FIPS (piscina «Bianchi») un servizio di assistenza e informazione per tutti i partecipanti.

P. B.

Venerdì a Monfalcone Italia-Jugoslavia di boxe

Martedì sera verranno resi noti i nomi della nazionale azzurra che affronterà venerdì 29 al Palasport di Monfalcone la rappresentativa jugoslava di boxe. Per il momento, l'unico di cui siamo venuti a conoscenza, è il leggero Benes del CRA Italcantieri di Monfalcone. La squadra jugoslava risulta così composta: Milicevic (mosca); Prodan (gallo); Bedrina (piuma); Velinich (leggeri); Softig (superleggeri); Stankovic (welter); Jugovaz (superwelter); Vujovic (medi); Gerlic (mediomassimi); Gadir (massimi). Stankovic e Jugovaz sono campioni nazionali della categoria.

SCONFITTI I PONZIANINI ALLA PRIMA DI COPPA ITALIA AL GREZAR

MEGLIO ORGANIZZATI I FRIULANI

PREVALGONO CON FACILITÀ SUI BIANCOCELESTI

Udinese-Ponziana 3-1 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 3' Perego; nella ripresa al 3' Trentin, al 15' e al 35' Garganigo.

PONZIANA: Magris (Zadel); Bembo, F. Gerin; Del Piccolo, Tominovi, Vecchiet; Trentin, Vidonis (Meiacco), Inferrera, Canazza (Cociancich), Momesso.

UDINESE: Marcatti; Sgrazzutti (Battoia), Ferrari; Fiaborea, Fabbro, Belotti; Galasso (Burlando), Gustinetti, Perego, Galardi, Garganigo.

ARBITRO: Berizzi di Arezzo.

Troppa differenza tra Udinese e Ponziana: più organizzati, già con una discreta impostazione e con un buon ritmo i friulani; alquanto disorientati, privi di collegamenti i biancocelesti i quali hanno dovuto subire il gioco degli avversari per quasi l'intero incontro. Bisogna dire però che la squadra di Giannini ha le sue buone attenuanti per l'assenza di diversi titolari (ma ritorneranno oppure no?) e forse anche per essere stati infilzati dopo pochissimi minuti di gioco. Colpiti a freddo i ponzianini sono sembrati con i riflessi appannati e probabilmente hanno avuto timore di prenderle di santa ragione e si sono disuniti. Almeno vogliamo sperare sia così perché in caso contrario sarebbe veramente un campanello d'allarme quella gran confusione e quella manovra senza capo né coda che si fermava al limite dell'intenzione.

Comunque nella ripresa i biancocelesti si sono scrollati di dosso quel certo timore riverenziale e per un attimo, dopo cioè che Trentin aveva riequilibrato momentaneamente le sorti, è sembrato potessero reggere ai friulani che non sono apparsi dei fulmini di guerra nel secondo tempo. C'è da tener conto però che gli uomini di Rosa, una volta in vantaggio, hanno cercato la perfezione e quindi non hanno sicuramente spinto al massimo. Il Ponziana ha inoltre il merito di aver lottato più caparbiamente e con maggior orgoglio nei secondi 45', proprio quando nessuno se l'aspettava.

Nella ripresa, infatti, il Ponziana che aveva sostituito Canazza con il giovane Cociancich il quale si sistemava nel ruolo di terzino mentre Fabio Gerin avanzava a mediano, Gerin avanzava a mediano, perdeva per infortunio Vidonis. Al posto del centrocampista entrava Meiacco e quindi nonostante questa formazione «rattoppata» l'undici di Giannini aveva la forza di reagire con orgoglio senza peraltro riuscire ad evitare la sconfitta che, per come sono andate le cose sul campo, è accettabile.

I bianconeri erano passati in vantaggio al 3': Perego, aitante centravanti, evitava l'impacciato Tominovi e poi lasciava partire un secco tiro che andava ad infilarsi nel «sette» alla destra di Magris. I friulani raddoppiavano due minuti dopo con Gustinetti ma la rete veniva annullata per fuorigioco. La libertà di manovra concessa ai centrocampisti udinesi, le incertezze difensive della retroguardia ponzianina, sembrava dovessero preludere ad altre segnature che però non giungevano nel primo tempo. Il Ponziana effettuava un solo tiro (dopo 40') vicino alla porta di Tamburrini, autore Vecchiet.

La ripresa si iniziava con qualche emozione e già al 3' giungeva il pareggio: grosso «regalo» della difesa friulana e palla a Trentin che da pochi passi ma da posizione angolata riusciva a realizzare. Qualche minuto di speranza per i tifosi biancocelesti poi Zadel, subentrato a Magris, era bravissimo a respingere alcuni difficili palloni. Al 15' il «bis» delle zebrette: a seguito di una indecisione difensiva Perego si impadroniva della sfera e rimetteva al centro: da non più di due metri Garganigo insaccava. L'estrema dell'Udinese si faceva perdonare così una clamorosa occasione sprecata alcuni minuti prima.

Ancora vicina al gol la formazione di Rosa con un «assolo» di Gustinetti quindi al 26' fuga di Trentin il quale porgeva a Meiacco; bell'arresto del «biondino» e tiro che colpiva il palo. Al 35' il terzo gol dei friulani: fitto dialogo sino al limite dell'area poi Garganigo evitava un paio di avversari e segnava indisturbato. L'ultima emozione al 43': lungo lancio di Bembo e volo, bello ma inutile, di Trentin.

Severino Baf

● NUOTO. Lo statunitense Jim Montgomery ha battuto oggi il primato mondiale dei 100 metri stile libero di nuoto, percorrendo le due vasche in 50"59. Il primato precedente apparteneva allo stesso Bontgomery, in 51"12, stabilito due mesi fa.

L'ULTIMA AMICHEVOLE CONTRO IL S. MARCO

«Cresce» la Triestina sempre più affiatata

Triestina-San Marco 4-0 (3-0)

MARCATORI: nel p.t. all'8' e al 15' Dri, al 32' Andreis; nel s.t. al 28' Ludwig.

TRIESTINA: Dragan (Ianza); Lucchetta, Berti (Zanini); Politti (Marcato), De Luca (Zamparo), Monticolo; Andreis, Fontana, Goffi (Ludwig), Foresti (Franca), Dri.

SAN MARCO: Valsecchi; Benvenuti, Minca; Fazio, Stradi F., Russi; Ravenna, Visintin, Gonni, Pacor, Zugan. Nella ripresa sono stati impiegati anche Lanza, Stradi P., Viezzoli.

ARBITRO: Toffoli di Trieste.

La Triestina ha effettuato ieri pomeriggio sul campo del Villaggio del Pescatore di Duino contro la locale formazione dilettantistica del San Marco, l'ultimo tagliando di rodaggio. Da mercoledì infatti anche gli alabardati cominceranno a giocare per i due punti. Partite come questa, e come le due precedenti che la Triestina ha disputato a Basovizza e a Cervignano contro il Ruda, non possono fare testo.

La troppa disparità di valori in campo falsa completamente ogni giudizio in quanto la squadra più forte gioca ovviamente un po' al risparmio mancando qualsiasi incentivo. Servono, queste partitelle, esclusivamente per consentire ai giocatori di trovare l'assieme, per mettere a punto gli schemi e per verificare il grado di preparazione raggiunto dai singoli.

Un giudizio definitivo, però, è ancora impossibile; è necessario infatti attendere i più importanti collaudi di «Coppa Italia» contro avversarie di pari levatura prima di poter dire con esattezza quanto vale la squadra di Tagliavini.

Dicevamo del gioco. La squadra ha sviluppato una manovra a tratti molto piacevole scendendo su entrambe le fasce laterali (contro lo Zaria, si ricorderà, la Triestina appoggiava il gioco solo sulla destra) con Berti e Lucchetta che si inseriscono con sempre maggior frequenza e, anche, con maggior profitto. A centrocampo una fitta ragnatela di passaggi con aperture improvvise da parte di Politti o Foresti, per l'uomo che si smarca su una delle zone laterali.

In prima linea Goffi, anche se ha calciato poco a rete, ha svolto un grosso lavoro di smistamento in favore dei compagni: tocchi corti che hanno il potere di tagliare fuori un paio di avversari e porre il compagno di squadra nella condizione di trovarsi a tu per tu con il portiere. Ottimo Andreis, anche se ha puntato a rete meno del solito e note quanto mai positive per Dri. Il ragazzo si è impegnato a fondo, ha lottato su ogni palla cercando spesso la conclusione. Ha messo a segno due reti in apertura di gioco sulle quali Valsecchi nulla ha potuto. Il portiere alabardato, schierato a guardia della rete degli allenatori, ha fatto vedere alcune buone cose salvando la propria porta in un paio di difficili situazioni.

Una Triestina insomma abbastanza a punto che cresce di partita in partita.

Claudio Nordio

DELUDONO I COLOURED DELLA PALLACANESTRO TRIESTE CONTRO I FIUMANI

Superati di poco nel finale

Kvarner-Pallacanestro Trieste 79-74 (43-42)

PALLACANESTRO TRIESTE: Bubnich 6, Zovatto 14, Forza 14, Cecotti 4, Avon, Grant 14, Wright 17, Cassio, Pozzecco, Jacuzzo 5, Millo.

KVARNER: Marsanovic 8, Pilepic, Doleno, Ristic, Sagadin 13, Milicevic 1, Maslak 15, Grabovac Milan 14, Grabovac Miladen 2, Morel 4, Jugo 22, Bradaric.

ARBITRI: Fabbri e Allegretto.

L'importante non era il risultato, ma il provino delle due «perle nere» Grant e Wright, che è stato al di sotto delle aspettative. Pallacanestro Trieste sconfitta, ma il gioco non è mancato e parecchi giovani, tra i quali Forza e Zovatto, si sono messi in evidenza; tra gli jugoslavi un ottimo Jugo, che con i suoi 22 punti ha contribuito molto per la vittoria finale della sua squadra.

Esaminiamo più a fondo i due americani, dei quali negli ultimi giorni si era tanto parlato. Cominciava la partita, Wright che rimaneva in campo otto minuti, per poi lasciare il posto al connazionale fino alla fine del primo tempo. In questo squarcio il giocatore non ha fatto vedere molto: un po' nervoso (forse perché «osservato»), troppo irruente e soprattutto falloso.

Dopo quasi due minuti metteva a segno due tiri liberi e coglieva due canestri su tre tentativi. A suo favore un rimbalzo in difesa, nessuno all'attacco.

Entrava quindi in campo Grant, molto più tranquillo, con un maggior fiuto della posizione, che prima dello scadere del tempo andava a segno tre volte su azione: prima nella posizione di esterno, poi ben libero sotto canestro e infine su azione personale. Sbagliava due canestri e metteva al suo attivo due rimbalzi difensivi.

La ripresa vedeva nuovamente in campo Wright, che vi rimaneva per pochi minuti: usciva quasi subito, anche perché gravato di quattro falli. Grant, che fino al termine dell'incontro ne ha accumulato tre, ha fornito una prestazione discreta: ha segnato tre canestri, due dei quali molto belli, ha agguantato un bel rimbalzo in attacco segnando sul susseguente tiro ed ha saltato bene in difesa due volte, raccogliendo altrettanti palloni.

Rientrava Wright dopo dieci minuti di gioco, e rimaneva in campo sino al termine dell'incontro. Metteva a segno quattro tiri liberi su sei, andando anche in canestro su azione.

Tirando le somme, Grant è piaciuto di più, anche perché è riuscito a inserirsi meglio nel gioco di squadra, cosa che Wright ha cercato a lungo, facendo però un po' di confusione. A questo punto, una decisione è sempre difficile.

Fabio Cescutti

● BOXE. L'EBU ha comunicato che quale challenger del campione dei pesi superwelter, il tedesco Eckard Dagge, è stato designato Vito Antuofermo.

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Sul diamante di Villa Opicina, ALPINA e CUMINICUCINE disputano il secondo dei due incontri in programma per la coppa «Artigianato Triestino». Il derby, che farà seguito a quello disputato ieri sera a Ronchi, avrà inizio alle ore 16.30.

Sul campo del Villaggio del Pescatore di Duino ha inizio oggi la seconda edizione del torneo internazionale «Castello di Duino» organizzato dal San Marco. La prima semifinale vedrà impegnate con inizio alle ore 16 il BLUE LIONS MESTRE e il G. B. C. GORIZIA.

TENNIS

Ha inizio stamane sui campi del T. C. Triestino di Padriciano il torneo nazionale giovanile valido quale prova del trofeo «Gold Medal-Atkinson» riservato alle «racchette» allievi e ragazzi. Le prime gare verranno giocate alle ore 9.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello è in programma una riunione di corse al trotto. Il convegno avrà inizio alle ore 20.30.

Tre corse Totip stasera a Montebello

Convegno con tre Totip stasera (ore 20.30) a Montebello. La moneta più sostanziosa è comunque riservata ai 4 anni protagonisti del Premio Croce del Sud sui 2060 metri.

Al via di questa corsa, Ben, Andrea del Castagno, Quasyna, Digestivo, Poldo di Caorle e Belfleur, ovvero gli animatori abituali, meno Buchanan e più Ben.

Non vi sono dubbi sull'elezione del favorito, essendo questo ben individuabile in Digestivo che a Montebello, salvo rarissime eccezioni, è sempre in primo piano. Anche stavolta, l'allievo di Bertoli dovrebbe centrare il bersaglio poiché non dovrebbe faticare molto per conquistare subito il comando, per passarlo poi all'esuberante Quasyna, e riprenderselo poi nella fase conclusiva, magari opponendosi all'avanzata di Andrea del Castagno che sulla carta si presenta nel ruolo di diretto oppositore.

Lo schema, salvo non impossibili contrattempi, dovrebbe essere questo, anche se nell'economia della corsa potrebbero risultare interessati pure Belfleur, che è apparsa in ripresa all'ultima uscita, e quel Ben, che però potrebbe trovare nella distanza uno scoglio insidioso.

Bauta è alle prese con un compito piuttosto semplice nella prima Totip, posta subito in apertura. L'allieva di Esposito dovrebbe in tal modo ritornare al successo, mentre per il posto d'onore le candidature sono quelle di Hi Fi, Gallego Epagneul e Panna.

Fra i puledri di 2 anni, Dieppe dovrebbe ripetere il successo di mercoledì, ma dovrà fare attenzione a Dirham e Filandina. Seconda Totip. Tris è progredito notevolmente e con il numero uno non dovrebbe proprio perdere. Piacciono ancora Ritapin, Mequo, Golana e Dominguin se progredito dall'ultima uscita.

In gentlemen, Malvestiti ha una buona occasione con Deso, avendo da battere soltanto Grassilli in sulky ad Estuario.

Pronostico per i penalizzati nella terza Totip. Piace Mustaki, in crescendo di forma, ma buone anche le prospettive per Iudice, Odessa e Dolzago. Quattordici 3 anni nel Premio Argo con Clodoveo favorito abbastanza evidente, poi, in chiusura, il Premio Fenice alla portata dell'estroso Bavari che dovrà guardarsi da Veramon e dal penalizzato Divosco.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio Pavone (Totip): Bauta, Hi Fi, Gallego Epagneul.

Premio Colomba: Dieppe, Dirham.

Premio Neve (Totip): Tris, Mequo, Ritapin.

Premio Ara: Deso, Estuario, Altona.

Premio Indiano (Totip): Mustaki, Iudice, Odessa.

Premio Croce del Sud: Digestivo, Andrea del Castagno, Quasyna.

Premio Argo: Clodoveo, Estate, Egle.

Premio Fenice: Bavari, Veramon, Divosco.

La Tris: 2-11-3 Bavaros irraggiungibile per Fascioda e Lydia

Scattato al comando sugli errori di Medford e Frustone, Bavaros si è reso interprete di un perfetto percorso di testa nella Tris disputata a Cesena. Vanamente Zoom e lo stesso Frustone rimesso, hanno cercato di mettere in crisi l'allievo di Calti che in arrivo si è staccato per proprio conto lasciando in lotta per le altre piazze, Fascioda, Lydia e Dalla che si classificavano nell'ordine.

Alte le quote del totalizzatore che ha pagato 184 per il vincente, 49, 34, 42 per i piazzati e 773 per l'accoppiata. Ottima anche la quota della Tris, lire 613.887 per i 192 vincitori (4 a Trieste presso la Sala Monti) che hanno azzeccato la non facile combinazione 2-11-3. Tempo di Bavaros, 1'21"3 al km.

NUOTO

Alla «Bianchi» migliorati quindici record regionali

Pioggia di record nel corso della seconda giornata delle eliminatorie per i campionati regionali di nuoto ieri alla Bianchi: ben quindici limiti sono stati migliorati e tutte le gare in programma hanno attestato un livello tecnico generale più che soddisfacente. Ma i tecnici sono unanimemente concordi nell'affermare che ancora gli atleti non sono nel massimo della forma, che dovrebbe essere raggiunta in seguito con i prossimi «assoluti» di Padova quale prima scadenza.

Delle gare di ieri possiamo ricordare in questo primo breve esame le prove della Lenardon (seconda prestazione nazionale in assoluto), della Calvani (in netta fase di ripresa dopo un brutto periodo) e del giovane Massimo Bacigalupo, dominatore anche nei 100 stile libero, dopo la splendida vittoria nei 200 nella prima giornata.

● CICLISMO. L'olandese Theo Smit ha vinto la prima tappa del Giro ciclistico d'Olanda per professionisti.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del giorno 16 settembre 1975, nella stanza n. 238 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili in 4 lotti di proprietà di Bufo Filippo e Mallardi Albino.

1) C.C. di Cologna - P.T. 1533 c.t. 1.o - vano sgombero al II seminterrato delle case 8/3 e 8/4 di Vicolo dell'Edera p.c. n. 154/1 P.T. 1277 c.t. 1.o con 8/1000 p.i. della P.T. 1277 di Cologna. Prezzo base L. 1.600.000.

2) C.C. di Scorcola - P.T. 3592 c.t. 1.o - locale autorimessa al pianoterra della casa n. 16/1 di Vicolo dell'Ospedale Militare p.c. n. 1616/2 P.T. 2053 con 17/1000 p.i. c.t. 1.o della P.T. 2053. Prezzo base L. 10 milioni.

3) P.T. 16211 di Trieste - Ente indipendente costituito dal locale di affari sito al seminterrato a sinistra (per chi guarda la facciata Nord-Est) della casa n. 3 di via S. Vito costruita sulla P.T. 13426 di Trieste - composto di un vano con foro di portone e un foro di finestra sulla facciata Nord-Est con 19/1000 p.i. della P.T. 13426 di Trieste. — P.T. 30747 di Trieste, c.t. 1.o, con 6/1000 p.i. della P.T. 10378 di Trieste, c.t. 1.o, passaggio sito al pianoterra della casa di via S. Vito 3, costruita sulla p.c. n. 5291/8 di Trieste. Prezzo base L. 6.500.000.

4) P.T. 1519 di Cologna terr. - c.t. 1.o, con 5/1000 p.i. della P.T. 1277 di Cologna terr., vano di sgombero sito al pianoterra di Vicolo dell'Edera 8/3 e 8/4 costruita sulla p.c. n. 154/1 del C.C. di Cologna, Prezzo base L. 1.700.000.

Con offerte in aumento non inferiori a L. 300.000 per ciascun lotto. Ogni concorrente dovrà depositare, entro le ore 12 del 15 settembre, il 25% del prezzo base di ogni lotto, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni in Cancelleria, stanza 240.

Trieste, 30 luglio 1975.

IL CANCELLIERE
Bruno Rubini

PRETURA DI TRIESTE

N. 7615/70 R.G. N. 964/72 R. Sent.

Il Pretore, con sentenza 12-5-1972, parzialmente riformata dal Tribunale di Trieste in data 20-2-1973, ha condannato PEZZAROSSA GUGLIELMO, nato a Reggio Emilia l'8 settembre 1924 ivi residente in viale Risorgimento 70, alla pena di lire 600.000 di multa, perché ritenuto colpevole del reato di cui agli artt. 515 e 518 C.P., per avere, nella sua qualità di costruttore e venditore del veicolo denominato «ciclomotore OMERCE» consegnato, per interposto commerciante, cosa per essenziale qualità, diversa da quella richiesta e pattuita, postoché forniva un motociclo invece di un ciclomotore. Fatto accertato in Trieste il 6-9-1970 e successivamente. E' stata altresì ordinata la pubblicazione della sentenza, per una sola volta, su «Il Piccolo» ed «Il Corriere della Sera».

Il Cancelliere f.to: Bertocchi — Il Pretore f.to: Losapio

Per copia conforme

Trieste, 22 agosto 1975.

IL CANCELLIERE
Olindo Loi

GARAGE zona Duino cercasi telefonare 208293 ore 14-16. 27122 L
GIOVANI coniugi cercano appartamento periferia max 85.000 telef. 53277. 48157 L
GIOVANI coniugi cercano camera, cameretta, cucina, doccia, massimo 50.000. Tel. 812788 anche domenica. 48089 L
IMPIEGATA ente pubblico cerca bicamere, cucinino, bagno o doccia, mobiliato matrimoniale, soggiorno, massimo 40.000. Telefonare 68587. 73820 L
MEDICO cerca affitto due camere uso ambulatorio anche presso privato zone Rozzol Chiadino Rossetti, tel. 93750. 27072 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A. PELLICCERIA Zillotto, via Milano 16 primo piano. Vendita straordinaria pellicce giacche mantelle. Modelli moda 1975-76. Visoni canadesi, persiani, Swakara, castorini, leopardi, giaguari, ocelot messicani, zibellini, cincillà, linci, volpi; zampe persiani L. 200 mila. 48127 M
ABITO sposa lungo organza bianca ricami verdi, taglia 48, regalo acconciatura. Tel. 93258. 47888 M
AFFARONE vendo per errore misure camera letto imballata sei porte giroletto frassino laccato blu. Tel. 817339. 27040 M
BASSETHOUNDS cuccioli puro sangue inglese, premiati, vendonsi. Telefonare 0481 - 99572. 304 M
BOXER cuccioli con ottimo pedigree vendonsi. Tel. 767947. 26993 M
COMBINATA per falegname da 250, 300, 400, saldatrice, trapanino. Occasionissima. Via Conti 9/1. 27025 M
CUCCIOLI cocker sempre disponibili. Allevamento Parco del Cane, Padriciano, 226273. 47421 M
CUCCIOLO pastore tedesco pura razza vendesi. Trattoria Da Gigi, via Nazionale 107, Opicina. 27018 M
CUCCIOLO pastore tedesco pedigree eccezionale vendesi. Tel. 814319. 27005 M
MATERIALE foto radio cine registratori vendesi. Tel. 910301 - 743024. 48095 M
OCCASIONE unica lastra marmo 360 x 1 x 0,8. Tel. 796387. 47956 M
PELLICCE Persiano nero e grigio modello super eleganza lire 350 mila, Ocelot Peludas, Volpe Rosha, altre tutte le qualità taglie da 42 a 56, prezzi straoccasione, giacche e guarnizioni varie. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III piano, ascensore. 34 M
PROIETTORE sonoro cinepresa film 65.000, altro 16 mm 230.000 vendonsi. Tel. 767770 - 731353. 27002 M
REGALASI cocker anni uno a persona con giardino. Telefono 768390. 26961 M
VENDESI cucciolo mastino napoletano. Telefonare 750120. 27092 M
VENDESI televisore transistorizzato con radio AM - PM completo accumulatori, lire 80.000. Tel. 814796. 27023 M
VENDO carrozzina con passeggino buonissimo stato. Telefono 773608 mattinata ore 8 - 10. 47922 M
VENDO cuccioli boxer. Telefonare 774067 mattinata o lunedì. 27116 M
VENDO vestito spezzato quasi nuovo, taglia 46. Tel. 794887. 26994 M
VENDO vestito taglia 46 quasi nuovo. Tel. 794887. 26994 M
VENDO cuccioli Dobermann con rinomato pedigree. Marija Klesnik, Pot na Krese 10, Ljubljana - Zalog Polje. 26996 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTIAMO quadri tappeti pianoforti studi sale pranzo mobili intagliati. Tel. 31428. 27096 N
CARTOLINE compro scambio scopo collezione. Tel. 418647. 49081 N
GIORNALINI - Album 1930-1950: Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon, ecc. pago 200.000. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 6716 N
LIBRI vecchi anche stranieri acquista sempre ovunque Marini. 64960 64782. 27086 N
MEAZZI scatola effetti o simile cercasi. Telefonare lunedì dopo 13, 751775. 48177 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

ASSORTIMENTO matrimoniali soggiorni cucine prezzi bassi; altre usate. Piccardi 49. 47906 NN
CAMERE, sedie, poltroncine, vende cessando azienda Hotel de la Ville, Riva 3 Novembre 11, Trieste. 3653 NN
ESPOSIZIONE mobili S. Marco via Gambini 4/1 e Manzoni 11 ritiro mobili usati. 73806 NN
GRANDE assortimento mobili nuovi e usati troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Facilitazioni di pagamento. 27104 NN
MATRIMONIALE occasione 5 porte tutto paniforti. Viale Raffaello Sanzio 20. 27078 NN
OCCASIONE vendonsi camera letto e soggiorno seminuovo causa partenza. Telefonare 824154 ore 10-13. 26982 NN
SOGGIORNI salotti matrimoniali letti a stipo porta abiti. Viale R. Sanzio 20. 27078 NN
TINELLO bianco tavolo rotondo allungabile recentissima occasione vendesi. Telefono 792812. 27110 NN
VENDESI cucina componibile anche a pezzi. 768991 13-15 19-21. 48087 NN
VENDO armadio 5 porte due comodini cassettiera con specchio e specchiera. Telefonare 753990. 48091 NN
VENDO seminuovi matrimoniale veneziana tinello salotto. Telefonare lunedì 8.30-12 772878. 47924 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ORO argento acquisto vendo disimpegno polizze commercio preziosi. Corso Italia 28 primo piano. 47729 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

OFFERTA SPECIALE valida fino al 31 agosto per tutti coloro che vengono ad acquistare personalmente confezioni complete dei seguenti prodotti: ACQUA FERRARELLE 135 litro, ARANCIATA DOLCE e AMARA FERRARELLE 245 litro (vuoti cauzionati). Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, tel. 418762, deposito via Paglierici, tel. 740485, 795043. 47936 OO

OFFERTA SPECIALE valida fino al 7 settembre per tutti coloro che vengono ad acquistare personalmente confezioni complete dei seguenti prodotti: BIRRA DREHER 2/3 vetro a rendere (cauzionato) 225, 2/3 vetro a perdere 270, 1/3 vetro a perdere 150. BIRRA LEDERER (NORIMBERGA) 1/2 vetro a perdere 225, 1/3 barattolo 180. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, tel. 418762, deposito via Paglierici, tel. 740485, 795043. 47936 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

CERCASI venditore veramente introdotto alimentari panetterie vendita prodotti importanza nazionale. Offresi minimo garantito altissime provvigioni. Tel. 731374. 47868 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 2. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE: FIAT 500 L, 128 berlina, 124 berlina, 125 Special, 850 berlina, 850 Special, 1500 C. FORD Cortina. PEUGEOT 304 - 404. SIMCA 1000 LS, GLS, 1301 Special, 1500. CHRYSLER 160, 180, 2000 automatica. 53 Q
A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM MATRA PADOVAN DECARLI, SANZIO 13: auto usate con garanzia: Fiat 500 67-70-72-73, 126 T.A. 74, 850 67, 1100 R 67, 128 69, Primula 68-70, NSU 4L 68, 1000 69, Buggy Damaca 1500 75, Simca 100 69 71-73, 1100 GLS 69-70, 1301 S 70-73, Chrysler 160 75, 2 L 73. Festivi 10 - 12. 48061 Q
A.A.A.A.A. AUTOVETTURE d'occasione con 3 mesi di garanzia: Ciao 72, Fiat 500 66, 69, 73, Fiat 850 Vignale 67, Fiat 850 66, Lancia Fulvia 2 C 68, Ford Escort 69, Peugeot 104 74, 125 special 70, R 12 Gordini 72, R 16 TL 67, 71, R 16 TS 71, 72, Alpine A 310 74, Concessionaria Renault di Silvano Frisori Rotonda Boschetto 3-i telefono n. 793940 - 762778. 40 Q
A.A. 126/74 vendesi. Telefonare 817256 lunedì dalle 9 alle 11. 3896 Q
ABBIAMO pronta consegna tutti i modelli delle marche Benelli Motobi Ducati Harley Dovidson Ossa Puch Aspes. Racing Store, via di Servola 2/2, via S. Michele 8. 183 Q
AFFARE Ford Taunus 12 M privato vende a privato. Telefonare mattino 416852. 27074 Q
AGRIMEC hidrojet Piaggio su carena Jet cantieri grandi sconti per fine stagione. 26932 Q
AGRIMEC Villa Vicentina statale Trieste Venezia gommoni motori fuoribordo Johnson Wankel barche vari tipi grandi sconti per fine stagione ricambi. 26932 Q
APRILE Suzuki GT 380 occasione vendesi. Torrefazione Haiti telefono 38960. 48045 Q
ASPES Hopi 125 RG 74 vendesi. Telefonare ore pasti 793639. 7 Q
AUTOCARRO 615 616 OM occasione cercasi. Cassetta 14 A SPI Trieste. (48011 Q)
AUDI 100 LS 1972 unico proprietario ottimo stato vendesi anche dilazionata. Presso autosalone via Fabiosevero 34. 32 Q
AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire. Tel. 812256. 47738 Q
A 112 Abarth 70 hp vendesi. Telefonare 775224 mattinata. 47954 Q
BARCA vela nuova crocera 4 cuccette ultimo esemplare 1975 Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 27138 Q
BARCA a vela m. 5,50, 2 cuccette + 2, tipo «Oceanix» costruzione 1974. 5 vele, accessori, 2.800.000. Telefono 723095. 26998 Q
BIANCHINA buone condizioni vendesi 100.000. Telefonare 765959 ore 8-15. 48115 Q
BOSTON Whaler Mercury 20 cv telecomanti equipaggiato pronto navigare vendo due milioni. Telefono 792088. 26910 Q
CABINATI a vela nuovi prezzi di fine stagione. «Sciuscià» m 6,50 pronto da immatricolare interni da rifinire lire 5.400.000 Iva inclusa, «Skipper» mt 5 quattro cuccette lire 2.480.000. «Bihannic» m 4,50 due cuccette lire 1.880.000. Autonautica Russo via Flavia 7, tel. 811351 lunedì aperto. 48123 Q
CABINATO Bora 2 Volvo Penta 110 HP accessoriato ausiliario British Seagull vendesi tel. 747773. 27134 Q
CAUSA partenza vendo barca a vela cabinata. Tel. 39708 ore pasti. 27031 Q
CICLOMOTORE 2000 km vendesi lire 120.000. Telefono 768390. 26961 Q
DERIVE vela tipo Flying Junior Comar, Vurien la vela, Skipper complete di vele Iva inclusa lire 680.000. Autonautica Russo, via Flavia 7, tel. 811351. 48123 Q
FIAT 850 1967 buono stato unico proprietario vendo telef. 812745. 27128 Q
FIAT 127 special km 4500 vendesi. Telefonare 816663. 27010 Q
FUORIBORDO 25 hp Johnson's 1074 privato vende. Telefonare lunedì 732217. 26912 Q
GOLETTA 18 m. con equipaggio noleggio fine agosto-settembre. Tel. 752819. 25754 Q
GOMMONE Alcione motore Penta 14 HP, biciclette Graziella Leopard vendonsi tel. 35073. 73854 Q
GOMMONI Pirelli saldo 1975 rara occasione Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 27138 Q
HONDA pronta consegna modelli 400 SS, 450, 500 T, 750 four prenotazione 750 nuovo modello e 1000 da Walmotor. Tel. 040 62862. 47938 Q
INNOCENTI J 4 120.000 vendesi. Telefono 741046. 48137 Q
MASERATI coupé 1968 motore nuovo rodaggio perfettissima vendesi scambiasi berlina possibilità pagamento 24 mesi. Tel. 755293. 26991 Q
MATRA Simca Bagheera 6 mesi 4000 km vendesi scambiasi con barca vela vetroresina. Tel. 746192 ore pasti. 47874 Q
MINI Cooper 1300 1972 . Mini Mk2 850 1970 vendonsi anche dilazionate presso autosalone via Fabiosevero 34. 32 Q
MOTO occasioni Guzzi Falconé, seminuova, Benelli, Motobi, Dingo 3 marce, Peugeot 104, Motobecane 125. In vendita presso a Moto Guzzi, via Fabio Severo 18. Tel. 38903. 32 Q
MOTO Guzzi 500 Superalce nera bellissima amatore vende. Tel. 743634. 27070 Q
MOTO Guzzi Dingo 50 cc. vendo lire 100.000. Via Cesare Rossi 53. 26918 Q
MOTOCROSS 125 in rodaggio vendesi occasione. Telefono 796128 ore pasti. 47916 Q
MOTOCARRI Diesel, portata 1500 kg, consumo 5,3 gasolio per 100 km. Rivolgersi automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q
MOTOCARRO Guzzi Gilera Macchi occasione cercasi. Cassetta SPI 14 A Trieste. (48011 Q)
MOTOCARRO Guzzi Ercole vendo 200 mila trattabili. Buone condizioni tassa circolazione assicurazione pagate. Telefonare 795751 mattino. 27036 Q
MOTORI Evinrude saldo 1975 Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 27138 Q
MOTORI fuoribordo usati Evinrude HP 6 9,9, 20, e altri. Autonautica Russo, via Flavia 7, tel. 811351. 48123 Q
MOTORE Evinrude HP 40 Crysler HP, 3 usati Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 27138 Q
MOTORE entrobordo Diesel nuovo, Yanmar 8/10 HP vendesi prezzo interessante o permutasi con fuoribordo. Autonautica Russo, telefono 811351. 48123 Q
MOTOSCAFI per fuoribordo saldi 1975 nuovi e usati Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 27138 Q
NSU P-4 1969-1970 NSU P-1000 1967 vendonsi. Autosalone via Fabiosevero 34. 32 Q
OCCASIONI: fuoribordo Johnson 9½ HP, altri 5 e 10 HP privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q
OCCASIONE vendesi gommone Laros 15 con motore Penta-Volvo 14 HP. Tel. 814796. 27023 Q
OCCASIONE privato vende pilotina motore accessori posteggio 2 milioni 600.000. Tel. 821352 26959 Q
PRIVATO vendo 500 F ottime condizioni. Telefono 758094 ore 12 - 14 tutti i giorni. 48063 Q
PRIVATO vende 500 L del '68 380.000 tel. 37406. 48057 Q
PRIVATO vende Mini 1001 '72 perfetta. Tel. 212424. 73844 Q
PRIVATO vende pulmino 850 ottimo stato 1968. Telefonare (0481) 69058 orario officina. 27080 Q
RENAULT 4 - 72 causa partenza vendo 730.000 visibile rotonda Boschetto bar Rosemari mattino. 48163 Q
SIMCA 1301 1971, Fiat 124 familiare 1971, Opel Kadett 1970 ottimo stato vendonsi anche dilazionate, Autosalone Catullo via Fabiosevero 34. 32 Q
SWM tutte le cilindrate nei modelli ER - ES oltre ai nuovi ciclomotori a partire da 172.000. Concessionario Walmotor. 47938 Q
SUZUKI 380 1974 km. 6500 assicurata maggio 1976 vendesi 870.000. Tel. 415211. 48073 Q
VENDESI 127 maggio 1974 accessoriata 14.000 km. lire 1.500.000 contanti. Telefono 731435. 27019 Q
VENDESI 750 1968 motore gomme batteria nuovi tel. 227180 dopo ore 19 feriali. 48165 Q
VENDESI gommone Condor motore Ducati cucciolo perfetti 360.000. Telefono 231253. 47914 Q
VENDESI barca legno plasticato con fuoribordo 250.000 senza 120.000. Telefonare lunedì sera 312175.
VENDESI Gilera 124 1972 ottimo stato. Tel. 825116. 48021 Q
VENDESI Fiat 850 coupé miglior offerente telefonare lunedì dopo ore 13 751775. 73856 Q
VENDESI motoscafo italcabin Volvo Penta 115 cv. telefonare lunedì n. 741318. 47878 Q
VENDO Triumph Spitfire 1974 perfetta con tettino rigido. Telefonare lunedì-venerdì dopo ore 18, 910382. 27064 Q
VENDO Fulvia coupé Zagato 1600. Tel. 813242. 801 Q
VENDO Vespa Primavera 8-11 via Bonomea 221 Hibbert 723021. 27130 Q
VENDO Suzuki 380 Honda 750 trasformata. Tel. 811197. 48121 Q
VENDO 500 L 1971 come nuova. Telefonare lunedì-venerdì dopo ore 18. 910382. 27064 Q
VENDO Suzuki GT-380 ancora in rodaggio. Telefonare martedì 38157. 48059 Q
VENDO Fiat 850 Special perfetta 69 telefonare domenica ore pasti e in settimana ore serali. Tel. 827114. 27126 Q
VENDO auto IM3 discrete condizioni L. 250.000 trattabili. Tel. 724522. 26957 Q
VENDO trattore - bicicletta bambino -a quasi nuovo. Tel. 794887. 26994 Q
VENDO ottimo Fantic Caballero regolarità 50. Telefonare lunedì mattina 795279. 48031 Q
VOLKSWAGEN Maggiolino 1200 perfetta vendo 300.000. Telefonare ore pasti 727617. 27030 Q
KAWASAKI 400 4 tempi occasione vendesi causa partenza automarket via Geppa 17. Tel. 69310 martedì. 48171 Q
KAWASAKI 400 due tempi '74 perfetta vendesi. Telefonare Monfalcone 42404. 7291 Q
VW GOLF LS 1500 blu metallizzata accessoriata km 8000 perfetta vendesi. Tel. 813092 ore 8-14 lunedì ore 17-20. 48147 Q
750 ottime condizioni vendesi occasione. Telefonare lunedì 743476. 48139 Q
150.000 spyder 850 4 posti. Telefono 414902 lunedì ore pasti. 26947 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

ASSOCEREI persona apportatrice capitale per attività commerciale avviata. Cassetta 4-B SPI. (27086 R)
CAUSA motivi familiari, cercasi socio disposto rilevare propria quota 40% interessante attività, valore 50 milioni circa. Offerte cassette 2-B SPI. (48123 R)
CERCASI laureati con capitale per costituenda cooperativa tra professori indirizzare avvocato Carbone via Coroneo 6 Trieste. 48047 R

Continua in 14.a pagina

---

†

Il 23 agosto dopo lunga malattia si è spenta serenamente la nostra adorata

Maria Caluzzi

Danno il triste annuncio l'inconsolabile marito NICOLO', i figli GIUSEPPE e GIANNI, l'affezionata e inseparabile sorella GIOVANNINA GALLINETTI, la nuora, i nipoti, cognati e parenti tutti.

Un grazie particolare al prof. dott. GUIDO CURRI per le amorevoli cure prestate e al dott. CARLO GIANSANTE e al dott. FULVIO REIS.

I funerali seguiranno lunedì 25 agosto alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 agosto 1975

Partecipano al lutto:
— FEDERICO e GIANFRANCO GALLINETTI e famiglie
— la cognata RINA coi figli LAURA, NARCISO e famiglia
— GINA, FULVIO, CLARA e LUCIO CALUZZI
— RINA BORSETTI e famiglia GIUSEPPE SEMERANO

Trieste, 24 agosto 1975

ANNIVERSARIO

24.8.1974 — 24.8.1975

Antonio Saba

Cavaliere di Vittorio Veneto

I nipoti ALESSANDRO e NEDDA CORAZZI Lo ricordano con tanto affetto e grande rimpianto.

Trieste, 24 agosto 1975

---

†

Tragico destino ci ha portato via il 22 agosto il nostro adorato

Giancarlo

Con un dolore senza conforto Lo piangono i genitori NORA e ALEX CAMBISSA e la sorella CRISTIANA, le nonne GIULIETTA CAMBISSA ed OLGA CRECHICI, gli zii SONIA e GIORGIO CAMBISSA con la figlia VIVIANA, LALY e CHARLIE BRUNI con i figli RICCARDO ed ERIKA, GUIDO e MARIA TERESA CRECHICI con STEFANO, ELENA e TONI ADAMSKY con OLES e LAURETTA, IDA CRECHICI e le altre famiglie congiunte DEUTCHMANN, RUBELLI, BORRI, MILERI, CERUTTI.

Un pensiero affettuoso al Suo fraterno AMICO VITTORIO FERRAZZI, tragicamente perito con Lui.

I funerali avranno luogo alle ore 8.45 di lunedì 25 agosto dalla Cappella del Cimitero Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 24 agosto 1975

VALERIO FIANDRA, unitamente al padre SERGIO, alla sorella DORA e alla nonna ELSA, partecipa angosciato al lutto tremendo di CRISTIANA e dei suoi genitori per la tragica scomparsa di

Giancarlo Cambissa

Trieste, 24 agosto 1975

Piangono l'adorato

Giangi

— FRANCO e ERIKA
— RICCARDO e ELISABETTA
— MARIO e FABIO
— ROBERTO e SUSANNA

Trieste, 24 agosto 1975

Più che un cugino, un fratello, un amico

Giangi

— RICCARDO

Trieste, 24 agosto 1975

Prendono parte al lutto:
— ELLA SEGRE MELZI
— ETTA CARIGNANI

Trieste, 24 agosto 1975

Prendono parte al lutto:
— MARIOLINA, BICE, RITA

Trieste, 24 agosto 1975

BRUNO e MARINELLA MARTINOLI sono vicini ad ALEX e NORA CAMBISSA in questo doloroso momento.

Trieste, 24 agosto 1975

Commossi partecipano al dolore di ALEX e NORA:
— GUIDO e ROSITA

Trieste, 24 agosto 1975

PIERO e GIOIA sono vicini a CRISTIANA.

Trieste, 24 agosto 1975

ANGELO, NOVELLA, DAVIDE e BARBARA BATTISTELLA, con profondo dolore, partecipano al crudele lutto dell'amico ALEX per la perdita del figlio

Giancarlo Cambissa

Trieste, 24 agosto 1975

Partecipa al dolore della famiglia CAMBISSA:
— SILVANA UDOVICH

Trieste, 24 agosto 1975

Partecipano al lutto:
— DANIELA e CRISTINA LIPANJE

Trieste, 24 agosto 1975

— DINO e DINA SARAVAL
— NORA CARELLA e figli
— RENATA ARSLAN
con fraterno affetto profondamente turbati sono vicini alla famiglia CAMBISSA.

Trieste, 24 agosto 1975

SALVI CAVALLAR e famiglia partecipano al dolore che ha colpito l'amico ALEX.

Trieste, 24 agosto 1975

Addolorati, partecipano al lutto:
— LEONARDO e MARIA MUSUMECI
— CLAUDIO è MERCEDES DEVESCOVI
— MARINO e LEDA VISINTIN

Trieste, 24 agosto 1975

Nel dolore per la perdita di

Giancarlo

sono vicini ad ALEX, NORA e CRISTIANA, gli amici fraterni:
— MARINO e LIANA BOLAFFIO
— ETTORE e VERA LAZZINI
— GIORGIO e LIA MACERATA
— NINO e NELLA PRENNUSHI
— NICO PRENNUSHI
— SERGIO ed EDDA SORRENTINO
— assieme ai rispettivi figli.

Trieste, 24 agosto 1975

FREDY, LINA e MARINA RANIERI, commossi prendono viva parte all'immenso dolore della famiglia CAMBISSA per la perdita di

Giancarlo

Trieste, 24 agosto 1975

Profondamente addolorati per la perdita di

Giancarlo

sono affettuosamente vicini ad ALEX, NORA e CRISTIANA gli amici fraterni:
— HELLA, GABRIELLA, DANIELE, MICHELE KROPF
— ALDO, GIANNA, CORINNA, CLAUDIO CRISMANI
— ALFONSO, MIRELLA, SABINA, MARCO RAGONE
— RENATO, OLI, NICOLETTA NICOLINI
— PALI, DOLY JOZSA
— GIORGIO, MARCELLINA SALVADOR

Trieste, 24 agosto 1975

---

†

Il 22 corrente è mancata improvvisamente la nostra cara

Carmela Lonza ved. Gregoris

insegnante elementare a r.

I parenti tutti ne danno il doloroso annuncio a quanti La conobbero e La stimarono.

Un sentito grazie al medico curante dott. MENOTTI TAMARO ed all'affezionata RITA NOTARSTEFANO.

I funerali seguiranno domani 25 corrente alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 24 agosto 1975

---

†

Il 22 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Stefania Rocco ved. Iziercich

Ne danno l'annuncio la figlia, genero, nipoti, pronipotino e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 24 agosto 1975

---

†

Improvvisamente è mancata

Elvira Moscolin n. Zaro

Lo annunciano con dolore il marito VITTORIO e le figlie unitamente ai familiari e parenti.

I funerali seguiranno lunedì 25 alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore alla chiesa di via Carsia - Opicina.

Trieste, 24 agosto 1975

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto e stima tributate ai nostro caro

Bruno Cramer

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

LA MOGLIE
E LA FIGLIA

Trieste, 24 agosto 1975

Commosse per tante manifestazioni di affetto tributate alla memoria del nostro indimenticabile

Nicola Robles

ringraziamo tutti di cuore.

LA MOGLIE
E LA FIGLIA

Trieste, 24 agosto 1975

Nel primo anniversario della scomparsa di

Pamela Derossi

il marito, il figlio PAOLO, i suoceri e i parenti tutti La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 24 agosto 1975

Commossi per le dimostrazioni di affetto tributate al nostro caro

Nino Deponte

ringraziamo quanti ci sono stati vicini nel dolore.

Fam. DEPONTE VIDULICH

Trieste, 24 agosto 1975

---

†

Il giorno 19 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Benci ved. Mazzarol

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, affranti dal dolore, la figlia MARY, il genero NINO GALASSO, gli adorati nipotini LUIGI e GIANNI e i parenti tutti.

Ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

In particolare un grazie di cuore al dott. PIETRO ANTONINI che l'ha assistita con amorevole cura per tanti anni.

Per desiderio della Cara Estinta la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 24 agosto 1975

Si associano al lutto le amiche: NADIA, ITALIA e FAUSTA CHIARANDINI.

Trieste, 24 agosto 1975

Partecipano al dolore le cugine: NIVES, GEMMA e LUCY.

Trieste, 24 agosto 1975

Partecipa al dolore:
— famiglia MANCIERI

Trieste, 24 agosto 1975

Partecipano al lutto:
— ITALO, SILVANA e GRAZIANO SARTINI

Trieste, 24 agosto 1975

Prendono viva parte al lutto:
— famiglie BOLOGNA e FABBRI

Trieste, 24 agosto 1975

Partecipa al lutto la famiglia CESANELLI.

Trieste, 24 agosto 1975

---

†

Si è spenta serenamente il 23 corrente

Maria Skerl

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la nuora e le nipoti.

I funerali seguiranno domani 25 corrente alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 24 agosto 1975

RINGRAZIAMENTO

L'affettuosa partecipazione di amici e conoscenti al nostro dolore per la scomparsa del caro

Milan Sancin

ci ha vivamente commossi.

Il figlio EDI con la moglie ROSETTA e i nipoti assieme all'affezionata SILVANA e ai parenti tutti ringraziano sentitamente.

Trieste, 24 agosto 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Matteo Pescatori

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 24 agosto 1975

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Gastone Novacco

ringraziamo i parenti, i colleghi della Banda cittadina «Giuseppe Verdi», i condomini di via Baiamonti 21, e tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 24 agosto 1975

I familiari di

Rina Gregorat

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani, 25 agosto, alle ore 8, nella chiesa di via del Ronco.

Trieste, 24 agosto 1975

Nell'ottavo anniversario della scomparsa di

Giuliano Celigoi

Lo ricordano la moglie con i figli GABRIELLA e WALTER.

Trieste, 24 agosto 1975

Con immutato cordoglio i genitori e la sorella nel secondo anniversario della dipartita del loro indimenticabile

Giuseppe Bottini

Lo ricordano a quanti Gli hanno voluto bene.

Trieste, 25 agosto 1975

---

†

Dopo breve malattia e atroci sofferenze è mancato ai suoi cari

Vladi Oblak Ziberna

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i genitori, il fratello, le sorelle, i nipoti, ALDO HROVATIN e famiglia, ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 25 corrente alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 24 agosto 1975

Partecipano al lutto LUCIANO e BRUNA BRUMAT.

---

†

Il 20 corrente dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Cicutto ved. Tommasini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie NEVA, ELDA col marito col. BENJAMIN GUNTER, i nipoti FRANCES col marito GEORGE BOOGS e il piccolo GEOFFREY, GARY (assenti) unitamente alle sorelle e ai parenti tutti.

Si ringrazia la dottoressa ALBRECHT e il personale tutto della I Divisione Lungodegenti. Un grazie particolare al dott. ALDO MARINUZZI che per tanti anni l'ha assistita con amorevole cura e all'affezionata signora MARIA CESCO.

Trieste - St. Petersburg - Raleigh USA, 24 agosto 1975

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Armida Pitacco

Ne danno il triste annuncio la sorella ROMILDA, la nipote FULVIA con il marito ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 agosto 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Stemberger

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al prof. MORANDINI, al dott. STANIG e al personale della Divisione Neurologica.

I FAMILIARI

Trieste, 24 agosto 1975

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Galliano Shisà

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 24 agosto 1975

Commossi per l'affettuosa partecipazione al nostro grande dolore per la perdita del nostro caro

Giulio senior

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini.

Moglie e figli FABRIS

Monfalcone, 24 agosto 1975

Nel triste anniversario della dipartita della mia adorata mamma

Lucilla Celenti

24.8.1970 — 24.8.1975

e del mio carissimo papà

Antonio Celenti

2.9.1974 — 2.9.1975

Li ricordo sempre con immutato affetto e rimpianto.

La figlia RITA FABIAN

Trieste, 24 agosto 1975

23.8.1968 — 23.8.1975

Nel settimo anniversario, ricordo con immutato dolore il mio caro

Aurelio Micol

La moglie ANNA

Trieste, 24 agosto 1975

---

†

Si è spenta il 22 corrente la nostra cara mamma e nonna

Elisabetta Topan nata Demartini

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli ANITA, ADALGISA, WALTER e OSCAR, le nuore LISA e ALBA, la cugina GIANNA, i nipoti NORINA (assente), LUCIANA, SILVANA, NERELLA, GIULIANO e MINO, i pronipoti e i parenti tutti.

Si ringrazia quanti prenderanno parte al nostro dolore.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: TOPAN, FORNASARO, LA PIETRA, FERUZZI, GLAVINA

Trieste - Roma - Sydney 24 agosto 1975

GIULIANO e DANIELA piangono la cara nonna

Lisetta

Trieste, 24 agosto 1975

Partecipa al lutto:
— famigila MEZZETTI

Trieste, 24 agosto 1975

Partecipano al lutto le famiglie VARONE e SELLA

Trieste-Sydney, 24 agosto 1975

---

†

Si è spenta il 21 corr. all'età di 88 anni, la nostra carissima madre, nonna e bisnonna

Maria Heyrovsky ved. Starè

Danno il triste annuncio i figli dott. EGON e dott. LEO con la famiglia unitamente ai parenti.

I funerali seguiranno lunedì 25 alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste - Lubiana - Capodistria - Praga, 24 agosto 1975.

Si associano al lutto le famiglie SABOT, TURK e CORSARO

Trieste, 24 agosto 1975

---

†

Il giorno 13 u.s. spirava in Roma il nostro caro

Giovanni Tonini

Ad esequie avvenute ne danno notizia con profondo dolore la moglie DANILA, le figlie DUILIA con il marito prof. MANLIO RESTA e i figli VALENTINA e VANNI, CLAUDIA con il marito magg. BRUNO BOCCASSIN e i figli FILIPPO e FEDERICO, i cognati PAOLO GRUDEN e NORINA TAFFRA con FIORENZA.

Roma, 16 agosto 1975

Partecipano al lutto:
— EDEN ANDRY
— MARINELLA BONETTI

I colleghi dell'Esercizio Attrezzi Porto Nuovo partecipano al lutto del collega NINO per la morte del fratello

Armando

Trieste, 24 agosto 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per tante attestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile

Marina Miniussi

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo di cuore i parenti, gli amici, i conoscenti, il dirigente e il personale tutto del Centro elaborazione dati delle Assicurazioni Generali e i condomini di via Fortunio 10 che hanno preso parte al nostro immenso dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 24 agosto 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Galliano Ierse

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini.

I FAMILIARI

Trieste, 23 agosto 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Antonio Pichierri

I FAMILIARI

Trieste, 24 agosto 1975

24-8-1974 24-8-1975

Michele Machne

Lo ricordano la moglie e le figlie che costantemente Lo sentono vicino con affetto e infinito rimpianto.

Trieste, 24 agosto 1975

24.8.1971 — 24.8.1975

Nel quarto anniversario della scomparsa del nostro caro

Alfredo Merson

con affettuoso rimpianto Lo ricordano la moglie, i figli, le nuore e nipotini.

Trieste, 24 agosto 1975

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

VERTICE CEE ALL'ISOLA DI SAN GIORGIO

Confronto a Venezia sulle monete dei Nove

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Venezia, 23

Si riuniranno domani a Venezia i nove ministri finanziari della CEE per definire una posizione comune sulla riforma del sistema monetario internazionale in vista della prossima riunione del Fondo che si terrà a Washington ai primi di settembre. Mercoledì prossimo infatti, il governatore della Banca d'Italia Baffi e il direttore generale Ossola partiranno per Washington per partecipare alla consueta assemblea annuale del Fondo. La riunione di domani è particolarmente importante perché anche all'interno dei Nove e in primo luogo tra Francia e Germania sussistono delle disparità di vedute per quanto riguarda le modalità del riordino del sistema monetario. I francesi tendono a porre l'accento sulla crisi del sistema monetario come una delle cause principali della recessione occidentale, i tedeschi invece com'è noto sostengono di più l'importanza del fattore economico nella crisi attuale.

La distinzione è sottile dato che tutti gli esperti sono d'accordo sulla stretta connessione tra i due fattori; cioè che il ristabilimento dell'ordine nel sistema internazionale dipende dalla capacità di concordare le politiche economiche in un ordine monetario mondiale equilibrato. La scarsa cooperazione monetaria internazionale e l'«egoismo» delle diverse economie di fronte alla crisi petrolifera da questo punto di vista era già stata sottolineata nell'ultima relazione di Carli alla assemblea della Banca d'Italia, nella quale si sosteneva tra l'altro che «progressi sostanziali nell'unione economica sono la condizione necessaria perché l'area di stabilità delle monete europee si affermi. Non si può riformare con effetto duraturo l'assetto economico e monetario internazionale senza il ripristino di condizioni di stabilità all'interno dei vari paesi; finché questi troveranno difficoltà a risolvere i problemi interni vi sarà la tendenza a piegare a quel fine gli strumenti della politica commerciale e monetaria internazionale».

Per quanto riguarda i singoli problemi che i ministri saranno chiamati domani a discutere, uno dei più spinosi è quello del regime dei cambi della parità e convertibilità delle monete e della posizione del dollaro. La Francia a questo proposito reclama una disciplina internazionale basata sulle parità fisse e aggiustabili alla quale anche gli Stati Uniti dovrebbero essere sottoposti: questa posizione trova perplessa la Germania che pur riconoscendola in linea di principio afferma che si dovrà mantenere per adesso la situazione attuale. Assolutamente contrari gli USA, che continuano a difendere i privilegi del dollaro riaffermati dal segretario del tesoro americano Simon che ha recentemente ribadito come la libera oscillazione del dollaro sia preferibile alla fissazione di una parità stabile.

La posizione dell'Italia è quella ribadita nella relazione della Banca d'Italia in cui dopo aver affermato che «le autorità monetarie degli USA hanno mostrato di fatto un atteggiamento di indifferenza verso l'andamento del corso del dollaro nei mercati dei cambi» e che gli interventi predisposti dalla Federal reserve non si sono proposti di difendere una relazione di cambio giudicata consona alla condizione di equilibrio dei mercati, si ribadisce che in relazione agli avvenimenti del '75 e in particolare al rientro del franco nel serpente comunitario c'è «l'opportunità di un ampliamento dell'area della stabilità» che ha come condizione prioritaria «l'impegno ad attuare politiche concertate nei confronti del dollaro»

Per quanto riguarda gli altri temi in discussione domani una soluzione comune sembra essere più vicina: utilizzazione dell'oro del Fondo monetario: dei 150 milioni di once del FMI (25 miliardi di dollari a prezzo di mercato) si sarebbe favorevoli a lasciare al fondo i due terzi (100 milioni di once) che potrà utilizzarli ulteriormente in base alle decisioni da adottare alla maggioranza dell'85 per cento dei voti. Dei 50 milioni restanti la metà verrebbe venduta sul mercato e il ricavato derivante dalla differenza tra prezzo di mercato dell'oro e prezzo ufficiale sarebbe destinato a favore dei paesi più poveri.

L'oro nelle banche centrali: i Nove sono favorevoli alla liberalizzazione delle transazioni di oro tra banche centrali che accrescerebbe notevolmente le disponibilità dei paesi europei; ma in un tentativo di compromesso con le tesi americane che non vogliono un ritorno dell'oro come perno del sistema monetario i Nove sono disposti ad impegnarsi a che l'oro complessivamente detenuto dalle banche centrali non aumenti. Da questo punto di vista i paesi della Comunità dovrebbero riaffermare il principio che i nuovi strumenti di riserva dovrebbero avere come elemento fondamentale i diritti speciali di prelievo.

Il ministro del tesoro, Emilio Colombo, è arrivato a Venezia questa sera per partecipare all'incontro dei ministri finanziari della CEE, che si svolgerà alla «Fondazione Cini». Il ministro sarà affiancato dal direttore generale della Banca d'Italia, Rinaldo Ossola, e dal direttore generale del tesoro, Ferdinando Ventriglia. I lavori della riunione si apriranno domani verso mezzogiorno e, secondo le previsioni, dovrebbero concludersi in serata.

R. R.

ATTENTATO DINAMITARDO NEL CENTRO DI ARMAGH

Ulster: strage in un «pub» Tre morti e venti feriti

Nessuna organizzazione ha rivendicato il gesto - Il locale era frequentato da cattolici - Altre vittime tra le macerie?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Belfast, 23

Almeno tre persone hanno perso la vita e venti sono rimaste ferite in un attentato dinamitardo compiuto ieri sera in un «pub» del centro di Armagh, una località a una cinquantina di chilometri a Sud di Belfast.

Il locale, frequentato da cattolici, era particolarmente affollato quando due sconosciuti sono giunti davanti all'ingresso a bordo di un'automobile. Secondo quanto riferito dalla polizia sulla base di numerose testimonianze, gli attentatori erano giovanissimi e avevano il volto coperto da fazzoletti. Uno dei due ha infranto i vetri di una finestra del bar con una pietra, mentre l'altro ha lanciato all'interno del locale un ordigno esplosivo. Alcuni testimoni hanno riferito che uno dei due attentatori ha sparato diversi colpi di pistola prima che la bomba venisse lanciata in mezzo alla folla. L'esplosione è stata potentissima: il locale è rimasto semidistrutto e decine di avventori sono stati sepolti dalle macerie.

Le operazioni di soccorso sono proseguite per tutta la notte, alla luce dei fari delle automobili messe a disposizione dai cittadini per facilitare il lavoro di poliziotti, vigili del fuoco e volontari. Numerose autoambulanze hanno fatto la spola tra l'ospedale e il luogo dell'attentato per ricoverare i feriti che venivano via via estratti dalle rovine del locale. «Sono stati trovati tre cadaveri — ha dichiarato un portavoce della polizia —. Bisognerà tuttavia attendere diverse ore per fare un conteggio definitivo delle vittime e dei feriti». Secondo il funzionario almeno 40 persone si trovavano nel pub al momento dell'attentato. Quando è stata lanciata la bomba all'interno mancavano pochi minuti alla chiusura del locale.

Nessun movimento ha sinora reclamato la responsabilità dell'attentato. E' da notare che per la prima volta numerosi testimoni hanno collaborato con la polizia descrivendo nei minimi particolari le fasi dell'attentato e ciò che erano riusciti vedere degli attentatori. E' possibile che con gli elementi di cui è in possesso la polizia riesca a identificare i terroristi. L'attentato al pub di Armagh è stato compiuto con la stessa tecnica con cui la scorsa settimana fu devastato da una bomba un bar protestante di Shankill Road a Belfast. Quattro avventori persero la vita e diverse decine di persone rimasero ferite.

Poche ore prima che venisse lanciata la bomba nel pub cattolico di Armagh, un altro locale pubblico nella vicina località di Beackwater è stato oggetto di un attentato dinamitardo. Una bomba lanciata da sconosciuti ha danneggiato il locale, che a quell'ora non era aperto. Il proprietario e la sua famiglia, di religione cattolica, si trovavano nella loro abitazione adiacente al bar: nessuno di loro ha riportato ferite in seguito all'esplosione.

John Crasher

ONDATA DI ARRESTI nel Bangladesh

Nuova Delhi, 23

Il nuovo governo del Bangladesh ha arrestato 26 personalità del vecchio regime, in base alle nuove disposizioni della legge marziale che colpiscono l'arricchimento illecito e la corruzione. Fra gli arrestati più noti, figurano l'ex primo ministro Mansoor Ali (che pure era stato ricevuto domenica dal Presidente Ahmed), l'ex vicepresidente Syed Nazrul Isalm, il primo capo di governo del Bangladesh indipendente, Tajuddin Ahmed, il primo ministro degli esteri del paese, Abdus Samad Azad, l'ex ministro dell'industria A. H. Kamaruzzaman, l'ex ministro delle informazioni Korban Ali.

(Ansa - Afp - Reuter)

Il tifone «Rita» sul Giappone



Telefoto Upi

Tokio — Disastrosi effetti del tifone «Rita», che si è abbattuto sul Giappone causando almeno sei morti e undici feriti. I danni maggiori si sono avuti sulla rete di trasporti della parte occidentale del paese, con interruzioni come quella della foto

SECONDO IL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

Forse entro l'anno la fine della crisi

Il peso della recessione ricadrà sul Terzo Mondo

Washington, 23

Dopo un'annata decisamente negativa, non esistono ancora le prove che la recessione mondiale sia terminata — sostiene il rapporto annuale del Fondo monetario internazionale — ma vi è la speranza che la ripresa possa avvenire nel corso dell'attuale semestre. Saranno comunque necessari il massimo grado di collaborazione fra tutti i paesi e un atteggiamento di costante flessibilità da parte dei singoli governi.

Le prospettive globali appaiono più rosee dello scorso anno per i paesi industrializzati, decisamente più impegnative per le nazioni produttrici di petrolio, preoccupanti per il resto del «Terzo mondo». Mentre i primi possono infatti contare su un graduale miglioramento del proprio deficit esterno (anche l'Italia, precisa il raporto) e le seconde incontrano fatalmente le prime serie strozzature derivanti dal subitaneo aumento delle riserve, i paesi del terzo gruppo sembrano indifesi nei confronti dell'impatto sia della recessione del mondo industrializzato, sia dell'elevato prezzo del petrolio.

Il rapporto parte da un esame della recessione apparsa nel mondo industrializzato agli inizi del 1974 e proseguita fino alla metà del 1975 parallelamente a grosse spinte inflazionistiche, in questo contesto, il documento osserva che se da un lato la lotta contro l'inflazione ha dato qualche buon risultato, complice la recessione, il livello dei prezzi «sta tuttora aumentando in gran parte dei paesi a un ritmo estremamente rapido».

(Ansa)

RIPRENDE VIRULENTA LA CAMPAGNA DI STAMPA CONTRO LO «SCISMA» CINESE

Serie di bordate sovietiche contro la politica di Pechino

Un violento articolo della rivista «Kommunist» è stato ripreso e ampliato dalle agenzie «Tass» e «Novosti» - «Far piazza pulita del maoismo» - Attacchi anche contro i «neutrali»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 23

Attacchi congiunti alla Cina oggi dell'agenzia Tass, dell'agenzia Novosti e della rivista del Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica. Nel più aspro attacco finora scagliato alla politica cinese il PCUS esorta tutti i comunisti veri a fare piazza pulita del maoismo. Non solo: chiunque resti «neutrale» davanti alle teorie di Mao Tse-tung viene definito servo dei fini antisocialisti di Pechino.

Il periodico del Comitato centrale «Kommunist» pubblica, nel numero uscito oggi, un'analisi lunghissima, quindicimila parole, della Cina e afferma che il maoismo — bersaglio degli attacchi da 15 anni, ma mai in termini aspri come ora — è un pericolo per tutti gli stati, sia comunisti che capitalisti. L'articolo, non firmato, manifestamente riflette il pensiero dei massimi dirigenti del Cremlino, e tocca il culmine della sempre crescente e più virulenta campagna condotta dalla stampa sovietica ufficiale contro ogni aspetto della politica contemporanea dei vicini asiatici. Se ne criticano le attività nel Sud-Est asiatico, e anche la difesa civile.

«L'attività ideologica, teorica e pratica dei marxisti-leninisti nelle condizioni d'oggi si propone di fare piazza pulita del maoismo, nella sua teoria e nella sua politica, in quanto movimento anti-marxista e anti-leninista ostile all'intero movimento rivoluzionario contemporaneo». I comunisti sovietici hanno frequentemente accusato la Cina di Mao, accusandola di deviare dalla genuina via ideologica, ma l'attacco pubblicato oggi è finora il più forte, sia per lunghezza che per asprezza.

Con altrettanta decisione «Kommunist» attacca il neutralismo — velato riferimento alla posizione dei partiti comunisti jugoslavo e rumeno — affermando che il rifiuto di unirsi alle critiche contro gli errori di Mao, in pratica, favorisce le attività «scismatiche» del maoismo. Sia Belgrado che Bucarest da tempo resistono con vigore ai ripetuti sforzi sovietici, di ottenere la più ampia possibile condanna del comunismo di marca cinese, in vista soprattutto della conferenza europea dei partiti comunisti, auspicata da Mosca entro l'anno.

Ancor prima che l'ultimo numero di Kommunist comparisse, verso mezzogiorno, nelle edicole e nelle librerie, l'articolo in questione è stato rilanciato, a brani più o meno riassuntivi, dall'agenzia ufficiale «Tass»: chi ha ispirato l'attacco ne ha voluta la massima diffusione possibile. Qualsiasi attacco contro il maoismo, afferma Kommunist, «è una forma di aiuto internazionale per la causa rivoluzionaria del popolo cinese, e non ha nulla a che fare con sdegnosi atteggiamenti verso il popolo cinese, verso le sue tradizioni rivoluzionarie, la sua storia, la sua cultura».

Oltre a riprendere ampi brani dell'articolo della rivista, la Tass rincara la dose per conto suo. L'agenzia accusa Pechino di voler «provocare un conflitto fra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti» per instaurare in seguito «sulle rovine del mondo» un «nuovo ordine».

Secondo la Tass «Pechino fa tutto il possibile, in comune con le forze più reazionarie, per impedire il consolidamento della pace e della sicurezza in Europa e nel mondo intero. Se, in seguito alla conferenza di Helsinki, nuove iniziative nel medesimo senso venissero avviate in Asia, rimetterebbero in questione la possibilità di realizzare il grande obiettivo di Mao: intensificare i preparativi di guerra, e la creazione di un potenziale nucleare. Dal canto suo l'agenzia semiufficiale «Novosti», analizzando oggi la politica della Cina verso il bacino mediterraneo, conclude che «Pechino ha montato un progetto che mira, in effetti, a compromettere i rapporti di questa regione con l'URSS, e a privare i paesi arabi e i paesi africani dell'appoggio loro portato dai paesi socialisti».

Andrej Peybowskj

«Non allineati» da domani a Lima

Lima, 23

La conferenza dei ministri degli esteri dei paesi «non allineati» che sarà inaugurata a Lima lunedì prossimo dal Presidente peruviano, gen. Juan Velasco Alvarado, rappresenta «una svolta storica nella lotta dei paesi del Terzo mondo per ottenere un nuovo ordine economico internazionale giusto ed equo e la democratizzazione dei rapporti internazionali». Sono parole del ministro degli esteri peruviano, gen. Miguel Angel de La Flor Valle, che in rappresentanza del paese ospite ed organizzatore presiederà la conferenza.

Dei settantotto paesi che fanno ufficialmente parte del gruppo dei «non allineati» una sessantina hanno già confermato la loro partecipazione, quaranta dei quali a livello ministeriale, e fra questi ultimi una trentina di ministri degli esteri. E' la prima volta che nell'America Latina si svolge una riunione internazionale di tale ampiezza e livello. I ministri degli esteri o i loro rappresentanti si riuniscono qui per decisione presa ad Algeri dall'ufficio di coordinamento nel marzo del 1974.

Ad essi si aggiungono i rappresentanti di otto movimenti di liberazione, come osservatori, e quattro paesi «invitati» — Austria, Finlandia, Svezia e Australia — che, come ha spiegato il gen. de La Flor Valle, pur non facendo parte del gruppo sono considerati fiancheggiatori per la loro politica estera di neutralità fra i blocchi. Tutti insieme, fanno circa ottocento delegati. Le attività ufficiali della conferenza sono cominciate oggi con una seduta dell'ufficio di coordinamento. *(Ansa)*

Humphrey «disponibile» per le presidenziali USA

New York, 23

Confermando le previsioni degli osservatori politici, il senatore democratico ed ex vice-presidente degli Stati Uniti Hubert Humphrey ha dichiarato oggi, in un'intervista rilasciata a Minneapolis, d'esser pronto a partecipare alle elezioni presidenziali nel 1976 «sempre che la convenzione democratica si esprima in tal senso». Humphrey, nonostante i suoi 64 anni, viene considerato ogni giorno di più come uno dei più probabili candidati per l'investitura da parte del partito democratico.

(Ansa)

RISCHIA DI ESPLODERE ANCORA IL MALESSERE ACCUMULATO NELL'ISOLA

Sbarco di rinforzi francesi per sedare la protesta corsa

Notte di violenze a Bastia - Scontri con feriti, danneggiati uffici turistici e banche Per gli autonomisti «il governo ha cercato volontariamente il sanguinoso incidente»

Bastia, 23

Dopo una notte di violenze nei maggiori centri della Corsica, la giornata di oggi è trascorsa calma nell'isola. L'isola sembra tuttavia una polveriera pronta ad esploder: l'uso dei gendarmi per sedera una «rivolta» che pareva a tutti gli effetti simbolica, l'arrivo di nuovi contingenti di forze di polizia e il malcontento accumulato in anni di depressione economica, di emigrazione e di repressione delle autonomie linguistiche e culturali fanno temere nuovi episodi di violenza.

Ieri sera, due ore dopo la conclusione della vicenda, la cantina vinicola di Aleria era stata data alle fiamme. I militanti dell'«ARC» (l'Azione per la rinascita della Corsica) hanno impedito l'intervento dei pompieri; la cantina e la vicina villa (di proprietà di un immigrato) sono andate completamente distrutte.

A Bastia, è durato per tutta la notte l'assedio da parte di gruppi di giovani alla prefettura. Gli autonomisti hanno lanciato sassi e bottiglie Molotov alla volta dei gendarmi che facevano la guardia all'edificio, e che hanno risposto con i lacrimogeni. Da entrambe le parti si sono avuti feriti. Successivamente i dimostranti si sono riversati nel centro cittadino fracassando le vetrate delle banche: in alcuni istituti di credito sono stati gettati stracci in fiamme. Danni hanno subito anche gli uffici di due compagnie aeree, la Air France e la Air Inter.

Il tragico bilancio del violento scontro a fuoco di Aleria è stamane al centro dei commenti della stampa francese, quasi incredula del fatto che polizia e autonomisti abbiano potuto rendersi protagonisti di un episodio così grave. Tuttavia nessun commentatore nega l'esistenza di un «profondo malessere corso». Fino a qualche settimana fa, solo i movimenti clandestini avevano fatto ricorso alla violenza per sostenere le loro rivendicazioni. Il fatto che anche l'«ARC», sotto la spinta della base, abbia scelto questa strada è un elemento che non manca di preoccupare le autorità di Parigi e che, probabilmente, è stato all'origine della decisione del ministro degli interni Michel Poniatowski di far dare l'assalto alla cantina di Aleria.



Telefoto Upi

Aleria — Il dottor Edmond Simeoni, che oltre ad essere il leader dell'«ARC» è anche medico, presta i primi soccorsi a un compagno ferito prima di venir arrestato dai gendarmi francesi

A questo proposito, in Corsica si sostiene che «il ministro dell'interno ha cercato volontariamente l'incidente», ammettendo nello stesso tempo che i gendarmi sono stati «mandati allo sbaraglio». Nonostante entrambe le parti lo neghino, esse hanno fatto uso di armi da guerra: i due gendarmi sono stati uccisi da proiettili di fucili mitragliatori, e un autonomista ha avuto una gamba dilaniata dall'esplosione di una bomba offensiva (e non lacrimogena).

Il ministro dell'interno Michel Poniatowski, in un comunicato pubblicato nella tarda mattinata, attribuisce l'intera responsabilità del conflitto a fuoco di ieri agli autonomisti. «I responsabili dell' "ARC" — sostiene — hanno realizzato il loro criminoso disegno di spargere il sangue corso. La loro azione, che mira a rompere l'unità nazionale, non sarà in alcun caso tollerata. Tutte le misure necessarie saranno prese a questo scopo». Il ministro dell'interno ha d'altra parte annunciato che il leader dell'«ARC» Edmond Simeoni, 40 anni, consegnatosi spontaneamente alla polizia per mettere fine allo scontro armato di ieri, è stato trasferito durante la notte, a bordo di un aereo militare, a Parigi, dove dovrà comparire davanti alla Corte di sicurezza.

Da parte sua il primo ministro francese Chirac non appare disposto ad aprire un dialogo con l'«ARC»: «Gli avvenimenti di Aleria — ha dichiarato oggi — sono atti di sovversione criminale e omicida che mettono in pericolo l'unità nazionale. Tali fatti sono intollerabili e il governo prende attualmente tutte le disposizioni affinché non si riproducano». Il primo ministro ha aggiunto che i membri del «commando» di Aleria «saranno ricercati affinché subiscano una punizione esemplare».

Dal canto suo il fratello di Edmond Simeoni, Max, ha dichiarato in una conferenza stampa che «l'azione per la rinascita della Corsica è ormai in stato di legittima difesa». «Ora ci attendiamo — ha aggiunto — che il nostro movimento venga messo fuorilegge. Quando si è in stato di legittima difesa la scelta dei mezzi non è più che una questione di efficacia. Se ce lo permetteranno, auspico che questa efficacia sia politica, cioè non violenta. Ma se il meccanismo della violenza è ormai in atto — ha sottolineato Max Simeoni, che è uno dei medici più noti di Bastia — noi saremo coerenti con noi stessi».

Per Max Simeoni, «Il fatto che i militanti dell'«ARC» fossero armati era illegale, ma la drammatizzazione che ne hanno fatto le autorità ha qualcosa di una presa in giro. Visto il rapporto delle forze la nostra ribellione era simbolica. Abbiamo fatto il possibile per evitare lo spargimento di sangue, abibamo cercato di canalizzare il crescente malcontento della gioventù corsa. Ma non siamo mai stati ascoltati, e se ne pagano oggi le conseguenze».

Si è appreso oggi che il governo ha predisposto fin dalla notte scorsa l'invio in Corsica — a Bordo di aerei militari — di un ingente numero di gendarmi e militi delle «Compagnies republicaines de securite» (CRS). *(Ansa)*

TRAGICO GESTO DI UN DIROTTATORE AL PIREO

«Pirata» bulgaro si uccide all'annuncio dell'espatrio

Si è gettato dal terzo piano del carcere greco Atene aveva respinto la sua richiesta di asilo

Atene, 23

Todor Ivanov Garef, il bulgaro ventottenne che aveva dirottato un aereo delle linee interne bulgare costringendolo ad atterrare a Salonicco, si è ucciso gettandosi oggi dal terzo piano del carcere di Korydallos, al Pireo, dove era detenuto. Ha compiuto il tragico gesto dopo avere appreso che sarebbe stato estradato in Bulgaria.

Il 28 giugno scorso Garef, un tecnico edile, aveva costretto il pilota di un «Antonov 24» in volo da Varna a Sofia con 44 passeggeri a bordo ad atterrare all'aeroporto di Salonicco. Il bulgaro aveva tenuto il pilota sotto la minaccia di una pistola spianata.

Garef aveva chiesto alle autorità greche la concessione dell'asilo politico ma Atene ha tuttavia finito per accogliere la richiesta di estradizione presentata dalla Bulgaria in base alla convenzione di Ginevra del 1970 per la repressione della pirateria aerea. Nella richiesta di estradizione le autorità di Sofia avevano presentato Garef come uno squilibrato.

Questa mattina Garef era stato avvertito che la sua estradizione era imminente. Il giovane allora si è lanciato dal terzo piano della prigione nel cortile, morendo sul colpo.

(Ansa Afp - Upi)

SCOSSA L'OPINIONE PUBBLICA PER L'ESPLOSIONE CHE HA DANNEGGIATO L'UNITA' NAVALE

L'attentato al caccia argentino «firmato» dai guerriglieri Montoneros

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Buenos Aires, 23

E' stato firmato dai Montoneros il grave attentato compiuto ieri sera nei cantieri navali «Rio Santiago» di La Plata contro il caccia lanciamissili «Santisima Trinidad», una delle più moderne ed efficienti unità della marina militare argentina. Lo rendono noto gli stessi terroristi in un comunicato comparso stamane sui principali quotidiani del paese. Come si era immaginato sin da ieri l'attentato, che ha visto uomini rana dell'organizzazione terroristica eludere le pur ferree misure di sicurezza e piazzare sotto lo scafo dell'unità un potente ordigno, è coinciso con il terzo anniversario della morte di sedici estremisti uccisi nella base navale di Trelew in cui erano detenuti.

A proposito di questo episodio avvenuto il 22 agosto del 1972 sia l'«ERP» l'Esercito rivoluzionario del popolo, sia i Montoneros — oggi più che mai coalizzati contro il governo — sostengono che quella di Trelew fu una vera propria esecuzione sommaria e non già uno scontro a fuoco tra militari e guerriglieri decisi ad evadere.

L'attentato contro il «Santisima Trinidad» che stazza 3.500 tonnellate ed era in cantiere per essere sottoposto alle normali verifiche ha scosso, per i suoi effetti spettacolari l'opinione pubblica. La carica piazzata a quanto sembra in prossimità della sala macchine ha provocato uno squarcio nello scafo e danni che le fonti ufficiali non hanno voluto precisare ma che altri sostengono abbastanza ingenti.

Preoccupata evidentemente dell'evolversi dalla situazione Isabelita Peron, che era in vacanza a Mar de La Plata è rientrata stamane nella capitale dove in giornata presenzierà alla prima giornata del congresso del partito peronista.

L'attentato contro il «Santisima Trinidad» dimostra che non basta porre esercito e polizia in stato di allarme in tutto il paese per debellare la violenza dell'ERP e dei Montoneros. Del resto mentre la carica piazzata sotto la chiglia dell'unità da guerra esplodeva, la polizia rinveniva, tre rudimentali lanciamissili a poca distanza dal politecnico della marina, nella zona settentrionale della capitale. Gli artificieri, resi inoffensivi gli ordigni, si accorgevano che essi erano stati costruiti in modo da poter essere azionati a distanza.

A Monte, un centinaio di chilometri a Nord di Buenos Aires, la polizia si è imbattuta ed ha ucciso in uno scontro a fuoco tre uomini, che si sospetta legati alle organizzazioni estremiste, mentre a Banhia Blanca, 700 chilometri a Sud è stata effettuata una gigantesca operazione che si è conclusa con il fermo di un centinaio di persone sospette nonché con il sequestro di bombe e di armi da usare per altri attentati.

A sottolineare quasi l'impotenza delle autorità a tener ad essi testa i guerriglieri hanno reso noto, con un comunicato ai giornali, che un ufficiale dell'esercito, il maggiore Julio Argentino Del Valle Larrabure, nelle loro mani dall'undici agosto del 1974, si è suicidato, in preda alla disperazione, impiccandosi con una robusta corda. «Si è trattato di un atto di disperazione che l'ufficiale ha compiuto quando si è reso conto di esser stato completamente abbandonato dai generali dell'esercito e dal governo», sostiene l'ERP nella nota ai giornali.

Alfonso Chardy

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERCO bar osteria consegna o combinarsi. Tel. 60948 lunedì. 27022 R

GORIZIA albergo con eventuali locali a uso ristorante affittasi (o vendesi) esclusivamente a gruppo familiare referenziato. Scrivere Cassetta 2 SPI Gorizia. 2 R

GORIZIA albergo, con eventuali locali ad uso ristorante, affittasi (o vendesi) esclusivamente a gruppo familiare referenziato. Scrivere cassetta 2 SPI Gorizia. 7296 R

NEGOZIO alimentari centralissimo con inventario e licenza vendesi causa partenza. Telefonare 793090. 48097 R

RIVENDITA cerca fornitura pane rispondere Cassetta 5 B SPI Trieste. (27102 R)

VENDESI tabaccheria con vasta licenza, telefonare 226194 ore 14-16. 73852 R

VENDESI licenza latteria ampliata causa malattia zona via Canova buon giro. Telefonare ore 14-15 giorni feriali al 747800. 27011 R

Alitalia

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	18.10	21.35
Atene	07.10	12.45
	14.25	20.10
Barcellona	07.20	14.10
Bruxelles	07.20	10.25
	18.10	20.50
Colonia-Bonn	18.10	20.50
Copenaghen	07.20	13.15
Düsseldorf	07.20	14.30
	18.10	20.50
Francoforte	07.20	11.30
	18.10	20.10
Ginevra	07.20	09.40
Londra	07.20	10.50
	18.10	20.30
Madrid	07.20	15.10
Malta	07.10	15.35
Monaco	18.10	21.25
New York	07.20	14.30
Parigi	07.20	09.20
	18.10	20.10
Stoccarda	18.10	19.40
Stoccolma	07.20	15.05
Vienna (*)	13.40	13.35
Zurigo	07.20	09.20

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.45
Atene	16.20	22.10
Barcellona	17.25	21.05
Bruxelles	09.05	13.45
Colonia-Bonn	09.05	13.45
Copenaghen	16.30	21.05
Düsseldorf	09.10	13.45
Francoforte	17.00	21.05
Londra	08.35	13.45
Madrid	16.30	21.05
Malta	16.15	22.10
Monaco	17.30	21.05
New York	19.30	13.45
Parigi	09.05	13.45
Stoccarda	09.55	13.45
Stoccolma	14.40	21.05
Vienna (**)	13.00	14.55
Zurigo	17.20	21.05

(*) 1/6 - 27/9 lunedì e giovedì
(**) 1/6 - 27/9 martedì e venerdì

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	14.55
	18.10	22.35
Bari	07.10	10.20
	14.25	17.30
Brindisi-Taranto	14.25	17.50
Cagliari	07.10	09.50
	14.25	20.20
(*)	23.00	02.10
Catania	07.10	10.00
	14.25	18.40
(*)	23.00	03.00
Genova	07.20	13.15
	18.10	20.55
Lampedusa	07.10	13.20
Milano	07.20	08.00
	18.10	18.55
Napoli	07.10	10.20
	14.25	17.55
Palermo	07.10	11.25
	14.25	17.50
(*)	23.00	02.55
Reggio Calabria	07.10	10.50
	14.25	17.10
Roma	07.10	08.10
	14.25	15.25
(**)	15.35	16.40
(*)	23.00	23.59
Trapani	07.10	11.35

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	14.35
	17.55	21.05
Bari	11.00	16.25
	18.10	22.10
Brindisi-Taranto	18.30	22.10
Cagliari	10.35	16.25
	18.30	22.10
(*)	21.05	02.05
Catania	11.20	16.25
	16.50	22.10
(*)	19.20	02.05
Genova	08.35	13.45
	18.40	21.05
Lampedusa	16.00	22.10
Milano	13.00	13.45
	20.20	21.05
Napoli	11.05	16.25
	19.20	22.10
Palermo	12.10	16.25
	18.30	22.10
(*)	21.50	02.05
Reggio Calabria	11.30	16.25
	17.40	22.10
Roma (*)	01.05	02.05
(**)	11.50	13.00
	15.25	16.25
	21.05	22.10
Trapani	17.40	22.10

(*) 1/7 - 27/9
(**) 1/6 - 27/9 martedì e venerdì

ITAVIA

AEROPORTO S. GIUSEPPE TREVISO
Rete nazionale

PARTENZE

da Treviso per	Partenze	Arrivi
Roma	8.00	9.00
	14.00	15.00**
	17.20	20.25**
Bologna	17.20	18.00**
Palermo	17.20	20.15**
Cagliari	17.20	20.05**
Crotone	8.00	15.00
Catanzaro	14.00	21.45**
	17.20	21.45**
Catania	17.20	20.10**

ARRIVI

per Treviso da	Partenze	Arrivi
Roma	10.30	13.10
	15.50	16.50**
	21.15	22.15
Bologna	12.30	13.10
Palermo	10.20	13.10
Cagliari	10.10	13.10
Crotone	8.00	13.10
Catanzaro	8.00	16.50**
	15.25	22.15
Catania	10.20	13.10

** dal 16.6.1975

VENDESI frutta verdura causa maternità Telefonare 742588 9 -16 feriali ore 15-20. 48141 R

VENDO rivendita tabacchi per motivi familiari. Telefonare 722726 dalle 13.30 alle 15.30 per informazioni. 48113 R

VENDO caffè latteria. Tel. 744415. 26992 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA TRIESTE Ponterosso 3 tel. 61512 38102 vende: DUINO CERNIZZA ultimi ogni comfort salone bistanze servizi giardino finiture accurate prossima consegna mutuo concesso 50%. — OPICINA QUERCE ultimo appartamento con mansarda ampia terrazza consegna autunno. — SISTIANA panoramico piano 3.o soggiorno 3 stanze mansarda 2 terrazze 2 garages cantina. — VICOLO ROSE panoramico primingresso piano 2.o saloncino 2 stanze cucina bagno terrazza box auto. — SETTEFONTANE piano 2.o tutti comfort 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati 2 poggioli. — SAN CILINO piano 3.o tutti comfort soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggiolo ripostiglio. — VILLINO RUPINGRANDE nuovo 4 vani garage cantina giardino mq 1500. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. TAGLIAPIETRA 4 piano II tutti comfort libero lussuoso mq 200 vendesi. Visite 15-17 Immobiliare Italia. Fuori orario Alfieri 795974.. 172 S

A.A.A.A.A.A IMPRESA costruzioni offre appartamenti in zona industriale tranquilla, di varie grandezze e a prezzi bloccati. Per informazioni telefonare 37973. 27003 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale corso costruzione, zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. VENDONSI appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. Mutui HABITAT-INDEX con rata estinzione meno di un affitto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16 - 19.30. 48109 S

A.A.A. APPARTAMENTI CENTRALI OCCUPATI due camere, cucina, bagno, oppure due camere, soggiorno e cucinino, entrambi con poggioli, ascensore e riscaldamento centrale, vendonsi condominio grande occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16 - 19.30. 48109 S

A.A.A. APPARTAMENTO vista panoramica, zona tranquilla, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16 - 19.30. 48109 S

A.A.A. UFFICI CENTRALISSIMI moderni casa signorile, stanze singole o raggruppate a due o a quattro sullo stesso piano vendonsi con ampie facilitazioni pagamento. Possibilità acquisto più piani. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6, telef. 755885 feriali 16 - 19.30. 48109 S

A.A. ULTIMO APPARTAMENTO in palazzina via Tribel (vicino Stadio) tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, box auto, vendesi condominio. Mutuo bancario 75% già concesso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16 - 19.30. 48109 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 Condominio BELVEDERE appartamenti 1-2-3-4 stanze, accessori, cantina, garages. Mutui fondiari concessi. Vendita visione progetti AGEP Zanetti 1. 26957 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq. 4 m. altezza possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 26979 S

A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq. Vendesi AGEP Zanetti 1. 26965 S

A. VENDO Torviscosa 12.000 mq. terreno agricolo 2000 mq. Tel. 36765. 48155/3 S

A. VENDO zona stadio primo ingresso 2 stanze soggiorno cucina comforts. Tel. 36765. 48155/2 S

A. VENDO Aurisina 20.000 mq. terreno agricolo. Tel. 36765. 48155/1 S

A. VENDO Commerciale in costruzione appartamenti lussuosi panoramici. Tel. 36765. 48153/1 S

A. VENDO Gradisca casa padronale con 25.000 mq. terreno industriale anche permuta. Tel. 36765. 48153/2 S

A. VENDO Altipiano casa carsica 4 stanze cucina bagno. Tel. 36765. 48153/3 S

EURJAPAN s.n.c.

TRIESTE - VIA VALDIRIVO 30, I PIANO - TEL. 62828/9

eccezionale offerta promozionale

La ditta EURJAPAN, nel comunicare al pubblico l'entrata in funzione del proprio laboratorio ottico, ha il piacere di praticare — per l'occasione — nei mesi di agosto e settembre su ogni occhiale da vista o da sole

lo sconto del 25%

A tutti gli acquirenti di un paio di occhiali da vista saranno dati completamente in omaggio, se lo preferiscono, al posto dello sconto del 25%

un altro paio di occhiali da vista

EURJAPAN: QUATTRO CENTRI ACQUISTO IN UN SUPERMERCATO

FOTO - CINE / APPARECCHIATURE / FOTOGRAFICHE / MATERIALE SENSIBILE — RADIO - TV / ELETTRONICA — HI - FI / SALA / SIMULTANEA / DI ASCOLTO — LABORATORIO / OTTICO / CORNEALE / VENDITA / APPARECCHIATURE

REPARTO
OTTICA



LENTI DELLE MIGLIORI MARCHE:
GALILEO - ZEISS - SALMOIRAGHI
AMERICAN OPTICAL - VISUS... ecc.

LENTI CORNEALI:
GALILEO - AMERICAN OPTICAL

MONTATURE:
SAFILO - NIGURA - CRISTIAN DIOR
SAPHIRA - SFEROFLEX - FOCA - RAJBAN... ecc.

APPARECCHIATURE:
BINOCOLI - CANNOCCHIALI - TELESCOPI
MICROSCOPI - BUSSOLE - BAROMETRI
MASCHERE SUBACQUEE - STRUMENTAZIONI
PER GEODESIA... ecc.

COLORAZIONE LENTI
Un personale esperto e qualificato è a vostra completa disposizione gratuitamente per test visivi

Consegna rapida

VIA COLOGNA in costruzione miniappartamenti, comfort moderni, vendonsi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

VIA F. SEVERO rimesso a nuovo, camera, cucina e servizi, vendesi 9.800.000. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

VICOLO SCAGLIONI casa signorile, salone, due stanze, stanzetta, tinello con cucinino, bagnogabinetto, terrazza, garage, comfort moderni, mutuo già approvato, vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

VISTA Golfo!! modernamente rifinito: saloncino stanza stanzetta cucina bagno doccia cantina 17.900.000 vendesi libero. Telefonare 767993. 27027 S

VILLE diverse località, varie grandezze, con giardino, vista mare, vendonsi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

XX Settembre alta tristanze comfort vendesi vuoto immobiliare Crispi 9. 26969 S

Z.Z.Z. ZONA via dell'Istria vendonsi ultimi appartamenti varie grandezze in palazzine accuratamente rifinite di prossima consegna mutuo accordato studio tecnico tel. 731318. 27124 S

A. VENDO Roiano occupato seminuovo soggiorno 2 stanze cucina comforts. Tel. 36765. 48153/5 S

A. VENDO Baiamonti I.o piano panoramico 2 stanze cucina bagno. Tel. 36765. 48153/4

A MATTEOTTI p. VII vendesi libero bistanze, bagno, centralnafta, ascensore. Mutuo AGEP Zanetti 1. 26983 S

APPARTAMENTI due stanze cucina rifiniture accurate, inizio vicolo Castagneto - a. olo Monte Cengio vende direttamente impresa. Tel. 31830. 47999 S

APPARTAMENTI Conti 28 pronti signorili rifiniture accurate 3-4 stanze box impresa vende direttamente mutuo particolare 8% con onere mensile inferiore affitti attuali. Tel. 31830. 47999 S

APPARTAMENTI DUE STANZE SOGGIORNO CUCINA ACCESSORI CANTINA POSTO MACCHINA ZONA PANORAMICA CONSEGNA 1975 POSSIBILITA' MUTUO VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. TELEFONARE 418637 ORE UFFICIO. 47930 S

APPARTAMENTO vuoto 64 mq. vendo domenica 10-12 via Moreri 21/1 IV, Iez. 27014 S

APPARTAMENTO centralissimo, comfort moderni, affittato ufficio, rendita 45.000 mensili - 35664 - CIVIDIN & SERPO. 38 S

ATTICO bellissimo primo ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

AURISINA nuova costruzione, palazzina con giardino, varie grandezze, prenotazioni. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

BESENGHI in palazzina prontingresso, cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi, 2 poggioli, cantina, garage, giardino, 35664 - CIVIDIN & SERPO. 38 S

L'IMPRESA DI COSTRUZIONI
ARMANDO DE GREGORIO
vi dà la casa
TRIESTE VIA PASCOLI, 10 TEL. 741375 741806

CAMERA cucina bagno libero seminuovo vendesi. Telefonare 793090. 46097 S

CASETTA in via Commerciale, camera, cucina, gabinetto, vendesi 7.000.000. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

CERCATE un appartamento a Monfalcone realizzato con materiali ed accessori di prima scelta ad un prezzo particolarmente basso e con facilitazioni di pagamento? L'Immobiliare Giuliana ha ciò che fa per voi. Telefonate a G. Calligaro 0432-53852. 7274 S

CERCO affitto oppure acquisto locale d'affari uso negozio Borgo Teresiano. Telefonare 772638. 47952 S

COMMERCIALE 148/2 nuovo vendesi ultimo piano soggiorno 2 stanze cucinino terrazza. Telefonare 422155. 27012 S

CONDOMINIO (Baiamonti) stanza, cucina, servizi moderni, 8.000.000 vendesi, telefonare 744851. 27132 S

DONADONI - MATTEOTTI casa nuova, primo ingresso, appartamenti varie grandezze vendonsi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

FLAVIA bistanze, bagno, centralnafta vendesi libero AGEP Zanetti 1. 26981 S

GRADO Agenzia d'affari dott. Scavone, tel. (0431) 80090 e 80983 vende apartamenti nuovi centro città e Pineta nonché appartamento d'occasione fronte mare con giardinetto presso stabilimento sabbiature. 800 S

GRADO centro, occasione, vendesi piccolo appartamento. Rivolgersi: Agenzia Zuberti, telefono (0431) 80285. 301 S

GRADO Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44, occasione vendite affittanze convenienti, 7133 S

IMMOBILIARE VESTA vende Sappada prontingresso due tre stanze soggiorno cucinino bagno comforts moderni. Gallina 4. 48119/1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti proprio ingresso due camere soggiorno cucina tutti conforti moderni Trieste Sistiana, altri occupati, Gallina 4. 48119/2 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Campanelle avanzata costruzione due stanze soggiorno cucina doppi servizi terrazze panoramiche tutti conmforts moderni. Gallina 4. 48119/3 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Brigata Casale avanzata costruzione una due stanze soggiorno cucinino terrazze panoramiche tutti comforts moderni. Gallina 4. 48119/4 S

LIBERO privato vende 2 camere cucina gabinetto. Tel. 822754.

LOCALE AFFARI affittato bar, rendita 40.000 mensili, vende 35664 - CIVIDIN & SERPO. 38 S

MONFALCONE centro vendonsi appartamenti occasione. Affittansi villa ammobiliata, appartamento ammobiliato, appartamenti vuoti. Per informazioni telefonare Monfalcone 41569 agenzia IMMOBILIARE VITTORIA, via Duca d'Aosta 18, int. 2, ore 9-11, 16-19. 4 S

MONFALCONE vende privato prontingresso in complesso edilizio signorile 2 letti soggiorno cucina 2 poggioli doppi servizi. Contanti 9 milioni, mutuo ulteriori 10.000.000. Telefonare 0481-72277. 5 S

MONFALCONE privato vende 2 stanze doppi servizi salone cucina cantina in palazzina zona residenziale Telefonare 0481-43024. 48005 S

MONFALCONE villa quattro stanze comforts Tito Livio 16 vendesi facilitazioni visite interessate telefonare Trieste 732298 16-18 immobiliare Crispi 9. 26969 S

NUOVO complesso appartamenti diverse grandezze, prontingresso, attici panoramici, tutti i comforts, campi gioco, locali d'affari, box per macchina. Mutui, facilitazioni max di pagamento. Inintermediari Vendonsi. Tel. 815213, orario ufficio. 27084 S

OCCASIONE: 2 camere cucina bagno soggiorno massimi comforts vendesi. Telefonare 793090. 46097 S

OPICINA in zona verde, prossima consegna, possibilità mutuo, vendonsi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

OSPEDALE MILITARE - Panoramicissimo, cucina, 2 stanze, bagno, riscaldamento centrale, ascensore. 35664 - CIVIDIN & SERPO. 38 S

PANORAMICO via Bonomea due stanze tinello garages balconi vendesi. Tel. 417659. 27033 S

PRIVATO vende appartamento in villa a Cattinara bistanze salone doppi servizi cantina giardino riscaldamento autonomo tel. 825345 dalle 13 alle 15. 73858 S

PRIVATO acquista 2 stanze cucina da privato offerte Cassetta 13 A SPI Trieste. (47844 S)

PRIVATO vende stanza stanzetta soggiorno cucinino. Telefonare 53820.

REVOLTELLA stanza, stanzetta, saloncino, cucina, terrazza, ripostiglio, cantina, bagno-wc, rifiniture signorili, vendesi. Telef. 911070. 46993 S

SISTIANA inizio costruzione palazzine, cucina, soggiorno, 2 stanze, 18.000.000, posti macchina, facilitazioni pagamento e mutuo, 35664 - CIVIDIN & SERPO. 38 S

SOLEGGIATO due stanze cucina due ripostigli W.C. Gambini III p. 12 milioni. Telefonare 824723. 26955 S

STARANZANO vendo terreno vicinanze zona edificabile mq 5000 circa. Telefonare 0481-40566. 3 S

STUDIO SBRIZZI inizio costruzione palazzina signorile zona Revoltella 3-5 stanze doppi servizi riscaldamento ed acqua centralizzata giardino posto macchina vista panoramica. Informazioni studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, telefono 62637. 27056 S

STUDIO SBRIZZI vende soffitta soleggiata adatta studio via Battisti. Informazioni studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, telefono 62837. 27056 S

TARVISIANO vendonsi nuovi appartamenti mansarde prezzi e condizioni vantaggiose. Telefonare 0428-6418. 7135 S

TERRENI Basovizza Fernetti Monrupino alberati accesso auto piccoli appezzamenti vendonsi lire 2000 al mq. Telefonare 731117 mattinata. 73842 S

TERRENO Carso inedificabile mq. 1200 vendo 2.500.000. Telef. 792088. 26910 S

TERRENO edificabile 1000 mq vendesi zona Bistrigna-Staranzano, per informazioni telefonare ore chiusura negozi 0481/75652. 7292 S

TERRENO edificabile vista mare 500 mq adatto per palazzine o ville, altro inedificabile per roulotte o pic-nic vendesi da 2000 lire in poi. Telefonare 731117 mattinata. 73840 S

TORREBIANCA, recente costruzione, cucina, salone, 2 stanze, comfort moderni, rifiniture signorili, vende 35664 - CIVIDIN & SERPO. 38 S

VENDESI appartamento 2 camere soggiorno cucinino. Telefonare 8-10 750490. 48007 S

VENDO appartamento nuovo via Commerciale vista mare 3 stanze cucina più servizi cantina eventualmente box. Tel. 414557 dalle 14 in poi tutti i giorni. 27021 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AFFITTASI appartamento fronte mare 4 letti garage settembre Grado Pineta. Tel. 415353. 73826 T

CATTOLICA - HOTEL COLUMBIA, tel. 0541-961493. Sulla spiaggia, confortevolissimo, camere servizi privati, menù a scelta, servizio primordine, giardino, parcheggio. Bassa da 5000, sconti bambini. 7232 T

CERCASI appartamento mobiliato 3 letti servizi solo settembre Trieste o provincia. Telefonare 727705 ore 10 - 11. 27001 T

CERCASI 2 camere servizi comodo cucina mese settembre Trieste o provincia. Tel. 727705, ore 10-11. 27001 T

CHIANCIANO TERME. Hotel Carlton tel. 0578-4395. Centrale, piscina, giardino. Agosto 10.000. 7046 T

IGEA MARINA - HOTEL NETTUNO, tel. 0541-630015. Sul mare, cucina casalinga, trattamento familiare, ogni comfort, parcheggio. Offerta speciale: 24-31 agosto 4500. Settembre 4000 Iva compresa. 7231 T

OPICINA agosto settembre affittasi stanza due letti bagno. Tel. 220143. 73724 T

PIANCAVALLO affittasi appartamentino ammobiliato tristanze cucinino soggiorno 6 letti vicinanze distributore 1.o settembre - 31 dicembre. Prezzi modici. Scrivere Cassetta SPI 10 A. 26904 T

RICCIONE - PENSIONE ATENE, tel. 0541-42642. Vicino mare, tranquilla, giardino, parcheggio. Pensione completa dal 24-8 - settembre lire 3500-4000 complessive. Gestione propria. 7234 T

RIMINI - Hotel Fedora, tel. 81230, in 1.a linea sul mare, camere servizi, balcone, ottimo trattamento. Giugno-settembre 4600 complessiva di IVA. 6129 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

AGENZIA matrimoniale «La vostra stella» una delle più efficienti della regione. Tel. 763714 Trieste. 73812 U

ASPIRANDO ottimo sollecito matrimonio inviamovi gratuitamente rivista oltre novemila vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Serietà moralità. «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5110 U

DIVORZIATO 36enne sposerebbesi con amante bambini inanonime. Cassetta 16 A SPI Trieste. (73814 U)

VEDOVO cerca signora massimo 50 forte e sana per matrimonio. Cassetta 15 A SPI Trieste. (48049 U)

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16 - 71100 Foggia. 5116 U

32ENNE serio buona posizione economica privo amicizie cerca ragazza età adeguata scopo matrimonio. Cassetta 12 A SPI Trieste. (47818 U)

35ENNE presenza buon lavoro conoscerebbe signorina scopo matrimonio pass. n. 9332921/P fermo posta Centro. 26976 U

60ENNE divorziato piccola pensione sposerebbe onesta senza pretese inanonime. Cassetta 17 A SPI Trieste. (73816 U)

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Telefonare esclusivamente ore 16-20 38742. 47687 V

STELLA chiromante risolve vostri problemi. Tel. 763714. 73818 V

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA PALERMO - MILANO - TORINO GENOVA

PARTENZE

6.05 R Venezia S. L. - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
6.50 D Venezia S. L. - Roma e Milano (via V. Mestre) (WL Mosca - Roma (1) - 1.a e 2.a cl. Zagreb - Torino)
8.03 Ex Venezia S. L.
9.30 R Venezia S. L. - Roma (*)
10.28 Ex Venezia S. L. - Roma Tib. - Napoli C. - Reggio C. - Catania - Palermo (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio C. e Catania; cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Palermo e WL Trieste - Catania)
10.44 Ex *Direct Orient* - Venezia S. L. - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi; cuccette 2.a cl. Sofia - Parigi (2) Belgrado - Parigi e Atene - Milano)
10.54 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.30 Ex Venezia S. L. - Milano - Torino - (Modane - Lyon P. dal 21-6 al 6-9-1975)
13.40 L Portogruaro
15.40 Ex Venezia S. L.
16.33 Ex *Lombardie Express* Venezia S. L. - Milano - Parigi
17.20 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.30 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.42 D Venezia S. L. - Bologna - Bari (cuccette di 2.a cl. e WL Trieste - Bari)
19.22 L Portogruaro
20.02 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola Parigi (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste Parigi; WL Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Zagabria - Parigi dal 26-6 al 20-9-1975)
22.25 Ex Venezia S. L. - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cuccette di 2.a cl. Trieste - Torino; WL e cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Genova) - V. Mestre - Bologna Roma (WL e cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.40 Ex Venezia S. L.
6.32 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25 L Portogruaro
7.55 Ex Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WL e cuccette di 1.a e 2.a cl. Genova - Trieste; WL e cuccette di 2.a cl. Torino - Trieste) - Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette di 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.27 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P. G. - V. Mestre (cuccette di 2.a cl. Ginevra - Trieste; 2.a cl. Ginevra - Belgrado). Si effettua nei giorni di sabato dal 28-6 al 9-8-1975
10.56 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano - Lambrate - Roma - Venezia S. L. (cuccette di 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste; cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 28-6 al 22-9-1975) - Bari - Bologna (cuccette di 2.a cl. e WL Bari - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.30 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. - Roma Tib. - Venezia S. L. (cuccette di 2.a cl Catania - Reggio C. - Trieste; cuccette di 1.a e 2.a cl. Palermo - Trieste; WL Catania - Trieste)
13.54 Ex Venezia S. L.
14.16 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.25 Ex *Lombardie Express* Parigi - Milano-Venezia S.L.
17.42 D Torino - Venezia S. L. (Lyon P. - Modane dal 23-6 all'8 settembre 1975)
18.36 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.05 Ex *Direct Orient* - Calais - Parigi - Milano - Venezia S.L. (WL Parigi - Atene - Istanbul; cuccette di 2.a cl. Milano-Atene e Parigi-Belgrado; cuccette di 2.a cl. Parigi - Sofia) (3)
21.05 R Milano (via V. Mestre) - Roma - Venezia S.L. (*)
22.54 L Venezia S.L.
23.28 Ex Torino - Milano Roma - Venezia S.L. (WL Roma-Mosca) (4)

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì, venerdì e sabato dal 2-6 al 25-9-1975.
(3) Circola nei giorni di lunedì, giovedì, sabato e domenica dal 5-6 al 27-9-1975.
(4) Non circola nei giorni di sabato.

TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.02 L Udine
13.55 Ex Udine - Calalzo (1)
14.05 D Udine
14.22 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.55 L Udine (soppresso nei giorni di sabato)
19.17 D Udine
20.15 L Udine
21.42 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Stoccarda
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28-6 al 13-9-1975.

AUTOMOBILISTI!
L'impazienza è la peggiore consigliera di chi si accinge a un sorpasso. Nel sorpasso, un errore di valutazione può costare molto caro.

Ti serve l'autoradio?

Se sì, noi del SERVIZIO AUTORADIO ti liberiamo da ogni problema, perché oltre a fornirti l'apparecchio con gli eventuali accessori, lo installiamo fornendoti anche la garanzia del nostro laboratorio

I nostri prezzi?

Radiomangianastri	L. 36.000
Radiomang. + Registratore	L. 52.000
Autoradio	L. 19.000

PHILIPS

Autoradio AM.FM.	L. 39.000
Radio Mangianastri	L. 60.000
Radio Mangianastri stereo	L. 85.000

AUTOVOX

Autoradio AM.FM.	L. 38.000
Radio Mangianastri stereo	L. 72.000
Radio Mangianastri + Reg.	L. 105.000
Pioneer stereo OM.FM.	L. 80.000
Fulton OM.FM. semiautom.	L. 95.000

VOXSON

Autoradio Antifurto	L. 29.000
Autoradio elettron. OM.FM.	L. 55.000
Mangianastri stereo	L. 60.000
Radiomangianastri stereo	L. 95.000

BLAUPUNKT

Autoradio AM.FM.	L. 38.000
Radio Mangianastri	L. 99.000
Radio Mangianastri	L. 120.000

GRUNDIG

Radiomang. OM.FM. stereo	L. 86.000
Sanyo + ant. elettr. + 2 alt. stereo	L. 99.000
Antenne automat. PHILIPS	L. 23.000
Altoparlante 10 w.	L. 5.000
Altoparlante 14 w	L. 6.000

Le altre marche? Venite nel nostro negozio e...

SERVIZIO AUTORADIO TELEX di C. FIGLIOLA

TRIESTE - VIA SETTEFONTANE 36-27 - TEL. 722211